

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

OGGETTO n. 8691

Rendicontazione Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2018. (Delibera di Giunta regionale n. 1209 del 15 luglio 2019)

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

1) ALLEVA Piergiovanni	24) MUMOLO Antonio
2) BAGNARI Mirco	25) PARUOLO Giuseppe
3) BARGI Stefano	26) PICCININI Silvia
4) BENATI Fabrizio	27) POLI Roberto
5) BERTANI Andrea	28) POMPIGNOLI Massimiliano
6) BESSI Gianni	29) PRODI Silvia
7) BOSCHINI Giuseppe	30) PRUCCOLI Giorgio
8) CALIANDRO Stefano	31) RANCAN Matteo
9) CALLORI Fabio	32) RAVAIOLI Valentina
10) CALVANO Paolo	33) RONTINI Manuela
11) CAMPEDELLI Enrico	34) ROSSI Nadia
12) DELMONTE Gabriele	35) SABATTINI Luca
13) FACCI Michele	36) SALIERA Simonetta
14) GALLI Andrea	37) SASSI Gian Luca
15) GIBERTONI Giulia	38) SENSOLI Raffaella
16) IOTTI Massimo	39) SERRI Luciana
17) LIVERANI Andrea	40) SONCINI Ottavia
18) LORI Barbara	41) TAGLIAFERRI Giancarlo
19) MARCHETTI Daniele	42) TARASCONI Katia
20) MARCHETTI Francesca	43) TARUFFI Igor
21) MOLINARI Gian Luigi	44) TORRI Yuri
22) MONTALTI Lia	45) ZAPPATERRA Marcella
23) MORI Roberta	46) ZOFFOLI Paolo

È computato come presente ai soli fini del numero legale, ai sensi dell'art. 65, comma 2 del Regolamento interno, il presidente della Giunta regionale Bonaccini, assente per motivi istituzionali.

Hanno comunicato di non poter partecipare alla seduta i consiglieri Cardinali e Rainieri; è, inoltre, assente il consigliere Pettazzoni.

Presiede la presidente dell'Assemblea legislativa *Simonetta Saliera*.

Segretari: *Matteo Rancan e Yuri Torri*.

Oggetto n. 8691: Rendicontazione Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2018. (Delibera di Giunta n. 1209 del 15 luglio 2019)

L'Assemblea legislativa

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 1209 del 15 luglio 2019, recante ad oggetto "Rendicontazione Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2018";

Preso atto:

- del favorevole parere della commissione referente "Bilancio, affari generali ed istituzionali" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. AL/2019/21043 in data 25 settembre 2019;
- ed, inoltre, dell'emendamento presentato ed accolto nel corso della discussione assembleare.

Vista la Legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Considerato che il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., definisce il sistema di programmazione delle regioni in raccordo con il processo di programmazione economico finanziaria dello Stato, individuando nel DEFR e nella relativa Nota di aggiornamento i principali strumenti di programmazione nonché i presupposti dell'attività di controllo strategico, per la misurazione degli impatti prodotti e la valutazione dei risultati conseguiti dall'azione di governo regionale;

Dato atto che lo stesso principio stabilisce che i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione;

Richiamati:

- il DEFR 2015, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 255/2015 e delibera di questa Assemblea n. 11/2015, la cui predisposizione la Regione Emilia-Romagna ha deciso di anticipare rispetto ai termini di legge per accompagnare il primo bilancio di legislatura, costituendo altresì una ulteriore opportunità per fare conoscere gli obiettivi strategici della nuova Giunta e per definire con maggiore puntualità l’impianto del controllo strategico, anch’esso scaturente dal DEFR, come prevede il sopracitato Allegato 4/1;
- il DEFR 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1632/2015 e delibera di questa Assemblea n.52/2015;
- il DEFR 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1016/2016 e delibera di questa Assemblea Legislativa n. 93/2016;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2017 e Rendicontazione DEFR 2015, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1747/2016 e delibera di questa Assemblea n. 104/2016;
- il DEFR 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 960 del 28 giugno 2017 e delibera di questa Assemblea n. 123 del 26 settembre 2017;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2018 e Rendicontazione DEFR 2016, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1631/2017 e delibera di questa Assemblea Legislativa n. 130/2017;
- il DEFR 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 990 del 25 giugno 2018 e delibera di questa Assemblea n. 177 del 26 settembre 2018;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2019 e Rendicontazione DEFR 2017, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1833/2018 e delibera di questa Assemblea n. 185/2018;
- il DEFR 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1064 del 24 giugno 2019 e con delibera di questa Assemblea n. 218 del 17 settembre 2019;

Visto il Documento di Economia e Finanza 2019, deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2019;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, con la quale si è proceduto ad adottare un atto generale di revisione e sistematizzazione dei controlli interni e, in particolare, l’allegato A art. 9 “Controllo strategico”, con il quale si individua nella rendicontazione al Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR, il supporto principale e a carattere generale dell’esercizio del controllo strategico;

Preso atto che la suddetta deliberazione stabilisce che la Rendicontazione al Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR, venga di norma presentata dalla Giunta regionale all'Assemblea legislativa entro il 31 ottobre dell'anno immediatamente successivo a quello cui la rendicontazione di riferisce e, comunque, in concomitanza con l'approvazione della Nota di Aggiornamento al DEFR;

Considerato che, per il 2019, ultimo anno dell'attuale legislatura, con determinazione del Capo di Gabinetto n. 4639 del 14 marzo 2019 "Approvazione del programma di sviluppo del controllo strategico. Anno 2019" (che definisce annualmente gli obiettivi e la tempistica del controllo strategico), il suddetto termine è stato anticipato al fine di garantire un corretto processo di rendicontazione dei risultati strategici conseguiti dall'attuale Governo nel quinquennio 2015–2019;

Dato atto che si è proceduto ad effettuare la Rendicontazione degli obiettivi strategici del DEFR 2018 i cui esiti sono riportati nell'allegato A del presente provvedimento;

Dato atto, altresì, che per la valutazione del grado di attuazione degli obiettivi strategici sono state sviluppate analisi su tre distinte elaborazioni aventi ad oggetto:

- a. indicatori di risultato (*output*)
- b. indicatori finanziari
- c. indicatori di impatto (*outcome*)

Considerato, pertanto, che con la Rendicontazione sono stati esaminati gli obiettivi strategici 2018 e che per ciascuno di essi sono stati evidenziati i principali e più significativi risultati (*output*), gli indicatori finanziari sulla capacità di utilizzo delle risorse disponibili e, laddove possibile, indicatori di impatto (*outcome*);

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa sulla proposta della Giunta regionale n. 1209 del 15 luglio 2019 (qui allegati);

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

d e l i b e r a

- a) di approvare la Rendicontazione al DEFR 2018, riportata nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- b) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito internet della Regione, Portale "Finanze";

c) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

GR/lt

Rendicontazione
Documento di Economia e Finanza Regionale
DEFR 2018



In copertina sono raffigurate:

Gaspare Landi, nato a Piacenza il 6 gennaio 1756, *Ritratto della contessa Bianca Stanga da Soncino*, (1790 – 1799), Piacenza, Musei Civici di Palazzo Farnese

Girolamo Francesco Maria Mazzola, detto il Parmigianino, nato a Parma l'11 gennaio 1503, *Minerva*, (1530-1533), Hampton Court, Royal Collection

Antonio Allegri detto il Correggio, nato a Correggio nell'agosto 1489, *Giove e Io*, (1532-1533), Vienna, Kunsthistorisches Museum

Giovanni di Pietro Faloppi, noto come Giovanni da Modena, nato a Modena nel 1379, *L'apparizione della stella*, (1412-1415), Bologna, Cappella Bolognini, Basilica di San Petronio

Annibale Carracci, nato a Bologna il 3 novembre 1560, *La Maddalena penitente in un paesaggio*, 1598, Cambridge (United Kingdom), Galleria Fitzwilliam Museum

Giovanni Francesco Barbieri, soprannominato il Guercino, nato a Cento il 2 febbraio 1591, *Sibilla Persica*, 1647, Roma, Musei Capitolini, Pinacoteca

Melozzo di Giuliano degli Ambrosi, detto Melozzo da Forlì, nato a Forlì nel 1438, *Un angelo che suona il liuto*, 1480, Roma, Musei Vaticani

La rappresentazione degli uccelli nei mosaici bizantini di Ravenna, (395-751), Ravenna, Il Mausoleo di Galla Placidia

Francesco da Rimini, origini riminesi, *Adorazione dei Magi*, 1340, *Coral Gables*, *Lowe Art Museum*

Coordinamento politico: Assessorato Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità

Coordinamento tecnico: Gabinetto del Presidente della Giunta e Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Responsabilità tecnica del documento: Servizio Pianificazione finanziaria e controlli

Il documento è stato predisposto con il contributo degli Assessori, relativamente agli obiettivi strategici di competenza

Luglio 2019

INDICE

Presentazione

Rendicontazione degli obiettivi strategici..... 1

2.1 AREA ISTITUZIONALE

2.1.1	Informazione e Comunicazione.....	3
2.1.2	Sostegno ai processi partecipativi (LR 3/2010).....	7
2.1.3	Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile	9
2.1.4	Governo del sistema delle società partecipate regionali \mathcal{R}	10
2.1.5	Ciclo della programmazione, gestione e controllo del bilancio	12
2.1.6	Vincoli di finanza pubblica e Patti di solidarietà territoriale	14
2.1.7	Razionalizzazione della spesa per beni e servizi dell'Ente Regione \mathcal{R}	15
2.1.8	Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale \mathcal{R}	17
2.1.9	Valorizzazione del patrimonio regionale \mathcal{R}	19
2.1.10	Semplificazione amministrativa \mathcal{R}	21
2.1.11	Raccordo con l'Unione Europea.....	24
2.1.12	Relazioni europee ed internazionali.....	26
2.1.13	Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge 56/2014 e della LR 13/2015.....	29
2.1.14	Unioni e fusioni di Comuni	32

2.2 AREA ECONOMICA

2.2.1	Politiche europee allo sviluppo	35
2.2.2	Turismo.....	40
2.2.3	Promozione di nuove politiche per le aree montane	44
2.2.4	Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo	46
2.2.5	Investimenti e credito	50
2.2.6	Commercio	53
2.2.7	Ricerca e innovazione.....	56
2.2.8	Banda ultralarga e diffusione dell'ICT	59
2.2.9	Lavoro competenze e inclusione.....	63
2.2.10	Alta Formazione e Ricerca.....	72
2.2.11	Lavoro, competenze e sviluppo	76
2.2.12	Istruzione e Formazione Tecnica e Professionale	88
2.2.13	Ammodernamento delle grandi opere irrigue e integrazione delle attività di bonifica nel sistema della sicurezza idraulica e territoriale.....	92

2.2.14 Implementazione della nuova PAC e semplificazione delle procedure	95
2.2.15 Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione sui mercati interni e internazionali delle eccellenze agroalimentari della Regione: produzioni biologiche, DOP, IGP e QC	98
2.2.16 Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra	102
2.2.17 Qualificare le aree montane, contrastare l'abbandono e facilitare l'integrazione delle aree rurali	107
2.2.18 Rafforzare la competitività interna ed internazionale delle imprese agricole e agroalimentari.....	111
2.2.19 Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo	114
2.2.20 Sostenere ed incrementare il ricambio generazionale nel settore agricolo	117
2.2.21 Rivedere la Governance regionale in materia di agricoltura caccia e pesca in attuazione della LR 13/2015.....	119
2.2.22 Rendere compatibile la presenza di fauna selvatica con le attività antropiche, agricole, zootecniche e forestali.....	121
2.2.23 Promuovere la sostenibilità delle produzioni ittiche e sostenere le realtà socio-economiche dei territori costieri.....	124
2.2.24 Energia e Low Carbon Economy.....	127
2.2.25 La ricostruzione nelle aree del sisma	130

2.3 AREA SANITA' E SOCIALE




2.3.1 Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030	135
2.3.2 Infanzia e famiglia	138
2.3.3 Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia	140
2.3.4 Inserimento lavorativo delle persone con disabilità.....	143
2.3.5 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	145
2.3.6 Politiche per l'integrazione	148
2.3.7 Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità	152
2.3.8 Valorizzazione del Terzo settore	155
2.3.9 Chiusura degli Ospedali psichiatrici giudiziari	158
2.3.10 Completamento del percorso regionale attuativo della certificabilità.....	159
2.3.11 Consolidamento dei servizi e delle prestazioni del fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA)	160
2.3.12 Dati aperti in Sanità.....	162
2.3.13 Ottimizzazione della gestione finanziaria del Servizio Sanitario Regionale	163
2.3.14 Politiche di sviluppo dell'area dell'assistenza territoriale.....	165
2.3.15 Prevenzione e promozione della salute	172
2.3.16 Riordino della rete ospedaliera e tempi di attesa per i ricoveri programmati	174
2.3.17 Sperimentazione nuovi modelli di collaborazione con i fondi integrativi.....	180
2.3.18 Valorizzazione del capitale umano e professionale	181
2.3.19 Gestione del patrimonio e delle attrezzature	184
2.3.20 Piattaforme logistiche ed informatiche più forti.....	186
2.3.21 Politiche integrate per l'attuazione del nuovo Piano Sociale e Sanitario	189
2.3.22 Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile in ambito sanitario.....	190

2.3.23 Individuazione di nuovi ambiti territoriali ottimali per il governo e la gestione dei servizi sanitari	191
2.3.24 Nuova struttura di governance e nuovi modelli organizzativi delle Aziende sanitarie	192

2.4 AREA CULTURALE

2.4.1 Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica	195
2.4.2 Diritto allo studio universitario	198
2.4.3 Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo. Sostegno allo sviluppo del settore musicale	202
2.4.4 Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale	208
2.4.5 Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva	211
2.4.6 Promozione culturale e valorizzazione della memoria del Novecento.....	215
2.4.7 Promozione e sviluppo delle attività motorie e sportive.....	217
2.4.8 Promozione di aggregazione e protagonismo giovanile	221

2.5 AREA TERRITORIALE

2.5.1 Polizia locale	225
2.5.2 Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016) 	227
2.5.3 Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)	229
2.5.4 Riduzione uso di suolo, rigenerazione urbana, semplificazione e attuazione pianificazione territoriale.....	230
2.5.5 Legalità, Lavori pubblici e Sicurezza cantieri 	234
2.5.6 Sviluppo dell'edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp)	236
2.5.7 Promuovere la conoscenza e la sicurezza del territorio	239
2.5.8 Promuovere un'economia circolare: le politiche e le strategie della LR 16/2015 e del Piano regionale per la gestione dei Rifiuti	244
2.5.9 Semplificazione e sburocratizzazione 	248
2.5.10 Strategie di sviluppo sostenibile	249
2.5.11 Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico	251
2.5.12 Valorizzazione delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste.....	252
2.5.13 Migliorare la qualità delle acque.....	255
2.5.14 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	257
2.5.16 Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto ferroviario	261
2.5.17 Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità e interventi innovativi per la mobilità sostenibile	264
2.5.18 Sostenere e promuovere il sistema idroviario padano veneto..... e il porto di Ravenna	270

2.5.19 Promuovere lo sviluppo della piattaforma intermodale.....	273
per il trasporto delle merci	273
2.5.20 Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche nazionali e regionali	276
2.5.21 Integrare le azioni di prevenzione dei rischi e la capacità di risposta alle emergenze territoriali	282
2.5.22 Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna	283
Rendicontazione risultati Società in house	289
Apt Servizi S.r.l.....	291
Aster S.c.p.a.....	294
Cup 2000 S.c.p.A.....	299
Ervet S.p.a.	301
Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	306
Lepida S.p.A.....	308

Presentazione

Per la quarta volta dal suo insediamento questa Giunta si appresta a rendicontare i risultati ottenuti nel corso di un arco temporale annuale, in questo caso con riferimento al 2018. Questo non solo per soddisfare un'esigenza di trasparenza e lealtà verso i cittadini, il mondo associativo e produttivo, il sistema delle autonomie e, più in generale, la comunità di riferimento, ma anche per dare concretezza alla circolarità di processo fra programmazione strategica e risultati conseguiti.

In questo modo si creano le condizioni per l'esercizio di un controllo costante e consapevole sulle azioni politiche e amministrative della Regione, rispettando i dettami del DLGS 118/2011 che infatti, oltre a regolamentare l'armonizzazione dei bilanci pubblici, provvede a regolamentare il processo di programmazione e controllo strategico, individuando nella rendicontazione del DEFR il documento cui fare riferimento per dare risposte ai portatori di interesse e per riorientare l'azione programmatoria.

Per la Rendicontazione DEFR 2018 sono stati esaminati 92 obiettivi strategici, raggruppati nelle seguenti aree: istituzionale (14), economica (24), sociale (24), culturale (8) e territoriale (22).

Per ciascun obiettivo sono stati riportati in modo sintetico e schematico i risultati attesi dell'intera legislatura e dell'anno di riferimento, già presenti nel DEFR 2018 e in alcuni casi perfezionati nella relativa Nota di Aggiornamento, per facilitare il confronto rispetto ai risultati conseguiti. Emergono alcune differenze nei tempi e nei livelli di attuazione e di sviluppo degli obiettivi, principalmente correlati alle complessità di contesto.

Questa edizione di Rendicontazione assume un'importanza particolare, essendo l'ultima di mandato ed essendo propedeutica alla messa a punto della Relazione sul Controllo strategico di legislatura, in corso di elaborazione e di prossima pubblicazione. Con tale Relazione si chiuderà il cerchio programmazione-controllo di cui, fin dal primo anno di

mandato, si sono poste le condizioni di base perché potesse essere implementato un sistema virtuoso di pianificazione e restituzione alla collettività dei risultati conseguiti.

Partendo dal Programma di mandato, definito nel gennaio 2015, i cui impegni politici hanno trovato articolazione nel DEFR 2015, con la messa a punto degli obiettivi strategici, e via via nel corso del tempo con le varie edizioni di DEFR, NADEFR e Rendicontazione, è andata costruendosi l'architettura strategica che vede nella Relazione sul controllo strategico di legislatura la fine di un percorso che ha portato la nostra Regione a primeggiare nel panorama nazionale, non solo da un punto di vista economico-finanziario, ma anche in tutti quegli ambiti che fanno di un territorio un luogo in cui vivere bene.

*Assessora al Bilancio, riordino istituzionale,
risorse umane e pari opportunità*

Emma Petitti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emma Petitti', written in a cursive style.

Legenda	
	Risultato raggiunto
	Risultato in corso di realizzazione
	Risultato non raggiunto
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DAL	Delibera dell'Assemblea Legislativa
DPGR	Decreto Presidente Giunta Regionale
LR	Legge Regionale
	Risorse utilizzate nel 2016
	Risorse utilizzate per esercizi futuri
	Obiettivo strategico con ricadute in materia di prevenzione della corruzione

Avvertenze

Essendo un documento multimediale, quando gli obiettivi strategici sono sottolineati significa che vi è un *hyperlink*.

Le DGR, le DAL e le LR hanno un collegamento ipertestuale che consente la lettura immediata dei documenti richiamati.

L'obiettivo 2.5.15 *'La qualità dell'ambiente nel bacino Adriatico-Ionico: la Strategia EUSAIR (EU Strategy Adriatic-Ionian Region)'* non è stato rendicontato in quanto era esplicitato il solo risultato atteso di legislatura


Rendicontazione degli obiettivi strategici




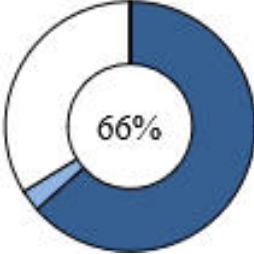



2.1 AREA ISTITUZIONALE

I
S
T
I
T
U
Z
I
O
N
A
L
E

2.1.1 Informazione e Comunicazione

Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	Organi istituzionali
 Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>ulteriore diversificazione delle opportunità di informazione a servizio sia degli organi di informazione e dei mass media che delle diverse articolazioni della società regionale</i> • <i>rafforzamento della comunicazione web e multimediale, anche attraverso l'ulteriore sviluppo del nuovo portale istituzionale, completamente riorganizzato nella grafica, nella struttura e nella gerarchia dei contenuti, e la realizzazione di App pensate in particolare per dispositivi mobili</i> • <i>avvio di un processo di maggiore apertura della comunicazione istituzionale attraverso l'utilizzo delle principali lingue straniere, a partire da una sezione del portale istituzionale in lingua inglese che rappresenti la porta d'accesso per chi, dall'estero o cittadino straniero, voglia conoscere l'Emilia-Romagna come territorio e la Regione quale Ente col quale interagire, anche per motivi di studio, lavoro, fare impresa</i> • <i>maggiore coordinamento delle attività di comunicazione dell'Ente, in capo all'Agenzia di informazione e comunicazione, comprese le campagne istituzionali. L'obiettivo è quello di completare il percorso avviato per arrivare a sviluppare l'azione comunicativa in una logica di continuità e di riconoscibilità della strategia e dello stile di comunicazione, nonché di uniformità della linea creativa, del tratto grafico e delle modalità di gestione delle iniziative, al fine di garantirne appunto il coordinamento e la riconoscibilità, da ricondurre in primo luogo alla Regione prima ancora che alle strutture e articolazioni regionali</i> • <i>realizzazione di un Resoconto di fine mandato nel quale risultino chiari e facilmente comprensibili i provvedimenti adottati e i progetti completati, anche per mettere i cittadini e i corpi sociali nelle condizioni di poter valutare, giudicare ed eventualmente confutare quanto esposto. Un documento che coniughi originalità ed efficacia, pensato per tutte le piattaforme comunicative disponibili</i>

		<ul style="list-style-type: none"> • <i>diversificazione degli strumenti e dei prodotti di comunicazione (giornali, radio e tv, web), in coerenza con le indicazioni sulla destinazione delle spese per l'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione per fini di comunicazione istituzionale contenute nel 'Testo Unico sui Servizi di Media Audiovisivi' (DLGS 177/2005 e s.m.i., art. 41)</i> • <i>l'obiettivo generale resta quello di rendere sostanzialmente fruibile il diritto all'informazione di cittadini e corpi sociali. Sulla base degli orientamenti definiti dal Piano editoriale del direttore dell'Agenzia, si intende valorizzare l'insieme delle attività della Regione attraverso una piattaforma informativa ampia e multicanale, in grado di rispondere alle esigenze di informazione delle diverse articolazioni della nostra società. Un obiettivo che dovrà risultare ancor più chiaro nella realizzazione del Resoconto di fine mandato così come descritto in precedenza</i>
	Assessorato di riferimento	Presidenza
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
	Destinatari	Sistema dei media, cittadini, territori e articolazioni della società regionale (categorie economiche, associazioni, ecc.)
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 1.256.322</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 796.837,48 ▪ per esercizi futuri € 35.606,99 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>ulteriore diversificazione delle opportunità di informazione a servizio sia dei mass media che delle diverse articolazioni della società regionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ realizzati e diffusi 1189 comunicati stampa, che hanno generato 11.188 articoli pubblicati sui media ⊙ realizzati e diffusi 133 video comunicati che hanno generato 664 video-servizi trasmessi dalle emittenti televisive <p>✓ <i>rafforzamento della comunicazione web e multimediale, anche attraverso l'avvio e lo sviluppo del nuovo portale istituzionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ meze di febbraio: è stato rilasciato il nuovo portale istituzionale (https://www.regione.emilia-romagna.it/), rinnovato nella grafica, che rispetta le Linee guida di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione messe a punto da Agid (Agenzia per l'Italia Digitale), e nella struttura

dei contenuti, con valorizzazione dei contenuti multimediali e dei *social media*

⊙ confermato il *trend* di crescita dell'interazione sui *social media*. Il raffronto con i dati del 2015 produce i risultati illustrati nel grafico che segue

(in merito al Portale, si sottolinea come i canali *social* diventino sempre di più quelli sui quali informarsi sia sull'attività dell'Ente sia sulle opportunità offerte. Da qui il calo del numero complessivo dei visitatori – comunque 1,9 milioni nel 2018, per 4,2 milioni di pagine visitate – ma, contemporaneamente, come nella versione rinnovata abbiano fatto registrare aumenti significativi la sezione 'notizie', passata da 581mila a 730mila visitatori unici, così come le nuove sezioni 'temi' (da quasi 109mila a oltre 218mila) e 'come fare per', con più di 56mila visitatori unici da aprile a dicembre 2018)

✓ *maggiore coordinamento delle attività di comunicazione dell'Ente, comprese le campagne istituzionali*

⊙ con [DGR 461/2018](#) adottato il Piano della comunicazione istituzionale 2018, improntato alla condivisione di obiettivi e strumenti e al raccordo delle diverse iniziative con le priorità individuate nel DEFR

In attuazione del Piano: realizzate 62 iniziative di comunicazione

⊙ mese di novembre: adozione di un'immagine coordinata e identitaria e di un *format* unico per le attività di comunicazione ('Emilia-Romagna, facciamo la differenza')

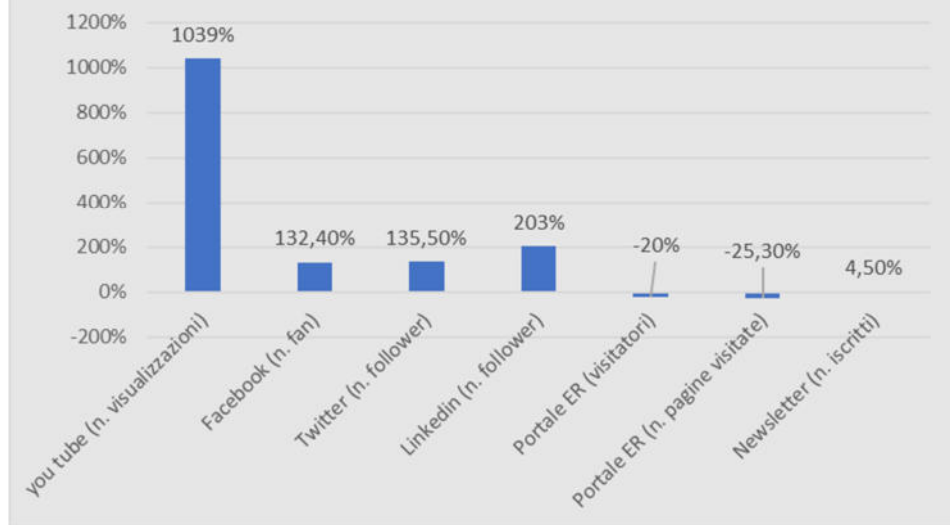
✓ *avvio di un processo di maggiore apertura della comunicazione istituzionale attraverso l'utilizzo delle principali lingue straniere*

⊙ dal 14 giugno: realizzata la sezione in lingua inglese del Portale

⊕ *diversificazione degli strumenti e dei prodotti di comunicazione (giornali, radio e tv, web), in coerenza con le indicazioni sulla destinazione delle spese per l'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione per fini di comunicazione istituzionale contenute nel 'Testo Unico sui Servizi di Media Audiovisivi' (DLGS 177/2005 e s.m.i., art. 41)*





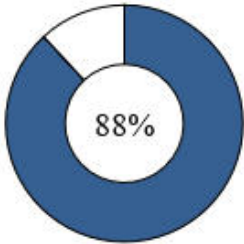



⊙ dati in corso di rilevazione (disponibili a fine luglio)

SOCIAL MEDIA 2018 RISPETTO AL 2015

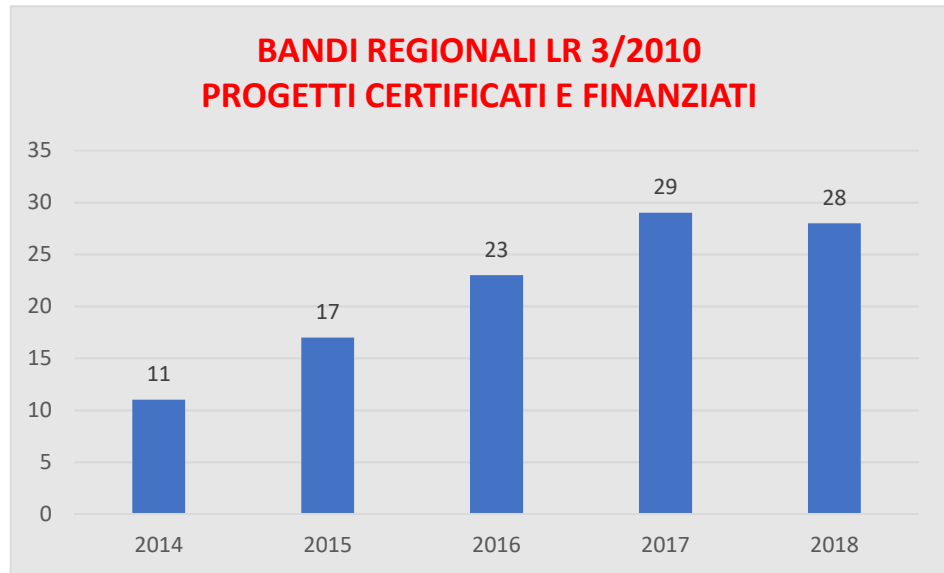


Fonte: RER

2.1.2 Sostegno ai processi partecipativi (LR 3/2010)






	Missione Programma Risultato atteso intera legislatura	Servizi istituzionali, generali e di gestione Organi istituzionali <i>garantire il più ampio sviluppo di percorsi partecipativi locali e regionali attivando tutti gli strumenti previsti dalla normativa regionale, sviluppando strumenti e tecniche adeguate, fornendo assistenza tecnica e consulenza agli enti locali, garantendo l'aggiornamento costante dell'Osservatorio della partecipazione, ampliando le azioni di comunicazione istituzionale dedicata alla divulgazione delle esperienze di partecipazione</i>
	Assessorato di riferimento Altri soggetti che concorrono all'azione	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità Assemblea Legislativa
	Destinatari	Enti locali e Soggetti privati organizzati
	Risorse finanziarie	Disponibili € 424.000 Utilizzate € 373.572,06 
	Risultato atteso/conseguito 2018	 <i>attività di sostegno ai processi di partecipazione promossi dagli enti locali emiliano-romagnoli fino a completo utilizzo dei fondi regionali programmati per il 2018 sui capitoli del Bilancio regionale</i> ◎ 28 progetti presentati ai sensi del Bando regionale 2018 (DGR 1763/2018), tutti certificati dal Tecnico di Garanzia e finanziati (DET 20447/2018) ◎ avvio della comunità di pratiche partecipative ◎ progettazione corso <i>blended</i> "Autoscuola della Partecipazione", rivolto a 180 operatori di cui 50 dipendenti della RER e 130 operatori provenienti dagli Enti locali del territorio ◎ progettazione e avvio attività di realizzazione nuova piattaforma dell'Osservatorio http://www.osservatoriopartecipazione.it/  <i>elaborazione della Relazione annuale e del Programma di attività della Giunta regionale da presentare all'Assemblea legislativa in sede di Sessione annuale di partecipazione</i> ◎ l'Assemblea Legislativa ha approvato la LR 15/2018 in tema di partecipazione il 22 ottobre, pertanto non ci sono

stati i tempi tecnici per svolgere la sessione annuale ed elaborare la relativa Relazione











Fonte: RER

2.1.3 Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile






	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>perfezionamento delle procedure e degli istituti introdotti dalla riforma contabile inerenti la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente</i> • <i>sviluppo di tutti gli strumenti di programmazione, rendicontazione e consolidamento dei bilanci</i> • <i>dematerializzazione dei processi contabili ed amministrativi, in particolare del processo di pagamento, e razionalizzazione del processo di controllo contabile in ottica "lean"</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
	Destinatari	Ministero dell'Economia e delle finanze, enti ed aziende regionali
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>perfezionamento delle procedure e degli istituti introdotti dalla riforma contabile</i></p> <p>bilancio economico-patrimoniale:</p> <p>⊙ con LR 10/2018 (Rendiconto generale 2017) è stato approvato il secondo bilancio economico-patrimoniale redatto secondo il principio contabile applicato Allegato 4/2 al DLGS 118/2011</p> <p>bilancio consolidato:</p> <p>⊙ DGR 1341/2018 – DAL 178/2018</p> <p>⊙ DGR 2205/2018 (definizione del GAP Gruppo Amministrazione Pubblica che definisce il perimetro di consolidamento del bilancio consolidato 2018)</p>

2.1.4 Governo del sistema delle società partecipate regionali

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>verifica annuale dell'applicazione dei modelli di controllo con progettazione degli interventi per la correzione di eventuali scostamenti</i> • <i>aggiornamento dei modelli di controllo in coerenza con le modifiche del quadro normativo di riferimento</i> • <i>conclusione dei processi di fusione delle società in house providing che da 5 saranno ricondotte a 2</i> • <i>cessione delle quote detenute nelle società partecipate per le quali è stata stabilita la dismissione della partecipazione regionale</i> • <i>a fine mandato, bilancio dei risultati conseguiti nel processo di razionalizzazione del sistema delle partecipate regionali</i> • <i>aumento delle nomine in cui si osserva un equilibrio di genere e mandato ai rappresentanti della RER ad agire in tal senso</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
	Destinatari	Partecipate regionali, Ministero dell'Economia e delle finanze, Corte dei Conti
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p> <i>implementazione degli strumenti per il controllo e il monitoraggio per le aziende e le agenzie strumentali (aggiornamento del Comitato guida, quale gruppo di esperti nelle varie discipline oggetto di controllo; aggiornamento del sistema informativo delle partecipate)</i></p> <p> si sta ancora lavorando ad un modello coordinato di controllo amministrativo al fine di uniformare il presidio sulle aziende ed agenzie partecipate dalla Regione. Sono proseguiti gli aggiornamenti evolutivi del Sistema informativo delle partecipate (SIP) per rispondere in modo più efficace ai vari adempimenti ed in particolare agli Organi di controllo</p> <p> <i>consolidamento da parte delle strutture competenti della Giunta per l'attuazione del controllo delle partecipate regionali</i></p>

- ⊙ **DGR 840/2018** (aggiornamento del modello di controllo amministrativo per le società *in house* in coerenza con l'evoluzione della normativa). I risultati dell'attività di vigilanza sono stati condivisi con le società e le Amministrazioni socie
- ✓ *verifica, consolidamento e monitoraggio sulla conclusione dei processi di fusione e dismissione*
- ⊙ **DGR 2291/2018** (analisi assetto delle società partecipate ai sensi dell'**art. 20 comma 1 del DLGS 175/2016**)
- ✓ *predisposizione del materiale informativo e degli approfondimenti a supporto dei decisori politici in merito ai previsti percorsi riorganizzativi delle partecipate*
- ✓ *reportistica sugli esiti dei controlli e supporto agli organi decisionali*
- ⊙ **Relazione sul sistema delle società *in house*, con le principali evidenze del controllo svolto ed integrata con approfondimenti relativi all'intero Sistema delle partecipate regionali**
- ✓ *revisione straordinaria delle partecipazioni (DLGS 175/2016 art. 20)*
- ⊙ **DGR 2291/2018** (analisi assetto delle società partecipate ai sensi dell'**art. 20 comma 1 del DLGS 175/2016**)

2.1.5 Ciclo della programmazione, gestione e controllo del bilancio

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ogni anno occorre avviare e completare il ciclo di bilancio (DEFR, preventivo, variazioni, assestamento, rendiconto), corrispondere alle richieste di dati e informazioni espresse dagli organismi di controllo, assicurare la gestione delle entrate, delle spese e l'applicazione dei tributi nel rispetto della normativa di riferimento, elaborare quadri informativi nell'ambito della funzione di controllo di gestione del controllo strategico, a supporto dei processi di riorganizzazione delle attività dell'Ente supporto al controllo strategico e bilancio di fine legislatura con evidenziazione dei risultati conseguiti dall'ente nel quinquennio e le attività realizzate
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
	Destinatari	Enti locali, Cittadini, Imprese
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ approvazione del Documento di Economia e Finanze 2019 e rendicontazione degli obiettivi strategici 2017 a supporto del controllo strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 990/2018 – DAL 177/2018 (DEFR 2019) ⊙ DGR 1833/2018 – DAL 185/2018 (NADEFR 2019 e Rendicontazione DEFR 2017) ⊙ http://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr ⊙ http://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti-en (sezione in inglese) <p>✓ approvazione del bilancio 2019-2021, delle variazioni di bilancio e dell'assestamento di bilancio 2018, nonché del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ LR 25/2018 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 'Legge di Stabilità Regionale 2019') ⊙ LR 26/2018 (bilancio di previsione RER 2019-2021) ⊙ LR 12/2018 (assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione RER 2018-2020) ⊙ LR 22/2018 (misure per la definizione di procedimenti riguardanti l'esercizio finanziario 2018) ⊙ Variazioni di bilancio: predisposizione di 183 atti di variazione di bilancio

- ⊙ **[DGR 456/2018](#)** (riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per un totale di 763 variazioni)
- ⊙ **[LR 10/2018](#)** (Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2017)

- ✓ *approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale*
 - ⊙ **[DGR 2301/2018](#)** (approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021)






- ✓ *coordinamento delle procedure e degli strumenti per un proficuo e collaborativo rapporto con gli Organi di controlli (Collegio dei revisori e Corte dei Conti)*

- ✓ *riorganizzazione ed implementazione dei servizi dei tributi e contrasto all'evasione fiscale*
 - ⊙ **435 contribuenti assistiti allo sportello**
 - ⊙ **oltre 6.500 contribuenti assistiti telefonicamente**
 - ⊙ **840 comunicazioni inviate ad Agenzia Entrate-Riscossione, sulle istanze presentate direttamente all'Agente della riscossione**
 - ⊙ **6.530 atti notificati (di cui 6.238 per recupero evasione e 292 lavorazioni su istanza di riesame o di rateizzazione)**
 - ⊙ **predisposizione degli atti necessari al recupero della tassa automobilistica mediante diretta iscrizione a ruolo; in conseguenza di tale attività:**
 - sono state sgravate 7.953 e rigettate oltre 1.300 istanze
 - sono state iscritte al ruolo informatizzato, al netto degli scarti, circa 650.000 posizioni per un carico complessivo di oltre 160 milioni di euro





- ✓ *valutazione ed analisi dei tempi di pagamento 2018 e definizione delle azioni di miglioramento*
 - ⊙ **<http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/pagamenti-dellamministrazione/indicatori/indicatori-annuali/indicatore-annuale-di-tempestivita-dei-pagamenti-2018>**

- ✓ *supporto al controllo di gestione per la verifica dei costi di funzionamento della macchina regionale, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento degli stessi*

2.1.6 Vincoli di finanza pubblica e Patti di solidarietà territoriale

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	Risultato atteso intera legislatura	<i>a fine mandato, monitoraggio e controllo dei risultati conseguiti</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Destinatari	Comuni e Province del territorio regionale
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>presidio del pareggio di bilancio ed assegnazione dei budget di spesa agli assessorati al fine di rispettare i vincoli complessivi di finanza pubblica</i></p> <p>✓ <i>definizione di modalità, strumenti e raccordi per l'esercizio della funzione di coordinamento della finanza locale, con particolare riferimento ai vincoli per il ricorso all'indebitamento</i></p> <p>⊙ sono stati assegnati spazi utili al pareggio di bilancio pari al 100% delle richieste per un importo complessivo di 31,3 milioni di euro (enti richiedenti/beneficiari 58)</p>

2.1.7 Razionalizzazione della spesa per beni e servizi dell'Ente Regione 





	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>certificazione delle stazioni appaltanti in linea con i requisiti tecnico-organizzativi che dovranno essere emanati ai sensi dell'art. 38 c. 2 del DLGS 50/2016</i> • <i>revisione e applicazione del processo degli acquisti di beni e servizi alla luce degli adeguamenti normativi</i> • <i>implementazione di ordine e documento di trasporto elettronico attraverso l'utilizzo del NoTI-ER</i> • <i>definizione della programmazione delle acquisizioni di forniture e servizi in applicazione al DM 16 gennaio 2018, n. 14 a partire dal 2019</i> • <i>ottimizzazione ed efficientamento del processo del ciclo di acquisti di beni e servizi attraverso l'individuazione di processi standardizzati e condivisi all'interno dell'ente, compendati in una nuova direttiva regionale</i> • <i>semplificazione dell'attività amministrativa connessa agli acquisti ed alla gestione dei contratti</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzia Intercent-ER
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✗ <i>certificazione delle stazioni appaltanti in linea con i requisiti tecnico-organizzativi che dovranno essere emanati ai sensi dell'art. 38 comma 2 del DLGS 50/2016</i></p> <p>⊙ non è ancora stato approvato il DPCM di cui all'art. 38 comma 2 del Codice degli appalti, che definisce i requisiti tecnico-organizzativi delle stazioni appaltanti, pertanto non si è potuto dare corso alla qualificazione delle stesse</p> <p>✓ <i>revisione e applicazione del processo degli acquisti di beni e servizi alla luce degli adeguamenti normativi</i></p> <p>⊙ il DLGS 50/2016 'Codice dei contratti pubblici' è stato integrato e corretto dal DLGS 56/2017. Al decreto segue l'adozione contestuale, e tuttora in corso, dei provvedimenti attuativi costituiti da Decreti Ministeriali e Linee guida ANAC. Nel 2018, il Gruppo di lavoro interdirezionale avente il compito di individuare e condividere processi di acquisto standardizzati, ha proceduto alla redazione di una Direttiva per le procedure</p>

di acquisti di forniture e servizi da parte delle strutture regionali (tale Direttiva è stata approvata con DGR 376/2019)

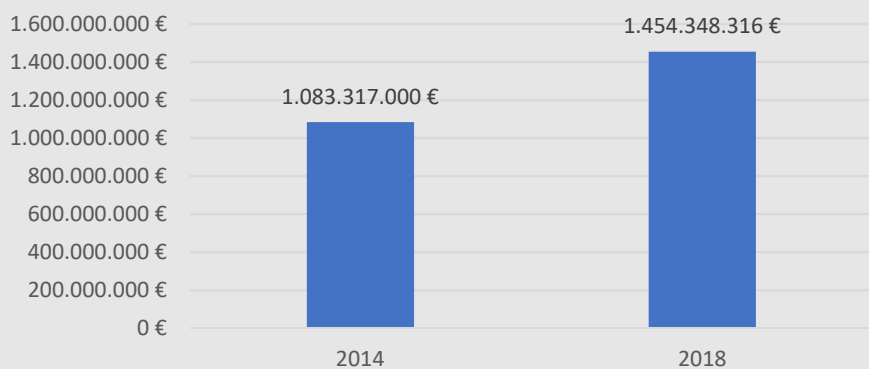
- ✓ *implementazione di ordine e documento di trasporto elettronico attraverso l'utilizzo del NoTI-ER*
 - ⊙ **collaudate con esito positivo le funzionalità di invio ordini e ricezione documenti di trasporto, utilizzate in via sperimentale dall'inizio del 2017 per adeguarsi all'obbligo di utilizzare il SICIPA-ER, di cui NOTI-ER rappresenta lo strumento organizzativo telematico gestito da Intercent-ER. Coerentemente con gli esiti della sperimentazione, si è passati all'utilizzo di tale sistema per i contratti di acquisizione di beni**

- ✓ *definizione entro il 31 dicembre del Programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019-2020*
 - ⊙ **il Programma è stato definito entro il 31 dicembre 2018 ed approvato con [DGR 12 del 7 gennaio 2019](#)**

2.1.8 Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale

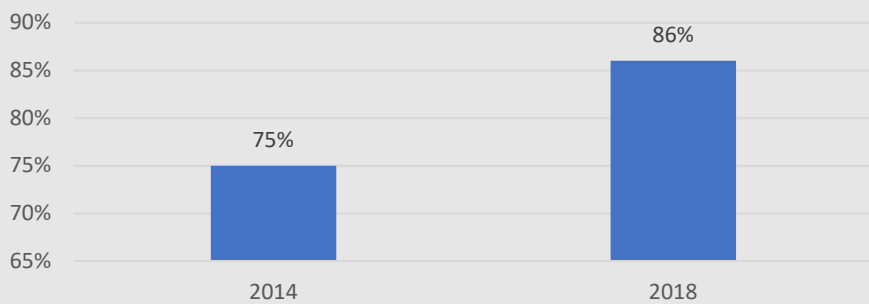
	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Statistica e sistemi informativi
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale pari almeno a 1,45 miliardi di euro</i> • <i>almeno l'85% della spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello aggregato (regionale o di Area Vasta)</i> • <i>tutte le procedure di gara della Regione, dagli Enti Regionali e dalle Aziende Sanitarie gestite in maniera telematica</i> • <i>dematerializzazione della gestione dell'esecuzione dei contratti (ordine, documento di trasporto e fattura) implementato in tutte le Aziende Sanitarie e gli Enti Regionali</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzia Intercent-ER, Enti Regionali, Aziende Sanitarie
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale pari almeno a 1,3 miliardi di euro</i> ◎ € 1.454.348.316 ✓ <i>almeno l'80% della spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello aggregato (regionale o di Area Vasta), di cui almeno il 45% a livello regionale</i> ◎ si è raggiunto l'86% della spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello aggregato, di cui il 46% a livello regionale ✓ <i>utilizzo della piattaforma di e-procurement da parte di tutte le Aziende Sanitarie e degli Enti Regionali</i> ✓ <i>dematerializzazione della gestione dell'esecuzione dei contratti (ordine, documento di trasporto e fattura) implementato in tutte le Aziende Sanitarie</i>

**CENTRALE ACQUISTI REGIONALE
SPESA ANNUA GESTITA
(TARGET 2019: 1,45 miliardi di euro)**








Fonte: Piattaforma Sater

**ALMENO 85% DELLA SPESA PER BENI E
SERVIZI IN SANITA' GESTITO A LIVELLO
AGGREGATO (REGIONALE O DI AREA VASTA)**








Fonte: Indagine livello centralizzazione

2.1.9 Valorizzazione del patrimonio regionale 

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>realizzazione del nuovo piano triennale di razionalizzazione degli spazi regionali ad uso ufficio</i> • <i>gestione delle nuove sedi regionali prese in carico a seguito del riordino delle province e in applicazione della LR 13/2015</i> • <i>avvio dei cantieri del Tecnopolo di Bologna</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Trasporti, reti, infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Imprese, Università, Centri di ricerca
	Destinatari	Imprese, Università, Centri di ricerca, Enti Pubblici
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>aggiornamento ai sensi della LR 1/2014 del Piano triennale di razionalizzazione delle sedi regionali</i> ⊙ DGR 1054/2018 (nuovo Piano di razionalizzazione degli spazi, a valere sul triennio 2018-2020) ✓ <i>gestione delle nuove sedi regionali a seguito del riordino delle province e in applicazione della LR 13/2015</i> ⊙ proseguita l'attività di ricognizione, presa in carico e gestione delle sedi territoriali adibite allo svolgimento delle funzioni in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca, in attuazione della LR 13/2015 ✓ <i>prosecuzione dei cantieri del Tecnopolo di Bologna</i> ⊙ a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto effettuata da FBM spa in qualità di stazione appaltante e delle registrazioni contabili conseguenti all'aggiornamento del quadro economico dell'intervento, sono state svolte le attività propedeutiche alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria ⊕ <i>dismissione del patrimonio immobiliare non funzionale nell'ambito del percorso di dismissione del patrimonio immobiliare non funzionale alle esigenze dell'Ente, nel 2018</i>

è proseguito l'impegno rivolto all'attuazione del Protocollo d'intesa siglato tra Agenzia del Demanio, Investimenti Immobiliari Italiani SGR S.p.a. e RER ([DGR 1678/2016](#)) che disciplina le attività finalizzate alla strutturazione di un'operazione di finanza immobiliare mediante la collaborazione di INVIMIT SGR S.p.a. L'attività svolta ha portato all'approvazione di un accordo tra Agenzia del Demanio, Invimit e Regione ([DGR 462/2018](#)) con il quale sono stati individuati i prossimi passaggi del percorso ed è stato definito l'Elenco dei beni da valutare per l'eventuale conferimento ad un fondo immobiliare. In attuazione dell'[art. 58 della L 133/2008](#) con [DGR 2105/2018](#) è stato approvato il nuovo Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio non strategico della RER

2.1.10 Semplificazione amministrativa

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Risorse umane
	Risultato atteso intera legislatura	<i>la semplificazione amministrativa costituisce un obiettivo da perseguire costantemente, sia con riferimento alla legge di riordino sia alle effettive esigenze di innovazione, interconnessione, trasparenza ed efficienza dell'amministrazione regionale per incrementare la qualità interna e il rapporto dell'amministrazione pubblica con cittadini e imprese</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Amministrazione statale (Dipartimento funzione pubblica), Enti locali, altre Regioni, Associazioni d'Impresa, Ordini professionali
	Destinatari	Cittadini, Imprese, Pubblica amministrazione
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>adeguamento normativo e amministrativo alla Riforma Madia e alle connesse misure contenute nell'Agenda nazionale di semplificazione 2015-17, e supporto all'adeguamento degli enti locali con riferimento principale ai settori delle attività produttive, dell'edilizia e dell'ambiente (con attenzione all'adozione della modulistica standardizzata e unificata nei settori individuati dalle norme e dagli accordi approvati)</i></p> <p>⊙ fornito supporto ai fini dell'elaborazione della DGR 27/2018 e dell'approvazione della nuova legge regionale in materia di VIA e screening (LR 4/2018) per adeguare le procedure alle nuove norme statali e al nuovo assetto istituzionale e amministrativo assunto dalla PA regionale e locale in forza della LR 13/2015</p> <p>⊙ avviato il lavoro istruttorio per l'elaborazione del progetto di legge regionale per la riforma della normativa sulla protezione civile e la sicurezza territoriale</p> <p>✓ <i>partecipazione ai lavori tecnici inerenti le ulteriori azioni contenute nell'Agenda nazionale per la semplificazione 2015-2017 e collaborazione nella definizione della Agenda triennio 2018-2020</i></p> <p>⊙ DGR 438/2018: approvazione dei moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera</p>

c) del DLGS 281/1997 (Accordo 22 febbraio 2018 Conferenza Unificata):





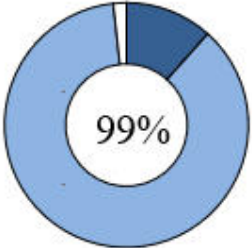

- comunicazione per l'avvio di attività di commercio all'ingrosso
- comunicazione per l'esercizio delle attività delle agenzie d'affari di competenza del Comune
- segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di facchinaggio
- segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio delle attività di pulizie, disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione
- ⊙ **analisi in tema di Agenda nazionale di procedure inerenti:**
 - segnalazione certificata di inizio attività per le strutture ricettive all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici)
 - segnalazione certificata di inizio attività per le strutture ricettive alberghiere
 - segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali
 - domanda di autorizzazione per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli non aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali (in zone tutelate)
 - richiesta di Autorizzazione Unica per la realizzazione e la gestione di impianti di smaltimento e/o di recupero di rifiuti
 - comunicazione e SCIA per inizio attività d'impianti radioelettrici
- ⊙ **approvato un nuovo modulo per la tutela della *privacy* dei soggetti coinvolti nell'acquisizione dei suddetti titoli amministrativi, in seguito all'entrata in vigore della nuova disciplina europea e nazionale**
- ⊙ **interventi di divulgazione e formazione delle misure di semplificazione derivanti dalla normativa statale e regionale. In particolare, i seguenti *webinar* formativi rivolti agli operatori dei Suap e al personale regionale:**
 - Autorizzazione Unica Ambientale
 - notifica sanitaria; Spettacoli e trattenimenti pubblici
 - procedure e atti abilitativi alla luce delle Circolari ministeriali in materia di *safety* e *security*
<http://www.regione.emilia-romagna.it/semplificazione/regionale/formazione>

✓ *in coerenza con la Riforma Madia e le misure dell'Agenda nazionale di semplificazione verrà utilizzato il sistema di analisi e valutazione permanente dei procedimenti (previsto*

dalla [LR 18/2011](#)) per uniformare su tutto il territorio regionale l'azione amministrativa relativa alle funzioni trasferite in capo alla Regione dopo la [LR 13/2015](#)

- ⊙ **aggiornamento della banca dati dei procedimenti regionali e il monitoraggio dei relativi tempi di conclusione**
- ⊙ **condotto uno studio di fattibilità per informatizzare la gestione dei dati sui procedimenti amministrativi e il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti attraverso l'integrazione con la banca dati dei processi amministrativi censiti a fini anticorruzione**

2.1.11 Raccordo con l'Unione Europea

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione
	Risultato atteso intera legislatura	<i>accrescere il ruolo dell'Emilia-Romagna come regione leader in ambito UE</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<i>Giunta Regionale per specifiche competenze</i>
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Istituzioni e Organi dell'UE, Associazioni di regioni europee e Regioni partner, Piattaforme di raccordo di stakeholders europei a Bruxelles
	Destinatari	Società in <i>house</i> , Enti locali, Università, Centri di ricerca, Unioncamere, Imprese in forma singola o associata, Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS), ONG, Agenzie regionali
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 330.000 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 38.213,18 ▪ per esercizi futuri € 286.000 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>rafforzamento del ruolo della Regione ER in ambito europeo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ rappresentanza degli interessi regionali nelle relazioni con l'UE a Bruxelles, attraverso il raccordo con le Istituzioni UE, la partecipazione ai lavori degli organi UE ed incontri con Agenzie europee ⊙ affiancamento ai rappresentanti della RER e del sistema socio-economico negli incontri con le Istituzioni europee e la Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE ⊙ rappresentanza della Regione nelle associazioni e reti di stakeholder europee, in particolare nelle piattaforme a coordinamento ER <p>✓ <i>lancio e rafforzamento dei progetti strategici regionali, nel sistema di relazioni istituzionali UE, accademia e altri stakeholders europei</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ regia e gestione degli incontri e rapporti bilaterali con le Istituzioni europee, realizzate da rappresentanti della Giunta regionale e del sistema socioeconomico regionale ⊙ ideazione e organizzazione a Bruxelles di seminari, conferenze e dibattiti in ambito europeo d'interesse





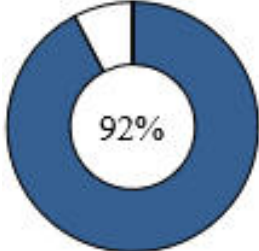

regionale, anche per lo sviluppo dei progetti strategici regionali

- ✓ *posizionamento della Regione ER nei negoziati sulle future politiche europee post-2020*
 - ⊙ **azioni di *lobbying*, anche assieme ad altre regioni europee, ed elaborazione di *position paper* per il posizionamento della Regione Emilia-Romagna nell'ambito della Politica di coesione e delle Proposte di Regolamento dei Fondi strutturali e di investimento**
 - ⊙ **azioni di *lobbying*, anche in condivisione con altre regioni europee, ed elaborazione di *position paper* sulle Proposte di Regolamento in materia di Politica Agricola Comune**

- ✓ *rafforzamento della relazione con l'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) con sede a Parma*
 - ⊙ **rafforzamento delle relazioni tra EFSA, UE e sistema ER, tramite la struttura regionale di collegamento con l'EFSA (Europass)**
 - ⊙ **sviluppo ed implementazione delle attività previste nella Convenzione tra RER e Università di Parma per il raccordo con l'Agenzia europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA)**

- ✓ *diffusione di informazioni su politiche, programmi e strumenti finanziari, e iniziative pubbliche a supporto del sistema regionale*
 - ⊙ **presentazione di politiche, programmi e strumenti finanziari europei a rappresentanti della RER, del sistema territoriale e socio-economico**
 - ⊙ **ideazione di incontri con rappresentanti delle Istituzioni europee ed italiane a Bruxelles, promozione e organizzazione di conferenze e seminari rivolti al sistema ER**
 - ⊙ **partecipazione di rappresentanti UE ad iniziative sul territorio regionale**

2.1.12 Relazioni europee ed internazionali

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>valorizzazione del nuovo posizionamento della Regione in ambito europeo e globale</i> • <i>consolidamento dell'assetto unitario di governo delle relazioni internazionali della Regione sia in ambito interno che nei confronti dei principali stakeholders regionali</i>
	Assessorato di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vicepresidenza ▪ Agricoltura, Caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità ▪ Difesa del suolo e della Costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche del welfare e politiche abitative ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Assemblea Legislativa, Partenariato economico e sociale, Enti locali, Università, Associazioni, Art-Er, Enti di ricerca, Imprese e sistema finanziario, Infrastruttura educativa
	Destinatari	Cittadini, singoli o attraverso le associazioni di appartenenza, Comunità locali, Istituzioni europee ed internazionali, soggetti territoriali di realtà omologhe europee ed internazionali, Sistemi imprenditoriali
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 123.202 Utilizzate € 113.809,46</p> <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>implementazione del sistema di monitoraggio del Piano Operativo triennale</i></p> <p>⊙ realizzato il monitoraggio delle azioni e risultati previsti nel Piano Operativo triennale per le attività di rilievo internazionale per l'anno 2017</p>

Redatto Rapporto di monitoraggio disponibile sulla piattaforma della Cabina di regia internazionale

⦿ [DGR 1342/2018](#) (approvato l'aggiornamento del Piano Operativo triennale per gli anni 2018 e 2019)

✓ *realizzazione di due missioni istituzionali di sistema con valenza intersettoriale*

⦿ dal 5 al 12 settembre: missione negli USA (San Francisco e Pennsylvania) per la partecipazione al *Global climate action summit* (GCAS). Si tratta del vertice mondiale sul clima promosso dallo Stato della California in vista di Parigi 2020, nel corso del quale l'Emilia-Romagna entra nel gruppo di vertice dell'*Under2Coalition*, l'Alleanza internazionale contro il cambiamento climatico che conta 206 Paesi, Regioni e Governi territoriali impegnati nella sfida globale al cambiamento climatico

In Pennsylvania: avviate le relazioni istituzionali con il *Commonwealth* di Pennsylvania per la definizione di un *Memorandum of understanding*

⦿ partecipazione *all'European Innovation Day* nella *Silicon Valley*

⦿ dal 20 al 25 ottobre: missione negli Emirati Arabi Uniti in occasione della settimana della cultura italiana nel mondo (in vista di Expo Dubai 2020) in stretto raccordo con l'Ambasciata d'Italia ad Abu Dhabi e il Consolato generale di Dubai (hanno partecipato alla missione 5 associazioni imprenditoriali, 5 fra Università regionali e Istituti di ricerca e 24 aziende)

⦿ *realizzazione di un evento internazionale sul ruolo dei territori nelle politiche globali*

⦿ per motivi collegati allo svolgimento, nel corso del 2018, delle elezioni in alcune delle Regioni e Stati *partner*, l'evento è stato progettato definendone priorità tematiche e contenuti (*big data, climate change*), ma è stato realizzato il 12-13 e 14 giugno 2019, con la partecipazione di sei Stati e Regioni *partner* della RER (Pennsylvania -USA, California -USA, Nouvelle-Aquitaine - Francia, Hessen -Germania, Provincia del Guangdong - Cina e Provincia del Gauteng - Sudafrica) e la partecipazione di oltre 300 *stakeholders* regionali.

(il 20 luglio 2018 è stato organizzato un evento di presentazione delle missioni internazionali della RER per il 2019, cui hanno partecipato circa 150 imprese, associazioni di categoria, enti locali e agenzie di promozione e il Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale)

✓ *realizzazione di strumenti comunicativi condivisi dalla Cabina di regia per le attività di rilievo internazionale*






⊙ implementato il sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/relazioni-internazionali>, comprendente le informazioni su attività della Cabina di regia, sulle attività in corso con Regioni e stati *partner* a livello europeo ed internazionale, sulle attività e progetti del territorio, in particolare Comuni e Unioni di Comuni e Istituti scolastici di secondo grado cofinanziati dalla Regione

✓ *coinvolgimento delle comunità degli emiliano-romagnoli nel mondo in due missioni istituzionali*

⊙ nel corso della missione in Canada si sono svolte iniziative di valorizzazione della cucina emiliano-romagnole che hanno visto il coinvolgimento di cittadini di origine emiliano-romagnola a Vancouver

⊙ nel corso della missione in USA sono state coinvolte e visitate alcune *start-up* emiliano-romagnole presenti in loco nel settore dell'*automotive*, della *cybersecurity* e della mobilità a guida autonoma

2.1.13 Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge 56/2014 e della LR 13/2015

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>proseguimento del processo di riordino attraverso provvedimenti di attuazione legislativa</i> • <i>completamento e attuazione del processo di riordino istituzionale avviato dalla LR 13/2015, prosecuzione nell'implementazione dell'assetto funzionale degli enti coinvolti dal riordino, ulteriore sviluppo dei contenuti dell'Intesa Generale quadro con la Città Metropolitana di Bologna e sviluppo dei progetti di area vasta sovra-provinciale</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Assemblea Legislativa, Enti locali
	Destinatari	Enti locali e Agenzie regionali
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ ⊙ la Regione ha proseguito, anche nel 2018, l'elaborazione di proposte tecniche finalizzate alla gestione ed all'attuazione delle previsioni della legge di riordino istituzionale, infatti è proseguito il lavoro per ciascun settore coinvolto dal processo di riordino funzionale e si è data attuazione ai suoi principi anche attraverso ulteriori adeguamenti legislativi e attraverso Delibere di Giunta. Bisogna ricordare che dall'entrata in vigore della LR 13/2015 si manifestano significative conferme sulla validità delle opzioni esercitate dalla Regione in ordine alla complessiva riallocazione del personale (circa 1.600 dipendenti sono stati trasferiti dalle Province e dalla Città Metropolitana verso la Regione e le sue Agenzie) delle funzioni amministrative e dei beni mobili e immobili funzionali all'esercizio delle attività amministrative. Infatti, l'evoluzione del sistema agenziale preesistente verso la rete dei "centri di competenza interistituzionali" ha consentito di bilanciare in maniera soddisfacente l'esigenza di economicità e razionalizzazione delle risorse con quella di presidio uniforme delle diverse realtà locali e di conservazione della capacità di <i>performance</i> tecnico-operativa propria dei preesistenti servizi provinciali</p>

e regionali. Questo è avvenuto per l'Arpae, per l'Agenzia di Protezione civile e per l'Agenzia regionale per il lavoro. Gli indicatori di risultato e gli strumenti di monitoraggio a ciò predisposti dalle strutture tecniche della Giunta sembrano confermare la validità della scelta di riordino fatta a livello regionale

⊙ in merito allo sviluppo dei contenuti dell'Intesa Generale Quadro tra la Regione e la Città metropolitana di Bologna, tappe fondamentali e significative sono rappresentate dalle azioni strategiche da intraprendere come previste dal "*documento preliminare al Piano Strategico Metropolitano 2.0*", strumento, quest'ultimo, attraverso cui sono state programmate e strutturate tutte le azioni necessarie allo sviluppo dell'attrattività del territorio metropolitano. Il documento ha posto le basi per lo sviluppo di servizi a favore dell'intera comunità metropolitana.

Contemporaneamente, si sono intensificate le relazioni con le altre Città metropolitane anche grazie alla creazione, a livello nazionale, del coordinamento delle Città Metropolitane. Nel nostro territorio, tali relazioni hanno consentito la sottoscrizione di accordi di livello interprovinciale su specifici ambiti tematici come quello relativo allo sviluppo economico e dell'attrattività turistica. Un esempio molto significativo è dato dall'intesa triennale tra la Città metropolitana di Bologna e la Città metropolitana di Firenze.

Proprio in coerenza con gli obiettivi di governo delle complessità di funzioni difficilmente comprimibili in un dato confine, alcune rilevanti funzioni hanno trovato il loro naturale sbocco nella realizzazione di accordi sovra-provinciali, come la creazione della c.d. *Destinazione turistica metropolitana* (LR 4/2016 - Ordinamento turistico regionale - sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica) che si è rafforzata attraverso l'accordo tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena *per lo sviluppo intelligente, attrattivo, sostenibile e inclusivo* che ha definito le modalità di collaborazione per la promozione turistica. In particolare, la collaborazione verte sui temi della *Motor Valley, dell'agroalimentare, dell'enogastronomia, dell'Appennino bianco oltre che della realizzazione di grandi eventi*. Questi elementi sono utili a dare ulteriore conferma del profilo dell'area metropolitana di *hub* dell'intero territorio regionale, e proprio in ragione di questo, la Giunta regionale si è sempre impegnata a porla in una relazione equilibrata con gli enti provinciali della restante parte del territorio regionale. Proprio sull'atto fondamentale della Città Metropolitana, la Giunta regionale ha inteso rimanere in piena connessione con l'Ente metropolitano e ha collaborato in maniera costruttiva per apportare, al Piano stesso, tutte le modifiche necessarie ai suoi contenuti più

rilevanti per lo sviluppo delle politiche regionali. Tale azione ha, quindi, consentito di garantire la piena compatibilità e la totale coerenza del *Piano Strategico Metropolitan 2.0* con il complesso dei piani e programmi settoriali e generali della Regione Emilia-Romagna.

DGR 1053/2018 (*Valutazione della giunta regionale in ordine alla relazione piano strategico metropolitano di Bologna 2.0*)

⊙ in merito ai progetti sperimentali di area vasta è stato individuato un percorso di incontri politici e tecnici finalizzati alla definizione di un programma per l'attuazione delle previsioni della Convenzione quadro approvate dai Consigli provinciali della Romagna e per far partire le sperimentazioni delle gestioni associate di funzioni in area vasta (attraverso la sottoscrizione di specifici accordi attuativi) anche attraverso la creazione delle previste strutture amministrative comuni necessarie a dare avvio all'area vasta funzionale della Romagna. Si tratta, nello specifico, delle convenzioni per l'avvio di collaborazioni strategiche e strutturate stipulate, tra il 2015 e il 2017, dalle Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini; di Parma e Piacenza (che lascia aperta l'adesione della Provincia di Reggio Emilia); e da ultimo di Modena, Ferrara e la Città metropolitana di Bologna

⊙ **LR 24/2018** (disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019)

⊙ **LR 14/2018** (attuazione della sessione europea regionale 2018 - abrogazioni e modifiche di leggi, regolamenti e singole disposizioni normative regionali)

⊙ **LR 4/2018** (disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti) - art. 7 - autorità competenti)





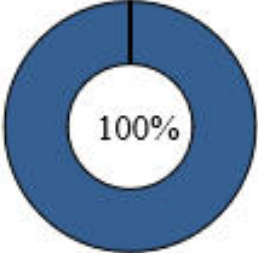

⊙ **LR 5/2018** (norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali) - art. 1 Finalità e oggetto della legge

⊙ **DGR 1053/2018** (valutazione della Giunta regionale in ordine alla relazione piano strategico metropolitano di Bologna 2.0)

⊙ **DGR 1179/2018** (nuovo programma di riordino territoriale 2018-2020 **LR 21/2012 e ss.mm.ii.**)

⊙ **DGR 57/2019** (approvazione schema di accordo attuativo fra RER e Città metropolitana di Bologna per lo sviluppo economico e sociale, nell'ambito della cultura, in attuazione dell'art. 8 dell'Intesa generale quadro ed ai sensi della normativa di riordino della **LR 13/2015**)

2.1.14 Unioni e fusioni di Comuni

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	Programma		
	Risultato atteso intera legislatura	<p><i>Unioni di Comuni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>consolidamento e rafforzamento delle Unioni esistenti e aumento delle funzioni svolte in Unione</i> <p><i>Fusioni di Comuni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riduzione del numero dei Comuni della Regione</i> 	
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità	
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unioni di comuni, Comuni e Associazioni degli enti locali, Assemblea Legislativa, Amministrazioni statali e altri enti	
	Destinatari	Comuni, Unioni di Comuni	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 20.811.572,56 Utilizzate € 20.811.572,56	
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>Unioni di Comuni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>predisposizione e prima applicazione del nuovo programma di riordino territoriale</i> ⊙ DGR 1179/2018 (approvazione del nuovo PRT 2018-2020) ⊙ concessione dei contributi regionali e statali annualità 2018 con DET 17947- 21454/2018 <p>✓ <i>Fusioni di Comuni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>supporto in ogni fase del processo di fusione per tutti i comuni interessati (potenziale momento di picco delle richieste, in vista della scadenza elettorale amministrativa che nel 2019 interesserà numerosi comuni della Regione)</i> ⊙ dal 1° gennaio 2018: istituzione del nuovo Comune di Alta Val Tidone - PC (LR 13/2017) ⊙ predisposizione di 9 progetti di legge e 2 tornate referendarie ⊙ dal 1° gennaio 2019: istituzione del nuovo Comune di Sorbolo Mezzani - PR (LR 18/2018) 	

- ⊙ dal 1° gennaio 2019: istituzione del nuovo Comune di Riva del Po - FE ([LR 17/2018](#))
- ⊙ dal 1° gennaio 2019: istituzione del nuovo Comune di Tresignana - FE ([LR 16/2018](#))



2.2 AREA ECONOMICA

2.2.1 Politiche europee allo sviluppo

Missione

Servizi istituzionali generali e di gestione




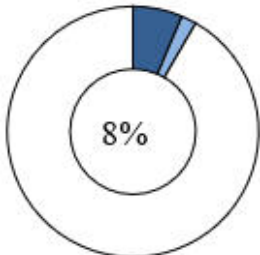

Programma

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione



**Risultato atteso
intera legislatura**

- *partecipazione attiva e propositiva al Negoziato sul Quadro Finanziario Pluriennale 2021-27 ed il futuro della Politica di Coesione fino all'approvazione del nuovo pacchetto di regolamenti dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, attraverso l'organizzazione di eventi, la partecipazione a tavoli istituzionali e gruppi di lavoro nelle Reti di Regioni, l'elaborazione di Posizioni e contributi, la partecipazione a consultazioni*
- *rafforzamento del posizionamento della Regione nell'area del Mediterraneo Occidentale con un approccio strategico integrato tra le politiche e fondi europei e il sistema di relazioni internazionali con i paesi balcanici e mediterranei*
- *valorizzazione del programma ADRION e del punto di contatto nazionale MED per il posizionamento della Regione e partecipazione potenziata del sistema regionale alla progettazione UE 2014-2020 nell'ambito dei programmi di Cooperazione Territoriale Europea*
- *sperimentazione di modalità innovative di diffusione delle opportunità di partecipazione ai programmi e bandi per lo sviluppo del territorio regionale anche in raccordo con il Piano di Riordino Territoriale*
- *messa a regime del sistema di rilevazione dati sull'andamento della spesa e sull'attuazione dei Fondi SIE e del cruscotto per la georeferenziazione degli investimenti realizzati*
- *implementazione del sistema di controllo sulle misure regionali per la concessione di aiuti di stato al fine di garantirne trasparenza e coerenza con l'ordinamento europeo (Servizio Affari legislativi ed aiuti di Stato)*
- *accompagnamento alla sottoscrizione e monitoraggio dell'attuazione degli Accordi di Programma Quadro tra Regione, Amministrazioni centrali e Unioni e comuni delle aree regionali beneficiarie della Strategia Nazionale Aree Interne*
- *monitoraggio delle azioni previste nell'ambito del Patto per il lavoro anche con impiego di strumenti di business intelligence*

		<ul style="list-style-type: none"> • <i>sperimentazione di modalità di snellimento di procedure amministrative attraverso la digitalizzazione a favore dei cittadini, anche attivando sinergie con le misure previste dal Programma Operativo Nazionale Governance 2014-20</i> • <i>realizzazione delle indagini sulle politiche trasversali di interesse strategico regionale previste dal Piano di valutazione unitario e comunicazione degli esiti</i> • <i>organizzazione di eventi di discussione e confronto sui temi della valutazione per promuovere l'utilizzo degli esiti delle valutazioni ai fini di un miglioramento delle policy</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, Caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Difesa del suolo e della Costa, Protezione civile, politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche del welfare e politiche abitative ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato economico e sociale, Enti locali, Università, Associazioni, Ervet (per la realizzazione di rapporti di analisi economica del territorio a scopo di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di sviluppo), Aster (per la promozione delle politiche di ricerca e innovazione ed in partenariato con Università), Enti di ricerca, Imprese, Lepida (per l'attuazione dell'Agenda digitale)
	Destinatari	Cittadini -singoli o attraverso le associazioni di appartenenza-, Comunità locali, Imprese
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 18.284.007,47</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 1.165.520,89 ▪ per esercizi futuri € 356.880,60 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>coordinamento elaborazione contributi regionali ai diversi Tavoli nazionali ed europei di negoziato per il futuro della Politica di Coesione post 2020 (Commissioni Affari Finanziari e Affari Europei della Conferenza delle Regioni, Tavolo Coesione presso rappresentanza permanente, gruppi di lavoro CRPM ecc.)</i></p> <p>⊙ risposta a 3 consultazioni pubbliche della Commissione Europea sui Fondi UE nel settore della coesione; investimenti, ricerca e innovazione, PMI e mercato unico; della migrazione. Elaborazione di documento unitario</p>

- ⊙ 27 marzo: organizzazione convegno internazionale “La politica di coesione per il futuro dell’Europa”
- ⊙ contributi periodici per la discussione interna alla Commissione Affari europei e internazionali e la costruzione della posizione della Conferenza delle Regioni sul Quadro finanziario pluriennale dell’Unione e sulla politica di coesione
- ⊙ contributo sul pacchetto legislativo coesione per la discussione in Comitato delle Regioni (PG/2018/0586162 del 19 settembre)
- ⊙ contributi presentati all’Assemblea Legislativa nell’ambito della Sessione europea e contributo alle Risoluzioni n. 6440/2018, 7209/2018, 7210/2018

✓ *accompagnamento e monitoraggio dell’attuazione degli Accordi di Programma Quadro sottoscritti tra Regione, Amministrazioni centrali e Unioni e comuni delle aree regionali beneficiarie della Strategia Nazionale Aree Interne*

⊙ 20 novembre: sottoscritto l’APQ Appennino Emiliano, prima area interna della Regione, avviandone l’attuazione della strategia di area (approvazione schema APQ con DGR 1108/2018)

⊙ con DGR 2204/2018 è stata approvata la strategia del Basso Ferrarese, seconda area interna e contemporaneamente, in accordo con l’Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato dato avvio alla preparazione del relativo Accordo di programma quadro

⊙ dicembre: conclusa, da parte del Gruppo di lavoro interdirezionale aree interne, la valutazione della strategia di area dell’Appennino Piacentino parmense, terza area interna la cui approvazione con DGR è subordinata all’approvazione della stessa da parte del Comitato Tecnico Aree Interne

✓ *secondo bando in attuazione del programma INTERREG ADRION e implementazione delle progettualità correlate con la Strategia Europea Adriatico-Ionica*

⊙ la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Autorità di Gestione di ADRION, ha lanciato il secondo bando del programma dedicato all’asse 2 (Ambiente e Turismo) che si è aperto il 26 marzo e si è chiuso il 26 giugno 2018. Il bando è stato messo a punto in raccordo con la strategia macroregionale EUSAIR ed indirizzato (targhettizzato) ad un numero limitato di Obiettivi Tematici strettamente connessi con gli obiettivi emersi dal lavoro dei gruppi di lavoro tematici. Su decisione del Comitato di Sorveglianza sono stati messi a bando circa 34 milioni di euro (il 40% delle risorse totali FESR e IPA II del Programma) sull’asse prioritario 2 Regione sostenibile (asse 2).

Sono state presentate 194 proposte progettuali, 93 delle quali sono state sottoposte a valutazione tecnica (la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sarà

presentata all'approvazione del Comitato di Sorveglianza ADRION a luglio 2019)

✓ *rafforzamento della partecipazione italiana al Programma MED e attività di animazione connesse alla co-presidenza del Comitato Nazionale*

⊙ **l'attività si è sviluppata in stretto raccordo con la co-presidenza (Dipartimento per le politiche di coesione e Agenzia per la coesione territoriale) del programma MED.**

Si sono tenute 5 riunioni (1 a Bologna il 1° febbraio, 4 a Roma, il 10 Aprile, il 26 Giugno, il 29 ottobre, il 7 dicembre).

Per rappresentare la posizione italiana si è provveduto a gestire 24 procedure scritte. Per diffondere ed approfondire alcuni aspetti legati alla programmazione dei fondi di cooperazione territoriale, sono stati realizzati due incontri tecnici "Focus group" sulla correlazione tra le attività di "Mainstreaming" POR ed i progetti CTE: uno a Bari, il 12 ottobre, uno a Roma, il 5 dicembre

⊙ **partecipazione a 3 comitati di sorveglianza del Programma**

⊙ **il Gruppo di lavoro CTE e Strategie macroregionali è stato convocato 3 volte**

✓ *definizione di progettazione strategiche da candidare a fondi nazionali (FSC o altri) e/o europei a gestione diretta (Programmi Tematici)*

⊙ **Progetto PANORAMED, piattaforma per il rafforzamento della governance del programma MED 2014-2020, con un budget di 9 milioni di euro. Il progetto ha l'obiettivo di definire una governance per il Mediterraneo che dialoghi con i principali stakeholders dell'area e collabora con le Iniziative West Med e Bluemed per sviluppare progettualità strategiche sui temi della sorveglianza marittima e del turismo costiero e marittimo, oltre che dell'innovazione.**

L'Emilia-Romagna nello specifico coordina il WP 4 su Metodologie e Valutazione a supporto del lavoro dei gruppi di lavoro tematici. Nel corso dell'anno si è lavorato per la costruzione del bando dedicato alla progettazione strategica per un totale di 13 milioni di euro. I temi individuati saranno oggetto di priorità tematiche anche nel corso della prossima programmazione. Sono stati approvati i principali prodotti sotto la responsabilità della Regione, incluso il Piano di Valutazione, in collaborazione con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti della Regione

✓ *implementazione sistema di monitoraggio unitario 2014-20 per la rilevazione periodica dei dati aggregati sull'andamento della spesa e sull'attuazione dei Fondi SIE*

⊙ **il sistema di monitoraggio integrato (denominato SPRING) è stato completato e messo a regime. Esso consente di**

monitorare i programmi FESR, FSE, PSR e FSC ed effettuare ricerche mirate attraverso numerose dimensioni d'analisi. Inoltre, il sistema integra alcuni dati statistici (demografici, sulle imprese) che possono essere quindi incrociati con i dati di attuazione dei Programmi

SPRING è fruibile sia attraverso un portale *web* multiplatforma e *user-friendly* sia attraverso i nuovi strumenti digitali e applicativi recentemente acquisiti dall'Amministrazione

✓ *presidio delle valutazioni trasversali previste nell'ambito del Piano Regionale Unitario delle valutazioni 2014-20, attraverso il Gruppo di pilotaggio della valutazione unitaria*

⊙ **il Piano unitario delle valutazioni contiene due tipi di valutazioni trasversali: quelle legate alle politiche territoriali della Regione e quelle legate ai fondi SIE.**







Sul primo fronte è stato completato il rapporto di valutazione intermedia della resilienza dei territori colpiti dal sisma 2012, presentato anche alla XXXIX Conferenza di Scienze Regionali, e valorizzato nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale LASDR, finanziato dall'Unione Europea.

Sul secondo fronte sono state definite le modalità di implementazione delle valutazioni trasversali ai programmi operativi dei fondi SIE attraverso il meccanismo del capofilato. Le attività di valutazione sono iniziate concretamente soltanto negli ultimi mesi del 2018 a seguito della condivisione dei piani di lavoro nelle riunioni degli *steering group* dei singoli piani di valutazione (FEASR 05/07/2018, FESR 26/11/2018, FSE 22/11/2018)

✓ *coordinamento e supporto nella gestione del sistema di notifica, comunicazione, registrazione e monitoraggio delle misure di aiuto concesse dalla Regione nelle banche dati nazionali ed europee istituite per finalità di trasparenza e controllo sugli aiuti di Stato. Definizione ed avvio di un sistema di controllo sui provvedimenti regionali istitutivi di regimi di aiuti al fine di garantire la compatibilità con la normativa europea in materia (Servizio Affari legislativi ed aiuti di Stato)*

⊙ **DET 10055/2018 (istituzione della Rete dei referenti in materia di aiuti di Stato, di supporto alle strutture regionali nell'applicazione delle procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti regionali con la normativa europea sugli aiuti di Stato, definite con DET 9861/2017)**

2.2.2 Turismo

	Missione	Turismo
	Programma	Sviluppo e valorizzazione del turismo
	Risultato atteso intera legislatura	<i>innalzamento dell'incidenza del settore turistico dell'Emilia-Romagna sul PIL regionale dall'8,7% attuale al 10% nel 2020</i>
	Assessorato di riferimento	Turismo e commercio
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, Caccia e pesca ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri soggetti che concorrono all'azione	APT Servizi Srl, consorzi fidi e delle cooperative di garanzia, Province e Comuni
	Destinatari	Imprese turistiche, Comuni
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 26.187.320</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 24.079.629,41 ▪ per esercizi futuri € 2.104.536,97 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>raggiungimento delle condizioni di piena operatività delle Destinazioni Turistiche</i></p> <p>⊙ è partita la fase di piena attuazione della L.R. 4/2016. Le Destinazioni Turistiche hanno approvato e attuato i Programmi annuali di attività composti dai due filoni strategici di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Programma di promo-commercializzazione, che prevede le azioni di promozione in particolare sul mercato interno e il sostegno alla commercializzazione del sistema delle imprese 2. il PTPL-Programma Turistico di promozione locale, che prevede il finanziamento del sistema dell'informazione e accoglienza turistica e la promozione locale <p>⊙ DGR 601/2018 (Programmi delle tre Destinazioni Turistiche -DT). Il finanziamento regionale ammonta in totale a € 8.108.500,00, di cui € 1.540.615,00 alla DT Città Metropolitana di Bologna, € 810.850,00 alla DT Emilia, € 5.757.035,00 alla DT Romagna</p>

✓ *attuazione delle strategie regionali attraverso l'attuazione delle Linee guida triennali 2018-2020 per la promo-commercializzazione turistica*

⊙ **le linee Guida Triennali per la promo-commercializzazione turistica 2018-2020 di cui alla DGR 1149/2017 sono state attuate con le seguenti linee di intervento:**

1) **APT Servizi srl, sulla scorta della nuova Convenzione quadro, ha attuato il Piano Marketing Operativo 2018 per la realizzazione delle campagne promozionali regionali in particolare sui mercati esteri. La Regione ha approvato il Piano di APT Servizi con DGR 193/2018 e DGR 228/2018. Il finanziamento regionale totale, concesso con DET 2457/2018, DGR 1061/2018, DGR 1519/2018 e DGR 1980/2018, ammonta a € 13.234.000**

2) **le imprese turistiche, singole o associate, partecipanti ai Programmi di promo-commercializzazione delle Destinazioni Turistiche, hanno avuto la possibilità di presentare domanda di contributo regionale per realizzare i progetti di commercializzazione turistica. La Regione, con DET 15755/2018 e DET 17941/2018, ha approvato la concessione dei contributi a 74 progetti, per un ammontare di € 2.917.000, incentivando un investimento complessivo di oltre 10 milioni di euro**

✓ *rimodulazione del sistema di informazione al turista*

⊙ **con DGR 1960/2018, si è garantito il funzionamento della rete delle 21 redazioni locali che svolgono la primaria funzione di implementazione delle informazioni nel sistema informativo turistico regionale. Sono stati assegnati € 539.000. È stata inoltre completata la fase di analisi dell'attuale sistema di informazione e accoglienza turistica regionale ed è stata elaborata una prima proposta di razionalizzazione e innovazione del sistema regionale**

✓ *completamento dei primi progetti di riqualificazione dei beni finanziati con le risorse POR FESR 2014-2020*

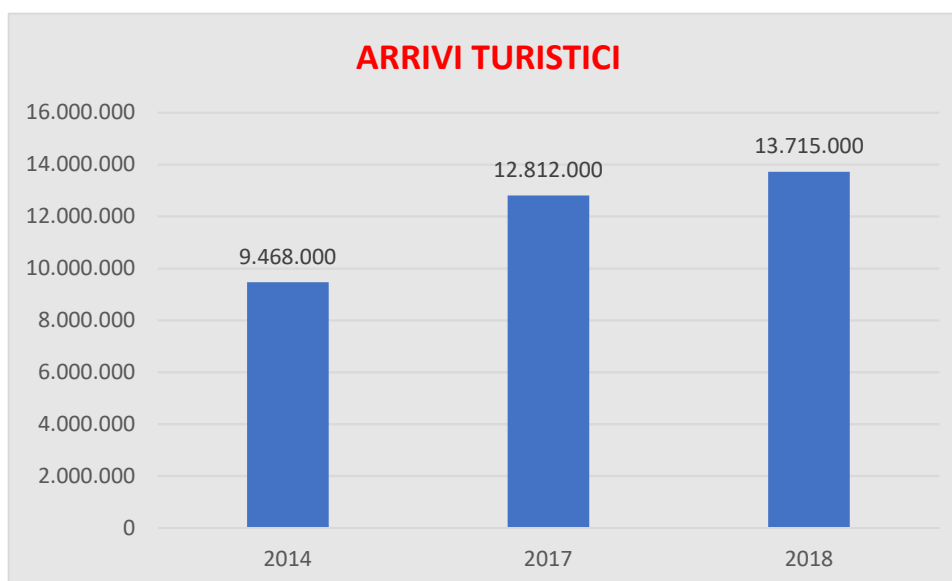
⊙ **con DGR 467/2018 si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie approvate in attuazione del bando POR FESR 2014-2020, Asse 5, Azioni 6.6.1 "Qualificazione di beni ambientali" e 6.7.1 "Qualificazione beni culturali", finanziando per un ammontare complessivo pari a € 3.000.000 (di cui 1 mln per il 2018) altri 5 soggetti e in particolare 2 soggetti (il Comune di San Leo e l'Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità – Romagna) nell'azione 6.6.1 "Qualificazione di beni ambientali" e 3 soggetti (i Comuni di Medesano, Mirandola e Misano Adriatico) nell'azione 6.7.1 "Qualificazione beni culturali"**

⊙ **con DGR 651/2018 si è provveduto con le risorse alle Aree Interne della RER all'integrazione per un ammontare pari ad € 1.904.500 del contributo di € 357.500 concesso con DET 18855/2016 all'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco**

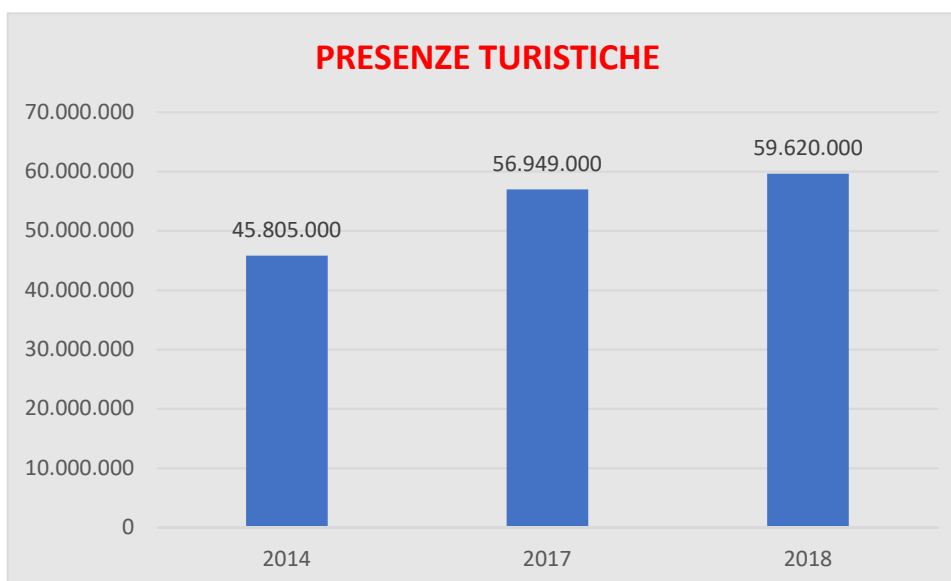
Emiliano e all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità–Emila Occidentale per la realizzazione del progetto integrato “Fruizione sostenibile nei parchi nella riserva della Biosfera Unesco”, rientrante nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) di cui alla DGR 2045/2017 di approvazione della Strategia di Area dell'Appennino Emiliano

⊙ con DET 12106/2018 è stato revocato per rinuncia del contributo concesso al Comune di Sassuolo e a Gallerie Estensi per il progetto integrato “La via dei Principi: dalle Piazze al Giardino, dalla Reggia al Parco. Il Palazzo Ducale di Sassuolo e la Città, la ripresa di un dialogo interrotto”. Complessivamente risultano finanziati n. 35 interventi per un ammontare di € 34.307.224,41.

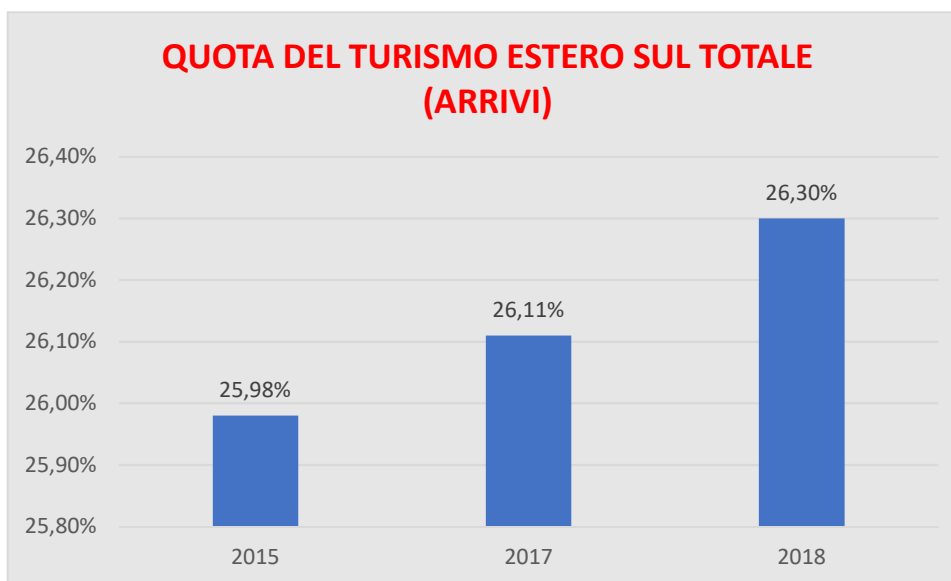
Riguardo alla linea di finanziamento che prevede contributi per la promozione dei progetti di qualificazione ambientale e culturale, che riguarda gli stessi interventi finanziati sotto il profilo strutturale, si precisa che con DGR 1930/2018 è stato approvato il programma di finanziamento per il 2018 con cui sono stati ammessi a contributo 3 progetti di finanziamento per un contributo complessivo di € 146.400



Fonte: Unioncamere - Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna








PRESENZE TURISTICHE

Fonte: Unioncamere - Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna

**QUOTA DEL TURISMO ESTERO SUL TOTALE
(ARRIVI)**

Fonte: Unioncamere - Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna





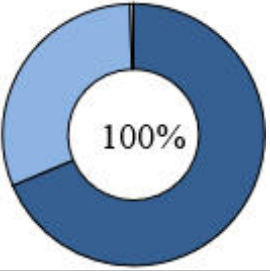

2.2.3 Promozione di nuove politiche per le aree montane

	Missione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Programma	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>avvio attuazione del Programma regionale per la montagna</i> • <i>attuazione del Programma Triennale 2018-2020 degli Investimenti delle Unioni delle Zone Montane</i>
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Gal, Parchi
	Destinatari	Unioni di Comuni comprendenti zone montane
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 5.875.004,27</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 3.953.052,34 ▪ per esercizi futuri € 1.773.490,83 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p> <i>attuazione del nuovo Programma regionale per la montagna</i></p> <p>⊙ <i>l'attività è sospesa. Al fine di contrastare condizioni sfavorevoli e limiti territoriali, nel bilancio di previsione 2019 la Regione ha previsto l'introduzione della fiscalità di vantaggio per esercizi commerciali e aziende nelle aree montane, che beneficeranno del taglio dal 33 al 50% dell'Irap, mentre per le nuove imprese l'imposta sarà azzerata per tre anni</i></p> <p>✓ <i>revisione della LR n. 2/2004</i></p> <p>⊙ <i>ultime revisioni già apportate con art. 56 LR 25 del 27 dicembre 2017</i></p> <p>✓ <i>attuazione del bando a valere sul Fondo nazionale integrativo per i comuni montani volto a finanziare iniziative a sostegno delle attività commerciali nei comuni che ne sono privi o carenti</i></p> <p>⊙ DGR 392/2018 - DGR 982/2018 (Disposizioni per riparto risorse stanziato del Fondo regionale montagna-bilancio di previsione della Regione 2018-20. Definizione modalità per predisposizione, approvazione e finanziamento dei programmi triennali di investimento delle Unioni di Comuni montani, modalità di concessione, liquidazione e revoca del Fondo regionale montagna)</p>

⊙ DET 5538-15787/2018 (riparto a favore delle Unioni di Comuni montani e dei Comuni fusi comprendenti zone montane non aderenti ad Unioni di Comuni dei finanziamenti a titolo del Fondo regionale per la montagna - risorse regionali. Annualità 2018, 2019 e 2020)

E
C
O
N
O
M
I
C
A

2.2.4 Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo

	Missione	Sviluppo economico e competitività
	Programma	Industria, PMI e Artigianato
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>aumento del valore dell'export regionale</i> • <i>incremento delle imprese regionali esportatrici</i>
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, Caccia e pesca ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere regionale, SACE, SIMEST, Associazioni imprenditoriali, ERVET S.p.a
	Destinatari	PMI in forma singola o associata, Consorzi per l'internazionalizzazione, Enti fieristici
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 31.154.693,26</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 21.389.395,80 ▪ per esercizi futuri € 9.641.860,18 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>consolidamento delle attività programmate attraverso focus group e tavoli paese</i></p> <p>⊙ sono stati creati e coordinati tavoli paese, anche in raccordo con le azioni a supporto dei Clust-ER.</p> <p>In particolare, è stato coordinato il tavolo per Expo Dubai (Advisory Board, costituito con DET 10508/2018).</p> <p>È stato attivato un tavolo per l'internazionalizzazione dei Clust-ER finalizzato a coinvolgere reti di imprese e centri di ricerca regionali nelle missioni imprenditoriali e istituzionali</p> <p>⊙ predisposto un apposito bando per il sostegno alle azioni di internazionalizzazione dei Clust-ER (DGR 1215/2018) che ha permesso il finanziamento di 8 Clust-ER per un importo complessivo di € 67.445</p> <p>⊙ con il supporto di Aster sono stati coordinati tavoli di confronto con gli attori locali pubblici e privati per azioni da svolgere in Cina e USA</p>

- ✓ *ulteriori imprese sostenute o coinvolte con i progetti d'internazionalizzazione*
- ⊙ **746 imprese supportate con contributi regionali (diretti o indiretti) e diversi bandi in attuazioni di misure del PRAP e del POR FESR, per un importo complessivo impegnato di € 8.518.039. In particolare sono state finanziate 209 imprese con il bando per progetti di partecipazione a fiere estere (DGR 819/2018, misura 3.4.1 POR FESR); 170 imprese, attraverso 16 progetti di promozione collettiva della misura 4.1 del PRAP (DGR 897/2018) e 292 attraverso i progetti presentati da 16 consorzi per l'internazionalizzazione (DGR 718/2018, misura 3.4.1 del POR FESR); 60 imprese hanno beneficiato dei contributi del bando congiunto RER/camere di commercio regionali (gestito con Unioncamere ER, DGR 758/2018, con risorse comuni); infine, 15 imprese hanno beneficiato dei servizi agevolati di accompagnamento al mercato americano della *Silicon Valley* grazie al programma gestito da Aster e approvato con DGR 401/2017 (bandi del 2018)**
- ✓ *promozione del sistema regionale attraverso nuove missioni di sistema e azioni di incoming e outgoing*
- ⊙ **per l'attrazione di investimenti sono stati realizzati i seguenti eventi di presentazione delle opportunità della nostra Regione: 1 evento a Parma, nell'ambito della promozione rivolta ai settori Industria 4.0 con imprese tedesche (23 maggio); New York a febbraio (vari appuntamenti); *Smart Investments, Smart Policies for a Digital Europe*, Berlino (20-21 novembre).**
- ⊙ **svolte anche azioni di promozione per attrazione investimenti durante missione a Dubai di ottobre e in Italia: *Italian investment Showcase*, Torino, 11-12 aprile; *"Manufacturing: Why Invest in Italy"* e *World Manufacturing Forum*, Cernobbio, 26-27 settembre; *Italian Healthcare Venture Forum*, Bologna, 10-12 ottobre; *Research to Business 2018* (Bologna, 7-8 giugno)**
- ⊙ **sono state svolte le seguenti missioni istituzionali all'estero: Hong Kong a Guangdong (Cina) a gennaio; febbraio a New York, e in California e Philadelphia a settembre con anche le imprese; Dubai a ottobre (istituzionale e imprenditoriale); SMAU Berlino e Londra e di *Ecomotion* (Tel Aviv).**
- L'accoglienza di delegazioni estere è stata svolta, inoltre, anche nell'ambito delle principali fiere organizzate in regione, tra cui: Cibus, R2B, Macfrut, Ecomondo.
- ✓ *promozione e definizione di nuovi accordi di investimento in regione*
- ⊙ **con DGR 1277/2018 sono stati approvati 4 Accordi regionali di insediamento e sviluppo (ai sensi dell'art. 6, LR 14/14). Tali accordi sono stati sottoscritti con le seguenti**

aziende: Aetna, Energy Way, IBM, SACMI. I 4 accordi si sommano a quello approvato nel 2017 con EON REALITY ITALIA SRL (DGR 2194/2017). Nel complesso i 5 programmi presentati nel Bando 2017 prevedono investimenti pari a 38,2 milioni di euro, a fronte dei quali si richiedono contributi pari a 11,43 milioni di euro a cui si aggiungono € 158.864 a valere del FSE.

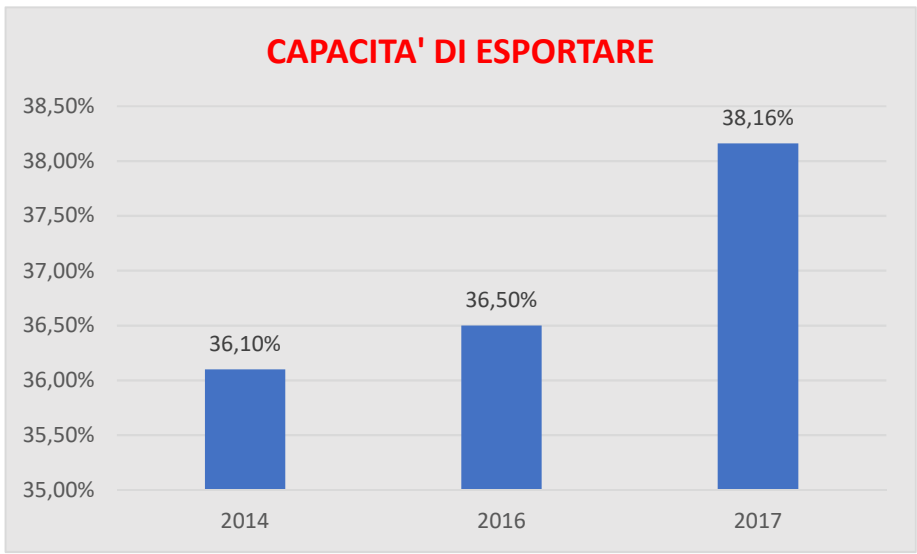
La realizzazione dei programmi di investimento prevederà la creazione di 5 nuove infrastrutture di ricerca, progetti di R&S e di formazione nel campo dei settori di Industria 4.0 individuati dal bando. Inoltre, i programmi di investimento prevedono, complessivamente, un incremento occupazionale pari a 252 nuove assunzioni, di cui 218 laureati.

I programmi oggetto degli accordi ricoprono tutti gli ambiti industriali previsti dal bando: *Internet of things*, Realtà Virtuale e Aumentata, *Big data*, Intelligenza artificiale







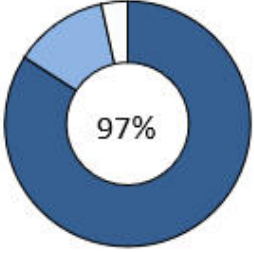

Fonte: ISTAT

Valori in euro correnti – milioni di euro



Fonte: ISTAT
Valore delle esportazioni di merci sul PIL

2.2.5 Investimenti e credito

	Missione	Sviluppo economico e competitività
	Programma	Industria, PMI e Artigianato
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>riduzione per accorpamento degli operatori regionali della garanzia</i> • <i>rafforzamento delle filiere produttive regionali con effetti positivi sui livelli di produzione ed occupazione</i>
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri Assessorati coinvolti	Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Consorzi fidi, Banche, Intermediari finanziari, Fondo centrale di garanzia, Cassa Depositi e Prestiti, Istituzioni territoriali (CCIAA, Enti locali), Istituti finanziari di livello comunitario (FEI, BEI), Aster
	Destinatari	Imprese regionali, Professionisti, Confidi
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 38.972.997,58</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 32.786.351,37 ▪ per esercizi futuri € 4.841.228,77 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>operatività del fondo rotativo di finanza agevolata assegnato nel 2017 al gestore tramite gara d'appalto</i></p> <p>⊙ sono stati raggiunti significativi risultati dello strumento di finanza agevolata basato su risorse POR FESR 2014-2020 detto Fondo multiscopo che ha l'obiettivo di rafforzare il sostegno al credito delle imprese della Regione e che prevede 47 milioni di euro da destinare alla finanza agevolata, di cui 11 milioni per le nuove imprese a valere sull'Asse 3 del POR FESR e 36 milioni da destinare a investimenti di miglioramento energetico sull'Asse 4 del POR FESR</p> <p>⊙ sono state assegnate nuove risorse al Fondo Starter per un ammontare di euro 6.531.406,43, portandolo ad una dotazione di euro 17.531.406,43. Sono stati deliberati dal Fondo finanziamenti per 45 milioni di euro a 432 imprese di cui 18,5 milioni a 255 nuove imprese e 26,5 milioni a 177 imprese del settore Energia</p> <p><i>operatività degli strumenti a sostegno del rafforzamento dei confidi aggregati</i></p>

✓ ⊙ la Regione ha finanziato gli interventi delle imprese che hanno deciso di acquistare quote sociali dei Confidi vigilati e che abbiano intrapreso un processo di aggregazione e di fusione, dando seguito a quanto previsto dalla LR 26/2016 (art.3).

Per finanziare la partecipazione di 341 imprese al patrimonio dei Confidi sono stati impegnati € 966.499,75 come segue:

- € 915.499,75 a 334 imprese che hanno presentato la domanda tramite Unifidi;

- € 51.000,00 a 7 imprese che hanno presentato la domanda tramite Cooperfidi.

Tali contributi si sommano ai precedenti impegni per l'anno 2017 per un totale complessivo di €1.083.109,25 e per 385 imprese.

L'intervento finanziario ha l'obiettivo di favorire l'accesso al credito delle imprese e dei professionisti che svolgono la loro attività nel territorio dell'Emilia-Romagna, in termini di maggior credito e a minor costo, avvalendosi del sistema dei Confidi, quale strumento indispensabile per realizzare in modo sussidiario le politiche industriali delle Istituzioni. Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi le piccole e medie imprese in forma individuale o società (di persone, di capitale, cooperative) ed i professionisti in forma singola o associata

attivazione delle misure per il rafforzamento del sistema della garanzia su scala regionale, anche tramite convenzione con enti nazionali (Fondo Centrale di Garanzia e/o Cassa Depositi e Prestiti)

✓ ⊙

si è avviata l'attività del Fondo EuReCa, il primo accordo progettato con la Cassa Depositi e prestiti che prevede un contributo della Regione di 6.798.124,44 per istituire un fondo di controgaranzia verso imprese che fruiscono della garanzia di primo livello dei confidi vigilati a cui si affiancherà anche un intervento a fondo perduto nella misura minima del 20% della spesa ammessa. Il Fondo ha iniziato la propria operatività nel 2018 accantonando come garanzia euro 1.361.960 a cui sottostanno contratti di finanziamento attivati per euro 34.512.564 e 191 imprese finanziate di cui 27 micro imprese e restanti 164 piccole e medie imprese.

Il secondo importante nuovo intervento relativo all'attivazione di una sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia il Fondo Special-Er e si è concretizzato in un accordo (integrato con DGR 2131/2018) sottoscritto nel 2018 dalla Regione e dal Ministero dello Sviluppo economico, in attesa dell'avvio della riforma del Fondo Centrale di Garanzia nel 2019, che prevede un contributo della Regione di 5.150.000,00, finalizzato a portare la





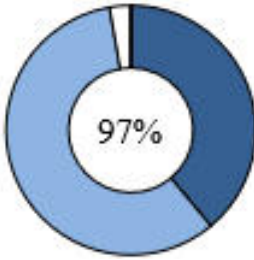

riassicurazione del Fondo Centrale di garanzia al 90% sulla garanzia di primo livello

✓ *raggiungimento degli obiettivi previsti nel performance framework del POR FESR 2014/2020 con riferimento al numero di imprese finanziate e alle risorse erogate a favore delle PMI*

⊙ al 31 dicembre grazie al sostenuto avanzamento del Programma Operativo FESR 2014-2020, sono stati ampiamente superati i *target* del *Performance Framework*, sia fisici sia finanziari, che verranno validati dalla UE nel 2019. La spesa certificata complessiva pari a € 145.913.691,97, oltre che superare ampiamente il *target* di spesa (N+3) del 2018, ha consentito di raggiungere con un anno di anticipo anche il *target* di spesa del 2019.

Per quanto riguarda le imprese, sostenute in particolare con gli interventi dell'Asse 3 "Competitività e attrattività del sistema produttivo", sono stati ampiamente superati i *target* relativi ai diversi indicatori: sono 470 le imprese che ricevono un sostegno rispetto ad un *target* di 250 (+188%) e sono 259 le imprese che ricevono sovvenzioni rispetto alle 200 previste dal *target* (+130% la percentuale di realizzazione); superiore al *target* anche il numero delle nuove imprese beneficiarie di un sostegno 139 su 100 previste con una percentuale di realizzazione pari al 139%

2.2.6 Commercio

	Missione	Sviluppo economico e competitività	
	Programma	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>qualificazione e innovazione della rete distributiva</i> • <i>limitazione del consumo di territorio</i> • <i>promozione di una cultura del consumo sostenibile</i> • <i>semplificazione dei procedimenti</i> 	
	Assessorato di riferimento	Turismo e commercio	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, Caccia e pesca ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale 	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Cooperative di garanzia e dei consorzi fidi operanti nel settore del commercio, Comuni	
	Destinatari	Imprese commerciali, Associazioni tra consumatori ed utenti, Enti, Associazioni del commercio equo e solidale, Associazioni dell'economia solidale	
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 4.636.361,20</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 1.804.243,93 ▪ per esercizi futuri € 2.705.080,77 	
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>adeguamento della normativa in materia di urbanistica commerciale alla nuova legge regionale di urbanistica</i></p> <p>⊙ non si sono ravvisati profili di contrasto tra la normativa commerciale e la nuova legge regionale in materia di urbanistica. Sono in corso di approfondimento eventuali aggiornamenti alla DGR 1253/1999 e s.m.i.</p> <p>✓ <i>qualificazione e innovazione della rete distributiva</i></p> <p>⊙ con DGR 1199/2018 e DGR 1271/2018 si è promossa la realizzazione, da parte di Enti locali, di interventi di riqualificazione e valorizzazione commerciale ai sensi della LR 41/97 [Art. 10, lettere b), C) e d)] nei centri storici e nelle aree urbane, comprese le frazioni dei comuni di montagna e di pianura, mediante una procedura di concertazione e condivisione territoriale</p> <p>⊙ in attuazione del suddetto programma con DGR 1872/2018 sono stati approvati complessivamente 33 progetti, di cui 16 di promozione e marketing del territorio, per un totale finanziato di 0,97 mln di euro ed ulteriori 17</p>	

progetti di investimento per un totale concesso di 2,3 mln di euro (DGR 1773/2017)

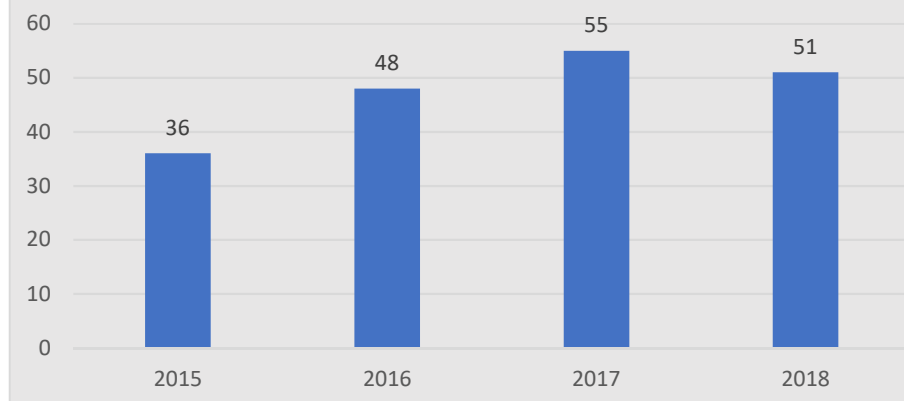
⊙ con DGR 18096/2018 finanziati 18 progetti dei Centri di assistenza tecnica per la realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione di aree commerciali, ai sensi della LR 41/97 (art. 10, lett. b) per 300 mila euro



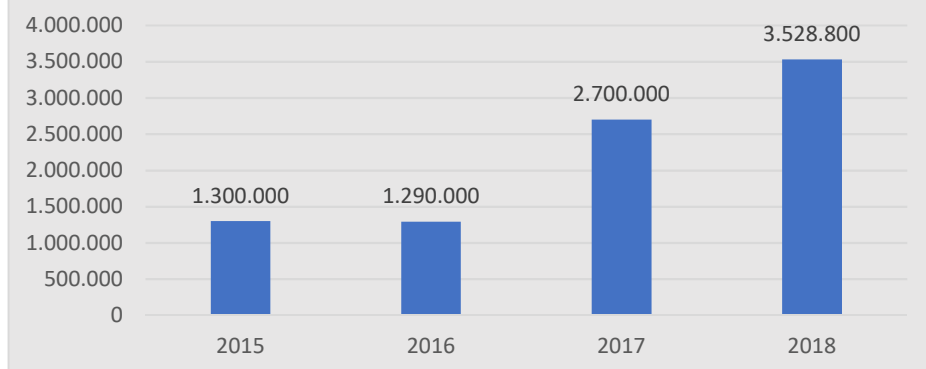
promozione di una cultura del consumo sostenibile

⊙ la promozione e l'educazione al consumo consapevole e sostenibile oltre ad essere un obiettivo rientrante nel progetto finanziato con € 120.000 (DGR 2158/2018) agli Enti del commercio equo e solidale riconosciuti dalla Regione, costituisce uno degli ambiti prioritari di intervento del progetto presentato da 10 associazioni dei consumatori, con particolare riferimento alle fasce deboli e meno protette della popolazione nonché, con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nei confronti delle nuove generazioni, quali futuri consumatori, finanziato con DET 3962/2018 con un contributo di € 200.000

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DI AREE COMMERCIALI SOSTENUTI CON CONTRIBUTI (LR 41/97)





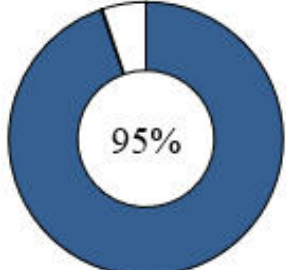



Fonte: Regione Emilia-Romagna

**CONTRIBUTI ASSEGNATI PER PROGETTI
DI VALORIZZAZIONE DI AREE COMMERCIALI
(LR 41/1997)**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

2.2.7 Ricerca e innovazione

	Missione	Sviluppo economico e competitività
	Programma	Ricerca e innovazione
	Risultato atteso intera legislatura	<i>portare la Regione nel 2020 a superare il 2% del prodotto dell'Emilia-Romagna destinato alla ricerca e sviluppo accrescendo in particolare la componente della spesa in ricerca e sviluppo realizzata dalle imprese, già pari a circa due terzi del totale</i>
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri Assessorati coinvolti	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Università ed Enti di ricerca, Rete degli incubatori di impresa, ASTER, Imprese e Associazioni imprenditoriali
	Destinatari	Imprese, Enti e organismi di ricerca, Laboratori della Rete Alta Tecnologia, Centri per l'innovazione
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 13.253.973,62 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 12.553.589,36 ▪ per esercizi futuri € 20.427,90 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>completamento progetti di ricerca e sviluppo delle imprese</i> ☉ approvato con DGR 564/2018 il nuovo bando "Progetti di sperimentazione e adozione di soluzioni innovative delle PMI in aggregazione" Progetti ammessi a finanziamento: totale 11 Imprese coinvolte: totale 34 Costo totale ammesso: € 2.759.814,00 (anno 2019 € 1.339.614,10; anno 2020 € 1.420.199,90 - Gli impegni sono slittati al 2019)</p> <p>✓ <i>completamento progetti strategici di ricerca per lo sviluppo della S3 e riapertura di un nuovo bando</i> ☉ terminati i progetti approvati a valere sulla DGR 774/2015 ed approvata la riapertura del bando con DGR 986/2018 Costo totale ammesso euro 30.730.272,09 per un contributo di euro 20.116.815,57 (la procedura di valutazione si è conclusa nel 2019)</p> <p>✓ <i>avvio dei programmi di potenziamento delle infrastrutture di ricerca</i></p>

⊙ approvata la manifestazione di interesse DGR 1383/2018 in attuazione del Piano regionale delle infrastrutture di ricerca
(con DET 5711/2019 è stato approvato progetto SUPER, contributo complessivo di euro 3.988.594,20)

✓ *aggiornamento della S3*

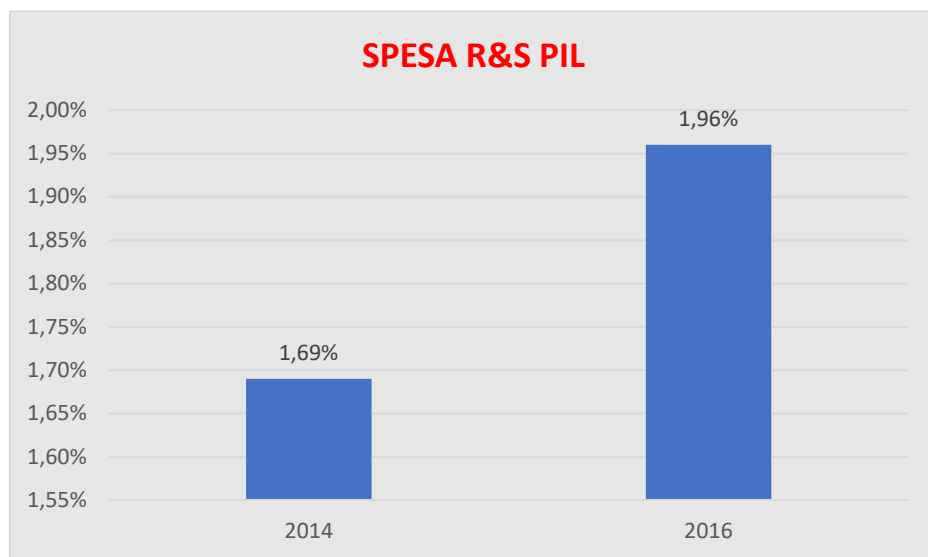
⊙ a seguito della costituzione e avvio delle associazioni Clust-ER per la *governance* della S3, è stata riattivata una nuova fase di *entrepreneurial discovery* con ASTER e le singole associazioni che vedono la partecipazione sia dei laboratori di ricerca che delle imprese. Sono stati organizzati 7 Forum per definire le nuove priorità tecnologiche su cui riorientare gli interventi per la ricerca. L'esito è stato tradotto in un documento tecnico che è il nuovo allegato alla Strategia regionale di Specializzazione Intelligente, approvato con DGR 2197/2018 e poi trasmessa agli Uffici della Commissione Europea

✓ *consolidamento delle associazioni come grandi cluster organizations regionali*

⊙ i progetti sono in corso di proseguimento e consolidamento, con termine previsto nel 2020
(il bando è stato approvato con DGR 617/2017, le concessioni ed impegni sono avvenute con i seguenti atti: DET 21027/2017 per le seguenti associazioni: *Motorvehicle University of Emilia-Romagna*, Associazione *Cluster edilizia e costruzioni*, Associazione *cluster industrie creative e culturali*, Associazione *cluster agroalimentare*, associazione *cluster innovazione nei servizi*; associazione *cluster industrie della salute e del benessere*; associazione *cluster energia e sviluppo sostenibile*, associazione *cluster meccatronica e motoristica*

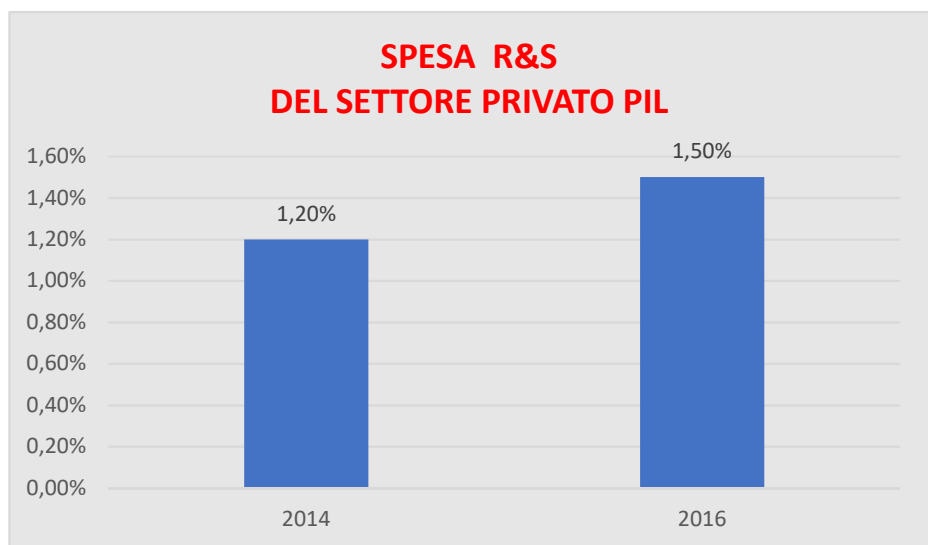
✓ *messa a regime della gestione dei Tecnopoli*

⊙ sono andate a regime le attività di gestione e promozione dei Tecnopoli da parte dei 10 soggetti gestori (individuati con i seguenti atti: DGR 1115/2017, DET 14913/2017, DET 17831/2017, a cui hanno fatto seguito i rispettivi atti di impegno: DET 21021/2017, DET 18790/2017) e sono stati definiti e avviati i programmi di sviluppo da realizzare negli anni successivi



Fonte: ISTAT





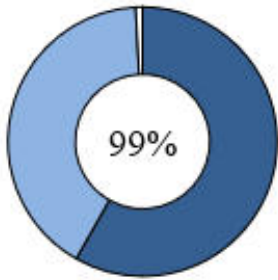

NB: il dato 2016 è l'ultimo aggiornamento disponibile



Fonte: ISTAT

NB: il dato 2016 è l'ultimo aggiornamento disponibile

2.2.8 Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

	Missione	Sviluppo economico e competitività
	Programma	Reti e altri servizi di pubblica utilità Industria, PMI e artigianato
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>realizzazione degli interventi di infrastrutturazione con banda ultra-larga</i> • <i>promuovere la gestione digitale delle pratiche attraverso la nuova piattaforma Suap on line</i> • <i>10 laboratori nelle città capoluogo operativi</i>
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Destinatari	Imprese, Pubblica amministrazione, Cittadini
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Lepida Spa
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 11.891.714,58</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 6.921.810,82 ▪ per esercizi futuri € 4.871.796,08 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>realizzazione dei primi interventi di infrastrutturazione con banda ultra-larga</i></p> <p>⊙ in attuazione dell'Azione 2.1.1 del POR FESR 2014/2020 (Banda larga) è proseguita l'attività finalizzata alla infrastrutturazione di rete per la banda ultralarga nelle 160 aree produttive bianche che interessano tutte le province del territorio emiliano-romagnolo individuate, ai sensi della procedura definita nella DGR 2251/2015, con la DGR 1070/2016.</p> <p>Tale attività si è svolta secondo le due modalità previste per l'attuazione dell'Azione 2.1.1. In particolare:</p> <p>1) è proseguita, tramite la stipula del contratto di servizio annuale, la collaborazione con la società Lepida ScpA la quale, attraverso le imprese selezionate con procedura ad evidenza pubblica, ha realizzato – alla data del 31/12/2018 - 87 collegamenti infrastrutturali di cui 68 già collaudati e altre 12 in realizzazione. Gli altri interventi risultano essere a stadi di avanzamento diversi, per molti di questi è in corso la progettazione esecutiva. Le risorse finanziarie complessive liquidate a Lepida nel 2018 ammontano a circa 5 mln di €</p>

2) per quanto riguarda la realizzazione, da parte del MISE tramite la sua partecipata Infratel Italia spa e il concessionario Enel *Open Fiber* spa, delle opere infrastrutturali di rete complementari a quelle realizzate da Lepida nelle suddette 160 aree, nel 2018 si è registrato un avanzamento lavori per circa 900 mila euro.

✓ *gestione della nuova piattaforma Suap on line attivata su tutto il territorio regionale e avvio delle attività per l'accesso unitario delle imprese attraverso l'integrazione della nuova piattaforma con altre piattaforme regionali*

⊙ in attuazione dell'Azione 2.2.2 del POR-FESR 2014-2020, si è conclusa la progettazione esecutiva della piattaforma "Accesso Unitario" ai servizi online alle imprese che ha portato in dicembre alla "messa in produzione" della piattaforma stessa che prevede, in un'ottica di riduzione dei costi di manutenzione e ottimizzazione dei costi di gestione, l'integrazione con altri sistemi regionali quali Sieder (edilizia), AIA (autorizzazione integrata ambientale) e SIS (sismica). Si tratta di una piattaforma integrata con altre piattaforme regionali e nazionali quali FedERa/SPID, PayER/PagoPA, Registro Imprese ed ha ulteriori funzionalità rispetto alla precedente quali:

interoperabilità con le Camere di Commercio per l'implementazione del fascicolo d'impresa

- *back office* minimo per tutti i Suap collegati
- *repository* a disposizione dei Suap e degli Enti Terzi coinvolti

Sono transitate sulla piattaforma Suap *on line* 82.399 pratiche rispetto alle 48.698 del 2017 con un incremento del 59%

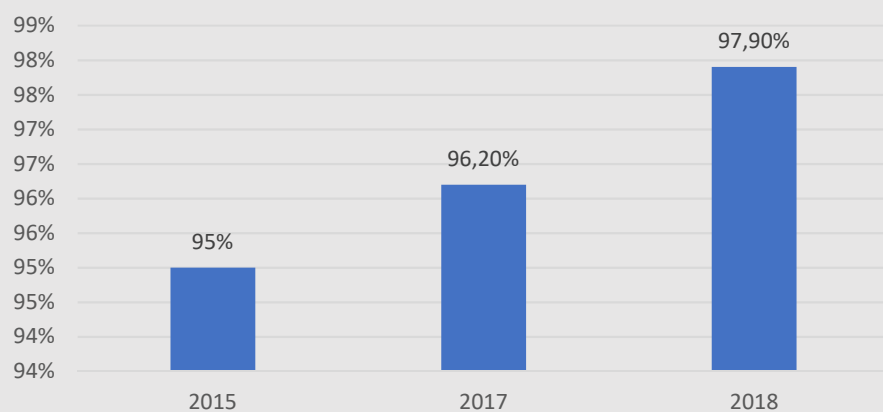
✓ *10 "laboratori aperti" per lo sviluppo digitale nelle città capoluogo avviati*

⊙ per quanto riguarda l'azione 2.3.1: con DGR 1703/2018 è stato approvato il progetto del Laboratorio aperto dell'Autorità Urbana di Parma, con DET 15024/2018 è stato approvato l'impegno per l'annualità 2020 delle Autorità urbane di Ferrara, Ravenna, Forlì, con DET 14402/2018 è stato approvato l'impegno per l'annualità 2020 delle Autorità Urbane di Piacenza, con DET 14400/2018 è stato approvato l'impegno per l'annualità 2020 delle Autorità Urbane di Bologna, Cesena, Modena, Reggio Emilia, Rimini

⊙ per quanto riguarda l'azione 6.7.2: con DGR 2083/2018 è stato approvato il Programma presentato dall'Autorità Urbana di Bologna, con DGR 935/2018 è stato approvato il Programma presentato dalle Autorità Urbane di Parma, Ravenna, Ferrara, con DET 12320/2018 è stato concesso il contributo all'Autorità Urbana di Ferrara, con DET 14294/2018 è stato concesso il contributo a favore delle Autorità Urbane di Forlì e Rimini per il 2020 , con DET

1625/2018 sono stati approvati i programmi di Cesena, Piacenza, Modena e Reggio Emilia

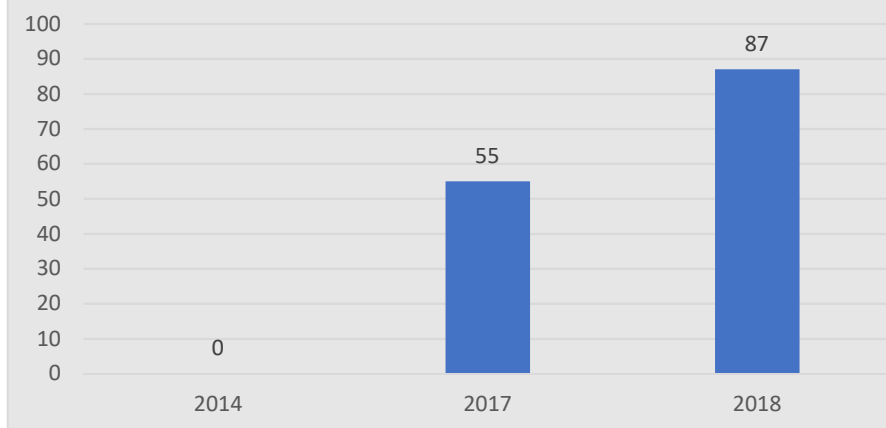
INDICE DI DIFFUSIONE DELLA BANDA LARGA NELLE IMPRESE



Fonte: ISTAT

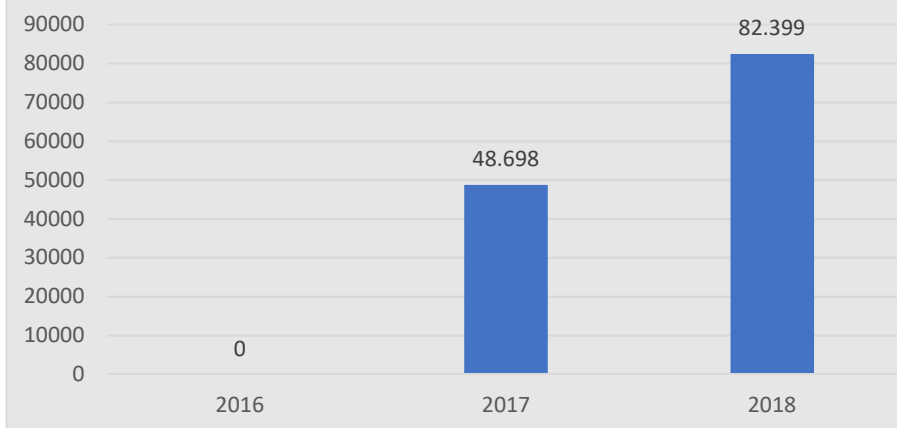
*: Imprese con più di dieci addetti dei settori industria e servizi che dispongono di un collegamento a banda larga

AREE PRODUTTIVE CON COLLEGAMENTI A BANDA ULTRA-LARGA



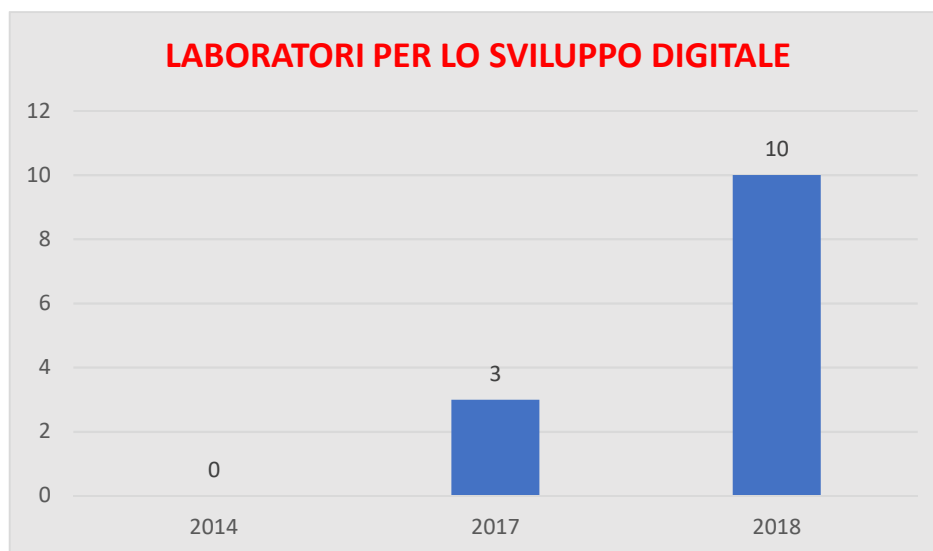
Fonte: Lepida S.p.a. - RER

PRATICHE GESTITE ON LINE SULLA NUOVA PIATTAFORMA SUAP ON LINE



Fonte: RER






LABORATORI PER LO SVILUPPO DIGITALE

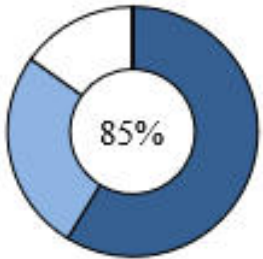


Fonte: RER

NB: In pieno svolgimento l'attuazione dei progetti selezionati in precedenza dalle Autorità Urbane e approvati con DGR 1332/17 e DGR 1970/17, per un ammontare di contributo concesso pari a 10,2M di euro. Al 31 dicembre 2018 risultano sottoscritte tutte le 10 convenzioni che regolano i rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento

2.2.9 Lavoro competenze e inclusione

	Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Programma	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Sostegno all'occupazione
	Risultato atteso intera legislatura	<i>dimezzare la disoccupazione e ridisegnare attraverso il lavoro un nuovo sviluppo e una nuova coesione della società regionale</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Politiche della salute ▪ Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), Soggetti formativi (scuole, enti di formazione accreditati), Enti Locali, Servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati e Servizi sociali e sanitari
	Destinatari	Giovani e adulti disoccupati, inoccupati e inattivi, <i>NEET</i> ("Not engaged in Education, Employment or Training"), persone fragili e vulnerabili e altre persone in condizioni di svantaggio, lavoratori di imprese e/o settori in crisi
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 60.942.316,28</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 35.770.266,14 ▪ per esercizi futuri € 15.968.851,16
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>garantire azioni per l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità in attuazione della LR 14/2015</i></p> <p>Ⓢ in esito alla DGR 1258/2018 (Secondo Invito a presentare operazioni per l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità - LR 14/2015 PO FSE 2014/2020 obiettivo tematico 9 - priorità di investimento 9.1) sono state approvate 38 operazioni, una per ciascun distretto socio-sanitario, per un contributo pubblico pari a € 20.000.000 (DGR 1770/2018). Le prestazioni sono state erogate da soggetti accreditati in Area 2 (prestazioni rivolte a persone fragili e vulnerabili e a persone con disabilità in attuazione della L 14/2015)</p>



- ✓ *garantire prestazioni per l'accompagnamento al lavoro rese disponibili alle persone attraverso la Rete Attiva per il Lavoro*
- ⊙ **l'Agenzia per il Lavoro, istituita il 1° agosto 2016, tra i compiti assegnati ha quello di dirigere i Servizi pubblici per il lavoro (37 centri per l'impiego e 9 uffici di collocamento mirato) e coordinare la Rete Attiva per il lavoro, costituita dai soggetti privati accreditati per l'erogazione di servizi per il lavoro a persone e imprese.**
- Nel corso del 2018 con 625 operatori (di cui 429 passati alle dipendenze dell'Agenzia nel corso dell'anno e 165 neoassunti) i Centri per l'impiego hanno realizzato 210.000 colloqui, siglato 152.000 Patti di servizio, erogato servizi a 9.482 imprese, segnalato alle imprese 42.544 lavoratori.**
- I 9 uffici di collocamento mirato hanno preso in carico 6.255 utenti, realizzato oltre 17.000 colloqui, rinviato a servizi specialistici 5.000 persone.**
- I 28 soggetti accreditati in Area 1 (prestazioni *standard*) con 246 sedi accreditate hanno erogato misure di politica attiva a 5.572 persone.**
- I 54 soggetti accreditati in Area 2 (prestazioni rivolte a persone fragili e vulnerabili e a persone con disabilità in attuazione della L 14/2015) con 195 sedi accreditate hanno erogato misure di politica attiva del lavoro ad oltre 6.000 persone**
- ✓ *garantire percorsi di orientamento e formazione per l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nei contesti produttivi e la percezione di un reddito da lavoro, anche autonomo, di persone in condizioni di svantaggio (giovani-adulti sottoposti a procedimento penale, richiedenti asilo e di titolari di protezione internazionale o umanitaria e persone in percorsi di protezione sociale)*
- ⊙ **al fine di promuovere l'inclusione sociale attraverso il lavoro di persone a rischio di marginalità sono stati approvati i seguenti avvisi pubblici:**
- **DGR 2081/2018 (Invito a presentare operazioni in attuazione del piano 2019-2020 "Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale" PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1) che rende disponibili € 3.300.000**
 - **DGR 2195/2018 (Invito a presentare operazioni in attuazione del piano 2019/2020 "Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani adulti in esecuzione penale nel procedimento minorile" PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1) che rende disponibili € 700.000**
 - **in esito alla DGR 1674/2017 (Invito a presentare operazioni per l'inclusione attiva) sono state approvate 8**

operazioni per un contributo pubblico pari a € 1.905.530,08 (DGR 269/2018)

- con DGR 2190/2018 (Invito a presentare operazioni per l'inclusione attiva PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1) è stato inoltre approvato l'avviso pubblico 2018

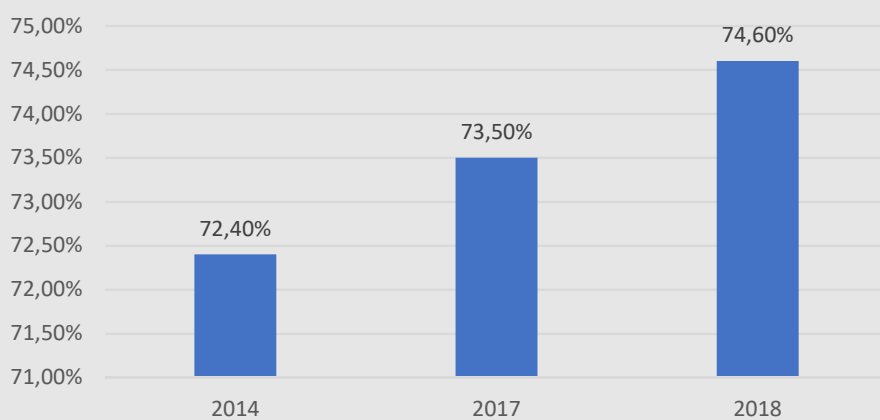
✓ *garantire la disponibilità di percorsi per il rafforzamento delle competenze per la permanenza nel posto di lavoro e per l'eventuale ricollocazione per persone coinvolte in processi di ristrutturazione e riposizionamento strategico di singole imprese o di comparti/filiere produttive*

⊙ in esito alla DGR 561/2017 (Invito a presentare operazioni di politica attiva del lavoro finalizzate al reinserimento occupazionale dei lavoratori licenziati nell'ambito di crisi aziendali) che, con scadenza 31/12/2019 rende disponibili € 1.000.000, sono state approvate 2 operazioni per un contributo pubblico pari a € 197.334,30 (DGR 94/2018; DGR 635/2018)

⊙ in esito alla DGR 1858/2017 (Invito a presentare operazioni per il reinserimento dei lavoratori del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni) sono state approvate 3 operazioni per un contributo pubblico pari a € 186.404 del Fondo per le politiche attive del lavoro (DGR 673/2018; DGR 1043/2018)

⊙ DGR 2222/2018 (Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro – PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 – Priorità di investimento 8.5. - Procedura *just in time*) che, con scadenza 30/05/2020, rende disponibili € 1.000.000

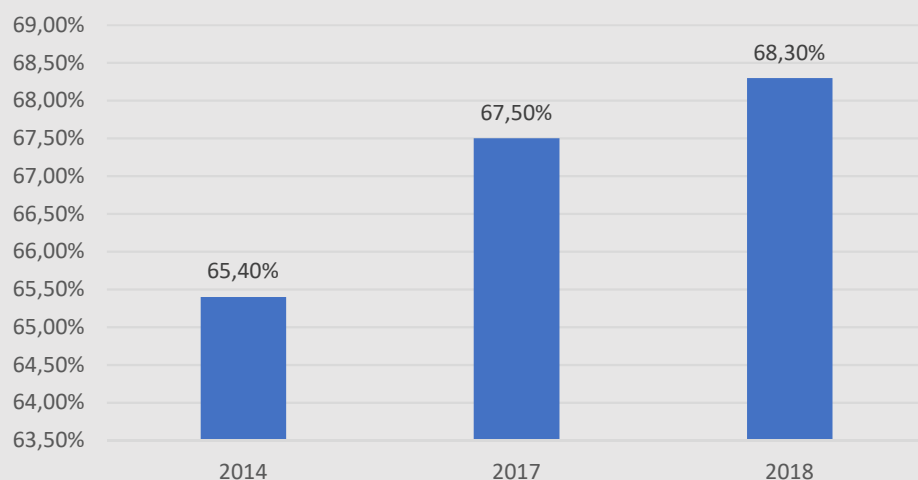
TASSO DI ATTIVITA' TOTALE (popolazione 15-64 anni)



Fonte: Istat

NB: popolazione 15-64 anni

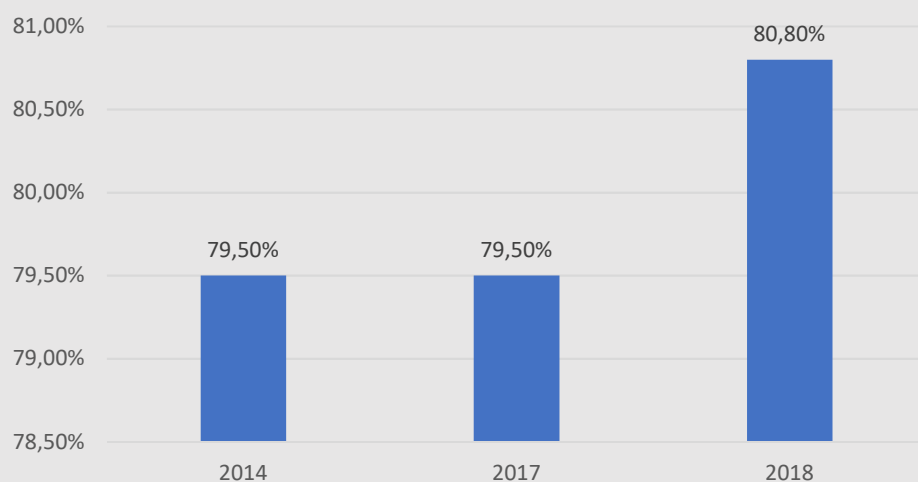
TASSO DI ATTIVITA' FEMMINILE



Fonte: Istat

NB: popolazione 15-64 anni

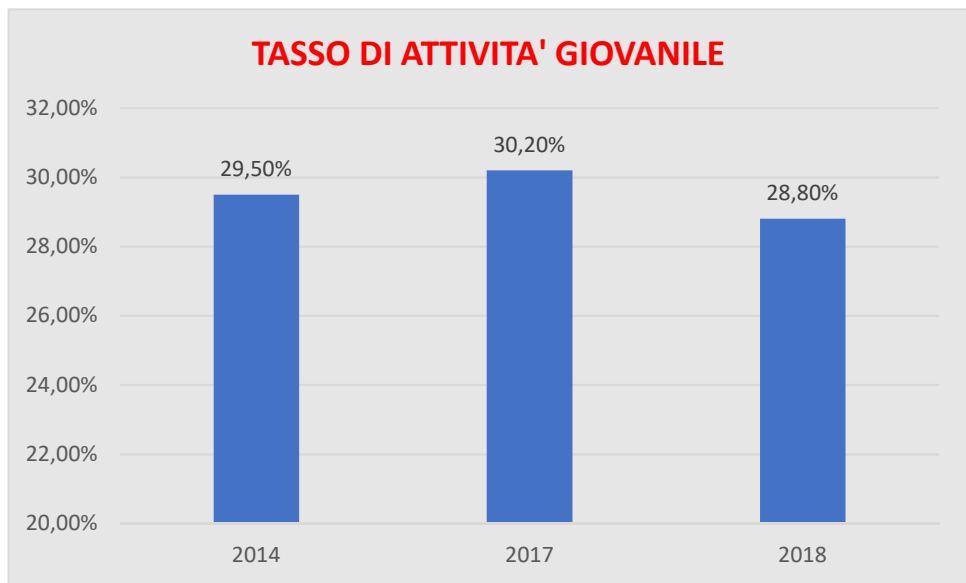
TASSO DI ATTIVITA' MASCHILE



Fonte: Istat

NB: popolazione 15-64 anni

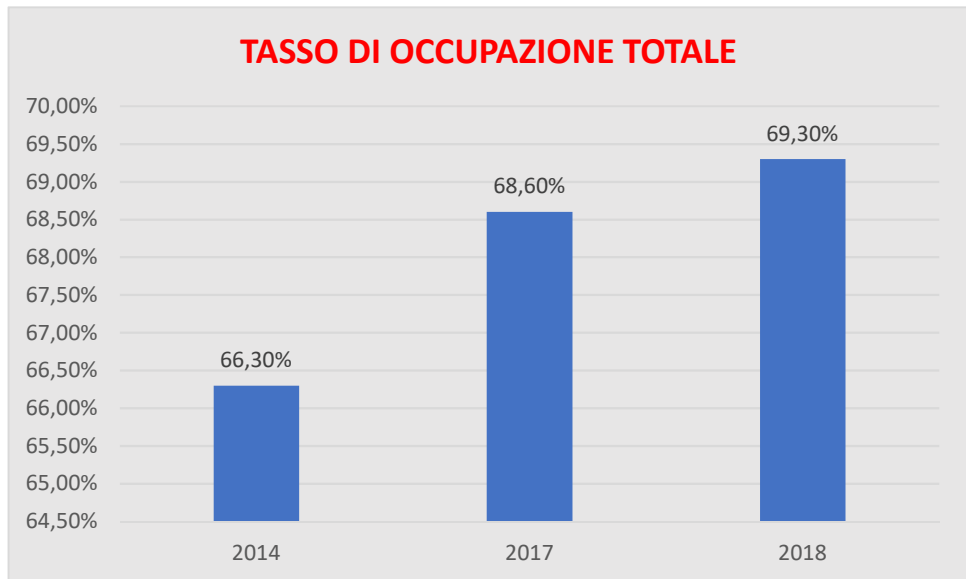
TASSO DI ATTIVITA' GIOVANILE



Fonte: Istat

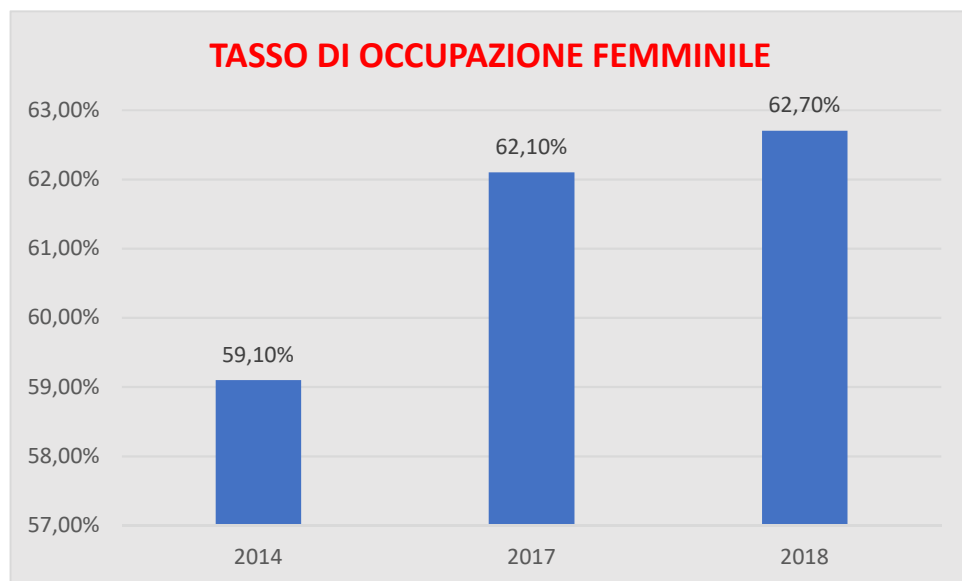
NB: popolazione 15-64 anni

TASSO DI OCCUPAZIONE TOTALE



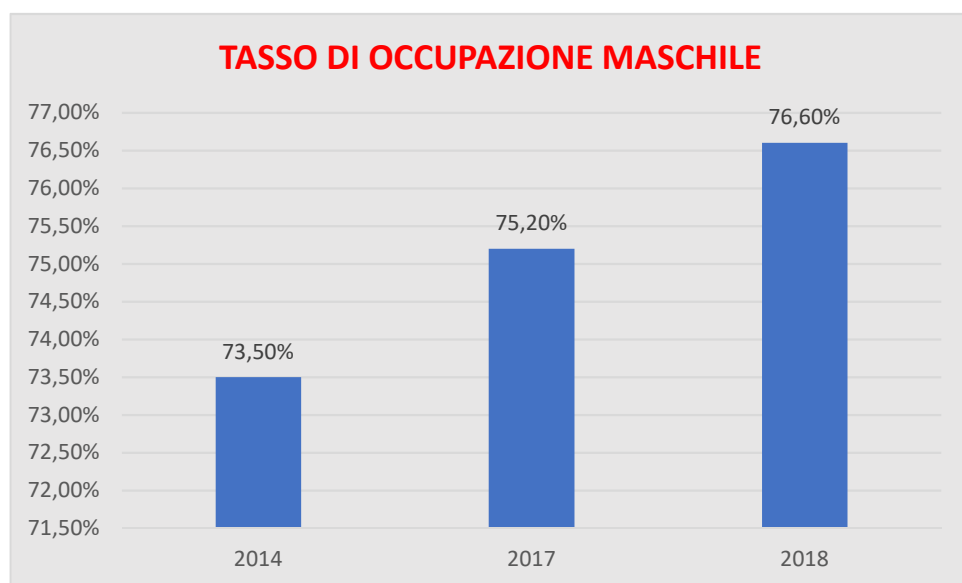
Fonte: Istat

NB: popolazione 15-64 anni



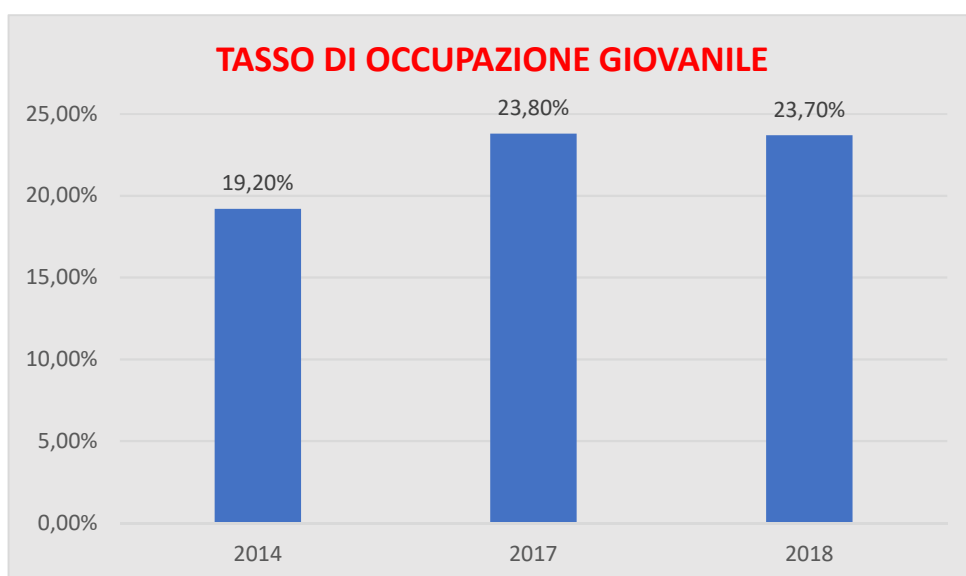
Fonte: Istat

NB: popolazione 15-64 anni



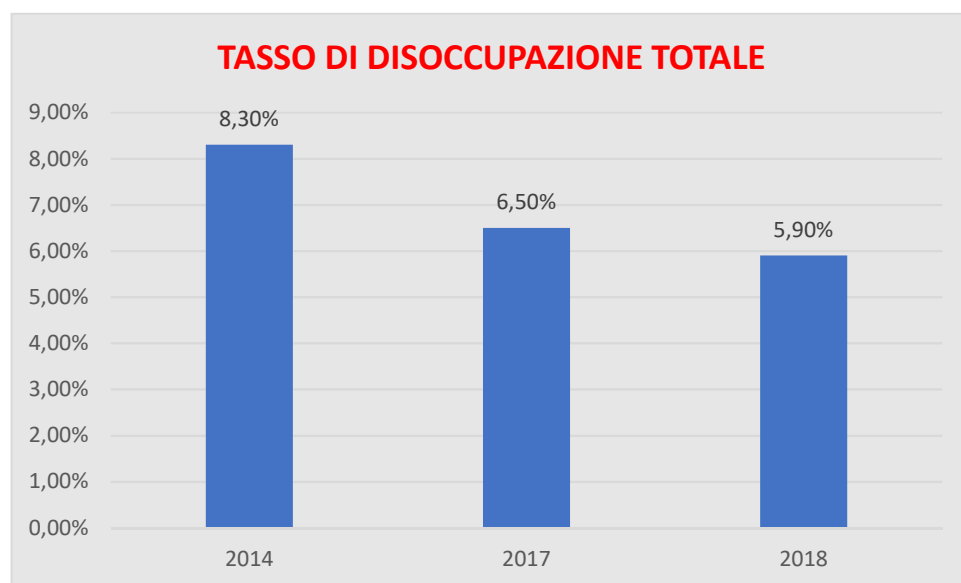
Fonte: Istat

NB: popolazione 15-64 anni



Fonte: Istat

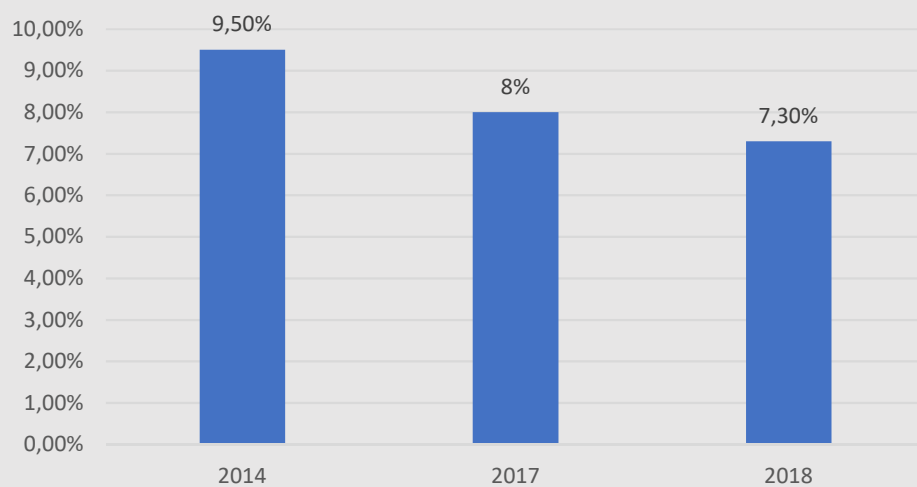
NB: popolazione 15-64 anni



Fonte: Istat

NB: popolazione da 15 anni e oltre

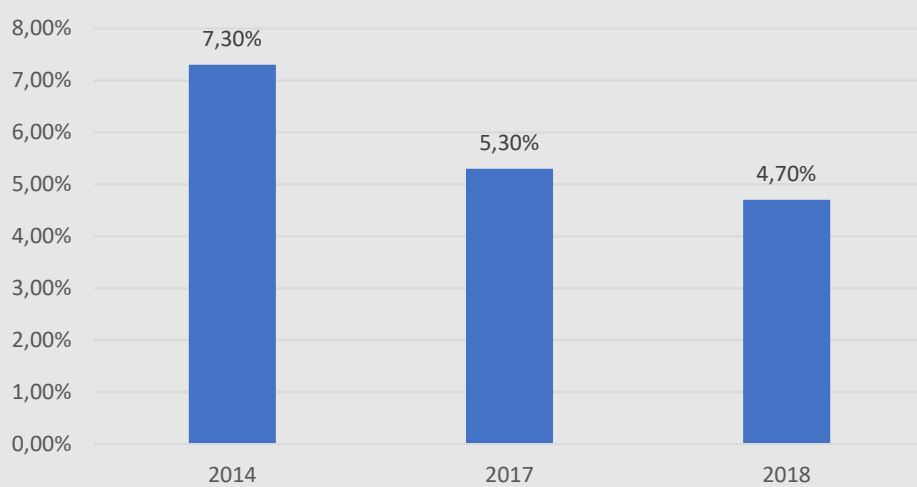
TASSO DI DISOCCUPAZIONE FEMMINILE



Fonte: Istat

NB: popolazione da 15 anni e oltre

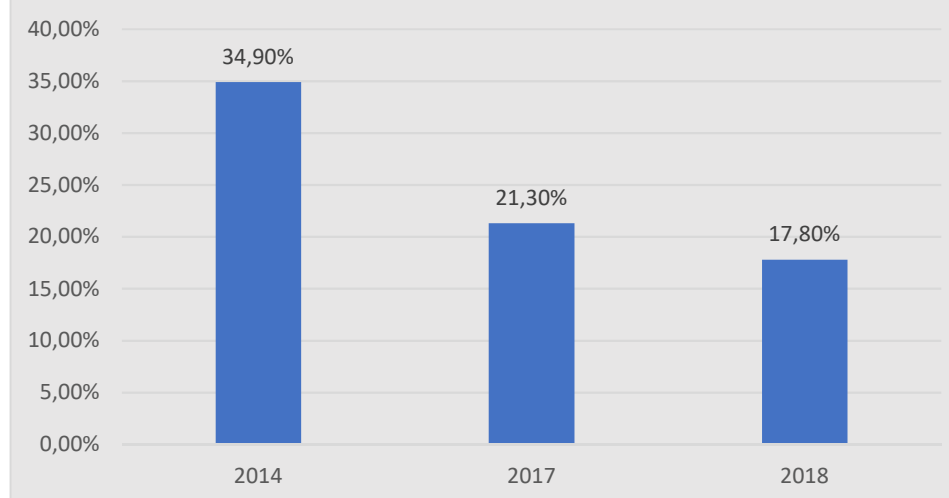
TASSO DI DISOCCUPAZIONE MASCHILE



Fonte: Istat

NB: popolazione da 15 anni e oltre





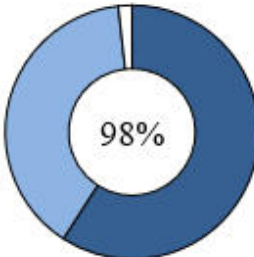

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE



Fonte: Istat

NB: popolazione 15-64 anni

2.2.10 Alta Formazione e Ricerca

	Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Programma	Sostegno all'occupazione
	Risultato atteso intera legislatura	<i>costruzione di un grande e diffuso eco-sistema regionale dell'innovazione, basato su relazioni forti fra imprese e strutture di ricerca industriale con un pieno coinvolgimento di università, centri di ricerca e centri per l'innovazione che contribuisca da una parte alla generazione di nuova manifattura, dall'altra concorra all'obiettivo di fare di Bologna e dell'Emilia-Romagna un hub della ricerca europea</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Aster, partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), Enti Locali e soggetti formativi (scuole, enti di formazione accreditati, centri di ricerca, università)
	Destinatari	Università, centri di ricerca, imprese, laureati, dottorandi e ricercatori
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 13.905.294</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 8.219.954,87 ▪ per esercizi futuri € 5.444.556,81 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>piena attuazione al Piano triennale Alte competenze, con particolare attenzione, attraverso la sinergia nella programmazione dei fondi europei FSE e FESR, alle infrastrutture che presentano potenzialità scientifiche, tecnologiche ed organizzative tali da sostenere e incrementare le capacità competitive delle imprese e migliorare i servizi resi ai cittadini, in coerenza con quanto previsto dalla Strategia di Specializzazione Intelligente regionale</i></p> <p>⊙ in esito alla DGR 226/2018 (Invito a presentare operazioni per la crescita digitale: Big Data e nuove competenze PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10 – Priorità di investimento 10.2) è stata approvata 1 operazione che, con un contributo pubblico pari a € 898.396,16</p>

(DGR 633/2018), ha reso disponibili su tutto il territorio regionale percorsi rivolti a laureati di tutte le discipline al fine di dotare loro di competenze chiave da spendere nella ricerca di un'occupazione

⊙ in esito alla DGR 388/2018 (Invito a presentare progetti di formazione alla ricerca in attuazione del Piano triennale alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità), con un contributo pubblico pari a € 5.031.119,52 (DGR 769/2018), sono stati approvati 58 progetti triennali di formazione alla ricerca inerenti 3 ambiti individuati come strategici:

1. Risorse umane per un'economia digitale, con 17 borse triennali volte a formare competenze specialistiche necessarie a cogliere il potenziale dell'economia digitale
2. Risorse umane per la specializzazione intelligente, con 38 borse triennali volte a formare alte competenze per la ricerca e l'innovazione finalizzate a concorrere con gli obiettivi generali e specifici della Strategia regionale
3. Risorse umane per il patrimonio culturale, con 3 borse triennali volte a formare alte competenze finalizzate al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento agli eventi sismici del 2012 per il recupero e la messa in rete del patrimonio culturale

⊙ in esito alla DGR 974/2018 (Terzo invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 10. - priorità di investimento 10.4) sono state approvate complessivamente 5 operazioni per un contributo pubblico pari € 771.154,94, di cui 1 operazione per € 218.732,92 approvata con DGR 1477/2018

⊙ a seguito della DGR 1791 /2017 (Invito a rendere disponibile un master universitario di II livello per lo sviluppo di alte competenze per l'innovazione della Pubblica Amministrazione PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 11 - Priorità di Investimento 11.2) sono stati finanziati 34 assegni formativi per partecipazione al Master per un contributo pubblico pari a € 190.800 (DET 21040/2018)

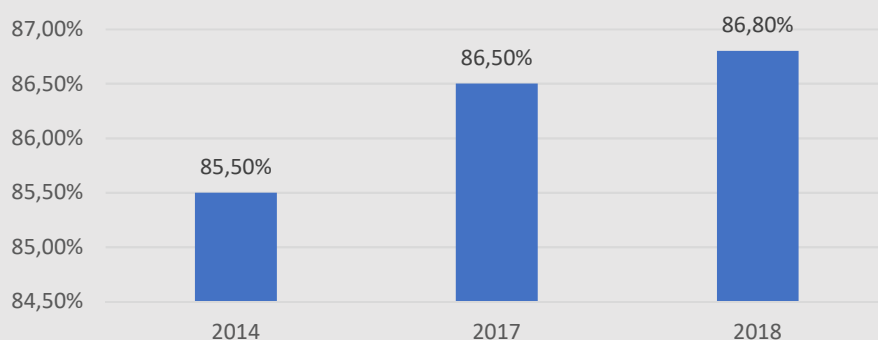
⊙ con DGR 2299/2018 sono state assegnate a ER.GO risorse pari a € 6.995.527 del Programma Operativo FSE obiettivo tematico 10, Priorità di Investimento 10.2 al fine di sostenere l'obiettivo di incremento del tasso di partecipazione dei giovani all'alta formazione universitaria attraverso la concessione di borse di studio a favore di studenti iscritti agli Atenei e alle Istituzioni di Alta Formazione artistica e musicale aventi sede legale in Emilia-Romagna, nonché capaci, meritevoli e privi di mezzi

in possesso dei requisiti di idoneità alla borsa di studio, con riferimento all'anno accademico 2018-2019

✓ *completare i lavori di progettazione del primo lotto del Tecnopolo di Bologna dove hanno già trovato collocazione l'Istituto ortopedico Rizzoli, Enea Arpa e Lepida e dare attuazione ai lavori per il Data center del Centro meteo che dovranno essere terminati nel 2019*

⊙ **dicembre: avviati i lavori per la collocazione del Data center del Centro meteo. In corso di completamento i lavori di progettazione del primo lotto, a seguito di un ricorso sulla procedura di gara che ha visto comunque confermare le decisioni assunte dalla RER**

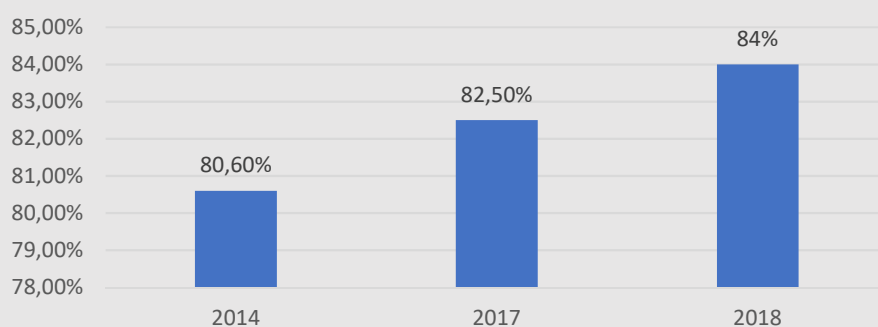
TASSO DI ATTIVITA' PER TITOLO DI STUDIO LAUREA E POST-LAUREA



Fonte: Istat

NB: popolazione da 15 a 64 anni

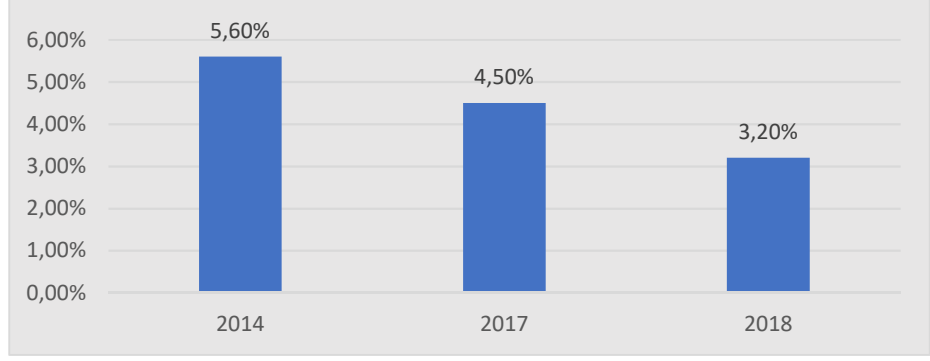
TASSO DI OCCUPAZIONE PER TITOLO DI STUDIO LAUREA E POST-LAUREA



Fonte: Istat





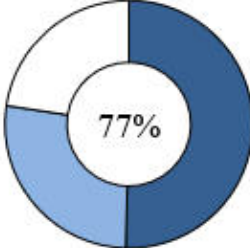

NB: popolazione da 15 a 64 anni

**TASSO DI DISOCCUPAZIONE
PER TILO DI STUDIO
LAUREA E POST-LAUREA**



Fonte: Istat
NB: popolazione da 15 a 64 anni

2.2.11 Lavoro, competenze e sviluppo

	Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Programma	Sostegno all'occupazione
	Risultato atteso intera legislatura	<i>Dimezzare la disoccupazione e ridisegnare attraverso il lavoro un nuovo sviluppo e una nuova coesione della società regionale</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), Enti Locali e soggetti formativi (scuole, enti di formazione accreditati, centri di ricerca, università)
	Destinatari	Giovani e adulti disoccupati, inoccupati e inattivi, <i>NEET</i> ("Not engaged in Education, Employment or Training"), occupati, imprenditori e manager, lavoratori autonomi, imprese
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 30.383.129,72</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 15.318.122,55 ▪ per esercizi futuri € 8.200.107,08 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>garantire Piani di offerta formativa strumentali a sostenere specifici settori ad alto potenziale di sviluppo e di incremento della base occupazionale e a sostenere specifici territori (città, aree interne)</i></p> <p>⊙ in tema di Audiovisivo, cinema, spettacolo dal vivo: per sostenere la produzione culturale e la creatività si è scelto di sostenere la formazione di competenze per l'industria cinematografica e audiovisiva e per il sistema dello spettacolo dal vivo, innescando quell'innovazione in grado di creare nuova occupazione, qualità e sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> - in esito alla DGR 1675/2017 (Quinto invito a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo) nel 2018 sono state approvate 5 operazioni (<i>Festival</i> e rassegne) per un contributo pubblico pari a € 198.469,80 (DGR 76/2018) e 1 operazione (Investimenti/produzioni) per un

contributo pubblico pari a € 170.007 (DGR 287/2018)

- in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di cinema e audiovisivo è stata approvata la DGR 484/2018 (Primo invito a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di cinema e audiovisivo) in esito alla quale sono state approvate 15 operazioni per un contributo pubblico pari a € 1.375.676,42 (DGR 1140/2018). Con DGR 1724/2018 è stato approvato il Secondo invito a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di cinema e audiovisivo

In tema di spettacolo dal vivo

- in esito alla DGR 483/2018 (Terzo invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo) sono state approvate 22 operazioni con un contributo pubblico pari a € 2.614.749,60 (DGR 1208/2018)

✓ *strutturare e supportare sistemi di imprese e singole realtà ad alto potenziale di sviluppo e nuova e migliore occupazione, anticipando la domanda potenziale di competenze e traducendola in modo tempestivo in adeguate azioni formative*

⊙ in esito alla DGR 947/2017 (Invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni) nel corso del 2018 sono state finanziate operazioni con un contributo pubblico pari a € 400.554 (DGR 121/2018; DGR 373/2018; DGR 1207/2018; DGR 1779/2018; DGR 2189/2018)

⊙ in esito alla DGR 793/2017 (Invito a presentare operazioni relative a competenze per lo sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi) sono state approvate 18 operazioni per un contributo pubblico pari a € 906.531,68 (DGR 208/2018; DGR 325/2018; DGR 1210/2018; DGR 1456/2018)

⊙ in esito alla DGR 1727/2018 (Invito a presentare operazioni formative nuove competenze per nuova occupazione: innovazione e sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi) sono state approvate complessivamente 12 operazioni per un contributo pubblico nel 2018 pari a € 231.392 (DGR 2219/2018)

⊙ DGR 1723/2018 (Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di innovazione e sviluppo)

✓ *rendere disponibili azioni formative e di accompagnamento all'avvio di lavoro autonomo e imprenditoriale in tutti i settori dell'economia*

⊙ in esito alla DGR 1636/2017 (Invito a presentare percorsi di formazione permanente a sostegno dell'imprenditorialità) sono state approvate 18 operazioni,

due per ciascun ambito provinciale, per un contributo pubblico pari a € 3.000.000

✓ *sostenere l'innalzamento delle competenze gestionali e manageriali per accompagnare i processi di consolidamento e di crescita delle neoimprese*

⊙ in esito alla DGR 557/2017 (Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di crescita e consolidamento delle *start up* innovative) sono state approvate complessivamente 26 operazioni per un contributo pubblico pari a € 595.456,11

✓ *rendere disponibili politiche attive del lavoro capaci di integrare diverse misure per rispondere ai fabbisogni di competenze del sistema economico produttivo e alle esigenze delle persone*

approvati 3 nuovi inviti *just in time* aventi l'obiettivo di rispondere tempestivamente ai fabbisogni di competenze espressi dai settori di specializzazione dell'economia regionale e favorire ed accompagnare l'inserimento lavorativo delle persone (è proseguita inoltre la selezione e approvazione di operazioni in esito ad inviti approvati nel corso del 2017):

1. Industria agroalimentare

⊙ DGR 229/2018 (Invito a presentare operazioni formative nuove competenze per nuova occupazione: sistema agro alimentare)

⊙ In esito all'avviso pubblico sono state approvate 28 operazioni per un contributo pubblico pari a € 2.011.534 (DGR 698/2018; DGR 946/2018; DGR 1209/2018; DGR 1431/2018; DGR 1675/2018; DGR 1905/2018)

2. Turismo e commercio

⊙ in esito a DGR 1031/2017 (Invito a presentare operazioni formative nuove competenze per nuova occupazione: turismo, commercio e servizi innovativi) sono state approvate complessivamente 61 operazioni per un contributo pubblico pari nel 2018 a € 3.631.379,80 (DGR 148/2018; DGR 361/2018; DGR 573/2018; DGR 773/2018; DGR 1031/2018)

⊙ DGR 1725/2018 (Invito a presentare operazioni formative nuove competenze per nuova occupazione: innovazione e sviluppo del turismo e commercio)

3. Manifattura e servizi collegati

⊙ in esito alla DGR 773/2017 (Invito a presentare operazioni formative nuove competenze per nuova occupazione - industria 4.0) sono state approvate 54 operazioni per un contributo pubblico nel 2018 pari a € 2.995.021,80 (DGR 167/2018; DGR 363/2018; DGR 518/2018; DGR 674/2018; DGR 893/2018; DGR 1120/2018; DGR 1259/2018)

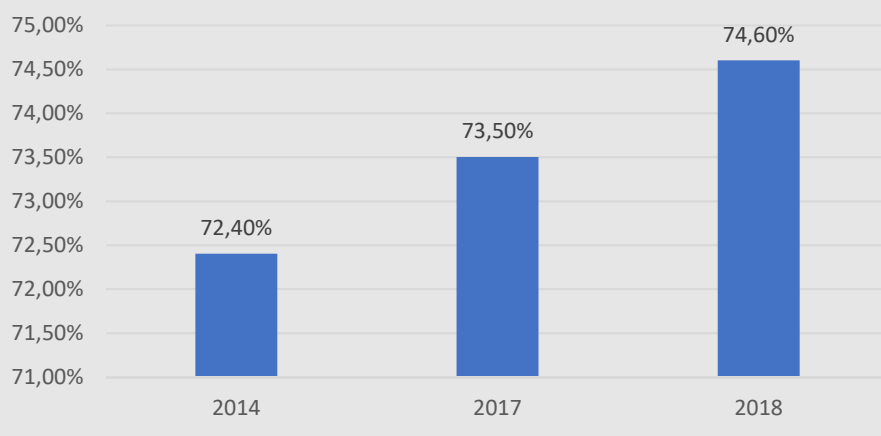
⊙ **DGR 1726/2018 (Invito a presentare operazioni formative nuove competenze per nuova occupazione: innovazione e sviluppo della manifattura e dei servizi collegati)**

✓ *rendere disponibili politiche attive del lavoro che sostengano l'uguaglianza tra donne e uomini in tutti i settori, dall'ingresso nel mercato del lavoro ai percorsi di carriera*

⊙ **a seguito della DGR 276/2018 (approvazione progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi) sono stati assegnati ai 38 distretti € 6.000.000 (DGR 592/2018)**

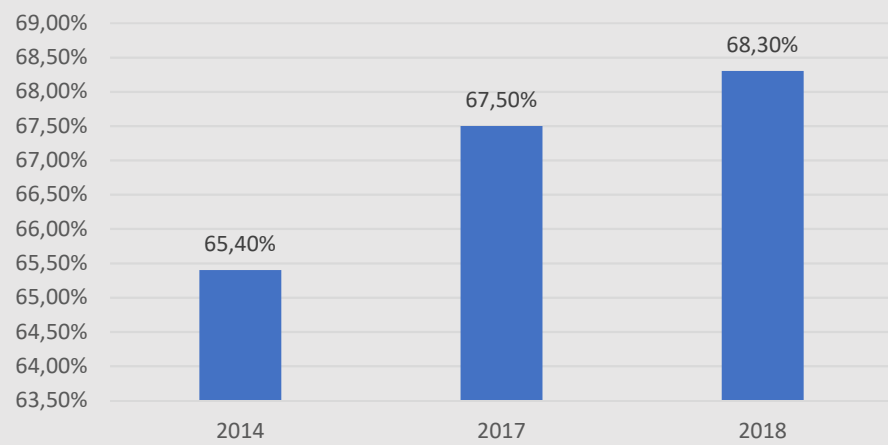
⊙ **In esito alla DGR 1338/2018 (Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10 – Priorità di investimento 10.1 Obiettivo Tematico 8 – Priorità di investimento 8.4) sono state approvate operazioni per un contributo pubblico pari a € 1.998.700,28 volte al contrasto agli stereotipi di genere, per promuovere l'accesso delle ragazze alle discipline tecnico-scientifiche**

TASSO DI ATTIVITA' TOTALE (popolazione 15-64 anni)



Fonte: Istat

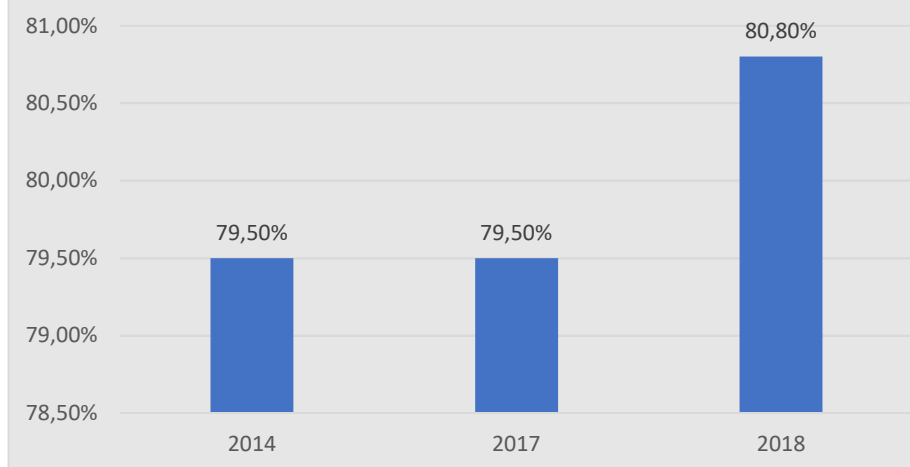
TASSO DI ATTIVITA' FEMMINILE



Fonte: Istat

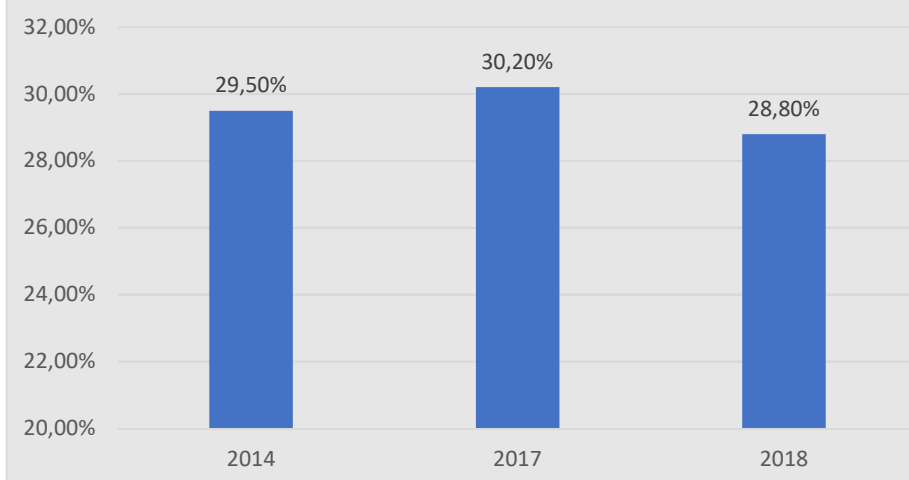
NB: popolazione 15-64 anni

TASSO DI ATTIVITA' MASCHILE



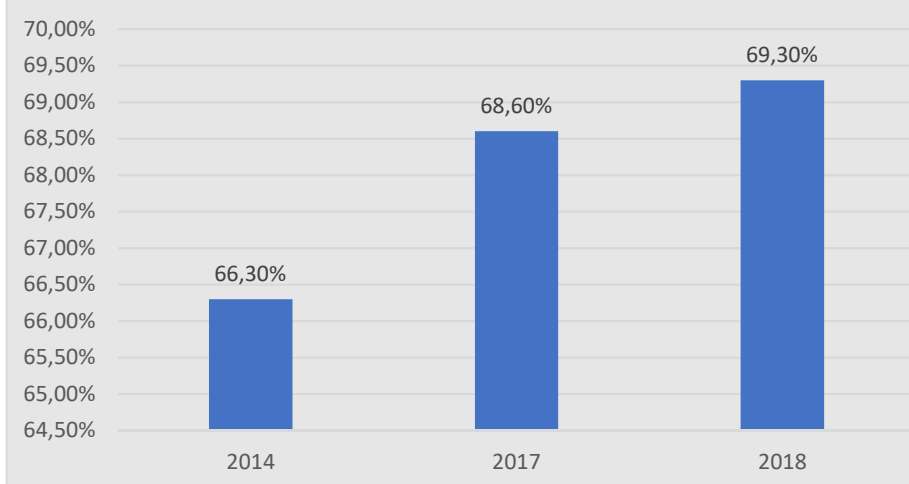
Fonte: Istat

NB: popolazione 15-64 anni

TASSO DI ATTIVITA' GIOVANILE

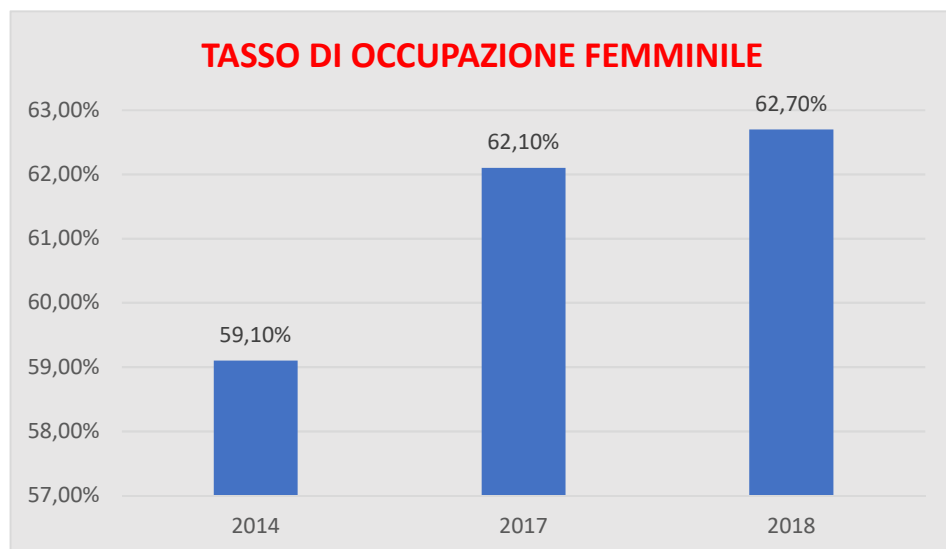
Fonte: Istat

NB: popolazione 15-64 anni

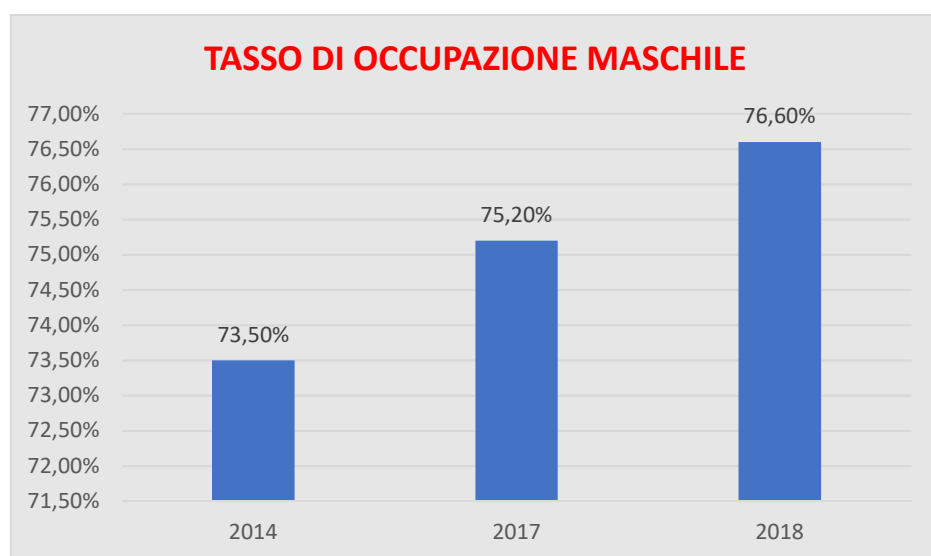
TASSO DI OCCUPAZIONE TOTALE

Fonte: Istat

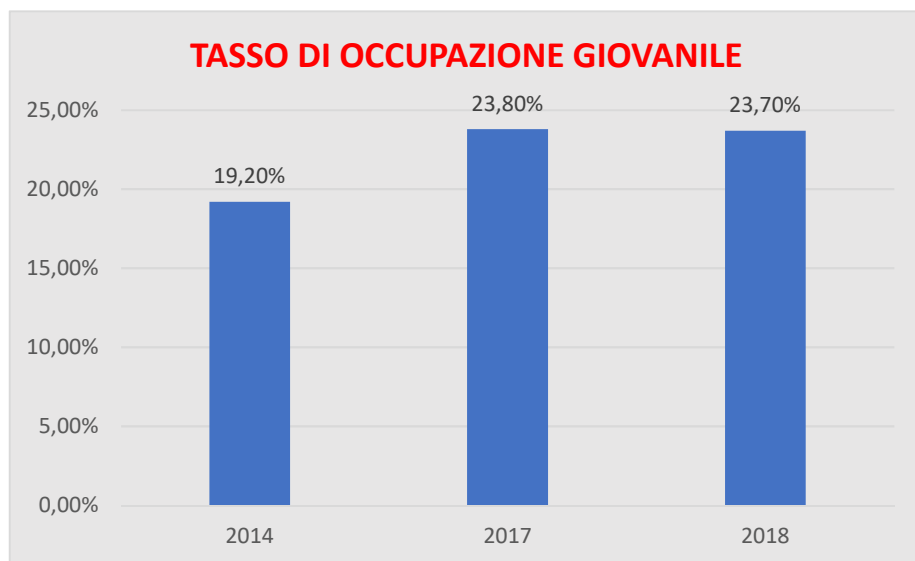
NB: popolazione 15-64 anni



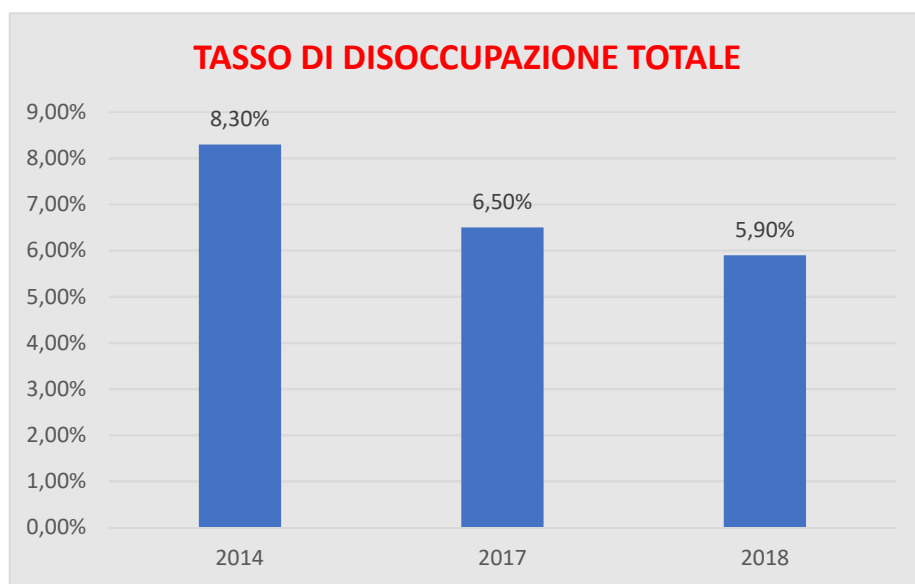
Fonte: Istat
NB: popolazione 15-64 anni



Fonte: Istat
NB: popolazione 15-64 anni

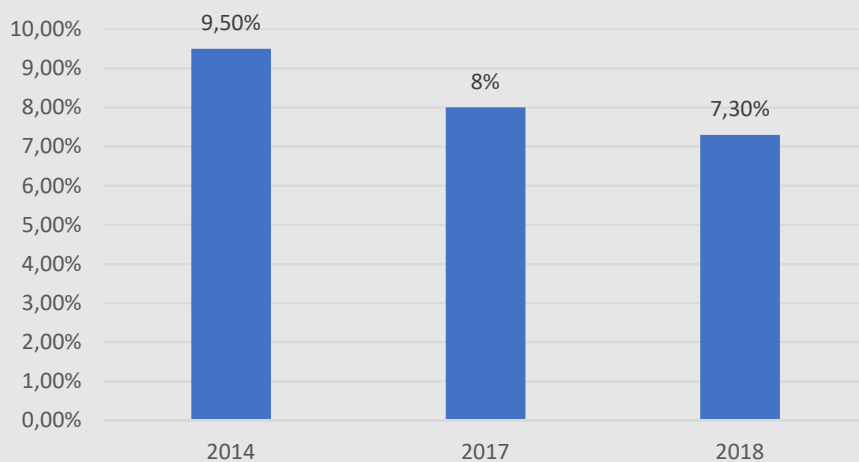


Fonte: Istat
NB: popolazione 15-64 anni



Fonte: Istat
NB: popolazione da 15 anni e oltre

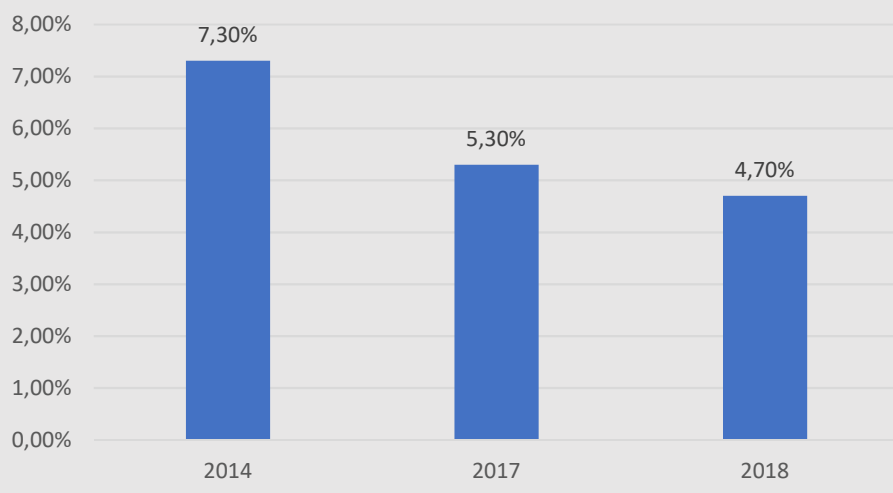
TASSO DI DISOCCUPAZIONE FEMMINILE



Fonte: Istat

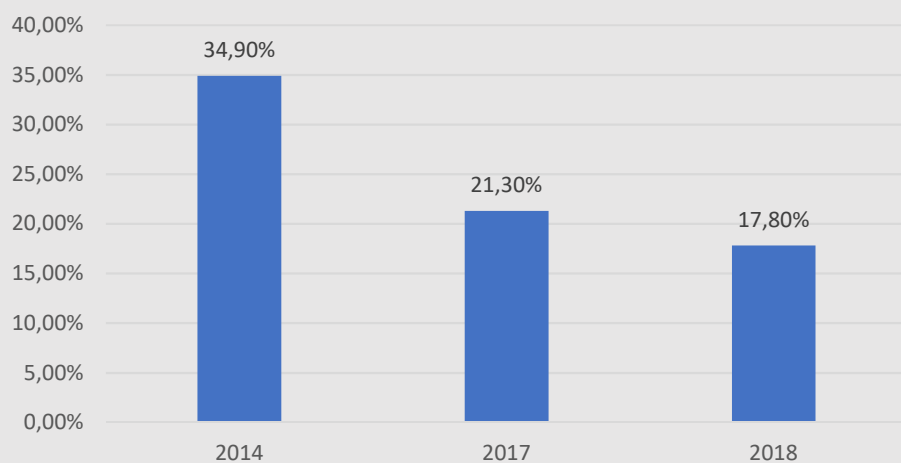
NB: popolazione da 15 anni e oltre

TASSO DI DISOCCUPAZIONE MASCHILE



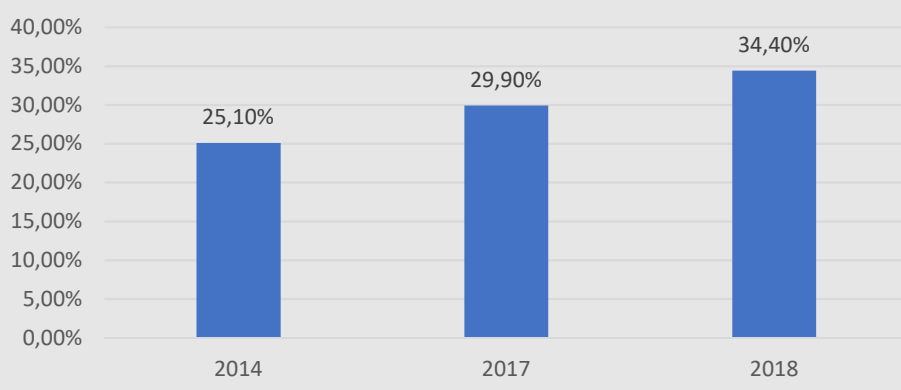
Fonte: Istat

NB: popolazione da 15 anni e oltre

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Fonte: Istat

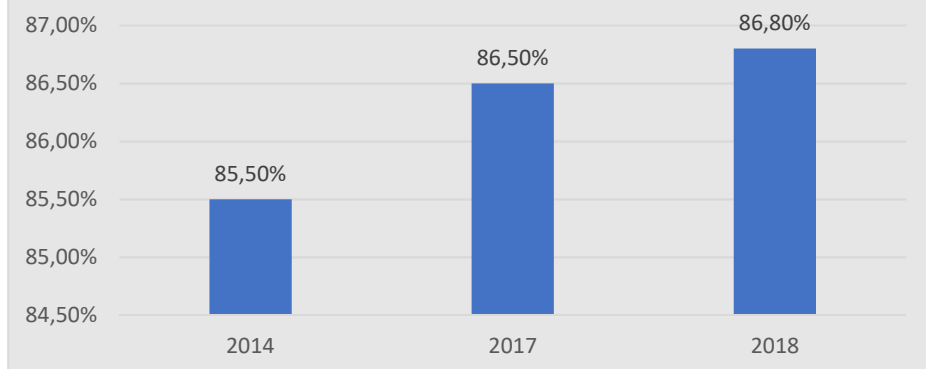
NB: popolazione 15-64 anni

**TASSO DI ISTRUZIONE TERZIARIA
30-34 ANNI**

Fonte: Istat

NB: in % sulla popolazione nella medesima fascia d'età

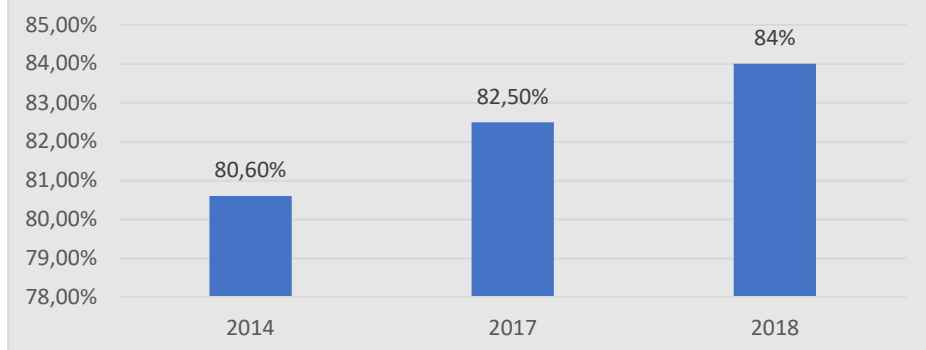
TASSO DI ATTIVITA' PER TITOLO DI STUDIO LAUREA E POST-LAUREA



Fonte: Istat

NB: popolazione da 15 a 64 anni

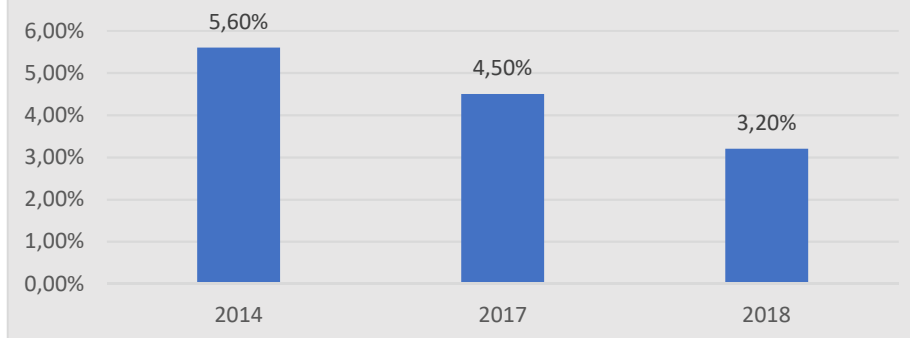
TASSO DI OCCUPAZIONE PER TITOLO DI STUDIO LAUREA E POST-LAUREA



Fonte: Istat

NB: popolazione da 15 a 64 anni





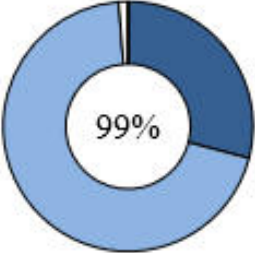

TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER TITOLO DI STUDIO LAUREA E POST-LAUREA



Fonte: Istat

NB: popolazione da 15 a 64 anni

2.2.12 Istruzione e Formazione Tecnica e Professionale

	Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Programma	Sostegno all'occupazione Formazione Professionale
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), Ufficio Scolastico Regionale, dei soggetti formativi accreditati per l'obbligo formativo e degli Istituti Professionali
	Destinatari	Giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 82.670.750</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 24.039.587,35 ▪ per esercizi futuri € 57.631.157,23 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ rendere disponibile l'offerta formativa, consolidando il sistema di leFP nelle logiche del sistema duale</p> <p>⊙ in esito alla DET 6193/2018 (Invito per la presentazione delle operazioni dell'offerta formativa dei percorsi di leFP (istruzione e formazione professionale) da avviare nell'a.s. 2018-2019 presso gli enti di formazione professionale accreditati) sono stati approvati 188 percorsi biennali rivolti a circa 3.700 giovani per il conseguimento di una qualifica professionale: 131 operazioni per un contributo pubblico pari a € 48.331.486 (DGR 985/2018)</p> <p>⊙ con DGR 1270/2018 (integrazione del Piano triennale 2016/2018 dell'azione di supporto al sistema regionale di leFP) sono stati resi disponibili € 4.150.000 (DET 14952/2018) per la qualificazione del sistema e in particolare per la realizzazione dei percorsi personalizzati rivolti agli allievi degli enti di formazione accreditati a rischio di dispersione</p> <p>⊙ con DGR 1852/2018 (quantificazione delle risorse agli istituti scolastici per la realizzazione dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale leFP) sono stati resi disponibili agli istituti scolastici € 4.150.000 per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale</p>

⊙ in esito alla DGR 517/2018 (Invito a presentare percorsi di quarto anno a.s. 2018/2019 sistema regionale leFP) sono stati approvati 42 percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale per un contributo pubblico pari a € 4.249.558 (DGR 975/2018)

⊙ in esito alla DGR 1676 /2017 (Invito a presentare operazioni formazione per il contrasto della dispersione scolastica) sono state approvate 27 operazioni/percorsi per un contributo pubblico pari a € 1.995.792 (DGR 166/2018; DGR 324/2018; DGR 413/2018; DGR 571/2018; DGR 846/2018; DGR 1030/2018)

⊙ DGR 1722/2018 (invito a presentare operazioni formative contrasto della dispersione scolastica e successo formativo)

⊙ in esito alla DGR 1338/2018 (Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo) sono state approvate operazioni per un contributo pubblico pari € 2.000.000 (DGR 2142/2018)

⊙ in esito alla DGR 1319/2018 (Invito a presentare progetti per la continuità dei presidi territoriali e per la realizzazione di azioni orientative che facilitino l'accesso ai servizi 2018-2019) sono stati approvati 8 progetti per un contributo pubblico pari a € 2.800.000,00 (DGR 1755/2018)

✓ *dare attuazione all'accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per il raccordo tra istruzione professionale e formazione professionale*

⊙ novembre: firmato l'Accordo con l'Ufficio scolastico regionale per permettere agli Istituti professionali di offrire agli studenti, in aggiunta ai percorsi scolastici quinquennali, anche percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica triennale e del diploma professionale.

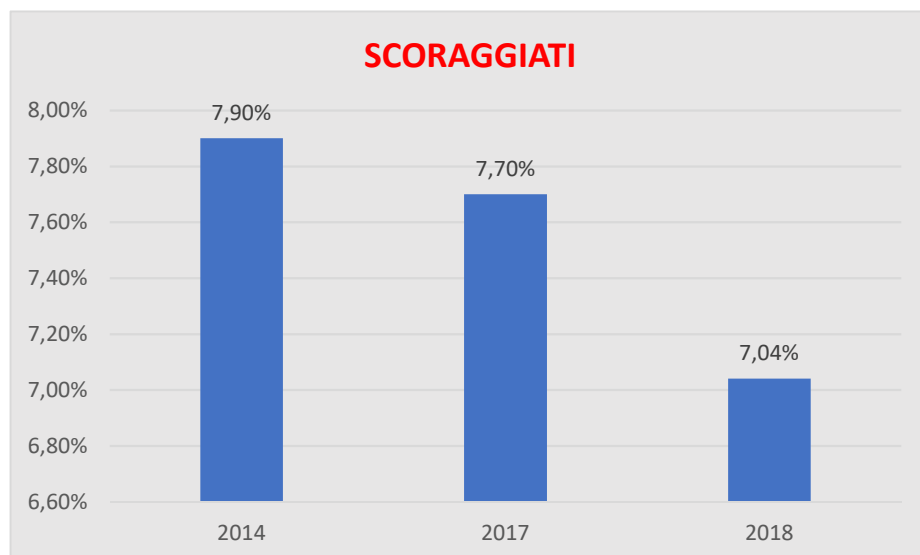
L'Accordo, che si è reso necessario a seguito della riforma nazionale dei percorsi di istruzione professionale (prevista dal DM 61/2017), è recepito nella Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (DGR 2016/2018), ed è stato approvato con DAL 190/2018

✓ *rendere disponibile l'offerta formativa tecnica, rafforzando le sinergie tra Rete Politecnica e Rete Alta Tecnologia*

⊙ DGR 277/2018 (Piano annuale della Rete Politecnica e le procedure di attuazione). In esito agli Allegati della DGR

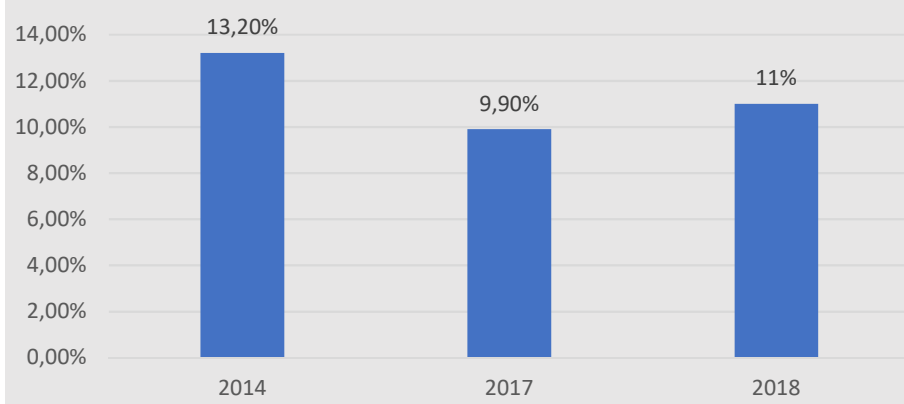
- 2: sono state approvate 18 operazioni corrispondenti a 18 percorsi biennali per un contributo pubblico pari a € 5.216.370 (DGR 1330/2018)
- 3: sono state approvate 50 operazioni/percorsi per un contributo pubblico pari a € 6.029.668 (DGR 892/2018)

- **4:** sono state approvate 32 operazioni/percorsi per un contributo pubblico pari a € 2.323.868 (DGR 1194/2018)
- ⊙ in esito alla DGR 1330/2018 (Invito alle fondazioni ITS per la validazione di percorsi biennali a.f. 2018/2020 D.M. 394/2018 relativo ai programmi di sviluppo nazionale per la realizzazione di interventi correlati al Piano nazionale Impresa 4.0) sono state validate 8 operazioni per un costo complessivo pari a € 2.722.680,00 di cui 2.456.848,00 a valere su risorse MIUR (DET 15855/2018)
- ⊙ in esito alla DGR 1517/2018 (Invito a presentare progetti - I luoghi della conoscenza e della ricerca per nuovi approcci alle discipline STEAM) sono stati approvati 22 progetti per un contributo pubblico pari a € 425.302,30 (DGR 1968/2018)



Fonte: Istat





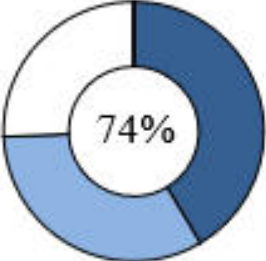

NB: Inattivi che non cercano ma sono disponibili sul totale della popolazione inattiva 15-64 anni

DISPERSIONE SCOLASTICA

Fonte: Istat

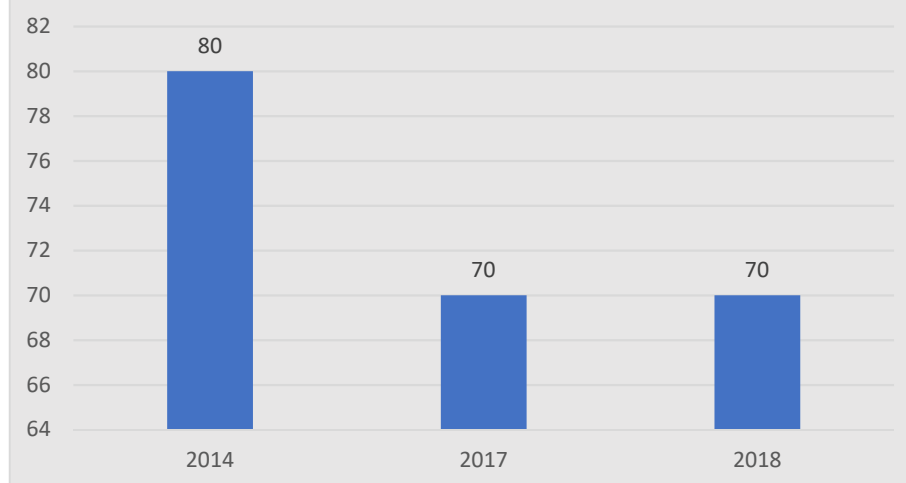
NB: Popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative

2.2.13 Ammodernamento delle grandi opere irrigue e integrazione delle attività di bonifica nel sistema della sicurezza idraulica e territoriale

	Missione Programma Risultato atteso Intera legislatura	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare <ul style="list-style-type: none"> • da parte dei Consorzi di bonifica: progettazione e avvio delle gare d'appalto per l'affidamento dei lavori, degli interventi che hanno concorso al finanziamento nell'ambito del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSN) 2014 – 2020 sottomisura 4.3 - tipologia di operazione 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture irrigue" • da parte dei Consorzi di bonifica: progettazione degli interventi che concorrono al finanziamento con il bando della Misura 4.3.02 "Infrastrutture irrigue" del Programma di Sviluppo Rurale Regionale (PSR) • avvio delle gare d'appalto e conclusione degli interventi su opere pubbliche di bonifica finanziati con risorse regionali (nel periodo 2015 – 2018 sono stati programmate, a valere sulle risorse della LR 42/84 e L 845/1980 investimenti su opere pubbliche per la bonifica per un totale di oltre 10,200 milioni di euro relativi a 140 interventi)
	Assessorato di riferimento Altri Assessorati coinvolti Altri soggetti che concorrono all'azione	Agricoltura, caccia e pesca Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Consorzi di bonifica
	Destinatari	Gestori o Proprietari di infrastrutture pubbliche e private, imprese agricole, proprietari di beni immobili agricoli ed extragricoli
	Risorse finanziarie	Disponibili € 2.114.548,64 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 876.520,40 ▪ per esercizi futuri € 695.898,89 
	Risultato atteso/conseguito 2018	✓ per l'aspetto legato alla sicurezza idraulica e territoriale continuerà, con specifici finanziamenti statali e regionali a favore dei Consorzi di bonifica, l'adeguamento funzionale delle opere pubbliche di bonifica idraulica e montana, d'intesa con il complessivo sistema della "Difesa del suolo"

- ⊙ DGR 991/2018 (Programma per la realizzazione di opere complementari e rendere funzionali invasi ad uso plurimo - Esercizi 2018, 2019, 2020)
- ⊙ DGR 992/2018 (Programma opere pubbliche di bonifica e irrigazione - Esercizi 2018, 2019, 2020)
- ⊙ DGR 1676/2018 (Interventi di urgenza su opere pubbliche di bonifica - I° provvedimento 2018)
- ⊙ DGR 2157/2018 (Interventi di urgenza su opere pubbliche di bonifica - II° provvedimento 2018)

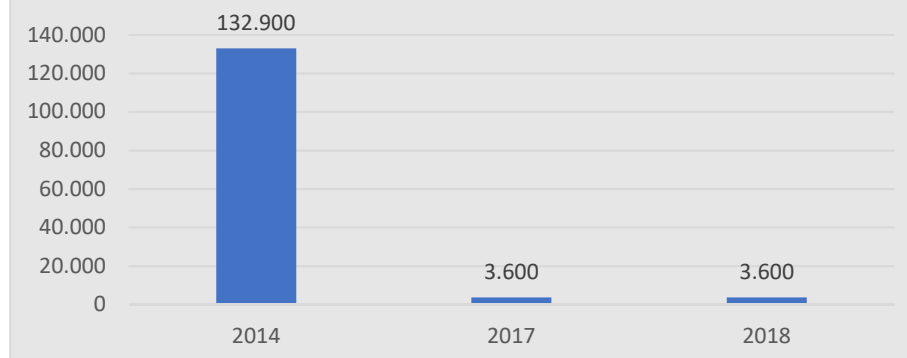
STIMA RIDUZIONE NUMERO GIORNI MEDI DI CARENZA IDRICA PER ETTARO



Fonte: MIPPAF; RER; Consorzi di Bonifica






NB: l'attività di progettazione ha permesso ai Consorzi di bonifica di dotarsi di un parco di progetti per l'ammodernamento delle infrastrutture irrigue, ad alta cantierabilità, per accedere a finanziamenti del PSRR PSRN e MIPAAF. I valori 2017 e 2018 sono riferiti alla stima, effettuata in fase progettuale nel 2017, dell'esito delle opere di futura realizzazione (esito stimato in fase di progettazione di opere di ammodernamento infrastrutture irrigue)

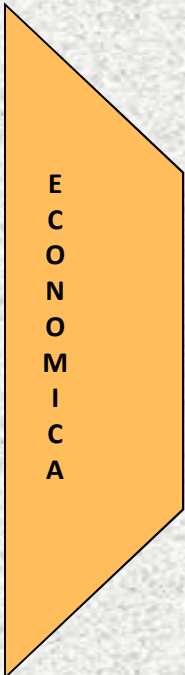
STIMA RIDUZIONE NUMERO PERSONE A RISCHIO NELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI PROGETTATI



Fonte: MATTM; Consorzi di Bonifica/RER; Autorità di Bacino

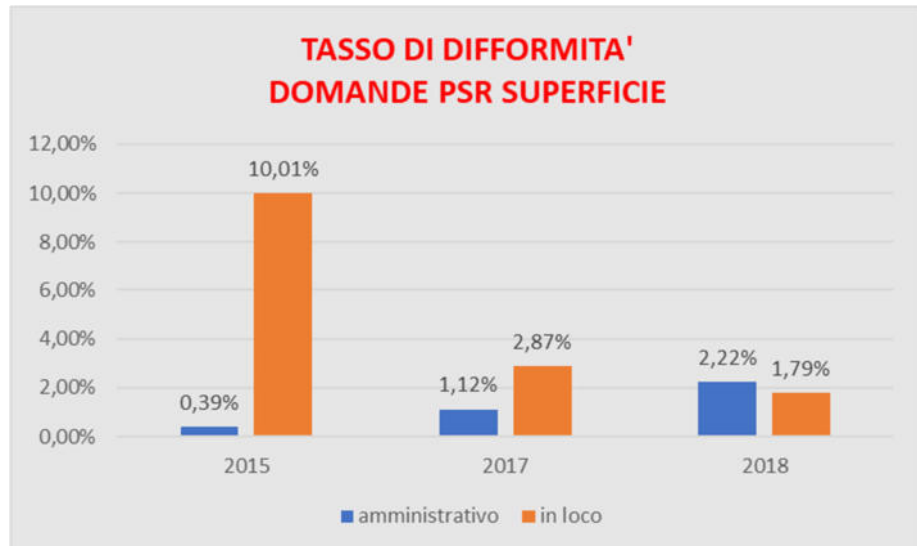
NB: l'attività di progettazione ha permesso ai consorzi di bonifica di dotarsi di un parco di progetti di mitigazione del rischio idraulico, ad alta cantierabilità, per accedere a finanziamenti statali. I valori 2017 e 2018 sono riferiti alla stima, effettuata in fase progettuale nel 2017, dell'esito delle opere di futura realizzazione (esito stimato in fase di progettazione interventi di bonifica per la mitigazione del rischio idraulico)

2.2.14 Implementazione della nuova PAC e semplificazione delle procedure		
	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Regione Emilia-Romagna, Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agréa), Centri di Assistenza Agricola (CAA)
	Destinatari	Imprese agricole e agroalimentari
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>riprogettazione e riorganizzazione del Fascicolo Aziendale (n. 62.500 fascicoli gestiti)</i></p> <p>⊙ il Fascicolo dell'azienda agricola è un elemento indispensabile per ogni azienda che intenda ricevere un contributo o sia interessata ad un qualsiasi atto amministrativo di Agréa o della RER.</p> <p>Il Fascicolo contiene dati informativi dell'azienda che devono essere messi in comune tra tutte le Amministrazioni interessate, attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN); la sua gestione viene realizzata all'interno dell'anagrafe regionale. L'interscambio dei dati avviene attraverso processi di sincronizzazione nelle due direzioni (Regioni e Province autonome - SIAN e viceversa)</p> <p>⊙ sono stati sincronizzati oltre 51.900 fascicoli, costituenti la totalità dei fascicoli per i quali vigevano regole di interscambio. A questi si aggiungono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 6.000 fascicoli utilizzati per procedimenti per i quali non vigevano regole di interscambio - oltre 22.800 fascicoli non movimentati (questo dato comprende anche fascicoli cessati)
		<p>✓ <i>completamento della realizzazione del SIAG per la gestione e il controllo delle domande PSR (n. 250 nuovi moduli di domanda per potenziali 60.000 aziende che presentano istanze di contributo)</i></p> <p>⊙ 317 il numero complessivo di moduli alla fine del 2017. A questi si aggiungono 198 moduli di domanda aperti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018</p>



		<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>completamento a regime della Domanda di aiuto grafica per il primo pilastro</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ per i regimi di aiuto e le misure assoggettati all'obbligo del passaggio alla domanda grafica: raggiungimento o superamento degli obiettivi previsti; per il regime di pagamento unico (domanda unica - DU): presentate 46.856 domande di aiuto, tutte basate sull'uso di strumenti geo - spaziali con la sola eccezione di 1.321 domande caratterizzate da vincoli tecnici ✓ <i>realizzazione della domanda grafica per le domande di superficie del PSR</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ per le misure del PSR, le superfici rientranti nel Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) -il che comporta l'obbligatorietà della domanda grafica-, sono state presentate graficamente domande di pagamento per una superficie complessiva (a fronte dell'obiettivo regolamentare del 25% stabilito per l'annualità 2018) pari ad oltre il 70% del totale 🕒 <i>sperimentazione Piano colturale grafico (n. 60.000 Piani colturali per campagna agraria)</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ sono stati presentati 46.857 Piani colturali; 45.380 sono compilati facendo uso di strumenti geo-spaziali (l'obiettivo di 60.000 Piani colturali risente della variabilità delle stime sulle aziende che possono presentare domande di aiuto. Il dato realizzato costituisce la totalità delle aziende che hanno effettivamente presentato domanda mentre i circa 1.500 Piani colturali non grafici sono stati esplicitamente autorizzati in quanto relativi a casistiche di particolare complessità che si è ritenuto opportuno gestire in via alfanumerica) ✓ <i>Registro unico dei controlli (RUC) - Sviluppo delle attuali informazioni fornite dagli enti competenti che operano sul territorio regionale e progettazione di un sistema di monitoraggio a supporto delle informazioni gestite</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ registrati 5.284 controlli (che si aggiungono agli 86.587 già inseriti al 31 dicembre 2017) (l'attività sul RUC è proseguita nei termini del caricamento di controlli effettuati da parte delle strutture accreditate previste dalla legge regionale) ⊙ 374 utenti accreditati ✓ <i>realizzazione sistema SIPAR per gestione della demarcazione e complementarietà aiuti agro-clima-ambiente</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ realizzato e rilasciato in esercizio il modulo per la "Presentazione dei programmi operativi" da parte delle Organizzazioni dei Produttori mediante l'interfaccia
--	--	--

SIPAR. Il modulo ha consentito di acquisire nel sistema tutti i Programmi Operativi delle Organizzazioni dei Produttori nei tempi previsti dalla normativa




Tasso di errore sul FEASR SIGC

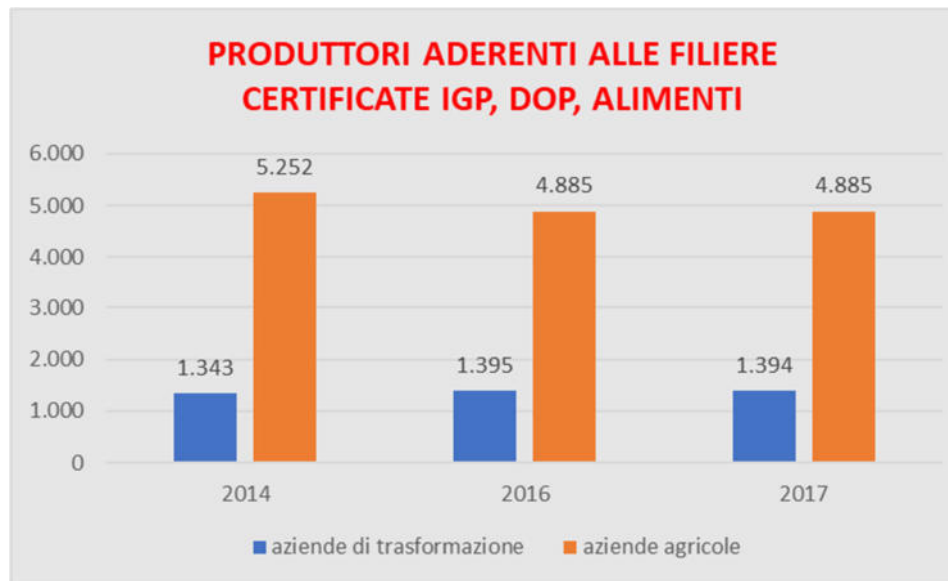
Fonte: Dati amministrativi - Dichiarazione di Gestione AGREA e statistiche annuali di controllo (ex art. 9, paragrafo 1, Reg. (UE) n. 809/2014)

NB: descrizione dell'indicatore: Il 15 luglio di ciascun anno AGREA rendiconta alla UE i risultati dei controlli amministrativi e in loco sulle domande di contributo FEASR. Tali risultati sono espressi dal "tasso d'errore che costituisce un indice sintetico di non conformità delle domande" e consiste nel rapporto percentuale tra le riduzioni applicate al contributo richiesto dal beneficiario e il contributo stesso. Per le misure a superficie del PSR (FEASR SIGC), ritenute maggiormente critiche, gli indicatori calcolati per l'universo delle domande sono: il "tasso d'errore amministrativo", che riguarda le irregolarità sulle domande controllate solo in via amministrativa e il "tasso d'errore in loco" che si riferisce alle sole domande controllate in loco. L'obiettivo è portare e mantenere entrambi al di sotto della soglia di significatività del 2%

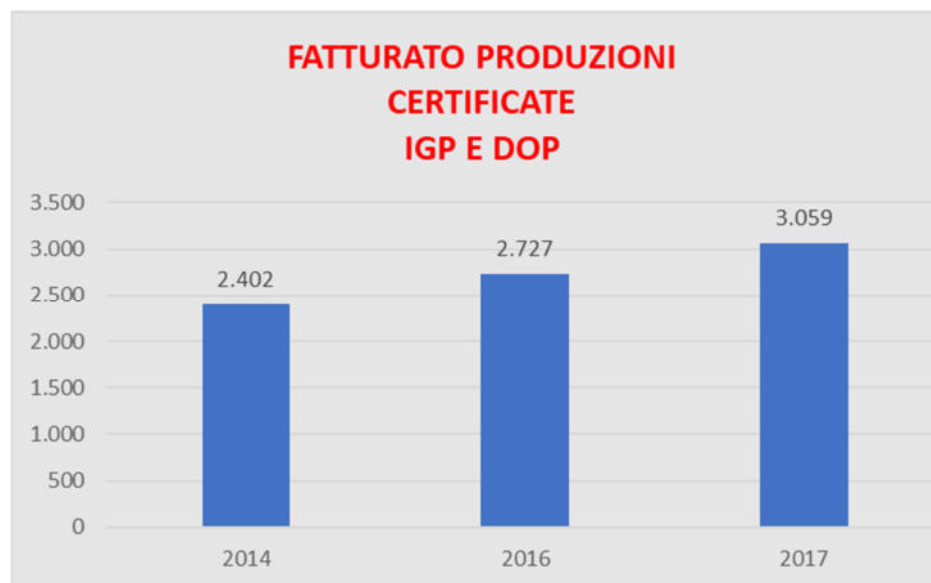
2.2.15 Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione sui mercati interni e internazionali delle eccellenze agroalimentari della Regione: produzioni biologiche, DOP, IGP e QC

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agréa), Imprese agricole ed agroalimentari
	Destinatari	Imprese agricole e agroindustriali, Consorzi di tutela e promozione, Organizzazioni dei produttori, Enti locali, Gruppi di azione locale (GAL)
	Risorse finanziarie	Disponibili € 7.330.000 Utilizzate € 7.196.000 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ 400 nuove aziende che partecipano a regimi di qualità per risorse impegnate pari a circa 260.000 euro</p> <p>⊙ mese di maggio: graduatoria in esito alla quale sono risultate ammesse a contributo 788 aziende che hanno ottenuto contributi per complessivi € 294.310 (bando PSR relativo al tipo di operazione 3.1.01 "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" pubblicato nel 2017)</p> <p>⊕ 30 nuovi progetti di internazionalizzazione/ promozione internazionale sostenuti con risorse PSR</p> <p>⊙ mese di luglio: pubblicato avviso pubblico riferito al tipo di operazione 3.2.01 "Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni" (disponibilità € 3.158.700 per progetti da realizzare nel periodo 2019 - 2020) (al termine della fase istruttoria, formalizzata con DET 2372/2019, sono risultati ammessi a contributo 20 progetti sui 23 presentati per un importo concesso pari a € 3.042.000)</p>

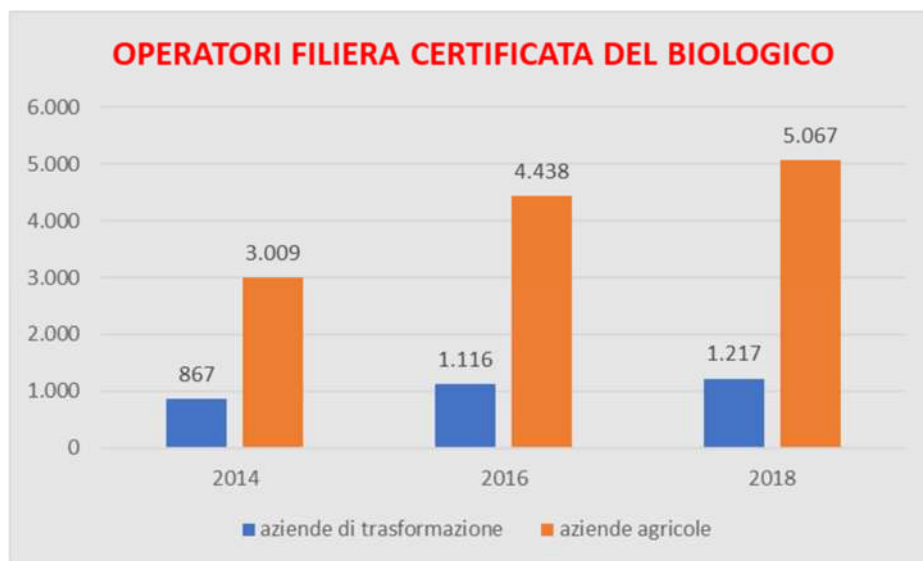
- ⊕ *attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni attività di promozione, informazione sui mercati interni per un importo di € 3.800.000*
- ⊙ **11 progetti liquidati per un importo complessivo di € 1.690.138**
(con riferimento al Bando emanato nel 2016 a valere sul tipo di operazione 3.2.01 "Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni" per la concessione di contributi - disponibilità di € 4.162.000 a sostegno di iniziative da realizzare negli anni 2016, 2017 e 2018)
- ✓ *attività di promozione, informazione nei Paesi terzi per un importo di € 6.400.000*
- ⊙ **con riferimento alla misura Promozione dell'OCM vino sono stati concessi € 6.358.000, pari al 50% dei costi effettivamente sostenuti, a supporto di 4 progetti collettivi che hanno coinvolto numerose imprese vitivinicole emiliano romagnole**
- ✓ *attività di promozione ed informazione su iniziativa regionale diretta per un importo di € 900.000*
- ⊙ **impegnati circa € 810.000 (partecipazione a fiere di rilevanza internazionale, manifestazioni di tipo territoriale nelle principali legati turistiche, attività finalizzate alla promozione del sistema agroalimentare emiliano-romagnolo all'estero)**
- ✓ *promozione dei prodotti enologici regionali in ambito nazionale per circa € 300.00 (LR 46/93)*
- ⊙ **l'intera disponibilità è stata destinata alle iniziative che si sono svolte nell'ambito del Vinality 2018**



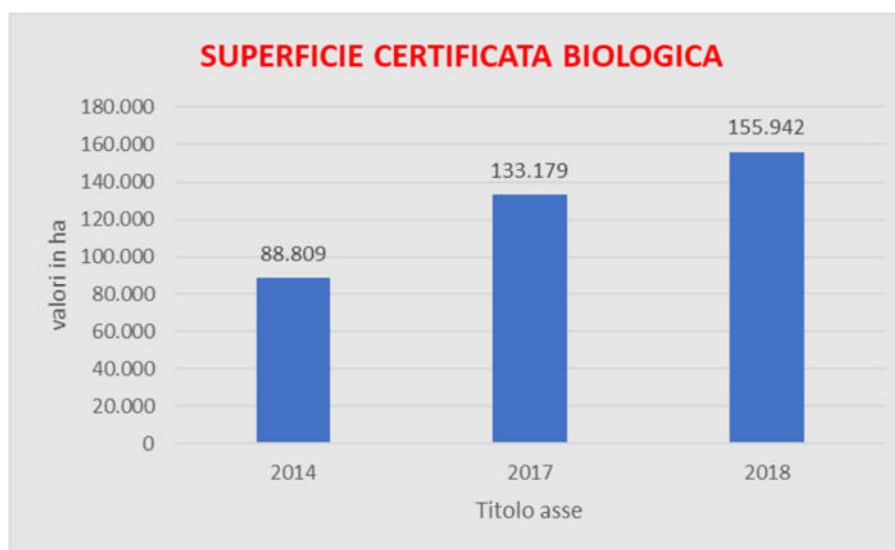
Fonte: dati amministrativi







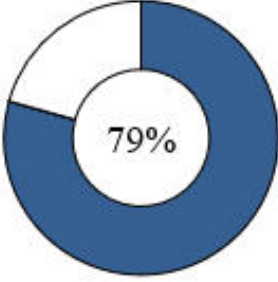

Fonte: ISMEA rielaborato da Emilia-Romagna
Fatturato alla produzione



Fonte: dati amministrativi



Fonte: dati amministrativi

<p style="text-align: center;"><u>2.2.16 Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra</u></p>		
	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri Assessorati coinvolti	Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agra), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti
	Destinatari	Aziende agricole e agroalimentari, Enti locali
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 47.883.000* Utilizzate € 37.983.000**</p>  <p>* Compresi impegni annualità pregresse e Bando 2018 misura 10 – inizio impegni 2019 ** Prosecuzione pagamenti impegni annualità pregresse</p>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>Conferma impegni 2016</p> <p>✓ circa 74.000 ettari ammessi a contributo per impegno pluriennale "produzione integrata" per un importo complessivo di circa 100.000.000 di euro fino al 2020. Dalla precedente programmazione risultano impegnati poco meno di 42.000 ettari fino al 2018</p> <p>⊙ 88.000 ettari per un importo complessivo di circa € 125 milioni fino al 2020 (pagamenti riferiti all'annualità 2018 pari a circa € 21 milioni)</p> <p>✓ circa 24.300 ettari ammessi a contributo per impegno "Conversione a pratiche e metodi biologici" per un importo di circa € 25.000.000</p> <p>circa 27.000 ettari ammessi a contributo per impegno "Mantenimento di pratiche e metodi biologici" per un contributo pari a circa € 52.700.000 fino al 2020. Con il 2018 si prevede di raggiungere 85.000 ettari complessivi con un impegno finanziario di € 117.000.000 (di cui 16.800.000 di risorse regionali). Oltre a questa superficie</p>

si trovano sotto impegno fino al 2018 circa 42.000 ettari derivanti dalla precedente programmazione

⊙ circa 23.000 ettari ammessi a contributo per il tipo di operazione 11.1.01 - "Conversione a pratiche e metodi biologici" e circa 40.000 ettari ammessi a contributo per impegno tipo di operazione 11.1.02 "Mantenimento di pratiche e metodi biologici", per un contributo complessivo pari a circa € 134,5 milioni fino al 2020 (pagamenti riferiti al 2018 pari a circa € 26 milioni)

⊙ risultano impegnati altri 9.000 ettari della precedente programmazione per € 1,7 milioni

⊕ superficie a contributo per azioni rivolte alla corretta gestione degli effluenti zootecnici, all'incremento della sostanza organica del terreno ed a pratiche di "Agricoltura conservativa" pari a complessivi 12.900 ettari per un contributo di circa € 13.600.000

⊙ superficie ammessa a contributo, fino al 2020, per azioni previste dal tipo di operazione 10.1.03 - "Incremento sostanza organica" e dal tipo di operazione 10.1.04 - "Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica" è pari a circa 12.500 ettari per un contributo complessivo di circa € 10 milioni (impegno annuale pari a € 2,4 milioni)

⊙ con riferimento al tipo di operazione 10.1.02 - "Gestione degli effluenti" è stato emanato il primo bando della programmazione con una disponibilità di circa € 1,5 milioni. La domanda è stata superiore alle previsioni; si è quindi deciso di aumentare le risorse disponibili fino a € 2,1 milioni, consentendo di accogliere tutte le richieste

⊙ impegnate risorse pari a circa € 12,1 milioni per i tre tipi di operazioni

✓ circa 7.100 capi di razze bovine, suine, ovine ed equine autoctone a rischio di erosione genetica ammesse a fruire di contributi, pari a circa 8.400.000 di euro, nell'ambito della operazione "Biodiversità animale di interesse zootecnico"

⊙ hanno fruito di contributi circa 8.800 capi di razze bovine, suine, ovine ed equine autoctone a rischio di erosione genetica ammesse nell'ambito del tipo di operazione 10.5.01 "Biodiversità animale di interesse zootecnico".

Con il bando avviato a fine 2017 sono state ammesse a contributo circa 700 UBA appartenenti alle razze bovina, suina, ovina ed equina autoctone a rischio di erosione genetica per un impegno di circa € 411.000 euro fino al 2020; complessivamente l'impegno finanziario è per circa 11 milioni di euro (impegno annuale pari a 1,7 milioni di euro)

Nuovi impegni 2018

x gestione di fasce tampone di contrasto alla diffusione dei nitrati nelle acque superficiali e di falda (Tipo Operazione 10.1.08) in ordine alla quale si prevedono 285 beneficiari con un impegno finanziario pubblico di 3.563.409 euro

⊙ il bando, in accordo con la Consulta Agricola regionale, non è stato avviato

✓ conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario (Tipi di operazione 10.1.07 - "Gestione sostenibile della praticoltura estensiva", 10.1.09 "Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario" 10.1.10 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000)

⊙ sono coinvolti circa 16.000 ettari per una spesa prevista di circa € 40 milioni per il periodo di impegno fino al 2020 per:

gestione sostenibile della praticoltura estensiva

(Tipo di operazione 10.1.07): ammesse a contributo 944 domande per una superficie di oltre 8.000 ettari ed un importo complessivo - fino al 2020 - di circa € 6,5 milioni (€ 1,2 milioni di contributo per anno)

gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000

(Tipo di operazione 10.1.09): finanziate 164 domande che interessano una superficie complessiva di circa 480 ettari per un importo di circa € 1,9 milioni fino al 2020 (impegno annuale pari a circa € 370.000); una ulteriore spesa di € 4,6 milioni dal 2016 al 2018, di cui € 1,1 milioni nel 2018, ha riguardato impegni derivanti dalle precedenti programmazioni e tuttora in corso per una superficie di circa 2.000 ettari

conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario e ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali

(Tipo di operazione 10.1.10): 180 domande per un importo di circa € 18,4 milioni (impegno annuale pari a circa € 4,8 milioni fino al 2020) ed una superficie interessata di oltre 4.000 ettari. Risultano ancora sotto impegno dalle precedenti programmazioni 1.100 ettari per € 681.000 di contributo annuale

Gli interventi sui tipi di operazione precedentemente dettagliate hanno interessato circa 12.700 ettari di superficie di nuovi impegni per un contributo complessivo, fino al 2020, di circa € 26,750 milioni

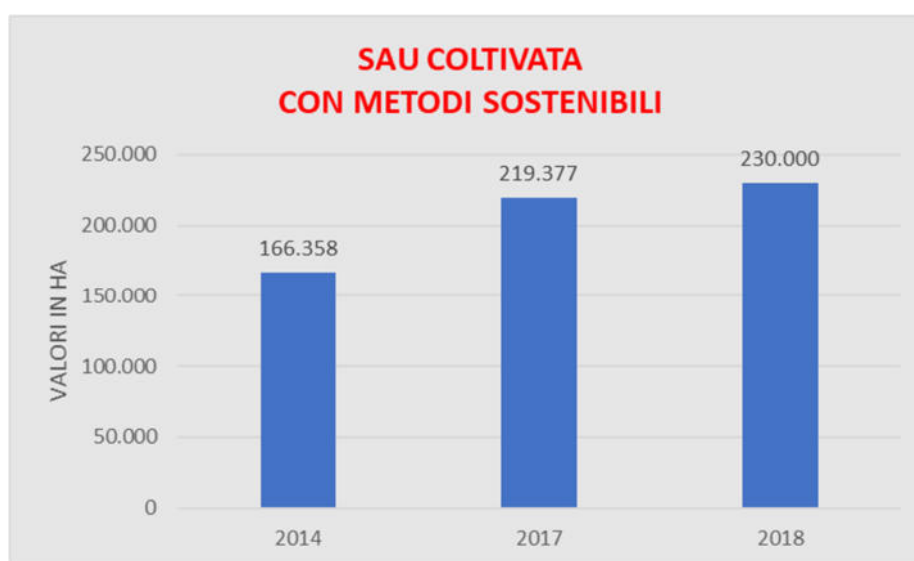
⊙ conclusione fase istruttoria ed individuazione dei beneficiari - pubblici e privati - di interventi previsti dal

tipo di operazione 16.5.01 "Salvaguardia della biodiversità regionale"

⊙ **bando pubblicato il 27 dicembre; sono attualmente in corso le procedure per la individuazione delle domande ammissibili**

✓ *il Servizio fitosanitario provvederà alla redazione di 26 bollettini settimanali di produzione biologica e integrata coordinati a livello regionale e provinciale, al coordinamento di 8 tecnici specializzati incaricati di dare supporto alla produzione biologica e integrata a livello regionale e provinciale ed al monitoraggio rafforzato di 29 specie aliene invasive*

⊙ **sono stati pubblicati 28 bollettini regionali di produzione biologica; quelli riferiti alla produzione integrata sono stati redatti e diffusi su base provinciale nel modo che segue: 34 in provincia di Parma, 30 in provincia di Piacenza e 29 in quelle di Reggio Emilia, Modena e Bologna**





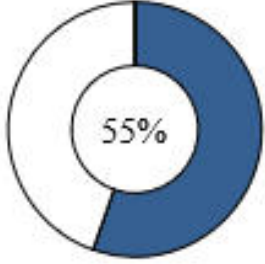



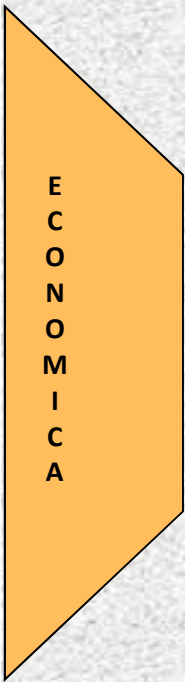
Fonte: dati di sistema di gestione del PSR
Superficie agricola utilizzata



Fonte: dati di sistema di gestione del PSR

2.2.17 Qualificare le aree montane, contrastare l'abbandono e facilitare l'integrazione delle aree rurali

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Politiche per la salute ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti, Gruppi di azione locale (GAL), Lepida Spa
	Destinatari	Aziende agricole e agroalimentari, Enti locali (misure del PSR con beneficiari gli enti pubblici), Popolazione rurale
	Risorse finanziarie	Disponibili* € 71.471.227 Risorse impegnate € 39.580.285 *messe a bando <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ conclusione fase istruttoria tipi di operazione avviati nel 2017 ✓ prosecuzione verifica attività GAL ⊙ con riferimento alla misura 19 "Leader" risultano utilizzati circa il 62% dei 60 milioni di euro assegnati ai GAL per bandi e per spese dirette di costituzione, gestione e animazione ⊙ 46 milioni di euro sono stati ripartiti tra i 6 GAL selezionati per l'attuazione della strategia in base alla qualità e innovatività della proposta



Le strategie interessano complessivamente 3 ambiti ovvero:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)
- Turismo sostenibile
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità animale e vegetale

⊙ la strategia Leader (articolata nelle sottomisure 19.2 e 19.3) è stata attuata per il 54% (75% se si considera solo la 19.2) con la pubblicazione di 83 bandi per una disponibilità di oltre 33,5 milioni di euro. Nell'ambito della sottomisura 19.2 sono stati complessivamente concessi € 16 milioni (14,5 dei quali nel 2018)

✓ *investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali con un impegno previsto di circa 5.500.000 euro (tipo operazione 8.5.01)*

⊙ **pubblicato il II bando per un importo di € 5.464.470**
L'entità dell'aiuto previsto è pari al 100% della spesa ammissibile (la conclusione dell'istruttoria è programmata a luglio 2019. Con questo II bando dovrebbe esaurirsi la disponibilità prevista per questa misura pari a € 10.928.938)

✓ *interventi per la prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (tipo operazione 8.3.01)*

⊙ **III bando per un importo di € 2.390.000**
(l'istruttoria, terminata ad aprile 2019, si è conclusa con la concessione di contributi par a € 2.379.753 che hanno consentito di impegnare l'intera disponibilità, pari a € 7.968.504 euro, prevista per questa misura)

✓ *accrescimento del valore economico delle foreste (tipo operazione 8.6.01)*

⊙ **pubblicato il bando con una disponibilità pari a € 6.973.280.** Alla data di chiusura del bando sono pervenute richieste per un importo totale di € 2.579.174 (la chiusura dell'istruttoria è programmata per giugno 2019)

✓ *sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici (tipo di operazione 8.4.01).*

⊙ **si è conclusa l'istruttoria delle domande presentate a seguito del bando pubblicato il 24 luglio 2017 per contribuire al ripristino di aree forestali danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.**

Sono risultate ammissibili 13 domande per un importo complessivo di € 1.580.000

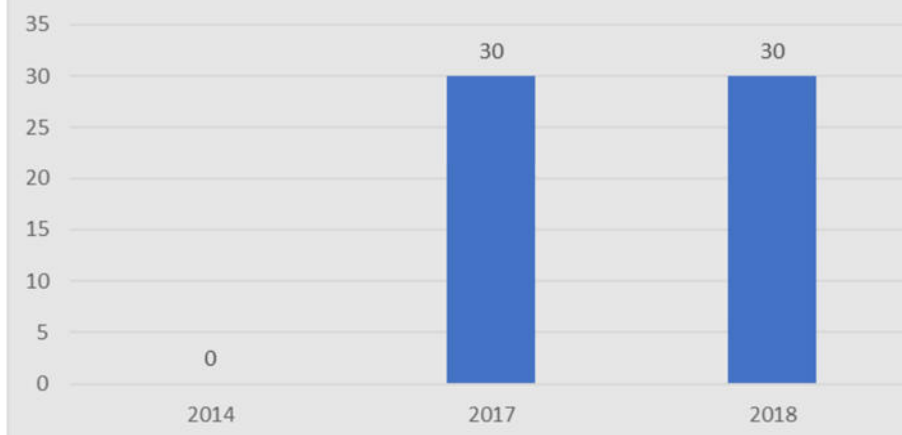
- ✓ *pagamenti compensativi nelle zone montane e per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi (misura 13) per un importo di circa 18,5 milioni di euro su una superficie di circa 150.00 ettari*
 - ⊙ **importo concesso è di circa € 15.800.000, di cui la quota per le zone montane ammonta a poco meno di € 14.000.000**
 - ⊙ **dall'inizio della programmazione sono stati pubblicati 4 bandi che hanno consentito di erogare contributi per oltre di oltre € 62.000.000 che rappresentano circa l'87 % dell'importo disponibile**
 - ⊙ **154.000: ettari sotto impegno**

- ✓ *prosecuzione realizzazione investimenti rivolti alla produzione di energia da sottoprodotti per circa 20 impianti per un importo complessivo di 5.977.487 euro*
 - ⊙ **DET 16320/2018 (scorrimento della graduatoria relativa al tipo di operazione 7.2.01 "Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" che ha consentito di finanziare 14 progetti per un contributo di € 3.963.084)**

- ✓ *prosecuzione attività tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso a in fibra ottica" per realizzazione, da parte di Lepida S.p.A., di interventi di importo pari a circa 10 milioni di euro*
 - ⊙ **sono stati avviati 26 interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica per un importo complessivo di € 9.820.400 a fronte della disponibilità di € 10,6 milioni per la gestione regionale**

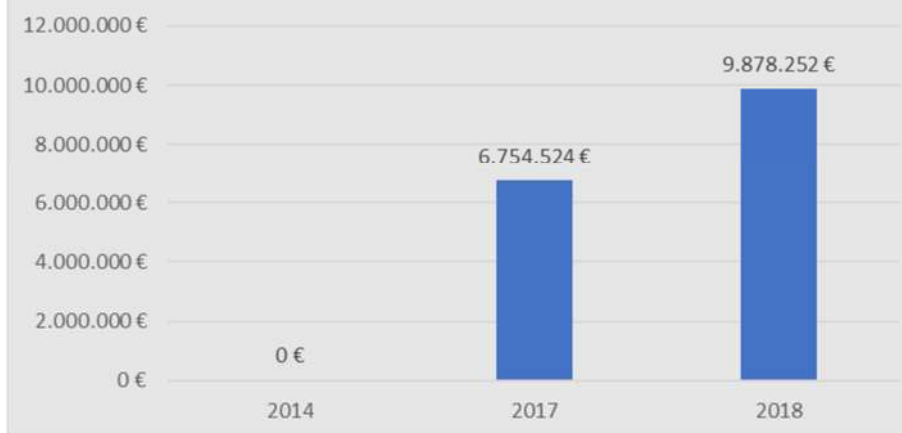
- ✗ *avvio realizzazione di circa 55 strutture per servizi pubblici in centri di aggregazione e di fruizione collettiva (scuole, biblioteche) in attuazione del tipo di operazione 7.4.02*

STRUTTURE POLIFUNZIONALI E SANITARIE PRESENTI NELLE ZONE RURALI







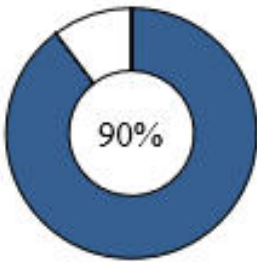

Fonte: dati di sistema di gestione del PSR

INVESTIMENTI IN BANDA LARGA IN AREE RURALI



Fonte: Dati di sistema di gestione del PSR

2.2.18 Rafforzare la competitività interna ed internazionale delle imprese agricole e agroalimentari

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti
	Destinatari	Imprese agricole, Imprese agroalimentari, Associazioni di produttori, Organizzazioni di produttori, Organizzazioni interprofessionali
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 163.551.309 Utilizzate nel 2018 € 146.754.606</p> 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>conclusione della procedura per la selezione di circa 600 beneficiari di contributi, pari a 135 milioni di euro, per interventi finalizzati all'incremento della produttività di imprese agricole ed agroindustriali in approccio di sistema (progetti di filiera)</i></p> <p>La dotazione iniziale del cosiddetto bando di filiera, compreso il tipo di operazione 16.2.01 "Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale", ammontava a 134.800 euro. Il risultato dell'istruttoria delle domande presentato su questo tipo di operazione è stato inserito, per omogeneità, nella scheda 2.2.19 - "Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo"</p> <p>⊙ operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio di sistema (filiera): 1.227 domande ammesse a contributo, per un contributo concedibile pari a € 86.264.789</p> <p>⊙ operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio di sistema": 99 domande ammesse per una spesa ammissibile di € 40.237.825</p> <p>Complessivamente il bando di filiera ha quindi ammesso a</p>

contributo 1.397 domande per un contributo di € 133.728.000

✓ *conclusione della procedura di selezione ed avvio degli interventi previsti in attuazione dei tipi di operazione 4.1.03 "Invasi e reti di distribuzione collettiva", 4.3.01 "Infrastrutture viarie e di trasporto" e 4.3.02 "Infrastrutture irrigue" per un importo complessivo di oltre 20 milioni di euro*

⊙ **operazione 4.1.03: l'istruttoria del bando ha consentito di impegnare, a favore dei 10 progetti ammissibili, l'intera disponibilità di € 6.085.000**

⊙ **operazione 4.3.01: ammessi, al termine della fase istruttoria, 24 progetti per un contributo concedibile pari a € 1.997.459**

⊙ **operazione 4.3.02: il bando si è concluso con l'ammissione a contributo di 6 progetti per un importo di € 11.915.206**

L'importo complessivamente impegnato è pari a 19.997.665 euro

✓ *avvio della procedura di selezione delle iniziative relative al tipo di operazione 5.1.01 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"*

⊙ **DGR 1870/2018 (bando relativo all'Operazione 5.1.01 con una dotazione di 16.874.016 euro; sono in corso le procedure di selezione delle domande che hanno evidenziate richieste per oltre 24 milioni di euro)**

⊙ *definizione graduatoria tipo di operazione 5.1.03 "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze derivanti da avversità biotiche" – importo bando 10 milioni di euro*

⊙ **DGR 2225/2018 (nuovo bando per il tipo Operazione 5.1.03 - prevenzione danni da *halyomorpha halys* con una dotazione di € 2.753.827)**

✗ *avvio della procedura di selezione relativa al tipo di operazione 6.4.03 "Investimenti rivolti alla produzione di energia da sottoprodotti" per un importo complessivo di circa 6 milioni di euro*

⊙ **il bando non è stato avviato**

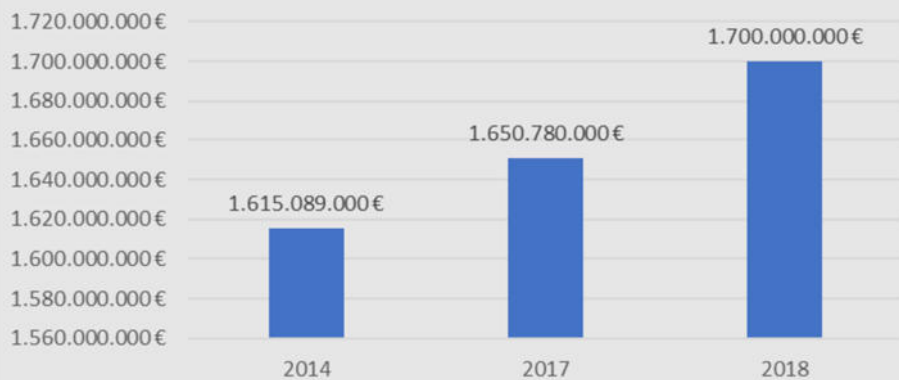
✓ *erogazione contributi a favore di circa 40 cantine aziendali (P.M.I.) per un contributo di circa 4 milioni di euro derivanti dall'OCM di settore (Misura 7)*

⊙ **ammessi a contributo 66 interventi - 39 dei quali riferiti a cantine aziendali (P.M.I.) e 27 ad imprese agroindustriali - per un importo concesso pari a circa € 9.680.000**

**VALORE INVESTIMENTI
SOSTENUTI CON CONTRIBUTO PSR**

Fonte: dati di sistema di gestione del PSR





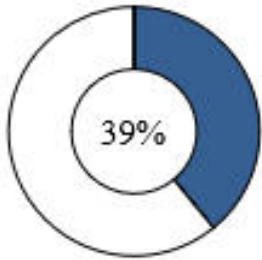



NB: nel corso del 2014 sono stati finanziati diversi interventi realizzati da imprese agricole collocate nelle aree interessate dagli eventi sismici del maggio 2012. Questa situazione straordinaria ha inciso per oltre 90 milioni di euro sul totale del valore degli investimenti. Il valore 2018 ha generato un valore di investimenti pari a € 793.883.545

**VALORE PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA
(VPC) IN FORMA AGGREGATA
DA OCM ORTOFRUTTA**

Fonte: dati di sistema di gestione OCM Ortofrutta

Nel corso del 2014 sono stati finanziati diversi interventi realizzati da imprese agricole collocate nelle aree interessate dagli eventi sismici del maggio 2012. Questa situazione straordinaria ha inciso per oltre 90 milioni di euro sul totale del valore degli investimenti. Il dato 2018 è stimato. L'esatto ammontare del valore della VPC sarà disponibile solo nel mese di settembre dopo la conclusione dell'esame dei bilanci delle Organizzazioni dei Produttori (Op) e delle Associazioni di Organizzazioni di Produttori (Aop)

2.2.19 Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Risultato atteso triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • attivazione di circa 100 "Gruppi operativi del Partenariato Europeo Innovazione (PEI) per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura finanziati" • sostegno alla formazione per circa 10.000 beneficiari per una spesa complessiva di circa 10 milioni di euro
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri Assessorati coinvolti	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agea), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti, Gruppi operativi del Partenariato europeo innovazione (PEI), Enti di ricerca, Organismi di formazione accreditati
	Destinatari	Imprese agricole e agroalimentari, Enti di formazione
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 22.633.000 Utilizzate € 8.850.912</p> 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p> conclusione della procedura (Tipo di operazione 16.2.01 "Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale") per la selezione di iniziative dei GOI presentate nell'ambito della "filiera" per un importo pari a circa 10.000.000 di euro</p> <p>⊙ ammessi a contributo 51 progetti "pilota" da realizzare integralmente nell'ambito dei progetti integrati di filiera, per un importo concedibile di € 7.232.961</p> <p> avvio nuovi bandi a valere sul tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del PEI per la produttività e sostenibilità dell'agricoltura" – importo complessivo pari a circa 18.550.000 euro</p> <p>⊙ pubblicato il terzo bando con una dotazione complessiva di € 5.093.000, di cui € 4 milioni destinati a</p>

tematiche afferenti la focus area P3A “Migliorare la competitività dei produttori primaria” e € 1 milione circa per i temi relativi P5E “Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale”

✓ con riferimento alla Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” è prevista l’emanazione dei bandi relativi ai tipi di operazione 1.1.01 “Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze” e 1.01.03 “Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali” per un importo complessivo di circa 2.000.000 euro

⊙ è uscito il quarto bando relativo alla Misura 1 con una dotazione di € 3.430.000; € 500.000 sono stati destinati all’attuazione del tipo di operazione 1.01.03

⊙ tematica “Formazione”: concessi € 9,8 milioni sulle 3.600 domande finanziate, di cui € 1.403.358 nel 2018

⊕ circa 1.000.000 di euro di contributi saranno erogati a favore di interventi ammessi a contributo nell’ambito dei progetti di filiera

⊙ finanziati 8 corsi di formazione a valere sui progetti integrati di filiera per un importo pari a € 102.630

✓ sulla Misura “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” è prevista l’emanazione di un bando per un importo di circa 1.000.000 euro

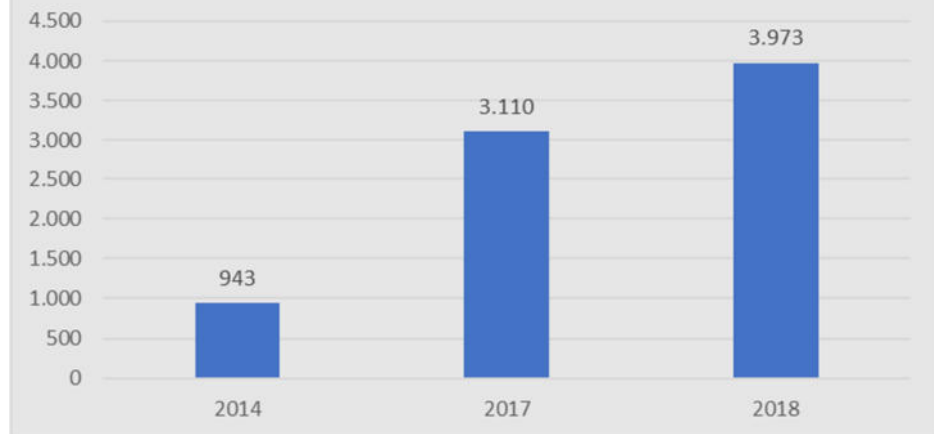
⊙ il bando previsto è stato pubblicato con DGR 1201/2018, con una dotazione complessiva di € 990.000

⊙ 31 dicembre 2018: concessione di contributi pari a € 177.714







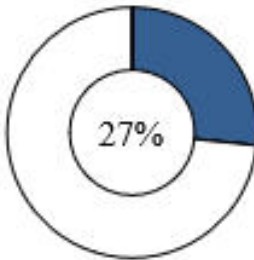

Fonte: dati di sistema di gestione del PSR

IMPRESSE AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI CHE PARTECIPANO A PERCORSI FORMATIVI



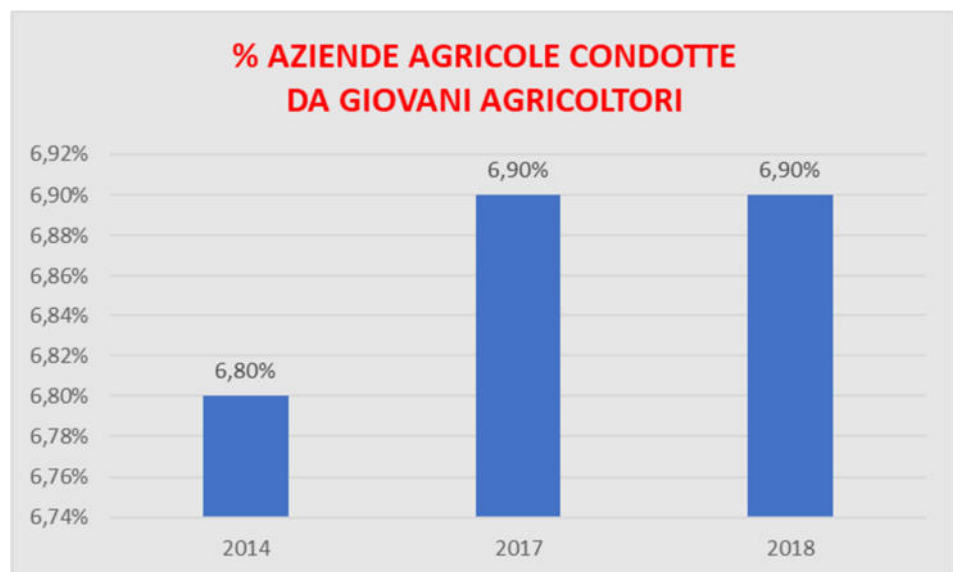
Fonte: dati di sistema di gestione del PSR

2.2.20 Sostenere ed incrementare il ricambio generazionale nel settore agricolo

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agea), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti
	Destinatari	Giovani sotto ai 40 anni che si insediano in agricoltura
	Risorse finanziarie	Disponibili € 72.762.457 Utilizzate € 19.389.054 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>conclusione della istruttoria e definizione della graduatoria per il terzo bando "Pacchetto giovani" avviato nel 2017</i></p> <p>PSR 2014-2020 prevede due operazioni tra loro complementari - rispettivamente 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" e 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" che costituiscono un vero e proprio "pacchetto" integrato per sostenere sia il primo insediamento di giovani in agricoltura e le conseguenti esigenze di sviluppo dell'azienda sia l'adeguamento delle strutture e delle attrezzature</p> <p>⊙ conclusa l'istruttoria delle domande presentate sul bando avviato nel 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sul tipo di operazione 4.1.02 sono stati ritenuti ammissibili contributi per € 10.149.054 • sul tipo di operazione 6.1.01 sono state ammesse domande per un contributo di € 9.240.000 <p>I beneficiari totali ammontano a 366</p> <p>✓ <i>avvio e conclusione istruttoria bando 2018 con concessione a 150 nuovi giovani titolari del premio di primo insediamento per un ammontare di 6 milioni di euro</i></p>






ai quali si sommano ulteriori 6 milioni per sostenere investimenti in 60 aziende agricole condotte da imprenditori agricoli beneficiari del suddetto premio

© Il bando 2018 relativo al “pacchetto giovani”, con una dotazione complessiva di € 33.983.000 è stato approvato con DGR 1187/2018 (€ 19.642.000 euro: risorse assegnate per l’operazione 6.1.01 “Aiuto all’avviamento d’impresa per giovani agricoltori “; i restanti € 14.251.000 sono stati attribuiti al tipo di operazione 4.2.01 “Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento”)







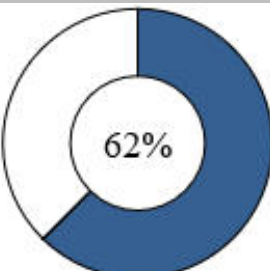

Fonte: dati da Anagrafe delle aziende agricole ER (in corso di revisione)

2.2.21 Rivedere la Governance regionale in materia di agricoltura caccia e pesca in attuazione della LR 13/2015

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Caccia e Pesca
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<i>omogeneizzazione a livello territoriale nell'esercizio delle funzioni nel rispetto delle peculiarità territoriali</i>
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti territoriali locali, Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrega)
	Destinatari	Enti territoriali locali, Aziende agricole e agroalimentari
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>completamento della ricognizione e del trasferimento dei processi amministrativi in corso, del personale, dei beni e delle risorse finanziarie e strumentali connesse e mantenimento della continuità del funzionamento</i></p> <p>⊙ proseguita l'attività di omogeneizzazione procedimentale dei diversi Servizi Territoriali che ha portato a significativi miglioramenti nella gestione delle attività e nei risultati amministrativi raggiunti nel settore agricolo, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'efficiente gestione delle numerosissime pratiche – circa 84.000 da 2016 a fine 2018 – per l'erogazione di contributi alle imprese agricole derivanti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dell'Unione Europea, con l'attivazione di 281 procedure selettive, in gran parte concluse, per un totale di risorse impegnate di oltre 1 miliardo di euro (circa il 90% del totale della dotazione) • i pagamenti effettuati nei confronti dei beneficiari per le misure di sviluppo rurale ammontano a 338 milioni di euro, circa il 30% delle risorse disponibili, in linea con la media europea e ampiamente al di sopra della media nazionale (24%); tali risultati nel 2018 hanno consentito di superare il livello di erogazioni previste per evitare le soglie di disimpegno automatico con 7 mesi di anticipo rispetto al termine previsto

- ⊙ il Sistema agricolo regionale ha erogato circa 600 milioni di euro di contributi annui corrispondenti ad oltre 170 mila mandati di pagamento per ciascun anno (tra Sviluppo rurale, OCM -Organizzazione Comune di Mercato- di settore e pagamento unico)
- ⊙ vantaggi registrati per gli operatori economici in termini di semplificazione degli adempimenti, grazie all'omogeneizzazione delle regole relative ai procedimenti su tutto il territorio, che invece fino al 2015 risentivano della frammentazione dovuta alla gestione di livello provinciale
- ⊙ DGR 1200/2018 e DAL 179/2018: approvato il Piano faunistico-venatorio regionale che costituisce il principale strumento programmatico in materia faunistica e che di fatto consente il superamento delle pianificazioni provinciali proseguendo nell'omogeneizzazione territoriale
- ⊙ per quanto concerne la pesca nelle acque interne, è stato approvato il Regolamento 1/2018 che completa l'attuazione della [LR 11/2012](#), aggiornata a seguito del riordino con la [LR 2/2017](#)

2.2.22 Rendere compatibile la presenza di fauna selvatica con le attività antropiche, agricole, zootecniche e forestali

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Caccia e pesca
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<i>riduzione del rapporto tra numero di eventi, numero di aziende danneggiate ed entità economica dei danni nelle aree storicamente più colpite dall'impatto della fauna</i>
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri Assessorati coinvolti	Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), Ambiti territoriali di caccia, (ATC), Enti parco
	Destinatari	Aziende agricole e zootecniche
	Risorse finanziarie	Disponibili € 1.650.000 Utilizzate € 1.030.000 
	Risultato atteso/conseguito 2018	✓ <i>applicazione delle azioni previste dal piano faunistico regionale per la mitigazione dell'impatto della fauna selvatica sulle attività agricole e sull'incidentalità stradale</i> © DGR 1200/2018 e DAL 179/2018: approvazione Piano faunistico regionale (non è quindi possibile esprimere alcuna valutazione in ordine agli effetti delle azioni previste da questo documento programmatico). La definizione del Piano è stata preceduta da una ampia concertazione - protrattasi per oltre due anni - con le componenti sociali interessate, che ha consentito di evidenziare le criticità delle modalità di gestione della fauna selvatica, con particolare riferimento al cinghiale, nelle zone ove gli impatti sulle attività antropiche sono particolarmente rilevanti. A fronte di questa situazione sono state previste modalità operative in grado di razionalizzare, nelle aree critiche, i

prelievi in attività venatoria con particolare riferimento all'ampliamento dei periodi di caccia ed alla possibilità per gli agricoltori di utilizzare, nei propri terreni, tutte le modalità di intervento previste dalle norme vigenti

⊙ approvati i piani di controllo per le specie impattanti quali il piccione, i corvidi e lo storno (art. 19 L 157/92)

⊙ con riferimento alle iniziative finalizzate alla messa in opera di presidi di prevenzione dei danni provocati da fauna selvatica alle colture è proseguita l'attività di collaudo e di liquidazione dei progetti ammessi a contributo in esito al bando relativo al Tipo di operazione 4.4.02 "Prevenzione danni da fauna" del PSR 2014 – 2020. A seguito dello scorrimento della graduatoria sono risultate ammesse 149 domande per un importo complessivo di € 3.012.000

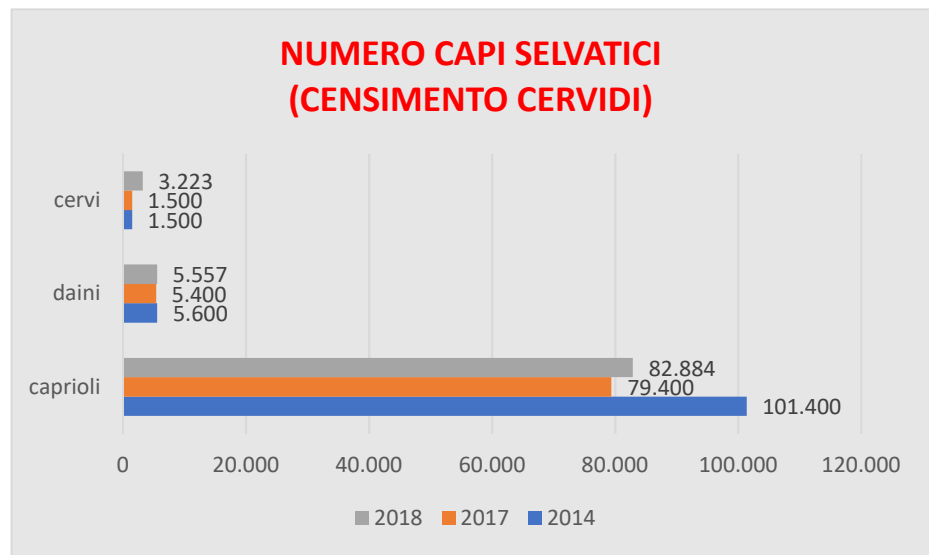
⊙ DGR 607/2018 (è stato emanato un nuovo bando - disponibilità € 250.000)

⊙ con riferimento all'annata agraria 2017 - 2018 l'entità dei danni prodotti dalla fauna selvatica si è attestata attorno agli 800.000 euro evidenziando una riduzione di circa 200.000 euro rispetto al periodo precedente; le aziende interessate sono state 998

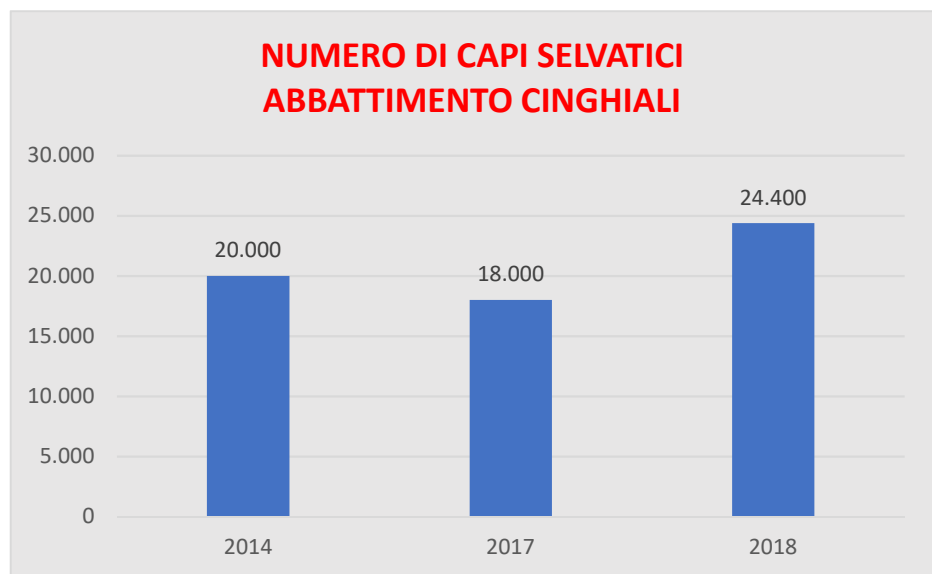
⊙ analisi dei dati rilevati hanno evidenziato una riduzione dell'entità del danno per singola azienda:

- il 57% delle aziende ha subito un danno di entità inferiore a 500 euro
- il 23% un danno compreso tra 500 e 1.000 euro
- il 12% tra 1.000 e 2.000
- il 4% tra 2.000 e 3.000 euro
- ed il rimanente 4% oltre i 3.000.

Questa situazione riconferma la tendenza, già evidente da alcuni anni a questa parte, alla diminuzione dell'impatto della fauna selvatica sulle attività agricole e zootecniche





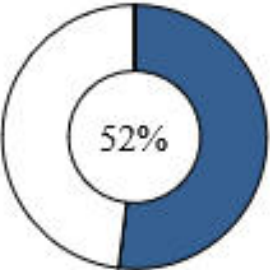



Fonte: dati osservatorio faunistico venatorio
Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità della fauna selvatica



Fonte: dati osservatorio faunistico venatorio
Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità della fauna selvatica

2.2.23 Promuovere la sostenibilità delle produzioni ittiche e sostenere le realtà socio-economiche dei territori costieri

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Caccia e pesca
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del mare e del territorio, Distretto di pesca Nord Adriatico, Cooperative ed Associazioni dei pescatori, Organizzazioni di Produttori, Enti locali, FLAG
	Destinatari	Imprenditori ittici, Imprese della commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca, Cooperative ed associazioni di pescatori, Enti locali, FLAG
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 11.566.168 Utilizzate € 6.007.601</p> <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>proseguimento delle attività avviate con i primi bandi FEAMP riguardanti la qualificazione dei porti e dei luoghi di sbarco e lo sviluppo dei mercati, il sostegno all'insediamento dei giovani, la trasformazione dei prodotti della pesca e l'acquacoltura</i></p> <p>⊙ proseguite le attività tecnico-amministrative (approvazioni varianti, revoche di contributi, istruttorie relative a liquidazione stati di avanzamento lavori o saldi) dei progetti ammessi a contributo a valere sui seguenti bandi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" - Beneficiari pubblici • Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" • misura 1.31 "Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori" • Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" <p>⊙ erogazione ai beneficiari € 4.445.000 riferiti a 41 saldi di progetti e a 69 S.A.L. (Stato di Avanzamento Lavori)</p>

✓ emanazione nuovi bandi per dare attuazione alle misure previste dal Programma Operativo Nazionale

⊙ pubblicati i seguenti bandi

- Misura 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca - Beneficiari privati con una disponibilità di 648.950 euro;
- Misura 5.69 - Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - con una disponibilità di € 3.483.000

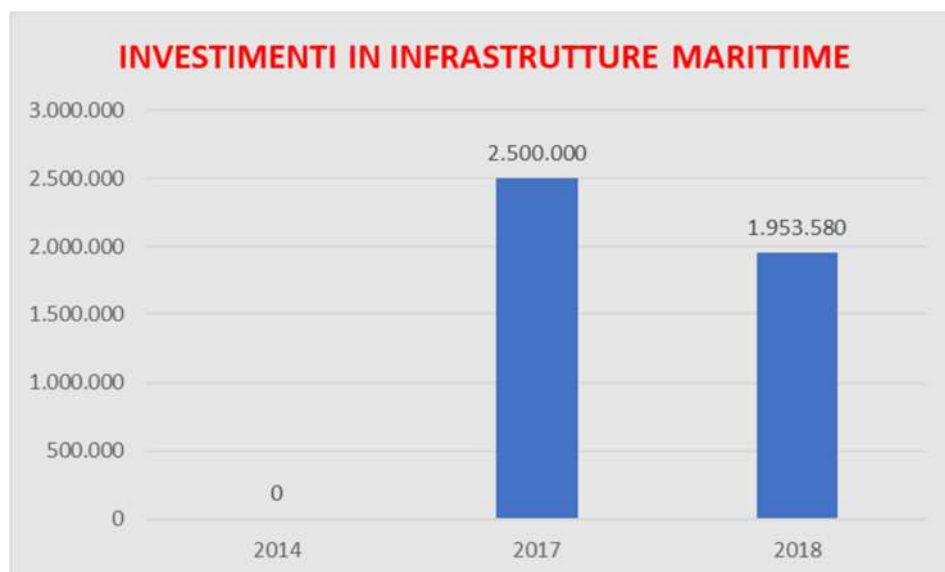
✓ prosecuzione attività da parte del Fisheries Local Action Group (FLAG) "Costa dell'Emilia – Romagna" individuato con Determinazione 16801 del 27 ottobre 2016

⊙ approvati i primi progetti previsti nel Piano di Azione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, per l'attuazione della propria Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSL). Si tratta di 4 progetti a titolarità (il cui beneficiario è il FLAG stesso, che realizza direttamente gli interventi o individua dei soggetti attuatori attraverso procedure di evidenza pubblica) e cinque progetti a regia (i cui attuatori/beneficiari sono soggetti terzi, selezionati con avvisi pubblici emanati dal FLAG)

⊙ concesse – e in parte già liquidate – le risorse previste sia per le spese di gestione della struttura organizzativa del FLAG, sia per le attività di animazione che il FLAG svolge sul territorio

⊙ con riferimento ai 4 progetti a titolarità, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 590.000, si sono registrate spese per € 265.500; per quelle a regia l'attività avviata nel 2018 è la seguente:

- Azione 1.B – Interventi di qualificazione dei luoghi di sbarco 4 progetti ammessi per un contributo complessivo di € 1.517.000
- Azione 1.C.a – Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico. Intervento A: attività di pesca, interventi strutturali sulle imbarcazioni da pesca per introdurre sistemi ecocompatibili: 4 progetti ammessi per un importo di circa € 20.000
- Azione 1.C.a – Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico. Intervento B: attività acquicole, investimenti relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria con una disponibilità di € 250.000 euro
- Azione 2.A.a – Bando Habitat marini, vallivi e lagunari. Studi e ricerche 3 progetti ammessi per un contributo di € 106.000



Fonte: BURER n. 5 del 10/01/2018, Determina dirigenziale n. 20684 del 21/12/2017), DGR 2303 del 27/12/2018 e Determina dirigenziale n. 20303 del 5/12/2018





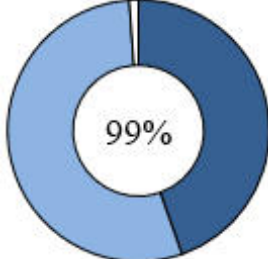

NB: 8 investimenti effettuati



Fonte: BURER n. 67 del 21 marzo 2018, Determina dirigenziale n. 2663 del 28/02/2018), Determina dirigenziale n.2663 del 28/02/2018, n. 1824 del 15/11/2018

NB: 16 investimenti effettuati

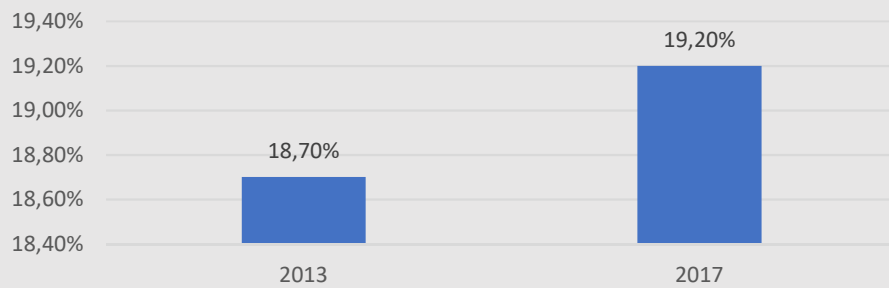
2.2.24 Energia e Low Carbon Economy

	Missione	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	Programma	Fonti energetiche
	Risultato atteso intera legislatura	<i>avvicinamento agli obiettivi della strategia europea 2020 perseguendo, inoltre, gli obiettivi di Parigi sui cambiamenti climatici, per il contenimento del surriscaldamento terrestre</i>
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Università e centri di ricerca, Laboratori della rete Alta Tecnologia, Imprese e loro associazioni, ERVET, ASTER, ARPAE, ANCI
	Destinatari	Imprese regionali, Enti pubblici, Soggetti pubblici
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 14.724.862,64</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 6.568.187,19 ▪ per esercizi futuri € 7.990.961,34 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>avvio dell'Osservatorio dell'Energia previsto dalla LR 26/2004 e s.m.i. con particolare riferimento all'individuazione e al coinvolgimento di tutti i soggetti nazionali, regionali e locali detentori di dati di produzione e consumo di energia ai fini della messa a regime del Sistema Informativo Energetico Regionale (SIER), nonché alla relativa definizione dei flussi informativi</i></p> <p>⊙ è continuata l'attività dell'Osservatorio dell'Energia ed è stata tenuta aggiornata la banca dati sugli impianti di produzione energetica e sui consumi energetici.</p> <p>I dati raccolti sono stati caricati sul sito web istituzionale di ARPAE, nella sezione dedicata all'Osservatorio Energia, che contiene informazioni sui procedimenti autorizzativi degli impianti energetici, sul quadro normativo vigente, su strumenti di pianificazione e politiche regionali in materia e su fonti di finanziamento.</p>

		<p>L'Osservatorio ha inoltre contribuito a mettere a disposizione degli Enti locali i dati sui consumi energetici al fine di consentire loro il monitoraggio dei PAES (Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile) in accordo a quanto previsto dal Patto dei Sindaci</p> <p>✓ <i>messa a regime del sistema di monitoraggio del Piano Triennale di Attuazione 2017-2019 del PER 2030 per gli aspetti energetico-ambientali</i></p> <p>⊙ è continuata l'attività di monitoraggio dell'avanzamento delle azioni e misure del Piano Triennale di Attuazione del PER 2030</p> <p>✓ <i>incremento dei mezzi a basso impatto ambientale per il trasporto di persone e merci</i></p> <p>⊙ si sono concessi contributi attraverso il POR FESR 2014-2020, e precisamente in attuazione della Misura 4.6.2, alle Aziende del Trasporto Pubblico Locale per un ammontare complessivo di circa 10.167.525 euro per cofinanziare l'acquisto di nuovi autobus a basso impatto ambientale per il trasporto pubblico locale. I primi 45 autobus sono entrati in esercizio entro l'anno</p> <p>✓ <i>avvio dei progetti pubblici finanziati</i></p> <p>⊙ si è provveduto a finanziare, con il bando approvato dalla DGR 1978/2017, interventi di riqualificazione energetica di edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica. I soggetti ammissibili sono Comuni, Unioni, Province, società partecipate degli enti locali, ACER e soggetti pubblici in genere. Nell'ambito di tale procedura sono pervenute 140 domande di contributo. Le domande che sono state ammesse sono 124 per una spesa di circa € 36.300.000 ed un contributo concesso di circa € 9.100.000</p> <p>✓ <i>avvio della realizzazione di nuove infrastrutture per la mobilità sostenibile e sistemi di trasporto intelligente</i></p> <p>⊙ si sono concessi contributi per un ammontare di circa 733.000 euro nell'ambito della Misura 4.6.3 del POR FESR 2014-2020 alle Aziende del Trasporto Pubblico Locale per l'acquisto e la installazione di nuovi sistemi intelligenti di trasporto, tra cui sistemi di videosorveglianza alle fermate e sui mezzi di trasporto, bigliettazione elettronica, sistemi di informazione all'utenza. Si sono approvati i progetti presentati dai Comuni in attuazione della Misura 4.6.4 relativa allo sviluppo dell'infrastruttura necessaria all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale e si sono ripartite risorse per circa 7.850.000</p> <p>✓ <i>promozione e sostegno alla realizzazione di diagnosi energetiche e sistemi di gestione energia nelle PMI</i></p>
--	--	--






⊙ avviate le fasi di realizzazione del programma a seguito della concessione dei contributi per l'attuazione del Programma regionale di diffusione delle diagnosi energetiche e dei sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001. Il Programma comprende 168 domande ammesse ai contributi per una somma complessiva di 1,5 milioni di euro

**CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA
COPERTI DA FONTI RINNOVABILI
(INCLUSA IDRO) SUI CONSUMI
INTERNI LORDI DI ENERGIA ELETTRICA**



Fonte: Terna - Istat

2.2.25 La ricostruzione nelle aree del sisma

	Missione	-
	Programma	-
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>prosecuzione del processo di ricostruzione pubblica e privata</i> • <i>implementazione e popolamento delle banche dati Durer e Web Gis Moka messe a disposizione degli Enti locali per il monitoraggio degli interventi della ricostruzione</i> • <i>sostegno alla rivitalizzazione imprenditoriale dell'area del sisma</i>
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni
	Destinatari	Imprese, Cittadini, Enti locali delle aree colpite
	Risorse finanziarie	I fondi sono accreditati dallo Stato sulla Contabilità speciale n. 5699 intestata al Commissario Delegato. Quelli per la ricostruzione privata sono invece erogati direttamente dagli istituti di credito e riconosciuti con il meccanismo del credito di imposta ai sensi dell'art. 3bis del decreto-legge 95/2012
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>prosecuzione del processo di ricostruzione pubblica e privata</i></p> <p>⊙ per quanto riguarda la ricostruzione abitativa i contributi concessi sono pari a 2,7 miliardi di euro per un totale di 2 miliardi liquidati. Oltre 6.900 i cantieri completati, quasi 15mila le abitazioni di nuovo agibili e oltre 4.800 le piccole attività economiche e commerciali ripristinate.</p> <p>Per quanto concerne la ricostruzione produttiva, sono stati concessi 1,9 miliardi di euro per un totale di 1,3 miliardi liquidati.</p> <p>Per quanto riguarda i contributi per la sicurezza delle aziende, c.d. bandi "INAIL" risultano concessi contributi per 60,6 milioni di euro e contributi liquidati per un totale di 39 milioni di euro.</p> <p>Per quanto riguarda i contributi per la ricerca industriale ai sensi dell'ordinanza 109/2013 ss.mm.ii risultano concessi contributi per 50 milioni di euro e contributi liquidati per un totale di 39 milioni di euro.</p> <p>Complessivamente per la ricostruzione privata di abitazioni e delle attività produttive sono stati concessi contributi per 4,6 miliardi di euro, di cui 3,4 miliardi già</p>

liquidati a cittadini e imprese, oltre nove su dieci famiglie sono rientrate nelle proprie abitazioni.

A tali risorse si aggiungono quasi 1,4 miliardi stanziati per la ricostruzione pubblica, ovvero il ripristino dei beni culturali, storici e architettonici e delle opere pubbliche, per un totale di 1.227 progetti approvati per un totale di 918,3 milioni di euro. In particolare, 30 milioni sono destinati al finanziamento dei piani organici dei centri storici. Ulteriori 41 milioni di euro sono destinati a investimenti e progetti a sostegno del sistema economico produttivo e della ricerca dell'area colpita dal sisma. Le maggiori risorse riguardano un bando per la rivitalizzazione dei centri storici: 35 milioni di contributi a favore non solo delle attività commerciali, industriali e dell'artigianato, ma anche dei liberi professionisti, in forma singola e aggregata, delle associazioni, di fondazioni ed enti no profit. Dal 2 gennaio 2019 lo stato di emergenza è cessato in 29 dei 59 comuni colpiti dal sisma. Rimane attivo solo nei 30 più colpiti e danneggiati – il cosiddetto cratere ristretto – sui quali si concentreranno le attività dei prossimi anni.

(dati al 31 marzo 2019)

✓ *implementazione e popolamento delle banche dati DURER e WEB GIS MOKA per il monitoraggio degli interventi della ricostruzione e quali strumenti quotidiani di lavoro per gli Enti locali*

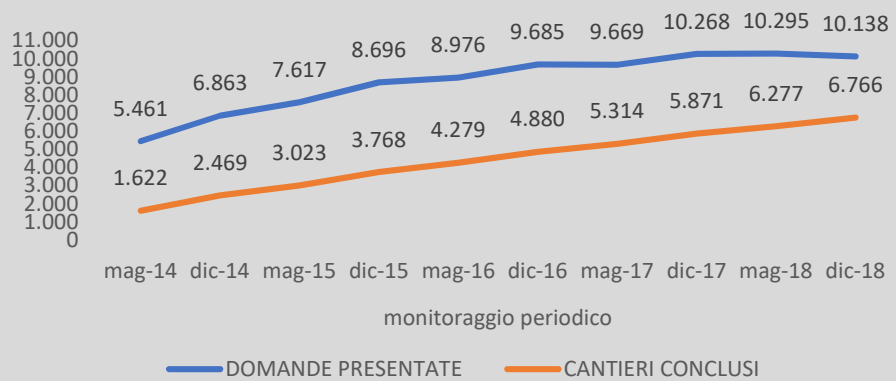
L'attività è continuativa come certificato dall'applicativo:

<https://servizimoka.regione.emiliaromagna.it/moka/faces/index.jsp>

L'aggiornamento dei dati sugli interventi risulta imprescindibile a supporto dei Comuni nel processo di ricostruzione dei centri storici. Parimenti è continuativa l'attività di implementazione e aggiornamento del *DataBase* Unico della ricostruzione (DURER) che mira a fornire al Commissario delegato, alla RER, agli amministratori dei Comuni del cratere sismico e agli altri soggetti istituzionali coinvolti nel processo della ricostruzione, le informazioni sull'andamento della ricostruzione sia pubblica che privata. Il DURER è aggiornato mensilmente partendo dalle principali fonti dati: MUDE, SFINGE, FENICE, compresi gli altri interventi temporanei realizzati direttamente dal Commissario e consente a tutti gli utenti l'estrazione dei dati e la creazione di reportistica personalizzata in base alle varie necessità. Il DURER fornisce informazioni utili al controllo continuo e alla divulgazione delle informazioni istituzionali con la finalità di supportare le decisioni, ottimizzare i processi

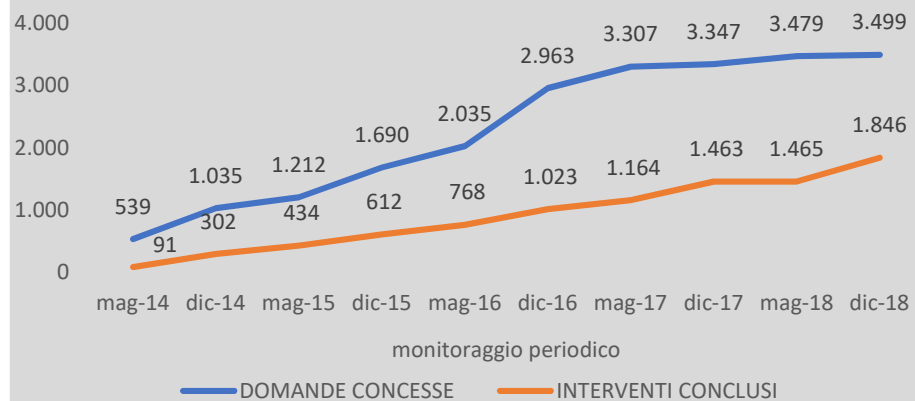
regionali e comunali, monitorare e migliorare progressivamente le performance dei servizi preposti alle attività tecnico-politiche, ottemperare alla comunicazione istituzionale del governo della Ricostruzione

RICOSTRUZIONE ABITATIVA: ANDAMENTO DOMANDE PRESENTATE E INTERVENTI CONCLUSI



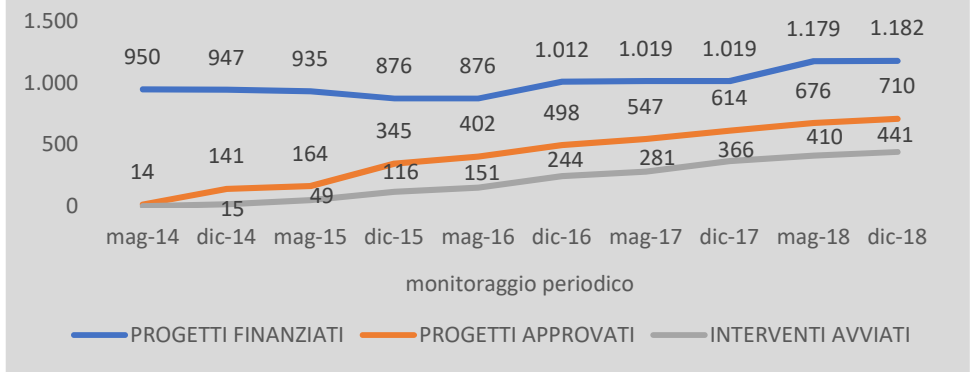
Fonte: RER

RICOSTRUZIONE PRODUTTIVA: ANDAMENTO DOMANDE CONCESSE E INTERVENTI CONCLUSI



Fonte: RER

**RICOSTRUZIONE PUBBLICA: ANDAMENTO
PROGETTI FINANZIATI, APPROVATI E AVVIATI**





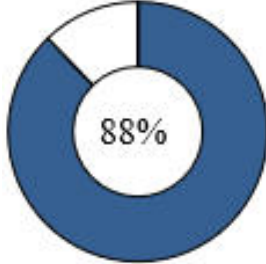



Fonte: RER



2.3 AREA SANITA' E SOCIALE

2.3.1 Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030

	<p>Missione</p> <p>Programma</p> <p>Risultato atteso intera legislatura</p>	<p>Servizi istituzionali generali e di gestione</p> <p>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>rispetto dei target intermedi previsti dai programmi regionali nell'ambito del Performance Framework</i> • <i>raccordo e integrazione con le politiche nazionali ed in particolare con il Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale e con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo</i> • <i>miglioramento delle relazioni con le organizzazioni internazionali e con i governi dei paesi target</i> • <i>consolidamento della posizione della Regione Emilia-Romagna all'interno di reti strategiche internazionali</i> • <i>rafforzamento del coordinamento interdirezionale</i> • <i>aggiornamento banche dati e miglioramento della comunicazione</i>
	<p>Assessorato di riferimento</p> <p>Altri Assessorati coinvolti</p> <p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Politiche di welfare e politiche abitative</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Politiche per la salute <p>Enti locali, Amministrazioni dello Stato, Soggetti del Terzo Settore, Parti Sociali, Scuole, Università, Associazioni di Categoria, Ervet</p>
	<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini - singoli o attraverso le associazioni di appartenenza, Comunità locali, Imprese</p>
	<p>Risorse finanziarie</p>	<p>Disponibili € 1.726.000 Utilizzate € 1.515.367</p> <div data-bbox="1118 1671 1385 1933">  <p>88%</p> </div>

	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>attuazione del documento di Programmazione triennale 2016-19 (art.10 LR 12/2002)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 213/2018 (approvazione del Piano operativo della cooperazione internazionale in attuazione del Piano triennale 2016/2018 ai sensi della LR 12/2002) <p>L'approvazione del Piano operativo ha permesso di identificare gli strumenti di intervento e le priorità settoriali e geografiche per le politiche di cooperazione internazionale tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 753/2018 (approvazione del bando per la presentazione di progetti per la concessione di contributi) ⊙ DET 16392/2018 (ammissibilità dei progetti presentati sul bando approvato con DGR 753/2018) ⊙ DGR 2133/2018 (assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale di cui al bando approvato con DGR 753/2018) ⊙ DGR 1704/2018 (approvazione dell'avviso per la presentazione di progetti di emergenza in Niger, Somalia e campi profughi Saharawi e la concessione di finanziamenti) ⊙ DET 20496/2018 (approvazione progetti e concessione di risorse finanziarie per i progetti presentati sull'avviso approvato con DGR 1704/2018) <p>✓ <i>definizione di progettazione strategiche condivise con il partenariato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 1814/2018 (approvazione dell'avviso per la presentazione di progetti strategici di cooperazione internazionale per le aree paese Brasile, Tunisia-Marocco, Mozambico ed Etiopia e la concessione di contributi) ⊙ DET 20729/2018 (approvazione progetti e concessione di contributi di cui alla DGR 1814/2018) <p>Menzione speciale per il progetto Rersus realizzato in Brasile: operatori sanitari, medici della RER e del Brasile si sono confrontati per il miglioramento dei servizi all'interno degli ospedali di comunità di entrambi i Paesi</p> <p>https://progeu.regione.emilia-romagna.it/it/faircities</p> <p>✓ <i>rafforzamento del posizionamento della Regione in Europa con particolare attenzione alle istituzioni nazionali, europee ed internazionali nonché con le regioni partner</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 308/2018 (assegnazioni a destinazione vincolata per la realizzazione di progetti comunitari e sul fondo per le non autosufficienze) ⊙ DET 3807/2018 (approvazione del <i>template</i> relativo al <i>Partnership agreement</i> del Progetto <i>Shaping Fair Cities: integrating Agenda 2030 within local policies in times of great migration and refugee flows. A campaign and advocacy project led and implemented by Las</i>) <p>Prima fase di implementazione del Progetto europeo <i>Shaping Fair Cities</i> finanziato dalla Commissione europea e di cui fanno parte 10 Paesi (8 UE: Italia, Spagna, Grecia,</p>
---	---	---

Croazia, Romania, Polonia, Danimarca, Svezia e 2 extra UE (Albania e Mozambico) e 14 Enti locali che lavorano in *partnership* per la localizzazione dell'Agenda 2030. La RER è capofila del progetto e sta realizzando una strategia di localizzazione assieme ai *partner* coinvolti, rafforzando i legami con la Commissione europea e con le Istituzioni dei paesi *partner*

<http://www.spaziocooperazione.decentrata.it>

✓ *miglioramento dell'informatizzazione e dell'efficienza delle procedure dei bandi, di gestione e controllo*

⊙ realizzato il '**Software della Cooperazione Internazionale**' accessibile dagli utenti tramite Federa o SPID. La piattaforma permette di compilare *on line* le domande di contributo, protocollate in automatico. Il *software* risponde alle esigenze di digitalizzazione delle procedure delle Pubbliche amministrazioni e di maggiore efficienza nella gestione dei bandi e monitoraggio degli stessi

<https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/BandiCooperazioneInternazionaleGestione/>

✓ *rafforzamento dell'analisi, monitoraggio e sistemi di informazione verso i beneficiari e destinatari*

⊙ il '**Software della Cooperazione Internazionale**' permette il monitoraggio continuo dei contributi concessi assicurando la massima trasparenza in tutte le fasi del progetto





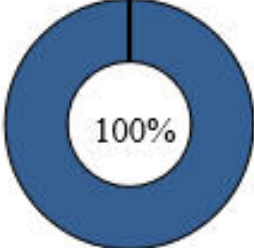

✓ *missioni in loco per la verifica degli effetti del contributo regionale*

⊙ mese di febbraio: campi profughi *Saharawi* per monitoraggio progetti

⊙ mese di giugno: Brasile per costruzione progetto strategico regionale

⊙ mese di ottobre: Bielorussia per monitoraggio progetti

2.3.2 Infanzia e famiglia

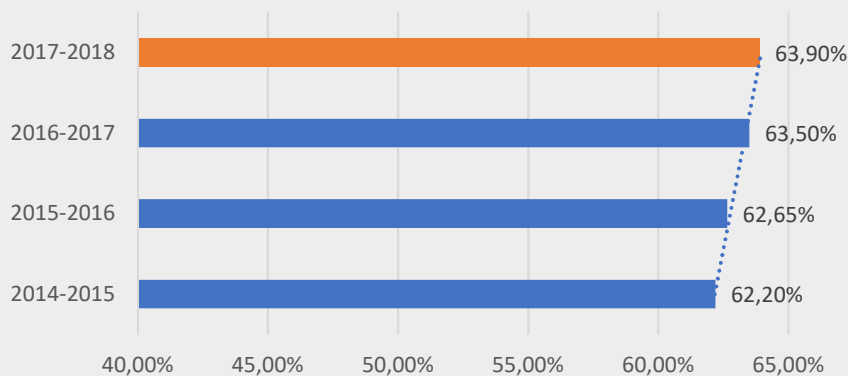
	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	Programma	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>promozione di azioni di miglioramento delle condizioni di fruibilità e qualità diffusa dei servizi educativi, nell'ottica della sostenibilità di sistema, con particolare attenzione all'attuazione dei nuovi indirizzi triennali 2018-2019-2020</i> • <i>attuazione monitoraggio della rete dei servizi e dei posti disponibili in relazione ai bambini residenti in classe d'età 0-3-6 anni</i> 	
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale ▪ Politiche per la salute 	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Soggetti gestori pubblici e privati	
	Destinatari	Bambine, bambini e loro famiglie, Operatori dei servizi	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 15.525.791,20 Utilizzate € 15.525.791,20	
	Risultato atteso/conseguito 2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>monitoraggio della nuova normativa regionale in materia di servizi educativi</i> ⊙ pubblicato Rapporto informativo sull'offerta educativa 0-6 anni http://sociale.regione.emilia-romagna.it/infanzia-adolescenza/approfondimenti/osservatorio-infanzia-e-adolescenza/i-dati-e-le-statistiche/i-bambini-e-i-servizi-educativi-per-la-prima-infanzia-fonte-spier ✓ <i>applicazione delle disposizioni nazionali conseguenti alla L 107/2015: attuazione del DLGS 65/2017 per l'avvio del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni</i> ⊙ DGR 1835/2018 (approvazione dell'elenco dei comuni e loro forme associative da ammettere al finanziamento delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione) 	

- ✓ *definizione di nuovi indirizzi triennali per i servizi educativi per la prima infanzia (art. 10 LR 19/2016)*
 - ⊙ **DAL 156/2018 (approvati gli indirizzi di programmazione per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia)**

- ✓ *monitoraggio dei servizi educativi 'sperimentali'*
 - ⊙ **Relazioni annuali previste per i servizi 'sperimentali'**
 - ⊙ **3 visite di monitoraggio sul territorio**







- ✓ *attuazione e verifica delle Intese triennali con i soggetti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie (pubbliche e private) e riparto fondi ai sensi della LR 26/2011*
 - ⊙ **in attuazione delle Intese è stata approvata la DGR 984/2018 relativa al riparto dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna con indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. Con DGR 1674/2018 si è provveduto all'integrazione del riparto**

**% COPERTURA ISCRITTI 0-5 ANNI
SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLE
DELL'INFANZIA/POPOLAZIONE 0-5 ANNI RER**



Fonte: Banca dati: sistema informativi del Servizio (AG-schede infanzia) /SPIE

2.3.3 Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Interventi per le famiglie
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • attuazione Piano Sociale e Sanitario Regionale • azioni di prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori e sostegno alla genitorialità • confronto con gli enti locali sulla programmazione territoriale del sistema di accoglienza dei minorenni e neomaggiorenni fuori famiglia sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria • attivazione di politiche mirate al benessere in adolescenza
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, AUSL e Distretti, Soggetti gestori pubblici e privati, Scuole, Agenzie educative, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
	Destinatari	Cittadini adulti e minori di età, Enti locali, AUSL, Terzo Settore
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 6.714.296,32</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 6.406.495,90 ▪ per esercizi futuri € 243.552,71 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ attività a supporto e monitoraggio dell'attuazione delle Linee guida del SST (Servizio Sociale Territoriale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ realizzato monitoraggio di tutte le sedi di Sportello sociale presenti in Regione ⊙ aggiornato il database Sportelli sociali consultabile sul sito ERSOCIALE: https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/sportelliinrete_consultazione/SchedaSintesi.aspx?set=7 ⊙ realizzati 5 percorsi formativi per operatori del SST (2 corsi base e 3 corsi avanzati) per un totale di 67 ore di formazione erogate

- ✓ *attività a supporto e monitoraggio dell'attuazione delle Linee guida per i Centri per le Famiglie (CpF)*
 - ⊙ formazione rivolta agli operatori - 3 edizioni
 - ⊙ percorso formativo per conduttori di gruppi di parola per figli di genitori separati
 - ⊙ Report di monitoraggio delle attività 2017 dei CpF
<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/famiglie/temi/centri-per-le-famiglie/rapporti-di-monitoraggio-attivit%C3%A0-centri-per-le-famiglie/monitoraggio-dati-di-attivit%C3%A0-centri-per-le-famiglie>
 - ⊙ DET 10066/2018 (assegnazione e concessione dei contributi per lo sviluppo e la qualificazione dei CpF)
 - ⊙ supporto ai CpF per la realizzazione di attività di sostegno alla neo genitorialità

- ✓ *nuova definizione degli obiettivi e dei criteri di riparto del Fondo sociale regionale*
 - ⊙ DGR 634/2018 (programma annuale 2018: ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale e delle risorse regionali; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla DAL 120/2017)

- ✓ *definizione di un piano dedicato all'adolescenza e attuazione programma e bandi*
 - ⊙ DGR 656/2018 e 657/2018 (approvazione bandi dedicati all'adolescenza)
 - ⊙ DAL 180/2018, in continuità con il Progetto Adolescenza, ha approvato il "Piano regionale pluriennale Adolescenza 2018-2020", che si propone come un Patto Educativo tra i principali soggetti che si occupano di adolescenti

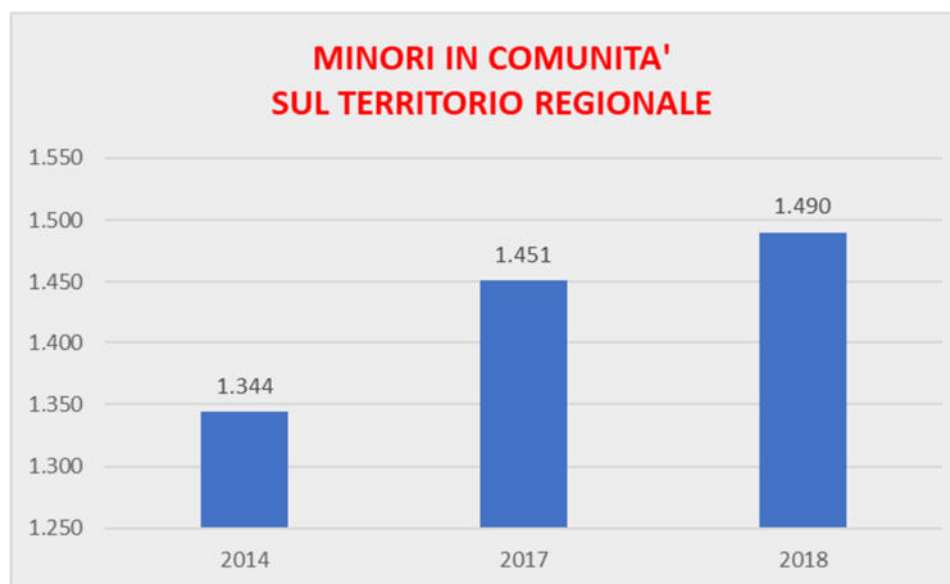
- ✓ *qualificazione del sistema di protezione e tutela dell'infanzia e adolescenza e supporto alle famiglie vulnerabili*
 - ⊙ costituito un gruppo di lavoro per la progettazione di formazione sul tema dell'affidamento familiare
 - ⊙ avvio di 2 corsi di formazione a valenza regionale per adulti accoglienti
 - ⊙ pubblicazione finale della formazione sull'Adozione (2016-2017)
 - ⊙ implementazione delle Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità" (P.I.P.P.I - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) anche in collegamento con la DGR 1904/11 e il documento sull'integrazione socio-sanitaria

- ✓ *definizione di specifiche indicazioni attuative nell'ambito degli interventi integrati per bambini e ragazzi con bisogni socio-sanitari complessi*
 - ⊙ avvio della ricerca "Le comunità educative oggi: tra preoccupazione e possibili sviluppi"

© consulenza ai territori circa l'applicazione della DGR 1102/2014 (linee d'indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio-sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento)





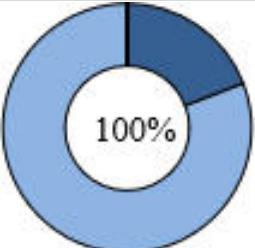



Fonte: Applicativo "Piani di zona per la salute e il benessere sociale"



Fonte: Flusso Informativo SISAM-ER (il dato 2018 è in corso di validazione)

2.3.4 Inserimento lavorativo delle persone con disabilità

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Interventi per la disabilità
	Risultato atteso intera legislatura	<i>accrescere la percentuale di persone con disabilità che ai sensi della Legge 68/1999 possono essere collocate al lavoro ma anche delle persone con disabilità che non rientrano nei parametri previsti dalla Legge, ma che hanno maggiori difficoltà a collocarsi nel mercato del lavoro</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università, Enti locali e Soggetti formativi (scuole, enti di formazione accreditati, centri di ricerca, università), Servizi per il lavoro e Servizi sociali e sanitari
	Destinatari	Persone con disabilità
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 14.713.000</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 2.819.408,21 ▪ per esercizi futuri € 11.893.543,47 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>programmazione e attuazione degli interventi a favore del collocamento dei disabili, in accordo con le rappresentanze delle Associazioni Disabili e delle parti sociali, su tutto il territorio regionale</i></p> <p>⊙ mese di giugno: si è tenuta a Bologna la 3^a Conferenza regionale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. Prevista dall'art. 18 della LR 17/2005, la Conferenza ha l'obiettivo di verificare periodicamente l'attuazione degli interventi di integrazione lavorativa delle persone con disabilità, anche attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto nei primi 6 mesi dell'anno le Associazioni che rappresentano le persone con disabilità, la Commissione Regionale Tripartita, gli Uffici territoriali dell'Agenzia Regionale per il lavoro che si occupano di</p>

collocamento mirato e tutti gli Assessorati regionali con competenze in materia di disabilità

⊙ in esito alla DGR 485/2018 (invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani 2018 - Fondo Regionale Disabili) sono state approvate 31 operazioni per un contributo pubblico pari a € 2.297.973,92 (DGR 925/2018)




⊙ in esito alla DGR 597/2018 (Invito a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro – 2018 - Fondo Regionale Disabili) sono state approvate 9 operazioni, una per ciascun ambito provinciale, per un contributo pubblico pari a € 8.999.756,44 del Fondo Regionale Disabili (DGR 1178/2018)


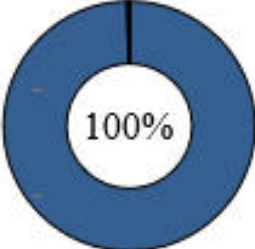

⊙ i 9 uffici di collocamento mirato hanno preso in carico 6.255 nuovi utenti, realizzato oltre 17.000 colloqui, stipulato 15.523 Patti di servizio, inviato 5.000 persone a servizi specialistici, promosso 663 tirocini, gestito 2.268 richieste di preselezione/incontro domanda da parte delle imprese

✓ *attuazione delle misure previste dalle [LR 14/2015](#) per quanto riguarda le persone con disabilità in condizioni di fragilità e vulnerabilità*

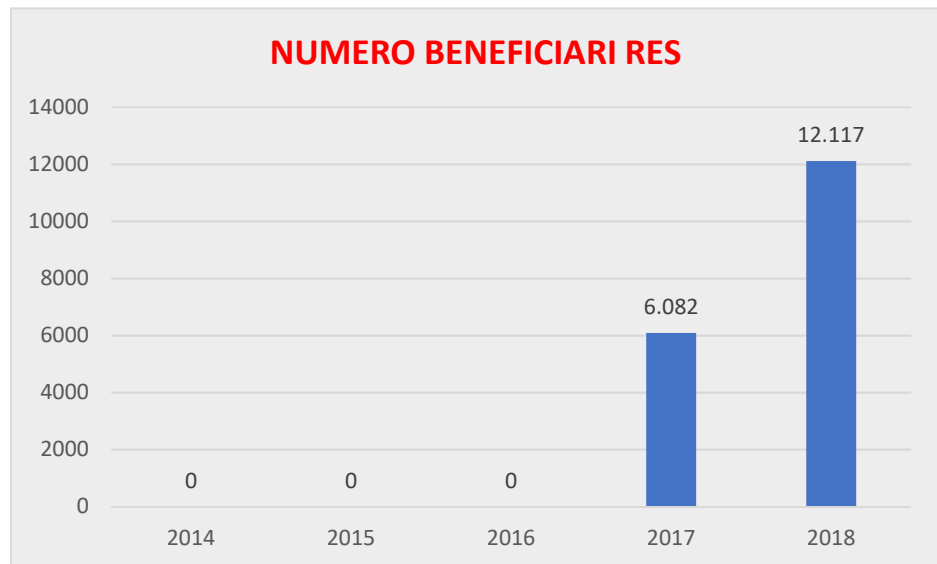
⊙ su un totale di 6.161 persone fragili e vulnerabili prese in carico in attuazione della legge regionale, sono 485 le persone con disabilità che hanno sottoscritto un Patto di servizio e intrapreso un programma personalizzato

2.3.5 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>attuazione e consolidamento di una misura regionale per il contrasto alla povertà (RES)</i> • <i>consolidamento e monitoraggio della programmazione regionale integrata dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari in attuazione della LR 14/2015</i> • <i>conclusione degli interventi di superamento delle aree sosta di grandi dimensioni ai sensi della DGR 242/2016 e monitoraggio quali-quantitativo delle presenze nelle aree e nei campi sosta della regione anche attraverso il sistema informativo collegato alla LR 11/2015</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post sisma ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche per la salute ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Amministrazioni pubbliche, Terzo settore, Parti sociali
	Destinatari	Persone in condizioni di povertà (anche a seguito della crisi economica) e marginalità estrema quali senza fissa dimora con situazioni multiproblematiche (salute mentale, alcolismo, tossicodipendenza), Persone fragili ai sensi della LR 14/2015 , Persone rom e sinti che vivono ancora nelle aree sosta di grandi dimensioni e in situazioni di degrado abitativo, Soggetti in area penale (detenuti e persone sottoposte a misure alternative alla detenzione)

	Risorse finanziarie	Disponibili € 38.481.892,38 Utilizzate € 38.391.742,38	
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>sperimentazione della misura regionale di sostegno al reddito di cui alla LR 24/2016</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ supporto alla modifica normativa del RES (LR 7/2018) integrativo della misura nazionale ⊙ assistenza tecnica e gestionale ai soggetti pubblici attuatori delle misure di sostegno al reddito (9.379 comunicazioni tramite la casella di posta dedicata e 1.052 fra consulenze telefoniche e tramite posta elettronica fornite ai cittadini ⊙ DGR 1001/2018 (misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito: definizione dell'ammontare del RES e dei finanziamenti da destinare ai comuni e alle loro unioni in attuazione della LR 24/2016 e ss.mm.ii) ⊙ DET 13353/2018 (Piano regionale povertà: assegnazione e concessione delle risorse per il consolidamento degli interventi connessi alla LR 24/2016 e ss.mm.ii e per gli interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora. Accertamento entrate) <p>✓ <i>monitoraggio sullo stato di attuazione della LR 24/2016</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ '2° Rapporto di monitoraggio sull'attuazione del Reddito di Solidarietà (RES)' <p>✓ <i>gestione del bando regionale per il superamento delle aree sosta per rom e sinti di grandi dimensioni e delle situazioni di degrado ai sensi della LR 11/2015</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ prosecuzione dell'attività amministrativa connessa all'attuazione del bando: <ul style="list-style-type: none"> • DGR 83/2018 (proroga dei termini di avvio attività) • DET 1333/2018 (concessione risorse in conto capitale al Comune di Bologna per l'intervento "Superamento dell'area sosta/insediamento localizzata in via Erbosa 13/4") • DET 9916/2018 (concessione risorse in spesa corrente al Comune di Ferrara per il progetto "Transizione abitativa sinti Ferrara") ⊙ coordinamento del Gruppo tecnico per la valutazione delle variazioni progettuali avanzate dai Comuni beneficiari 	

- ✓ implementazione del sistema informativo regionale collegato alla LR 11/2015
- ⊙ effettuata la rilevazione delle presenze di rom e sinti nelle aree sosta della regione al 31.12.2017 ed elaborato il 1° Report
- ⊙ realizzato e pubblicato sul sistema informativo il Manuale utente





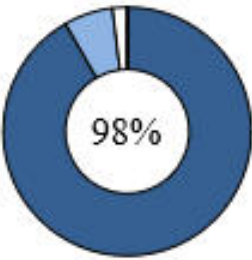



Fonte: Sistema informativo regionale RES



Fonte: Comuni

2.3.6 Politiche per l'integrazione

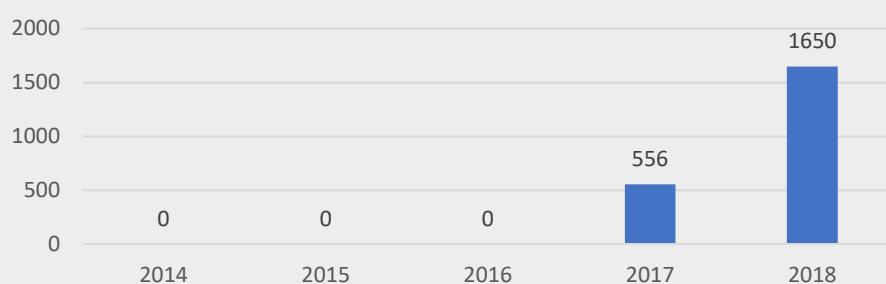
	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> programmazione e gestione delle misure per l'integrazione dei cittadini stranieri finanziate attraverso il FAMI (biennio 2018-19) sostegno ai processi di integrazione dei richiedenti protezione internazionale, anche attraverso il sostegno dei progetti di accoglienza diffusa e la promozione delle attività di volontariato consolidamento e qualificazione del sistema regionale di emersione e assistenza alle vittime di tratta e del raccordo con il sistema asilo
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Amministrazioni dello Stato, Soggetti del Terzo Settore, Parti Sociali, Associazionismo immigrati, Volontariato, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
	Destinatari	Cittadini stranieri presenti e/o residenti in Emilia-Romagna, Richiedenti e titolari di protezione internazionale, Persone vittime di tratta e riduzione in schiavitù, Operatori dei servizi pubblici e del terzo settore, Volontari
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 7.368.279,86</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> nel 2018 € 6.756.449,50 per esercizi futuri € 471.595,84 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>programmazione e attuazione sull'intero territorio regionale di misure volte a favorire l'accesso dei cittadini stranieri al sistema dei servizi pubblici</i></p> <p>⊙ conclusione del progetto Casper a valere su fondi FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) in tema di facilitazione accesso ai servizi, supporto presa in carico integrata, comunicazione istituzionale ed empowerment associazionismo dei migranti</p> <p>https://sociale.regione.emilia-romagna.it/...progetto-casper.../sintesi%20progetto%20C...</p> <p>⊙ approvazione del nuovo progetto FAMI Casper 2 a valere su fondi FAMI per garantire la continuità degli interventi fino al 31/12/2020</p>

- ✓ *prosecuzione della progettazione regionale a valere sui fondi FAMI in materia di apprendimento della lingua italiana, misure per l'integrazione e la partecipazione sociale dei migranti*
- ⊙ **conclusione del progetto FINC a valere su fondi FAMI in tema di formazione civica e sostegno all'apprendimento della lingua italiana**
<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/immigrati-e-stranieri/temi/fondo-asilo-migrazione-e-integrazione-fami/documentazione-fami/sintesi%20progetto%20FinC%20-%20Futuro%20in%20Corso>
- ⊙ **approvazione del nuovo progetto FINC 2 a valere su fondi FAMI per garantire la continuità degli interventi fino al 31/12/2021**
- ✗ *approvazione del nuovo Programma Triennale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri ai sensi dell'art. 3 comma 2 della LR 5/2004*
- ⊙ **posticipata la definizione del nuovo Programma Triennale a conclusione del negoziato con il Governo sul progetto di autonomia rinforzata, ai sensi dell'art. 116 terzo comma della Costituzione, che prevede la futura gestione diretta di numerose competenze in aree strategiche per l'integrazione. Restano validi i contenuti indicati nel Programma triennale 2014-2016 "Per una comunità interculturale"**
- ✓ *prosecuzione del sistema di interventi territoriali denominato "Oltre la Strada" e implementazione di azioni sperimentali di sistema, ai sensi del DPCM del 16 maggio 2016 e del raccordo con il sistema asilo*
- ⊙ **sottoscrizione di un Protocollo di intesa con la Commissione territoriale per il riconoscimento della Protezione internazionale di Bologna (RPI 358/2018)**
- ⊙ **azioni sperimentali di sistema:**
- **con le comunità migranti presenti sul territorio per l'emersione di vittime di tratta**
 - **ricerca-intervento sulle vittime di tratta che si sono allontanate dall'accoglienza per richiedenti asilo**
 - **approfondimento sulle dinamiche di sfruttamento e tratta, a scopo sessuale e lavorativo, all'interno delle comunità pakistane e bengalesi, con particolare attenzione ai MSNA (minori stranieri non accompagnati) e neo-maggiorenni**
 - **strutturazione di modalità omogenee di consulenza ai Servizi e alle comunità del territorio**

per l'emersione e l'assistenza di minori vittime di tratta e sfruttamento

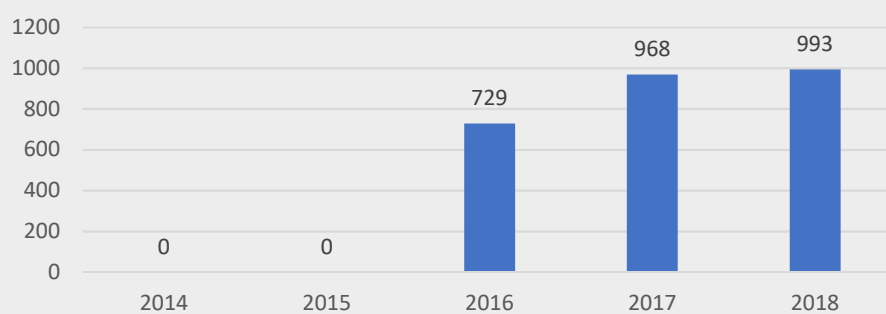
- emersione delle vittime di sfruttamento lavorativo

**NUMERO BENEFICIARI DI AZIONI
DI ACCOMPAGNAMENTO/FACILITAZIONE
ALL'ACCESSO DEI SERVIZI
(obiettivo di legislatura: 2.500)**



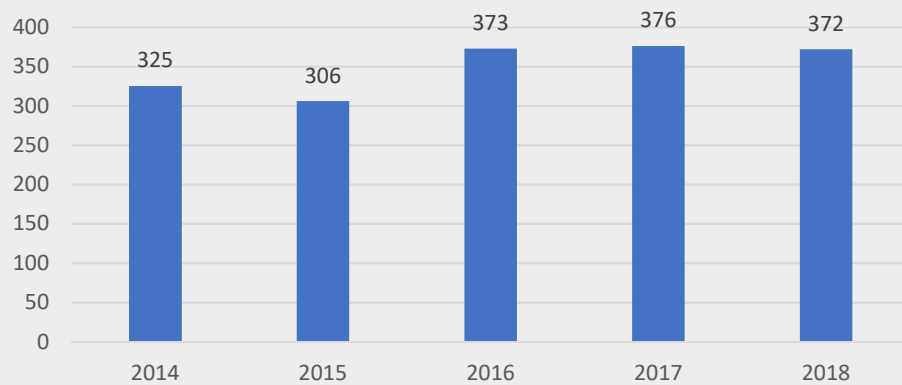
Fonte: Servizio politiche per l'integrazione, il contrasto alla povertà e Terzo Settore – RER

**NUMERO DI PROGETTI INDIVIDUALI
DI VOLONTARIATO
(obiettivo di legislatura: 1.500)**







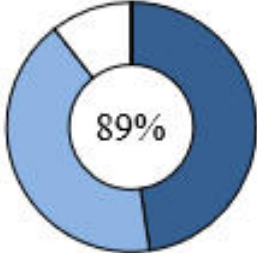

Fonte: Servizio politiche per l'integrazione, il contrasto alla povertà e Terzo Settore – RER

**NUMERO PRESE IN CARICO NEL SISTEMA DI
EMERSIONE E ASSISTENZA VITTIME DI TRATTA
(obiettivo di legislatura: 350)**



Fonte: Servizio politiche per l'integrazione, il contrasto alla povertà e Terzo Settore - RER

2.3.7 Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>consolidamento di azioni regionali sui temi delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere</i> • <i>approfondimenti tematici sul tema donne e lavoro (ad esempio accesso delle donne alle carriere e ai percorsi formativi, divario salariale e pensionistico, informazione sull'uso consapevole degli strumenti di conciliazione, ecc.) in preparazione di una campagna informativa sui diritti delle donne che lavorano e di un Forum delle donne/convegno regionale da tenersi nel 2019</i> • <i>avvio rilevazione in forma sperimentale dei dati relativi ai centri anti violenza e alle loro dotazioni in collaborazione con il gruppo interregionale, CISIS e Istat</i> • <i>ripartizione e assegnazione ai Comuni/Unioni delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" – DPCM 2017 e 2018</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino territoriale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Conferenze Territoriali Sociali-Sanitarie (CTSS), Enti locali, Aziende USL e Distretti, Soggetti gestori pubblici e privati di case e centri anti violenza, Agenzie di comunicazione, Scuole e agenzie educative
	Destinatari	Vittime di violenza di genere e loro figli e figlie, Donne e cittadinanza in genere, Operatori dei servizi
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 2.135.762</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 1.017.951,96 ▪ per esercizi futuri € 891.788,08 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>attuazione della LR 6/2014, del Piano regionale contro la violenza di genere e del Piano d'azione nazionale contro la violenza di genere</i></p> <p>🕒 3 edizioni del corso per facilitatori della rete di contrasto alla violenza di genere</p>

⊙ DGR 586/2018 (istituzione e gestione Elenco Centri antiviolenza e delle loro dotazioni). Approvazione Elenco con DET 13273/2018

⊙ avvio in forma sperimentale della rilevazione (ISTAT) dei dati relativi ai centri antiviolenza e alle loro dotazioni

⊙ gestione dei fondi statali per il contrasto alla violenza di genere:

- monitoraggio e rendicontazione fondi annualità 2015-2016
- programmazione nuovi fondi di cui al DPCM 1° dicembre 2017

⊙ DGR 1880/2018 (concessione di finanziamenti ai Comuni e Unioni di Comuni sedi di Centri antiviolenza e Case rifugio)

⊙ DGR 2226/2018 (concessione di contributi per progetti finalizzati all'istituzione di nuovi Centri antiviolenza, Sportelli e Case rifugio)

✓ *attività di mainstreaming e presidio delle attività regionali in materia di pari opportunità; coordinamento del lavoro per la realizzazione del Bilancio di genere e del Piano integrato in materia di pari opportunità a rendicontazione delle attività realizzate nel 2017*

⊙ Bilancio di genere e Linee guida per i Comuni, al fine di promuoverne la diffusione sul territorio e facilitarne l'adozione e l'internalizzazione nelle Amministrazioni pubbliche

<https://parita.regione.emilia-romagna.it/il-bilancio-di-genere/temi/il-bilancio-di-genere-della-regione-emilia-romagna-e-le-linee-guida-per-l2019implementazione-del-bilancio-di-genere-nei-comuni>

⊙ avvio dell'attività del Tavolo permanente per le politiche di genere istituito con DGR 336/2017

⊙ predisposizione Relazione per la clausola valutativa art. 43 L.R. 6/2014 sull'attuazione della L.R. 6/2014

<http://parita.regione.emilia-romagna.it/cultura-di-genere/approfondimenti/relazione-2015-2017-legge-quadro-per-la-parita-e-contro-le-discriminazioni-di-genere>

✓ *prosecuzione delle attività di diffusione di una cultura attenta alle differenze e alle pari opportunità e al contrasto agli stereotipi di genere anche attraverso la realizzazione del bando a sostegno di progetti per promozione delle pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere*

⊙ concessione di contributi a sostegno di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere:

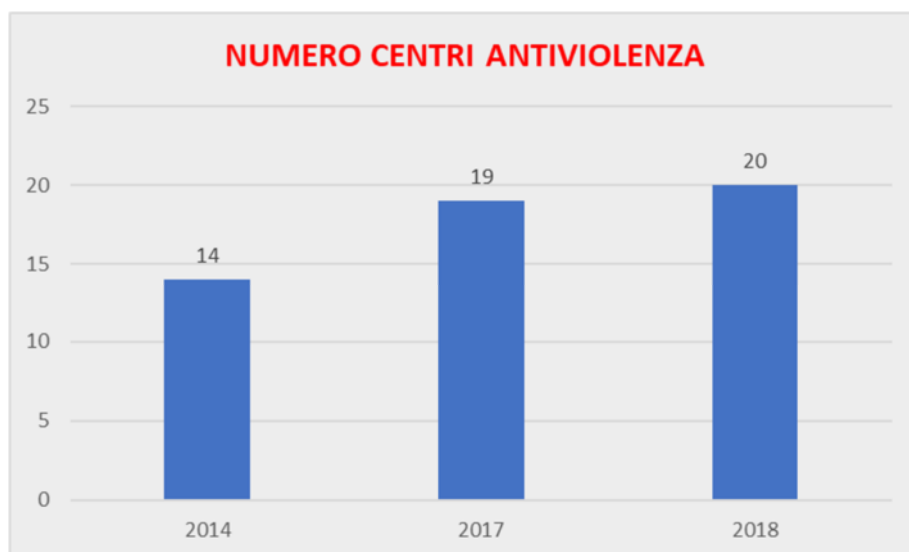
- approvazione terzo bando con DGR 1788/2018

- valutazione progetti pervenuti a seguito della DGR 1835/2017
- gestione tecnico amministrativa di progetti di cui alla DGR 1988/2016 (che concedeva contributi su progetti biennali)

✓ definizione piano di attività dell'Osservatorio istituito con DGR 335/2017







⊙ predisposizione Report (novembre)

<http://parita.regione.emilia-romagna.it/osservatorio-regionale-violenza-genere>



Fonte: Elenco regionale Centri Antiviolenza

2.3.8 Valorizzazione del Terzo settore

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Cooperazione e associazionismo
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • messa a regime delle banca dati TeSeO • attuazione della riforma del Terzo settore a livello territoriale in armonia con il dettato normativo nazionale e gestione della fase transitoria
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sima ▪ Bilancio, riordino territoriale, risorse umane e pari opportunità ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche per la salute ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Terzo settore, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Cooperative sociali, Comuni, Province, AUSL, Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), Co.Ge (Comitato di gestione fondo speciale per il volontariato dell'Emilia-Romagna), Enti iscritti all'albo del Servizio Civile, Coordinamenti provinciali enti di servizio civile, Ervet, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
	Destinatari	Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Cooperative sociali, Enti locali, AUSL, CSV, Giovani, Enti pubblici e privati del servizio civile
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 2.853.846,86</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 2.483.364,40 ▪ per esercizi futuri € 367.983,70 
	Risultato Atteso/conseguito 2018	<p>✓ messa a regime della banca dati TeSeO per quanto riguarda le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale e avvio delle iscrizioni on line delle cooperative sociali</p>

⊙ implementazione del sistema di gestione dei registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale (per le cooperative sociali si è optato per non procedere all'attivazione delle iscrizioni on line a causa dell'imminente entrata in funzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

- Sono state iscritte:
 - 84 organizzazioni di volontariato
 - 411 associazioni di promozione sociale
 - 32 cooperative sociali (11 richieste di iscrizione rigettate)
- Sono state cancellate:
 - 293 organizzazioni di volontariato
 - 44 associazioni di promozione sociale
 - 78 cooperative sociali

✓ *definizione delle nuove forme di rappresentanza territoriali del terzo settore, del ruolo dei centri di servizio per il volontariato (anche tenuto conto della ridefinizione istituzionale territoriale) e ridefinizione dei criteri per la tenuta del registro degli enti del Terzo settore*

⊙ **DGR 246/2018 e DET 9248/2018 (nomina ai sensi della DGR 246/2018 dell'Osservatorio regionale del terzo settore -ORTS, di cui all'art. 3 della LR 20/2017)**

⊙ **DET 770/2018 (individuazione della struttura regionale competente per la gestione del Registro unico nazionale del Terzo settore -RUNTS-)**

⊙ **indicazione, su richiesta del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, del rappresentante regionale per il costituendo Organismo territoriale di controllo (OTC – ex Co.Ge.) sul tema del nuovo sistema dei Centri di servizio per il volontariato**

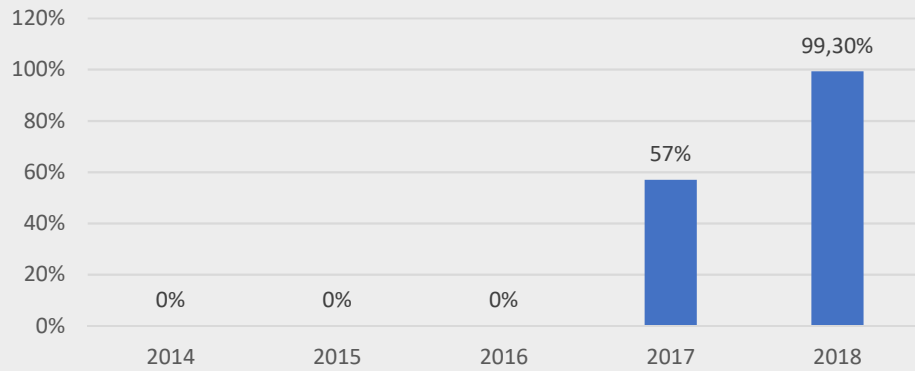
✓ *attuazione del documento di programmazione triennale del servizio civile*

⊙ **DGR 2018/2018 (approvazione criteri regionali per la valutazione dei progetti di servizio civile universale da presentare alla Regione Emilia-Romagna)**

⊙ **DET 21690/2018 (concessione dei finanziamenti a COPRESC -Coordinamento provinciale Enti Servizio Civile).**

Sono state svolte le attività istruttorie e di verifica necessarie a garantire l'avvio dei ragazzi coinvolti nei progetti di Servizio Civile Nazionale e Servizio Civile Regionale

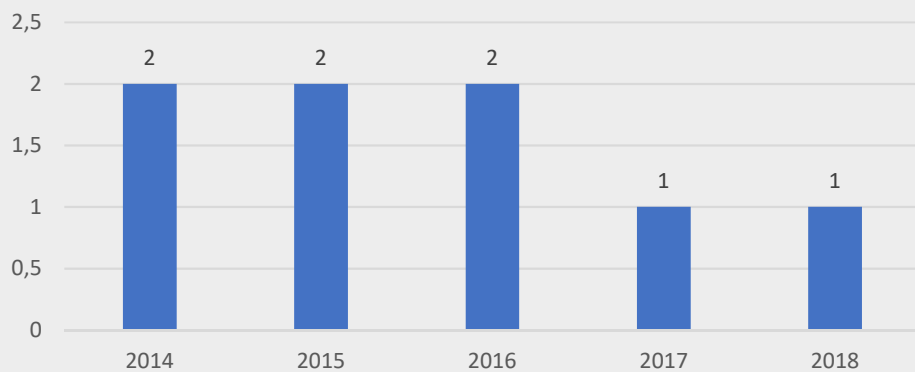
**NUMERO DI PROCEDIMENTI INFORMATIZZATI
SUL TOTALE
(obiettivo di legislatura: 100%)**



Fonte: Sistema informativo regionale TESEO






Errata corrige: nella Rendicontazione DEFR 2017 era stato indicato per mero errore materiale un valore per il 2017 pari al 100% anziché il 57%

**NUMERO DI OSSERVATORI REGIONALI
IN TEMA DI TERZO SETTORE
(obiettivo di legislatura: 1)**








Fonte: Servizio politiche per l'integrazione, il contrasto alla povertà e Terzo Settore - RER










2.3.9 Chiusura degli Ospedali psichiatrici giudiziari

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>attivazione della futura residenza per l'esecuzione della misura di sicurezza situata presso l'Azienda Usl di Reggio Emilia</i> • <i>applicazione del Protocollo di intesa sottoscritto tra Regione e Magistratura di sorveglianza e di cognizione</i> • <i>nel rispetto delle autonome decisioni della Magistratura, maggiore offerta da parte delle AUSL di programmi per l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al soggiorno in REMS per le persone con patologie psichiatriche autrici di reato</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Destinatari	Persone con patologie psichiatriche autrici di reato
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	✓ <i>nel rispetto delle autonome decisioni della Magistratura, maggiore offerta da parte delle AUSL di programmi per l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al soggiorno in REMS per le persone con patologie psichiatriche autrici di reato</i> ◎ 229 persone con patologie psichiatriche assistite dalle Aziende sanitarie con misura alternativa alla detenzione ◎ 30 maggio: sottoscritto un Protocollo operativo tra Magistratura (Corte d'appello di Bologna e Procura generale di Bologna), Ufficio esecuzione penale esterna e RER per l'attuazione della L 81/2014, in tema di disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, con particolare riguardo alle misure di sicurezza alternative

2.3.10 Completamento del percorso regionale attuativo della certificabilità

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>certificabilità dei bilanci di tutte le Aziende Sanitarie e della Gestione Sanitaria Accentrata regionale, eventualmente verificata la revisione contabile del bilancio d'esercizio</i> • <i>positivo superamento delle annuali valutazioni da parte del tavolo di verifica degli adempimenti regionali di cui all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005</i> • <i>positivo superamento delle revisioni limitate da parte dei collegi sindacali effettuate su tutte le aziende sanitarie</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p> <i>le Aziende Sanitarie devono consolidare le procedure attivate nel Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci (PAC), già oggetto di Revisione limitata da parte dei Collegi sindacali, prevedendo la costituzione di un servizio di audit interno. La Regione attiva un nuovo ed unico sistema informativo dell'area amministrativo contabile (GAAC) a supporto della gestione dei processi aziendali e della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), orientato ad una standardizzazione a livello regionale delle buone pratiche amministrative</i></p> <p>☉ nel mese di marzo è stata presentata al Tavolo di verifica degli adempimenti regionali (di cui all'art. 12 dell'Intesa 23 marzo 2005) presso il MEF la relazione conclusiva sullo stato di attuazione del PAC, di cui all'allegato B del DM 01 marzo 2013, aggiornata a tutto il 2017</p>

2.3.11 Consolidamento dei servizi e delle prestazioni del fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA)

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>mantenimento del numero complessivo degli utenti rispetto al 2015 a parità di risorse disponibili</i> • <i>definizione ed attuazione a livello territoriale dei criteri condivisi a livello regionale per garanzia di equità nell'accesso e nella contribuzione al costo dei servizi sociosanitari in relazione sia alla definizione del nuovo lsee che dell'accordo con gli Enti locali per la costruzione di un sistema omogeneo regionale per la contribuzione al costo dei servizi sociosanitari</i> • <i>attuazione e promozione delle modalità condivise di rendicontazione sociale dell'uso del FRNA e FNA in tutti gli ambiti distrettuali</i> • <i>semplificazione e sostenibilità del sistema di accreditamento dei servizi socio-sanitari</i> • <i>definizione modalità flessibili ed innovative degli interventi finanziabili con FRNA, FNA e "Dopo di noi" per il sostegno alla autonomia delle persone gravemente disabili che non hanno o potranno perdere i sostegni familiari</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Bilancio, Riordino Istituzionale, Risorse Umane e Pari Opportunità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali (negli strumenti di <i>governance</i>), in un rinnovato rapporto con le Organizzazioni sindacali, Associazioni, Terzo settore, Soggetti gestori dei servizi accreditati
	Destinatari	Persone non autosufficienti (anziani, disabili) con diversi livelli di gravità, le loro famiglie ed il <i>Caregiver</i> familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza come definito dalla LR 2/2014)
	Risorse finanziarie	Disponibili € 481.493.110 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 441.690.000 ▪ per esercizi futuri € 39.803.110 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	✓ <i>mantenimento dell'offerta complessiva di servizi e di capacità di presa in carico rispetto al 2016</i> ☉ la capacità di risposta e di presa in carico del sistema è stata mantenuta con un incremento del numero di

utenti che ha ricevuto interventi di area anziani, disabili e trasversali con risorse da FRNA e FNA

✓ *definizione modalità flessibili ed innovative degli interventi finanziabili con FRNA, FNA e "Dopo di noi" per il sostegno alla autonomia delle persone gravemente disabili che non hanno o potranno perdere i sostegni familiari*

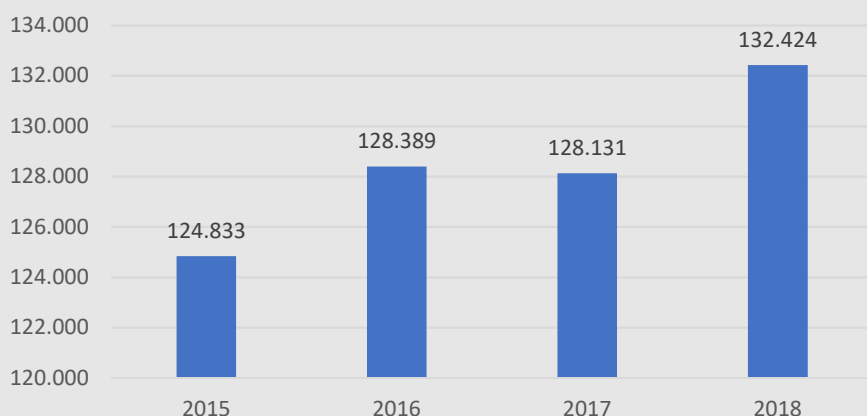
⊙ **nell'ambito della programmazione del FRNA e FNA sono stati privilegiati gli interventi domiciliari finalizzati a favorire la permanenza delle persone con disabilità grave e gravissima nel proprio contesto familiare, evitando o posticipando il più possibile il ricorso ai servizi residenziali. In attuazione della Legge 112/16 sul "Dopo di noi durante noi" sono stati avviati su tutto il territorio regionale modelli di intervento innovativi per le persone con disabilità grave che rimangono privi del sostegno dei familiari o rischiano di esserlo nel prossimo futuro**

⊙ *semplificazione e sostenibilità del sistema di accreditamento dei servizi socio-sanitari*

⊙ **sulla base dell'esperienza maturata durante il periodo di accreditamento definitivo e a seguito del confronto avuto con i vari soggetti coinvolti nel processo di accreditamento (rappresentanti della Committenza pubblica, rappresentanze dei Soggetti Gestori e OO.SS) è stata elaborata una proposta di delibera di modifica/semplificazione del sistema di accreditamento**




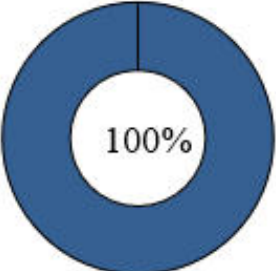

S
A
N
I
T
À
e
S
O
C
I
A
L
E

MANTENIMENTO OFFERTA COMPLESSIVA (utenti presi in carico)







Fonte: Rendicontazione FRNA periodicità annuale (flussi FAR, GRAD, SMAC e anagrafe strutture socio-sanitarie accreditate)

2.3.12 Dati aperti in Sanità

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • redazione del piano di comunicazione dei Dati Aperti • pubblicazione periodica dell'agenda per il rilascio dei dati (rango di priorità e scadenze): rispetto dei tempi e delle priorità di apertura
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Capo di Gabinetto, Aziende Sanitarie
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 86.000 Utilizzate € 86.000</p> 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ pubblicazione periodica dell'agenda per il rilascio dei dati (rango di priorità e scadenze): rispetto dei tempi e delle priorità di apertura <ul style="list-style-type: none"> ⊙ la pubblicazione dei dati avviene in automatico entro 10 giorni dalla chiusura dei flussi come riportato in agenda. ✓ confronto con gli stakeholder per azioni ed iniziative di promozione della visibilità <ul style="list-style-type: none"> ⊙ pubblicate brochure descrittive del progetto OPEN DATA e distribuite ⊙ organizzato incontro con i cittadini

2.3.13 Ottimizzazione della gestione finanziaria del Servizio Sanitario Regionale

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • consolidamento dei tempi di pagamento del settore sanitario, monitoraggio e verifica dell'indicatore aziendale di tempestività dei pagamenti, annuale e trimestrale • adesione alla convenzione regionale per lo svolgimento del servizio di Tesoreria • indice di tempestività dei pagamenti con valore ≤ 0 per tutte le aziende sanitarie regionali • movimentazione in PCC media regionale $\geq 85\%$
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ consolidamento della riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi del SSR e pieno rispetto delle disposizioni del DLGS 231/2002 e s.m.i. (pagamenti entro i 60gg) attraverso un impiego efficiente della liquidità disponibile a livello regionale e un utilizzo ottimale dell'indebitamento a breve (anticipazione di tesoreria)</p> <p>⊙ indice di tempestività dei pagamenti al IV trimestre 2018 < 0 per tutte le Aziende Sanitarie regionali</p> <p>✓ adesione alla convenzione regionale per lo svolgimento del servizio di Tesoreria dell'ultimo gruppo di aziende (Aziende USL e Ospedaliero-Universitaria di Bologna, IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Imola)</p> <p>⊙ adesione alla Convenzione di Tesoreria da parte delle Aziende Sanitarie come da cronoprogramma. La presenza di condizioni contrattuali omogenee per tutte le Aziende ha favorito l'avvio del sistema di tracciabilità dei pagamenti SIOPE+</p> <p>✓ pieno utilizzo della fatturazione elettronica quale strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza del processo amministrativo, offrendo ai fornitori un servizio sempre adeguato</p> <p>⊙ le Aziende Sanitarie garantiscono l'emissione della fatturazione elettronica con l'invio a Sistema di interscambio attraverso il nodo di interscambio regionale</p>


Noti-ER. Sono state trasmesse al sistema di interscambio e presenti nella piattaforma di certificazione dei crediti 804.468 documenti.




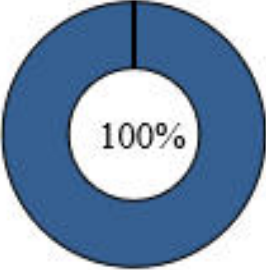

Tutte le Aziende Sanitarie della RER utilizzano il sistema di fatturazione elettronica

✓ *miglioramento dei tempi di alimentazione della Piattaforma della Certificazione dei Crediti (PCC), in aderenza alla normativa vigente*

⊙ **movimentazione in PCC media regionale > 85%; nel 2018 è stata pari al 92,5%**

2.3.14 Politiche di sviluppo dell'area dell'assistenza territoriale

Missione	Tutela della salute
Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
 Risultato atteso intera legislatura	<p><i>Casa della Salute</i></p> <ul style="list-style-type: none">• realizzazione di ulteriori Case della Salute nei singoli territori rispetto alle esistenti• Implementazione nelle Case della Salute delle nuove indicazioni regionali con il supporto di un progetto formativo regionale in tutte le Aziende UsI• diffusione regionale di progetti di promozione della salute• sviluppo e diffusione della reportistica sulle Case della Salute• implementazione di un modello assistenziale basato sull'integrazione e il coordinamento tra servizi sanitari (ospedale-territorio) e sociali, e su percorsi di prevenzione e cura multidisciplinari con la partecipazione della comunità• implementazione del paradigma della medicina d'iniziativa, ed in particolare dei Profili di Rischio di Fragilità nelle Case della Salute <p><i>Ospedali di Comunità</i></p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppo della rete di servizi e strutture caratterizzanti le Cure intermedie nei diversi territori dell'Emilia-Romagna• attivazione di ulteriori posti letto di Ospedali di Comunità nei diversi territori dell'Emilia-Romagna per il miglioramento dell'integrazione ospedale-territorio <p><i>Tempi di attesa</i></p> <ul style="list-style-type: none">• riduzione delle mancate presentazioni degli utenti di cui alla LR 2/2016 e DGR 377/2016 ed evidenza del riutilizzo dei posti da parte delle Aziende• verifica dell'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di diagnostica pesante, RM muscoloscheletriche e TC osteoarticolari per le quali sono state definite le condizioni di erogabilità (DGR 704/2013)• incremento delle prescrizioni e prenotazione dei controlli a carico dello specialista. Spetta infatti allo specialista, che ha in carico il paziente, prescrivere le prestazioni senza rinviare il paziente al medico di medicina generale. Anche le prenotazioni dei controlli devono essere effettuate da parte dello specialista o struttura (UO/Ambulatoriale) che ha in carico il cittadino• incremento delle prestazioni disponibili in prenotazione on line sul CUPWEB regionale

		<ul style="list-style-type: none"> • % numero di prenotazioni garantite entro i tempi standard (30 gg per le visite e 60 gg per le prestazioni diagnostico strumentali) sul totale prenotazioni: obiettivo almeno il 90%
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	<p><i>Medicina di gruppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende USL, MMG (Medico di medicina generale) e PLS (Pediatria di libera scelta), Specialisti ambulatoriali, Medici di continuità assistenziale, Altre professioni sanitarie <p><i>Case della Salute</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende USL, MMG e PLS, Altre professioni sanitarie, Servizi Sociali dei Comuni, Associazioni di pazienti e volontariato, ASSR (Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale), Amministrazioni comunali <p><i>Continuità dell'assistenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende USL, AOSP, MMG e PLS, Servizi Sociali dei Comuni, Associazioni di pazienti e volontariato, ASSR, Amministrazioni comunali, Scuole <p><i>Tempi di attesa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende USL, AOSP, MMG e PLS, Specialisti ambulatoriali, Conferenze territoriali, Parti sociali
	Destinatari	Utenza assistita dal SSR
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 4.130.596 Utilizzate € 4.130.596</p>  <p><i>La programmazione 2018, con DGR n. 919/2018, ha finanziato il Livello Assistenza distrettuale per 4.130,596 milioni di euro.</i></p>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>Medicina di gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvio del percorso di progressivo superamento delle forme associative della Medicina generale e della Pediatria di libera scelta. Organizzazione incontri con rappresentanze e associazioni <p>⊙ l'avvio del percorso presuppone il rinnovo degli Accordi Collettivi Nazionali con i MMG e con i PLS. Allo stato attuale gli Accordi non sono ancora stati rinnovati, ma sono in fase di negoziazione</p> <p>✓</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio sistematico dell'assetto organizzativo della medicina generale e della pediatria tramite l'utilizzo sistematico dell'Osservatorio Cure Primarie e dei Profili dei MMG e PLS

⊙ sono stati raccolti i dati necessari alla elaborazione dei profili dei MMG e dei PLS. Tutti i dati sono resi disponibili alle Aziende ed ai professionisti sia tramite ReportER che tramite l'applicativo Booklet che consente di predisporre report in formato PDF - <http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/sanita/prim>

Casa della Salute

✓ • *realizzazione di ulteriori Case della Salute nei singoli territori rispetto alle esistenti*

⊙ al 31 dicembre 2018 le Case della Salute attive in Emilia-Romagna erano 106; al 31 dicembre 2017 erano 98

✓ • *implementazione nelle Case della Salute delle nuove indicazioni regionali con il supporto di un progetto formativo regionale in tutte le Aziende Usl*

⊙ implementazione del progetto formativo "Casa-Lab" in tutte le Aziende USL e programmazione di progetti di miglioramento nelle singole Case della Salute a supporto degli obiettivi della DGR 2128/2016. Prosecuzione degli incontri formativi con le equipe multiprofessionali delle Case della Salute

✓ • *diffusione regionale dell'utilizzo dei Profili di Rischio di Fragilità nelle Case della Salute*

⊙ ulteriore diffusione della presa in carico della cronicità e fragilità mediante lo strumento dei profili di rischio (RiskER) in 54 case della Salute

✓ • *diffusione regionale di progetti di promozione della salute*

⊙ in tutte le Case della Salute le *equipe* multidisciplinari (sanitario e sociale) hanno attivato progetti di promozione della salute (per esempio, camminate della salute) in integrazione con le associazioni del Terzo settore

Cure intermedie e Ospedale di Comunità

✓ • *analisi nei territori dell'Emilia-Romagna della rete di servizi e strutture che concorrono allo sviluppo delle Cure intermedie*

⊙ implementazione di un percorso formativo rivolto a tutte le Aziende USL e finalizzato alla definizione della rete delle Cure intermedie nella Regione

✓ • *analisi nei territori dell'Emilia-Romagna delle strutture identificabili come Ospedali di Comunità*

⊙ tutte le Aziende hanno condiviso con le CTSS la programmazione dei posti letto degli Ospedali di Comunità; al 31 dicembre 2018 erano attivi 270 posti letto

Tempi di attesa

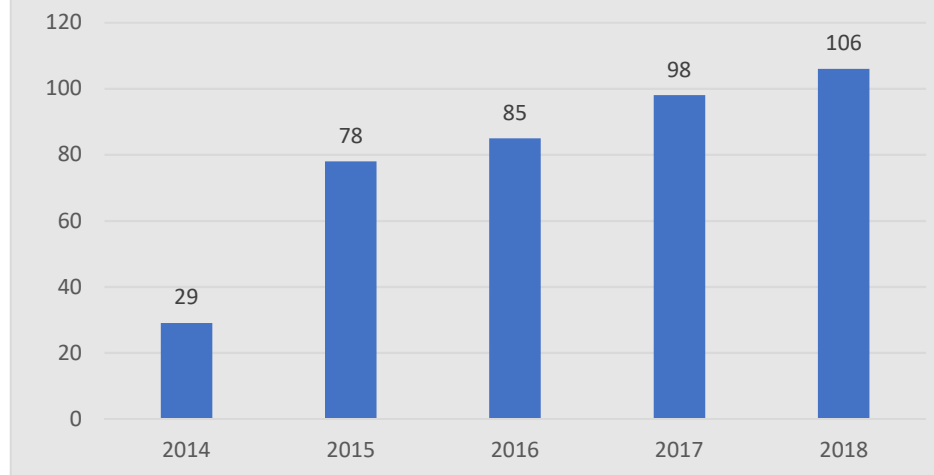
- ✓
 - *mantenimento dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche monitorate entro gli standard regionali (30 gg per le visite, 60 gg per le prestazioni diagnostico strumentali, 7 gg per le urgenze)*
- ⊙ **oltre il 98% di prenotazioni di primo accesso di prestazioni monitorate sono state garantite entro i tempi di attesa standard (2.178.182/2.217.496)**

- ✓
 - *riduzione delle mancate presentazioni degli utenti di cui alla LR 2/2016 e DGR 377/2016 ed evidenza del riutilizzo dei posti da parte delle Aziende*
- ⊙ **su un totale di circa 42 milioni di prenotazioni CUP, in tutta la regione, le mancate presentazioni senza disdetta da parte del cittadino sono state circa l'1%, un valore che si mantiene positivamente stabile e basso (rispetto al 2017)**

- ✓
 - *verifica dell'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di diagnostica pesante, Risonanze Muscoloscheletriche e TAC osteoarticolari per le quali sono state definite le condizioni di erogabilità (DGR 704/2013)*
- ⊙ **l'indice di consumo standardizzato ogni 1.000 abitanti per le RM muscoloscheletriche è calato nel 2018 rispetto al 2017, passando da 52 ogni 1.000 abitanti a 49 ogni 1.000; per le TAC osteoarticolari, il valore si è mantenuto costante: 6,2 ogni 1000 abitanti**

- ✓
 - *incremento delle prescrizioni e prenotazione dei controlli a carico dello specialista. Spetta infatti allo specialista, che ha in carico il paziente, prescrivere le prestazioni senza rinviare il paziente al medico di medicina generale. Anche le prenotazioni dei controlli devono essere effettuate da parte dello specialista o struttura (UO/Ambulatoriale) che ha in carico il cittadino*
- ⊙ **il numero delle prescrizioni effettuate da parte dello specialista è aumentato del 3,59% nel 2018 rispetto al 2017 (2018: 5.163.129, 2017: 4.984.367)**

- ✓
 - *incremento delle prestazioni disponibili in prenotazione on line sul CUPWEB regionale*
- ⊙ **oltre l'80% delle prenotazioni di primo accesso (visite e diagnostica) sono prenotabili on line rispetto all'offerta disponibile nel sistema CUP ordinario: il valore è in crescita**

CASE DELLA SALUTE ATTIVATE

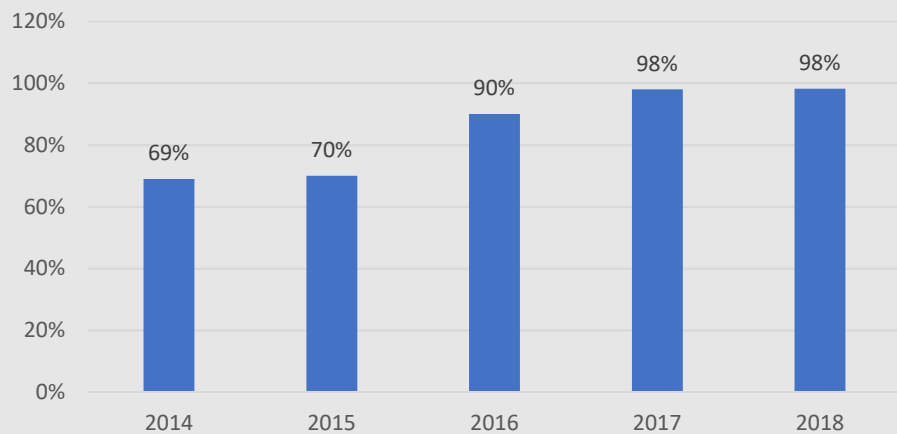
Fonte: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/anagrafi/strutture>

**POSTI LETTO ATTIVATI
IN OSPEDALI DI COMUNITA'**

Fonte:

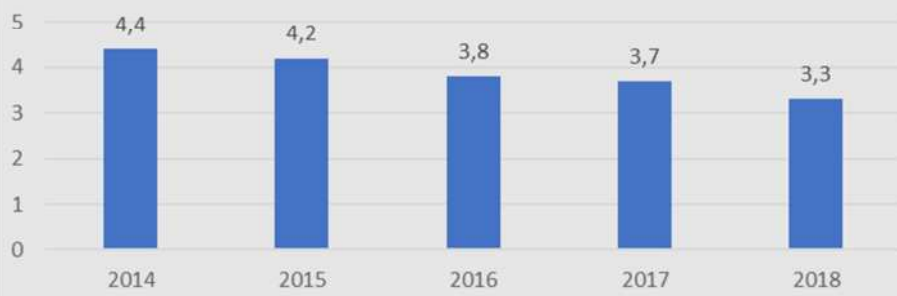
<http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/sanita/cure-intermedie-sirco>
(i dati 2014 e 2017 sono stati oggetto di revisione nel 2019)

**% PRENOTAZIONI PRESTAZIONI
1° ACCESSO GARANTITE
ENTRO I TEMPI STANDARD**

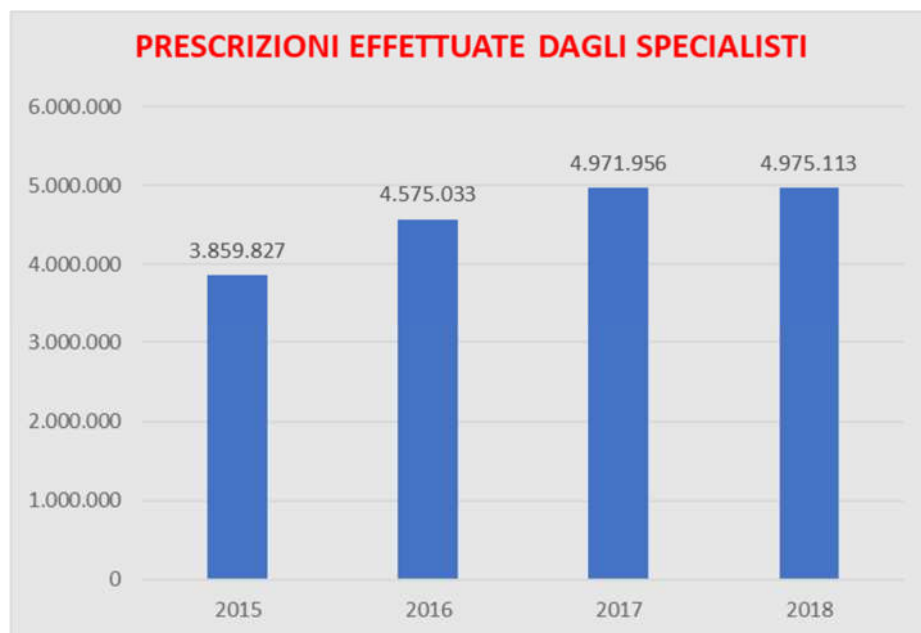


NB: nel 2018 su circa 2.217.496 prenotazioni di prestazioni di 1° accesso monitorate, ne sono state garantite entro i tempi di attesa standard il 98% (2.178.182). Per tempi standard si intendono 30 gg per le visite e 60 gg per le prestazioni diagnostico strumentali.

**RIDUZIONE RICOVERI
POTENZIALMENTE INAPPROPRIATI
(tasso di ospedalizzazione per 1.000 residenti
per diabete, scompenso cardiaco, BPCO)**





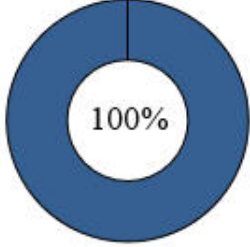



Fonte: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/anagrafi/strutture>



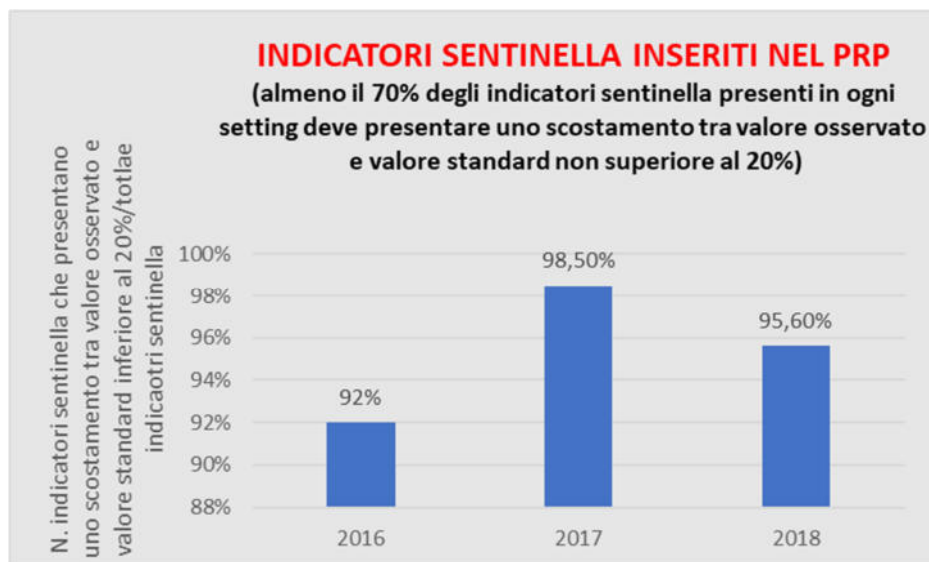
Fonte: Fonte Banca dati ARMP, DEMA e ASA
(il dato riportato nell'edizione Rendicontazione DEFR 2017 faceva erroneamente riferimento al 2017 anziché al 2018)

2.3.15 Prevenzione e promozione della salute

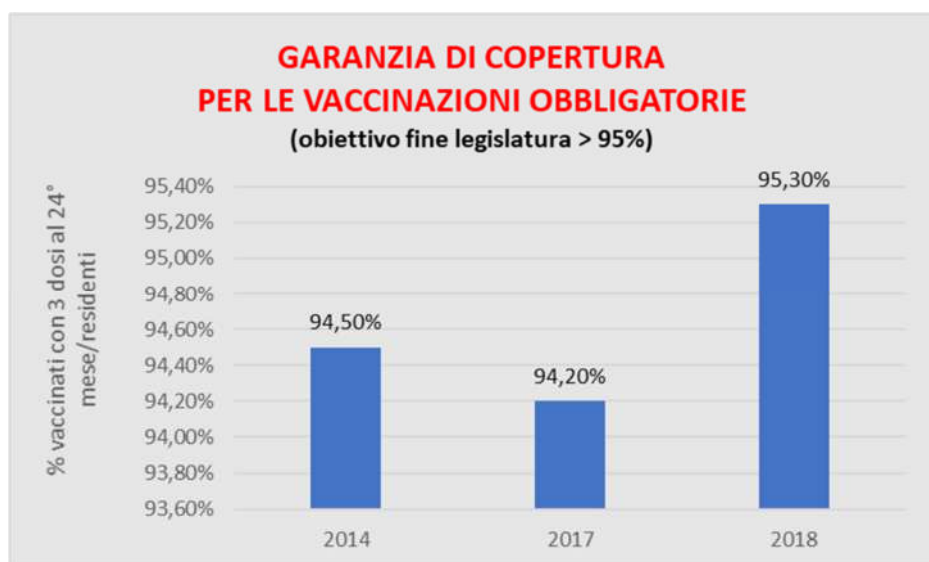
	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<i>annualmente viene misurato il livello di avanzamento dei programmi attraverso il raggiungimento degli obiettivi previsti nel cronoprogramma e rendicontato al Ministero della Salute ai fini della certificazione per gli adempimenti LEA</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sima piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sima ▪ Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Trasporti, reti infrastrutturali materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie, Enti locali, Enti ed associazioni del territorio, Scuole, Organizzazioni dei lavoratori e delle imprese, Organizzazioni del volontariato, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
	Destinatari	Aziende sanitarie, Comunità, Popolazione
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 7.948.156.883,55 Utilizzate € 7.948.156.883,55</p> <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>corrispondenza ai requisiti di valutazione indicati nell'accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015 "Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018: documento per la valutazione": almeno il 70% degli indicatori sentinella di tutti i programmi deve presentare uno scostamento tra valore osservato e valore standard non superiore al 20%</i></p>

⊙ **96% degli indicatori sentinella di tutti i programmi presenta uno scostamento tra valore osservato e valore standard non superiore al 20%**

✓ *presidio e coordinamento delle attività condotte nel 2018 a livello aziendale per corrispondere ai requisiti di valutazione previsti a conclusione del Piano*









Fonte: Rendicontazione annuale al Ministero della Salute (il dato 2018 non è ancora stato certificato dal Ministero della Salute)



Fonte: Rendicontazione annuale al Ministero della Salute (La copertura è calcolata sulle vaccinazioni obbligatorie previste prima della Legge 119/2017 al fine di disporre di un dato di confronto con la copertura di riferimento del 2014)

2.3.16 Riordino della rete ospedaliera e tempi di attesa per i ricoveri programmati

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>mantenimento dello standard dotazionale posti letto ospedalieri a livello regionale</i> • <i>conseguimento degli standard relativi a volumi e soglie di esito del DM 70/2015</i> • <i>revisione assetti e relazioni di rete per le discipline di rilievo regionale prioritarie e per i tumori rari</i> • <i>miglioramento dei percorsi di accesso in emergenza-urgenza</i> • <i>conseguimento obiettivi tempi di attesa definiti in DGR 272/2017 e aderenza agli standard relativi ai sistemi di prenotazione e programmazione inerenti i ricoveri programmati</i> • <i>piena funzionalità dei sistemi di garanzia di trasparenza nell'accesso alle prestazioni di ricovero programmato</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende Sanitarie, Università, Conferenze Territoriali (CTSS), Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti della Sanità Privata, Rappresentanti/associazioni degli utenti/pazienti, Commissioni ed Associazioni professionali, Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (I.R.S.T)
	Destinatari	Aziende Sanitarie, Università, Conferenze Territoriali (CTSS), Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti della Sanità Privata, Rappresentanti/associazioni degli utenti/pazienti, Commissioni ed Associazioni professionali, Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (I.R.S.T)
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	✓ <i>conseguimento standard dotazionale posti letto ospedaliero su tutti gli ambiti di competenza delle singole CTSS</i>  <i>conseguimento obiettivi tempi di attesa definiti in DGR 272/2017</i>

⊙ la percentuale dei ricoveri entro i tempi previsti dalla delibera è il 90%. I dati registrati sono i seguenti:

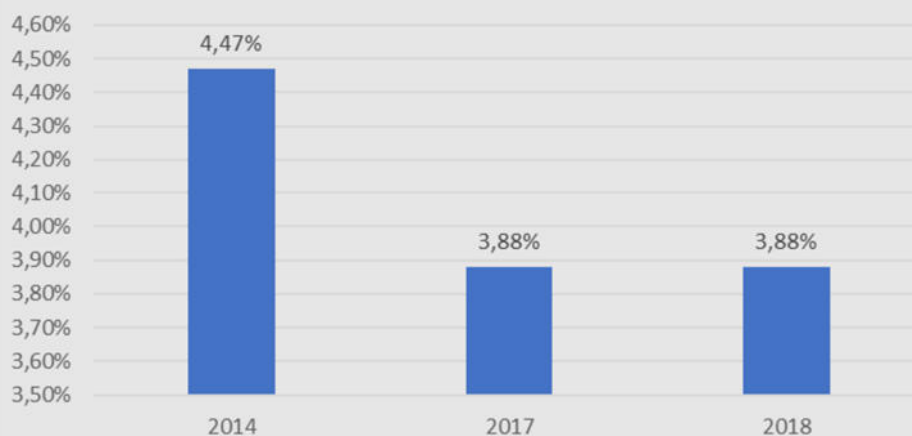
- patologia all'anca: 89,4%
- ricoveri per prestazioni chirurgiche programmate oggetto di monitoraggio a livello nazionale eseguiti entro i tempi indicati dalle relative classi di priorità: 80,7%
- patologie neoplastiche: 88,4%

Il dato è soggetto ad oscillazioni anche tecniche per ragioni attinenti al momento della rilevazione ma è evidente che esso sia in miglioramento progressivo e sostanzialmente sovrapponibile all'obiettivo fissato dalla Giunta regionale

✓ *piena funzionalità dei sistemi di garanzia di trasparenza nell'accesso alle prestazioni di ricovero programmato, di disponibilità di dati per il monitoraggio anche prospettico, per la programmazione delle attività chirurgiche e per la corretta informazione del cittadino al momento della prenotazione e in corso di permanenza in lista*

⊙ le azioni dirette al consolidamento e all'implementazione del sistema sono state condotte efficacemente. È stata riorganizzata e razionalizzata la reportistica regionale a disposizione delle Aziende, per le quali inoltre è stato reso disponibile l'accesso alla reportistica dinamica regionale. Sono stati attivati siti di condivisione e scambio dati a disposizione dei Referenti Unici Aziendali per le liste d'attesa, referenti ICT e referenti SIGLA (sistema integrato gestione liste attesa)

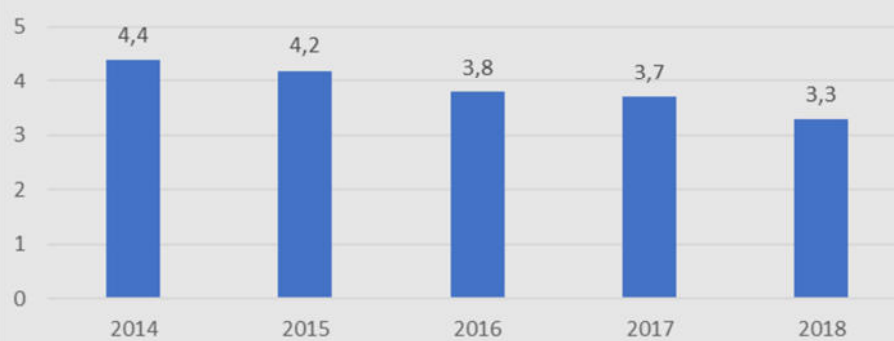
NUMERO POSTI LETTO OSPEDALIERI PER 1000 ABITANTI



Fonte: Banca dati SISEPS

NB: valore fissato dal DM 70/2015 sostanzialmente raggiunto con il correttivo previsto per la mobilità sanitaria

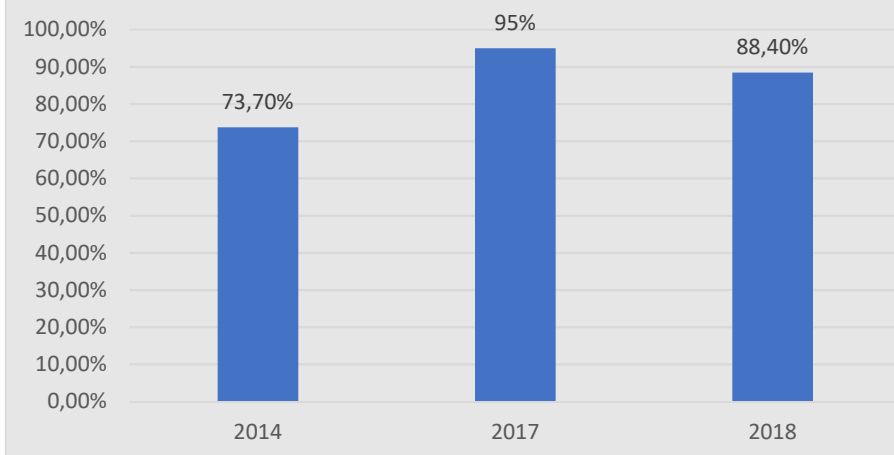
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER RICOVERI POTENZIALMENTE INAPPROPRIATI



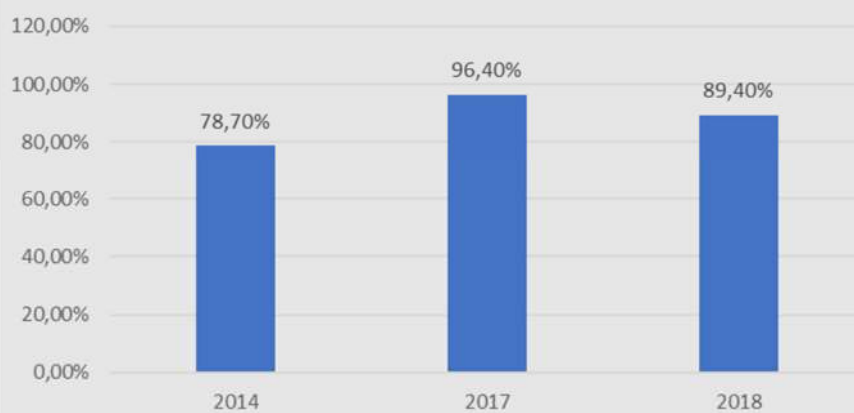
Fonte: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/anagrafi/strutture>

NB: tasso di ospedalizzazione per 1000 residenti per diabete, scompenso cardiaco, BPCO

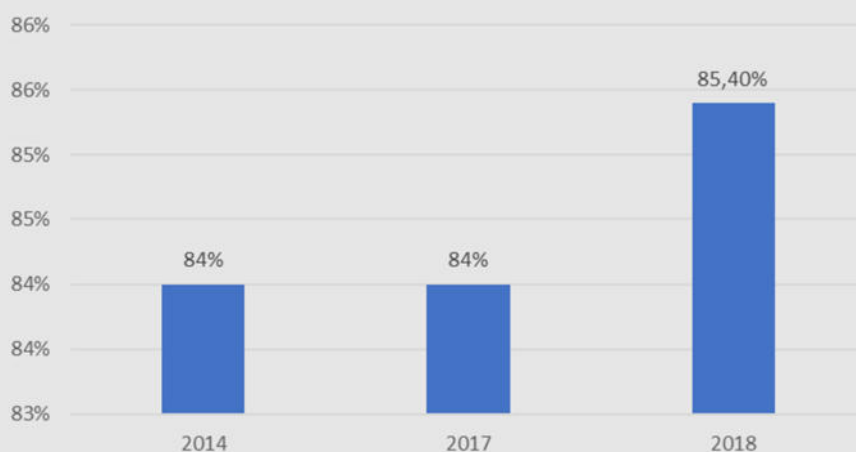
% INTERVENTI CHIRURGICI PER PATOLOGIE ONCOLOGICHE ENTRO 30 GG



Fonte: Banca dati SDO

**% INTERVENTI CHIRURGICI PER PROTESI ANCA
ENTRO 180 GG**

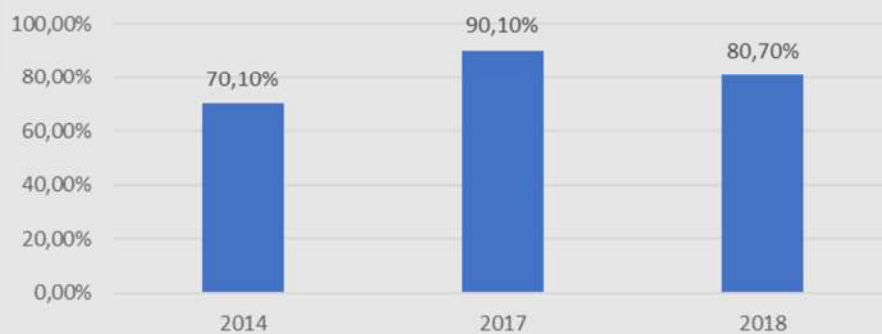
Fonte: Banca dati SDO

TASSO DI OCCUPAZIONE POSTI LETTO ORDINARI

Fonte: Banca dati SISEPS

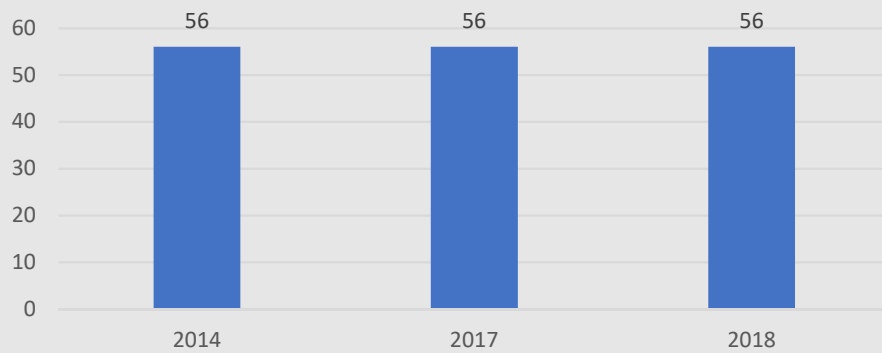
NB: Il valore standard da raggiungere è fissato nel 90%. Va considerato che le manovre poste in essere per raggiungere gli obiettivi di appropriatezza organizzativa riducono le degenze medie e pertanto anche l'indice di occupazione dei posti letto, rendendo pertanto probabilmente necessaria una ricalibratura dei valori di cui si tratta

**% INTERVENTI CHIRURGICI PER ALTRE
PATOLOGIE MONITORATE NON ONCOLOGICHE
ENTRO I TEMPI DELLA CLASSE ASSEGNATA**



Fonte: Banca dati SDO

**% DI DISCIPLINE INDICATE DA DGR 2040/2015
CHE RISPETTANO A LIVELLO REGIONALE GLI
STANDARD DI CONCENTRAZIONE UOC**



Fonte: Rilevazione interna

**% CASISTICA EROGATA IN CENTRI
CHE RISPETTANO GLI STANDARD DI VOLUME**

	Tumore maligno mammella	Colecistectomia laparoscopica	Frattura di femore	Infarto miocardico acuto	Angioplastica coronarica percutanea	Bypass aortocoronarico
2015	74%	74%	92%	89%	100%	51%
2017	88%	83%	95%	95%	100%	65%
2018	89%	81%	92%	93%	100%	48%










Fonte: Banca Dati SDO

INDICATORI DI ESITO





Disciplina	Indicatore	2014	2017	2018
Cardiochirurgia: by-pass aortocoronarico	mortalità a 30 gg	1.92	1.71	0.94
Cardiochirurgia: valvuloplastica	mortalità a 30 gg	1.67	1.85	1.67
Cardiologia: IMA STEMI	% di pazienti trattati con angioplastica primaria entro 48 h	68.4	71.4	74.3
Cardiologia: IMA	Mortalità a 30 gg	9.2	7.6	7.9
Frattura di femore	% pz trattati entro 48h	68.6	71.4	70.6
Ictus ischemico	mortalità a 30 gg	10.2	8.7	9.8
Tumore del colon	mortalità a 30 gg	3.9	3.9	4.4
Tumore dello stomaco	mortalità a 30 gg	5.9	4.3	4.1
Neonatale	% parti con taglio cesareo primario	19.1	16.9	17.5
Scompenso cardiaco	mortalità a 30 gg	10.7	9.2	9.8
BPCO	mortalità a 30 gg	8.7	6.9	7.2

Fonte: Banca dati SDO

2.3.17 Sperimentazione nuovi modelli di collaborazione con i fondi integrativi

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<i>valutazione della fattibilità e sostenibilità di un fondo regionale integrativo per l'erogazione di prestazioni extra LEA</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza ▪ Bilancio, Riordino Istituzionale, Risorse Umane e Pari Opportunità ▪ Coordinamento delle Politiche Europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende Sanitarie, Sindacati, Firmatari del Patto del Lavoro
	Destinatari	Cittadini emiliano romagnoli
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p> <i>avvio del fondo, se verificato fattibile e sostenibile, con erogazione delle prestazioni di assistenza odontoiatrica a favore della popolazione di età 5-25 anni</i></p> <p> proseguita l'attività di valutazione della fattibilità e sostenibilità del Fondo, con particolare riferimento alla elaborazione di diverse ipotesi economiche rispetto alla copertura della popolazione più vulnerabile dal punto di vista economico (ISEE)</p> <p> <i>completamento della definizione delle caratteristiche del fondo o dei fondi e avvio della sperimentazione (progetti pilota) in territori selezionati. Predisposizione documento</i></p> <p> sono stati realizzati 6 incontri (tra Regione, Sindacati Confederali e Associazioni Datoriali) di confronto e discussione rispetto alla fattibilità e sostenibilità della proposta di Fondo</p>

2.3.18 Valorizzazione del capitale umano e professionale

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<i>definizione di nuove modalità di valutazione del personale coerentemente alle determinazioni dell'OIV</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Strutture formative delle aziende sanitarie, Sistema Universitario Regionale e Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Sistema Sanitario Regionale, Organismo Indipendente di Valutazione regionale (OIV) e Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>reportistica regionale descrittiva degli scenari predittivi di fabbisogno per le specialità mediche e le professioni sanitarie infermieristica, ostetrica, della riabilitazione, tecnico-sanitarie e della prevenzione, per arrivare a orientare i volumi e le tipologie di formazione universitaria secondo prospettive realistiche di evoluzione della domanda espressa dal mercato del lavoro pubblico e privato regionale e nazionale</i></p> <p>⊙ completata l'implementazione degli scenari predittivi per la determinazione del fabbisogno di tutti i professionisti sanitari per arrivare a orientare i volumi e le tipologie di formazione universitaria secondo prospettive realistiche di evoluzione della domanda da parte del mercato del lavoro pubblico e privato regionale e nazionale.</p> <p>⊙ definiti ufficialmente i fabbisogni professionali e formativi della RER in merito alle professioni sanitarie per l'a.a. 2018/2019, utilizzando la metodologia previsionale condivisa tra Regioni, Ministero della Salute e rappresentanze professionali, per tutte e 22 le professioni sanitarie (professioni sanitarie infermieristiche, della riabilitazione, tecniche, della prevenzione e della professione ostetrica) e per la dirigenza sanitaria medica e non medica (biologi, chimici, fisici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, psicologi, medici chirurghi)</p> <p>⊙ incontri e attività di concertazione, raccordo e confronto istituzionale con la Consulta emiliano-romagnola delle professioni sanitarie in merito alle tematiche di sviluppo professionale, fabbisogni formativi, banche dati professionisti, etc.</p>

✓ *completamento dei progetti di integrazione - attività e funzioni - tra le Aziende finalizzati a condividere le migliori best practice e professionalità, razionalizzare le risorse tecnologiche, materiali, umane e finanziarie concentrando strutturalmente le funzioni amministrative, tecnico-professionali e sanitarie a prevalente carattere generale e di supporto al fine di realizzare economie di processo e di scala, dando evidenza dello stato dell'arte, dei risultati raggiunti in termini di economie di sistema, di performance, di coordinamento e controllo dei processi produttivi, di riduzione dei costi*

⊙ **le Aziende Sanitarie hanno sviluppato specifiche e puntuali forme di integrazione prevalentemente nell'Area tecnico-amministrativa e della logistica; sono stati creati Dipartimenti a valenza interaziendale. La crescente disponibilità di piattaforme informatiche uniche, a valenza regionale, utile alla standardizzazione dei processi, supporta tali forme di integrazione**

✓ *attivazione di percorsi formativi universitari finalizzati alla costruzione della nuova dirigenza medica e delle professioni sanitarie*

⊙ **la Regione ha proceduto ad istituire e finanziare 100 contratti di formazione specialistica aggiuntivi a quelli statali, reputando necessario intervenire anche nell'a.a. 2017/2018 a sostegno della frequenza alle Scuole universitarie di Specializzazione medica, ampliandone l'offerta formativa in relazione alle criticità ed ai particolari fabbisogni di alcune professionalità mediche specifiche, e aderendo inoltre a quelle proposte formulate dai Rettori degli Atenei emiliano-romagnoli ritenute coerenti con la programmazione dei fabbisogni. Si è data in questa maniera continuità ad un'azione organica e consolidata intrapresa già a partire dall'a.a. 2000/2001 con le borse di studio previste dal DLGS 257/91 e proseguita con l'avvento dei contratti di formazione specialistica, a decorrere dall'a.a. 2006/2007.**

L'investimento per l'istituzione dei 100 contratti di formazione specialistica è stato, per il primo anno di corso, di € 2.500.000, mentre per il finanziamento degli anni di corso successivi al primo afferenti ai contratti regionali finanziati negli anni precedenti è stata impegnata la cifra di € 3.757.000

✓ *sperimentazioni locali ed estensione del processo valutativo della performance individuale e organizzativa in tutte le Aziende Sanitarie*

⊙ **le Aziende Sanitarie hanno proposto all'OIV-SSR e alla DG Cura della persona, salute e welfare la proposta di Piano di avvicinamento allo *standard* previsto nella DGR 5/2017 in merito al tema della valutazione del personale. Nella**

proposta vengono individuati 9 punti prioritari da realizzare nel corso del triennio 2019-2021, fra cui: valutazione delle competenze: esclusione di impatti sugli incentivi economici; valutazione individuale annuale di risultato: attivazione per dirigenza e incarichi di funzione (ex PO/Coordinamenti); valutazione del periodo di prova delle Strutture organizzative complesse; collegamento della valutazione delle competenze con lo sviluppo professionale e formativo; attivazione di un sistema di valutazione individuale annuale per tutto personale (Dirigenza/Comparto); superamento di ogni forma di “acconto periodico” nel pagamento degli incentivi.

A seguito dell'analisi dei documenti inviati l'OIV-SSR ha espresso parere positivo su tutti Piani di avvicinamento ricevuti, invitando le Aziende a procedere alla loro adozione entro la fine dell'anno e successivamente ad avviarne l'attuazione secondo quanto previsto (nei prossimi due anni l'OIV-SSR attiverà una specifica azione di monitoraggio e confronto con le Aziende semestrale)





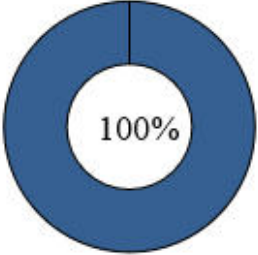

✓ *sviluppo di modalità organizzative finalizzate alla connessione formazione – ricerca*

⊙ l'Agenda Sanitaria e Sociale Regionale ha promosso lo sviluppo delle professioni in ambito sociale e sanitario per le competenze tecniche, organizzative, comunicative, relazionali e manageriali (quest'ultime in particolare riferite alle direzioni di struttura complessa) attivando reti di collaborazione con Aziende, Enti sanitari e Università finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi formativi in aula, sul campo e anche attraverso la sperimentazione di risorse didattiche in e-learning (quali il progetto “E-LLABER” Laboratorio e-learning RER); inoltre, è stata sviluppata un'attività di ricerca-intervento con l'obiettivo di definire metodi e sperimentare tecniche finalizzate a dare evidenza dell'efficacia dei processi formativi

✓ *applicazione a regime del nuovo Protocollo d'intesa Regione-Università, con riferimento alla parte inerente la didattica e la formazione, avvalendosi della ricostituzione ed implementazione di ruolo dell'Osservatorio regionale sulla formazione specialistica medica e dell'Osservatorio regionale per la formazione delle Professioni sanitarie*

⊙ **DGR 1175/2018** (ricostituzione dell'Osservatorio regionale sulla formazione specialistica medica, ufficializzando la composizione universitaria, aziendale e di parte studentesca definita in sede di Comitato Regionale di Indirizzo). L'Osservatorio si è ufficialmente insediato il 16 ottobre

2.3.19 Gestione del patrimonio e delle attrezzature

	<p>Missione</p> <p>Programma</p> <p>Risultato atteso intera legislatura</p>	<p>Tutela della salute</p> <p>Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>completamento di almeno il 60% degli interventi strutturali ed impiantistici e dei piani di fornitura di tecnologie biomediche ed informatiche finanziati con fondi statali e regionali nel biennio 2015-2016</i> • <i>messa a regime, nel più complessivo ambito della gestione informatizzata unitaria dell'area amministrativo contabile delle aziende sanitarie, di un applicativo su piattaforma software per la gestione dei piani investimenti nella logica di ottimizzare la programmazione e la realizzazione degli interventi</i> • <i>gestione del Fondo Immobiliare costituito dagli immobili alienabili delle Aziende Sanitarie per investimenti in conto capitale</i>
	<p>Assessorato di riferimento</p> <p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Politiche per la salute</p> <p>Aziende sanitarie, Comuni ove insistono gli immobili alienabili e Università (nel caso di Aziende Ospedaliero-Universitarie)</p>
	<p>Destinatari</p>	<p>Servizio Sanitario regionale</p>
	<p>Risorse finanziarie</p>	<p>Disponibili € 45.983.977,66 Utilizzate € 45.983.977,66</p> 
	<p>Risultato atteso/conseguito 2018</p>	<p>✓ <i>completamento progettazione ed avvio della realizzazione degli interventi strutturali ed impiantistici e dei piani di fornitura di tecnologie biomediche ed informatiche finanziati con fondi di cui all'art. 20 L.67/88 (accordo di Programma Addendum)</i></p> <p>⊙ completato il 70% (rispetto al target del 60%) degli interventi strutturali e impiantistici e dei piani di fornitura delle tecnologie biomediche ed informatiche con fondi statali e regionali</p> <p>✓ <i>completamento del monitoraggio sull'utilizzo quali quantitativo delle tecnologie biomediche ed avvio di azioni di governo regionale più forte per l'acquisto e l'utilizzo delle tecnologie biomediche</i></p>

⊙ sono stati rilevati i dati riferiti all'anno 2017 per le grandi apparecchiature e sono state avviate le azioni per l'acquisto e l'utilizzo delle tecnologie biomediche

✓ *in esito a specifico studio di fattibilità possibile costituzione di un Fondo Immobiliare per la valorizzazione del patrimonio alienabile delle Aziende Sanitarie*





⊙ sono state avviate le procedure amministrative per la costituzione di un fondo indiretto per la valorizzazione degli immobili non più ad uso istituzionale da parte delle Aziende Sanitarie


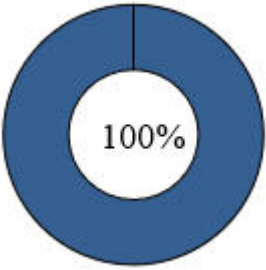






⊙ *studi di fattibilità la realizzazione di nuovi ospedali (a Piacenza e a Cesena)*

⊙ l'Azienda Usl della Romagna ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-amministrativa. Con DGR 1145/2018 sono stati assegnati i finanziamenti per la complessiva progettazione del nuovo ospedale di Cesena.

A seguito del recesso unilaterale del Comune di Piacenza dal Protocollo di Intesa, è stato approvato lo Schema di Protocollo di Intenti per la promozione e sottoscrizione di un Accordo di Programma tra Ausl, Comune e Provincia di Piacenza

2.3.20 Piattaforme logistiche ed informatiche più forti





	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Risultato atteso intera legislatura	<p><u>Piattaforme logistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • messa in comune delle conoscenze in ambito logistico dei dati infrastrutturali, gestionali ed economico-finanziari derivanti dal report predisposto dopo un confronto sistematico (benchmarking) tra i magazzini AVEN, AVEC e AUSL Romagna. L'obiettivo entro fine legislatura è la razionalizzazione delle risorse, l'efficientamento delle procedure, anche attraverso la riduzione della loro variabilità, del sistema logistico del Servizio sanitario regionale. In particolare, AVEC predisporrà un progetto di fattibilità tecnico economica riguardo la logistica di Area Vasta <p><u>Piattaforme informatiche</u></p> <p>I risultati attesi per l'intera legislatura, stante il rapidissimo sviluppo delle tecnologie informatiche e dei sistemi informativi, sono lo sviluppo e il deployment dei progetti ICT coerentemente con i bisogni di contesto perseguendo al contempo gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione delle azioni che facilitino l'avanzamento nella diffusione del Fascicolo Sanitario (FSE) • omogeneizzazione degli applicativi in uso presso gli studi medici dei Medici di Medicina Generale attraverso l'attivazione della Cartella SOLE presso tutti i Medici di Medicina Generale che decidono di sceglierla • consolidamento presso le aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centro (AVEC) e dell'AUSL Romagna del nuovo software GRU (Gestione Risorse Umane) e messa in produzione presso le aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Nord (AVEN) • messa in produzione del software unico per la gestione dell'area amministrativa contabile (GAAC) per le aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centro 	
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie, Agenzia Intercent-ER, Società CUP 2000
	Destinatari	Servizio Sanitario regionale

	Risorse finanziarie	Disponibili € 14.167.791,21 Utilizzate € 14.167.791,21	
	Risultato Atteso/conseguito 2018	<p>  <u>Piattaforme logistiche</u> <i>predisposizione di reports a seguito di ulteriori azioni di confronto sistematico (benchmarking) secondo parametri di costo dei magazzini AVEN e AUSL Romagna finalizzando uno studio tecnico economico di pre-fattibilità per la realizzazione del magazzino AVEC</i> ◎ avviata la procedura, da parte di AVEC, per uno studio finalizzato a fornire una soluzione logistica coerente con il contesto strutturale e con l'obiettivo di efficientamento della logistica </p> <p>  <u>Piattaforme informatiche</u> <i>proseguimento delle azioni facilitanti la massima diffusione del Fascicolo Sanitario (FSE)</i> ◎ sono proseguite le azioni per la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico, con l'attivazione nel corso dell'anno 2018 di 195.413 </p> <p>  <i>diffusione del nuovo applicativo Scheda Sanitaria Individuale Cartella Sole presso tutti i Medici di Medicina Generale che decidono di sceglierla</i> ◎ l'applicativo è stato diffuso presso tutti i Medici di Medicina Generale che lo hanno scelto </p> <p>  <i>consolidamento presso le aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centro (AVEC) e dell'AUSL Romagna del nuovo software GRU (Gestione Risorse Umane) e messa in produzione presso le aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Nord (AVEN)</i> ◎ l'utilizzo del software GRU (Gestione Risorse Umane) è stato consolidato presso tutte le Aziende dell'Area Vasta Emilia Centro ed è stato messo in produzione presso l'Ausl Romagna </p> <p>  <i>messa in produzione del software unico per la gestione dell'area amministrativa contabile (GAAC) per le aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centro</i> </p>	<p style="writing-mode: vertical-rl; text-orientation: mixed;">S A N I T À e S O C I A L E</p>







Fonte: Banca dati regionale

2.3.21 Politiche integrate per l'attuazione del nuovo Piano Sociale e Sanitario






	Missione	Tutela della salute
	Programma	Politica regionale unitaria per la tutela della salute
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>attuazione Piano Sociale e Sanitario Regionale</i> • <i>monitoraggio degli interventi regionali e locali prioritari tramite specifici indicatori</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	<p>Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità</p> <p>Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro</p> <p>Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità</p> <p>Politiche di welfare e politiche abitative</p>
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>avvio dell'attuazione del Piano sociale e sanitario regionale</i></p> <p>⊙ avviati gli interventi previsti nelle 39 schede del Piano sociale e sanitario</p> <p>✓ <i>attività a supporto e monitoraggio dei processi di elaborazione e approvazione dei nuovi piani di zona triennali per la salute e il benessere sociale</i></p> <p>⊙ predisposto il documento "Indicazioni operative per la realizzazione dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale"</p> <p>⊙ DGR 634/2018: consegnati alla Regione i Piani di zona per la salute e il benessere sociale triennali dei 38 Distretti sociosanitari</p> <p>⊙ monitoraggio sull'attuazione delle 39 schede regionali di attuazione del Piano sociale sanitario regionale di cui alla DGR 1423/2017</p> <p>✓ <i>attività a supporto della costituzione del tavolo regionale di monitoraggio</i></p> <p>⊙ DGR 1720/2018 (istituzione tavolo di monitoraggio e valutazione del PSSR)</p>

S
A
N
I
T
À
e
S
O
C
I
A
L
E






2.3.22 Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile in ambito sanitario

	Missione	Tutela della salute
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>corretta applicazione del Titolo II del DLGS 118/2011</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>pieno utilizzo della Piattaforma web degli scambi tra Aziende Sanitarie e tra Aziende Sanitarie e GSA (Gestione Sanitaria Accentrata), quale strumento di circolarizzazione non solo dei crediti e debiti infragruppo ma anche con riferimento al trasferimento di FSR indistinto e vincolato, dei mezzi regionali e di altri contributi, in sessioni infrannuali oltre che in sede di Preventivo e Consuntivo</i></p> <p>✓ <i>assicurare la redazione del Bilancio Consolidato che rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del SSR</i> ⊙ DGR 1798/2018 (Bilancio d'esercizio 2017 della GSA e bilancio consolidato 2017 del SSR – Riallineamenti contabili)</p> <p>✓ <i>proseguimento della verifica della corretta applicazione dei principi contabili inerenti il settore sanitario individuati al Titolo II del D. Lgs 118/2011, tenuto conto che si tratta di un percorso iniziato nel 2011, e ancora in itinere non solo per la sua complessità ma anche per la mancata emanazione da parte del livello centrale di apposita casistica applicativa nonché delle specifiche linee guida in materia di consolidamento del servizio sanitario</i></p>

2.3.23 Individuazione di nuovi ambiti territoriali ottimali per il governo e la gestione dei servizi sanitari

	Missione	Tutela della salute
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>completamento dell'adeguamento istituzionale</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Bilancio, riordino istituzionale, Risorse umane e pari opportunità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali e loro forme di rappresentanza, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
	Destinatari	Aziende sanitarie
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>a seguito del provvedimento di fusione e di un'Azienda Sanitaria Unica di Reggio-Emilia, verifica dei nuovi assetti organizzativi della nuova Azienda</i></p> <p>⊙ in applicazione della LR 9/2017 l'Azienda USL di Reggio Emilia-IRCCS ha adottato la deliberazione 239 del 28 giugno 2018 recante "Approvazione dell'Atto aziendale dell'Azienda USL di Reggio Emilia-IRCCS". Con DGR 1611/2018 è stata data la conformità dell'atto alle direttive regionali</p>

2.3.24 Nuova struttura di governance e nuovi modelli organizzativi delle Aziende sanitarie

	Missione	Tutela della salute
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>consolidamento dell'architettura di governance</i> • <i>migliore allocazione delle risorse in ambito aziendale: per quanto riguarda la spesa pro-capite, le Aziende storicamente sopra alla spesa media regionale, dovranno avvicinarsi al dato medio, sui tre macro-livelli di assistenza (fonte: rilevazione costi pro-capite)</i> • <i>introduzione di elementi innovativi nel finanziamento delle Aziende sanitarie regionali</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Università, Direzioni generali delle Aziende sanitarie, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
	Destinatari	Aziende sanitarie
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>valutazione di fattibilità in merito all'individuazione di forme di gestione unificata a livello regionale di alcuni servizi tecnico-amministrativi di supporto alle aziende sanitarie</i></p> <p>⊙ gestione unificata a livello regionale: costituzione e aggiornamento delle anagrafiche uniche a livello regionale, con particolare riferimento alla Contabilità generale e analitica delle Aziende Sanitarie, alle anagrafiche di prodotto (farmaci e dispositivi medici) e alle anagrafiche relative alla gestione degli investimenti, nell'ambito del Progetto regionale di Gestione Area Amministrativo Contabile delle Aziende Sanitarie regionali (GAAC)</p> <p>✓ <i>monitoraggio regionale del progetto di gestione sperimentale unica e integrata dello stabilimento ospedaliero Nocsae dell'AUSL di Modena da parte dell'AOU di Modena (progetto di sperimentazione gestionale autorizzato dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 7 della LR 29/04 e s.m.i.)</i></p> <p>⊙ DGR 2024/2018 (conclusione della sperimentazione gestionale. A decorrere dal 1° gennaio 2019 è avvenuto il passaggio definitivo dell'Ospedale Civile Sant'Agostino Estense di Baggiovara all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, con conseguente modifica degli assetti organizzativi delle due Aziende Sanitarie coinvolte)</p>

✓ *individuazione di un ulteriore ambito territoriale - l'Area metropolitana di Bologna -in cui avviare una valutazione di nuovi modelli organizzativi per meglio caratterizzare e integrare tra loro le vocazioni delle strutture ospedaliere nell'intera Area, al fine anche di realizzare una più efficace integrazione dei percorsi e delle reti clinico-assistenziali*

⊙ **giugno: predisposizione rapporto "Forme di Integrazione nell'Area metropolitana di Bologna".**

Ipotesi di costituire un nuovo IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico), "Trattamenti medico-chirurgici e tecniche interventiste multispecialistiche di alta complessità", accogliendo l'istanza promossa dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, nel quale far confluire l'attività di unità operative dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola-Malpighi e di alcune strutture dell'Azienda USL di Bologna presso l'Ospedale Maggiore

✓ *migliore allocazione delle risorse in ambito aziendale: per quanto riguarda la spesa pro-capite, le Aziende storicamente sopra alla spesa media regionale, dovranno avvicinarsi al dato medio, sui tre macro-livelli di assistenza (fonte: rilevazione costi pro-capite)*

⊙ **nel 2017 (ultimo anno ad oggi disponibile), a fronte di una popolazione regionale in lieve incremento rispetto all'anno precedente (+0,07%), i costi per livelli di assistenza per i residenti emiliano-romagnoli sono incrementati del +0,99%, determinando un aumento del costo medio di +16,96 euro pro-capite, osservato per tutte le Aziende Sanitarie regionali.**

Nel 2017 le Aziende Usl di Bologna e di Ferrara, che da diversi anni registravano uno scostamento in crescita rispetto al dato medio regionale, presentano un costo pro-capite più vicino alla media regionale rispetto al dato 2016. Questo cambio di tendenza si registra soprattutto per ciò che riguarda l'assistenza distrettuale che per l'Ausl di Bologna passa da un +32,01 euro pro-capite nel 2016 a un +26,42 euro pro-capite nel 2017, mentre per l'Ausl di Ferrara passa da +22,63 euro pro-capite nel 2016 a +17,08 euro pro-capite nel 2017.

Per ciò che riguarda la degenza ospedaliera, livello in cui tutte le Aziende registrano una diminuzione dei costi pro-capite rispetto al dato 2016 (-25,42 euro pro-capite), l'Azienda Usl di Ferrara presenta una diminuzione abbastanza significativa dello scostamento rispetto al dato medio regionale che passa infatti da +83,94 euro pro-capite nel 2016 a +76,00 nel 2017.





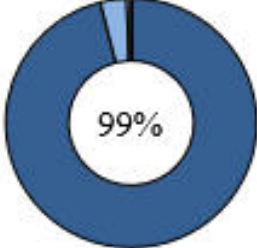

Per ciò che riguarda il livello assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, tutte le Aziende presentano un costo pro-capite 2017 in aumento rispetto al dato 2016 (+4,27 euro pro-capite a livello regionale). L'Ausl di Ferrara

registra tuttavia nel 2017 un aumento dello scostamento rispetto al dato medio regionale che dipende prevalentemente dal sub-livello della Sanità Pubblica Veterinaria, in crescita rispetto al 2016 per la presenza di eventi epidemici non prevedibili come focolai di influenza aviaria e malattie epizootiche



2.4 AREA CULTURALE

2.4.1 Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica

	Missione	Istruzione e diritto allo studio
	Programma	Edilizia scolastica Diritto allo studio Altri ordini di istruzione non universitaria
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>garantire ogni anno l'erogazione di benefici e servizi a tutti gli aventi diritto per contrastare la dispersione scolastica, rendendo effettivo il diritto allo studio</i> • <i>edilizia scolastica: piena attivazione, nell'ambito di programmazioni regionali, delle risorse nazionali per l'edilizia scolastica, per qualificare e innovare le scuole del territorio regionale, con l'obiettivo prioritario di garantirne la sicurezza</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali e Soggetti formativi (in particolare Autonomie scolastiche), Ufficio scolastico regionale
	Destinatari	Scuole, Studenti e loro famiglie
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 12.622.168,21</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 12.123.307,10 ▪ per esercizi futuri € 425.302,30 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>finanziare il 100% dei soggetti in possesso dei requisiti per il diritto allo studio</i></p> <p>⊙ contributi libri di testo a.s. 2018/19: soddisfatto il 100% dei richiedenti per 24.050 contributi concessi a studenti delle scuole secondarie di I e di II grado in condizioni economiche disagiate a titolo di totale rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo, per € 4.572.351,34.</p> <p>Rispetto agli anni precedenti è stata ampliata la platea dei beneficiari, aumentando la soglia economica prevista per l'accesso al beneficio (da € 10.632,94 a € 15.748,78).</p>

Il Piano di riparto delle risorse ai Comuni è stato approvato con DGR 2069/2018; le risorse sono state assegnate a ERGO per il successivo trasferimento ai Comuni con DGR 845/2018.

⊙ borse di studio a.s. 2017/18: è stato soddisfatto il 100% dei richiedenti per 4.756 borse di studio concesse a studenti delle scuole secondarie di II grado in condizioni economiche disagiate, per un importo pari a € 1.799.110 (risorse regionali), assegnate alle Province con DGR 797/2018.

Nello stesso a.s. 2017/18 si sono rese disponibili risorse statali pari a € 1.418.317,32 per la concessione di 5.609 borse di studio a studenti delle scuole secondarie di II grado in condizioni economiche disagiate

⊙ trasporto scolastico a.s. 2018/19: risorse regionali pari a € 2.250.000 assegnate alle Province con DGR 490/2018 per il successivo trasferimento ai Comuni per sostenerli nella spesa del trasporto scolastico

⊙ servizi destinati all'inclusione scolastica per gli alunni disabili delle scuole secondarie di II grado: risorse statali pari a € 5.752.125,62 assegnati alle Province per il successivo trasferimento ai Comuni (con DGR 166/2019)

✓ *dare piena attuazione al piano triennale dell'Edilizia scolastica, in particolare attraverso le risorse della BEI*

⊙ economie da mutuo Bei 2015:

- individuazione di 50 interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, ed efficientamento energetico effettuata con DGR 1452/2018 per un importo di € 9.608.046,88 derivanti da economie di gara da Mutuo Bei annualità 2015 (risorse non allocate nel Bilancio regionale)
- individuazione di 8 interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, ed efficientamento energetico facenti capo al territorio della Provincia di Ravenna, effettuata con DGR 499/2019 per un importo di € 1.426.550,71 derivanti da economie di stanziamento da Mutuo Bei annualità 2015 (risorse non allocate nel Bilancio regionale)

⊙ economie da mutuo Bei 2016:

- individuazione di 10 interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, ed efficientamento energetico effettuata con DGR 353/2019 per importo di € 2.612.578,14 derivanti da economie di gara da Mutuo Bei annualità 2016 (risorse non allocate nel Bilancio regionale)

⊙ Programmazione Triennale Mutui BE2018–2020 Annualità 2018:

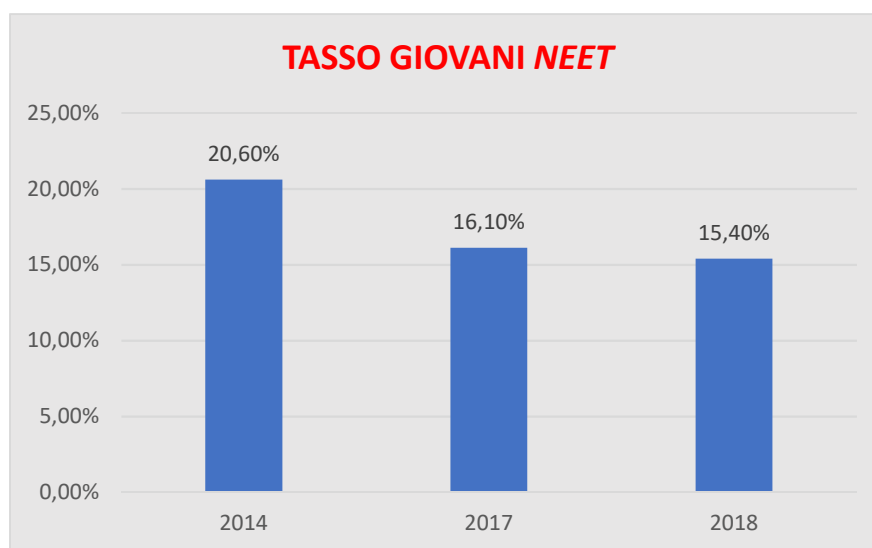
- programmazione di 106 interventi di adeguamento e miglioramento sismico, ampliamento, nuova costruzione, agibilità ed antincendio individuati con DGR 472/2017 per importo di euro 98.907.076,72 €

derivanti dal Mutuo Bei (risorse non allocate nel Bilancio regionale)

⊙ risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione:

- individuazione di 12 interventi aventi ad oggetto scuole secondarie di II grado effettuata con DGR 382/2019, finanziati con 20 milioni di euro di risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per la qualificazione del sistema scolastico regionale
- strutture scolastiche sportive: individuazione di 12 interventi di per la messa in sicurezza/realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive effettuata con DGR 1915/2018 finanziati con risorse MIUR pari a € 3.190.550,86 (risorse non allocate nel Bilancio regionale)





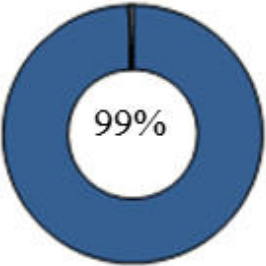

⊙ normativa antincendio: individuazione di 145 interventi ammissibili a contributo per l'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa antincendio effettuata con DGR 408/2019 finanziati con risorse MIUR pari a € 7.130.622,56 (risorse non allocate nel Bilancio regionale)



NB: giovani fra i 15 e i 29 anni non occupati né inseriti in un percorso regolare di istruzione/formazione sulla popolazione nella corrispondente classe di età (media annua)

Fonte: Istat

2.4.2 Diritto allo studio universitario

	Missione	Istruzione e diritto allo studio
	Programma	Istruzione universitaria
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>garantire ogni anno l'erogazione di benefici e servizi per la più ampia copertura degli aventi diritto per innalzare i livelli di istruzione universitaria</i> • <i>potenziare i servizi rivolti agli studenti per valorizzare la multiculturalità e la dimensione internazionale e favorire la positiva integrazione tra popolazione studentesca e le comunità locali</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri soggetti che concorrono all'azione	ER.GO Università Enti locali e Studenti (attraverso la Consulta regionale)
	Destinatari	Studenti iscritti alle Università Emilia-Romagna
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 60.887.752 Utilizzate € 67.876.431,50</p> <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>confermare la più ampia copertura delle borse di studio agli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi</i></p> <p>⊙ Borse di studio a.a. 2018/2019: è stato concesso un beneficio alla totalità degli studenti idonei, pari a 22.945 beneficiari con una spesa di oltre 89 milioni di euro in denaro e servizi. Risorse disponibili: risorse regionali pari a 21 milioni di euro (assegnate a ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori con DGR 120/2018), gettito tassa regionale di circa 24 milioni di euro (DET 21886/2018), risorse statali pari a euro 28.213.956,00 (risorse in parte assegnate ad ER.GO con DGR 1818/2018 e il resto trasferite direttamente dal Miur a Ergo) oltre a quasi 7 milioni di euro di risorse a valere sul FSE 2014/2020</p> <p>✓ <i>potenziare i servizi rivolti agli studenti, in particolare quelli abitativi</i></p> <p>⊙ servizi di accoglienza e ristorazione: l'offerta complessiva sul territorio regionale conta attualmente 41 residenze abitative con 3.491 posti letto e 99 punti ristorativi. Con Decreto MIUR 12/12/2018 (pubblicato</p>

sulla GU del 29/03/19) è stata approvata la graduatoria degli interventi candidati al bando statale attuativo della L 338/2000, sostenuti da Regione/ER.GO per oltre 12 milioni di euro, che renderanno disponibili 697 posti alloggio sul territorio regionale, di cui 419 a Bologna, 87 a Parma, 75 a Reggio Emilia, 51 a Imola e 65 a Rimini. Inoltre, si è avviato l'intervento nell'area Bertalia-Lazzaretto a Bologna (382 nuovi posti letto)

✓ rafforzare l'internazionalizzazione e l'attrattività del sistema universitario regionale in coerenza con il Piano strategico nazionale per la promozione all'estero del sistema nazionale della formazione superiore

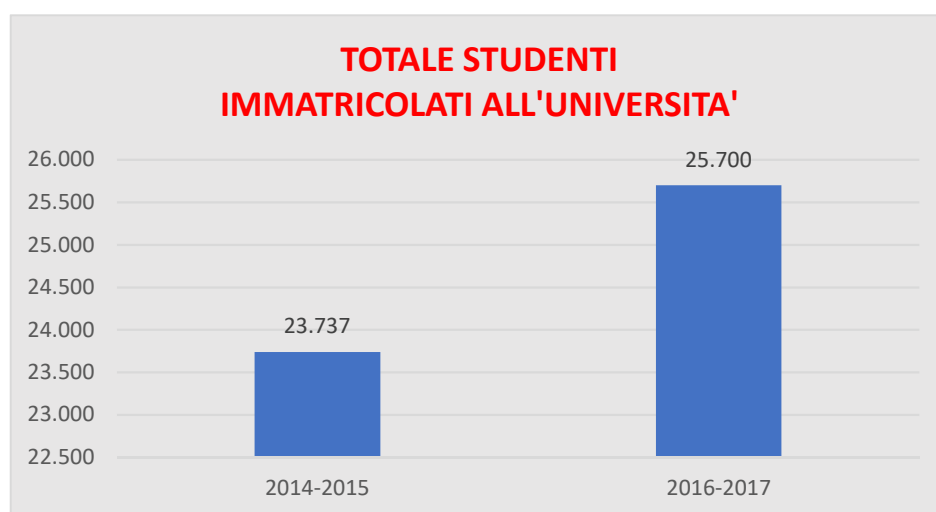
⊙ potenziamento dello sportello di accoglienza specificatamente dedicato agli studenti internazionali, in collaborazione con gli Atenei

⊙ attivazione di azioni di primo orientamento per studenti internazionali di Paesi Africani e misure di consulenza e supporto agli studenti prima del loro arrivo in Emilia-Romagna

⊙ concessione di contributi per la mobilità internazionale: 580 contributi a studenti idonei alla borsa per € 367.000 circa

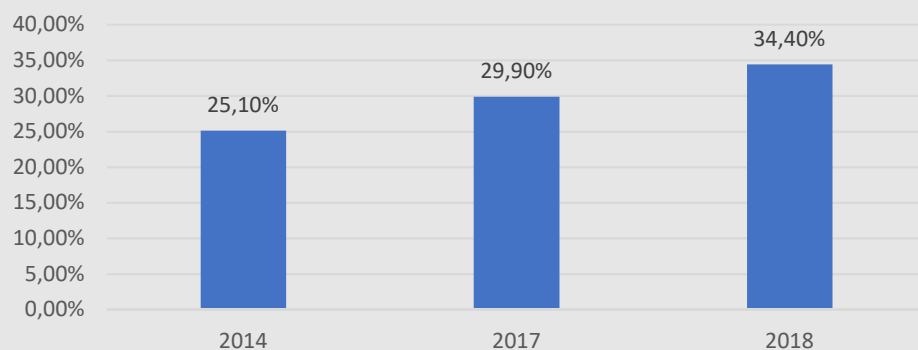
⊙ concessione di assegni formativi/voucher per frequenza di master e corsi di specializzazione all'estero per circa € 29.000

⊙ concessione di 47 borse internazionali destinate a studenti iscritti a corsi di studio che rilasciano titoli doppi o multipli che trascorrono all'estero presso Ateneo partner un periodo pari o superiore a 6 mesi per spesa pari a € 219.859



Fonte: MIUR

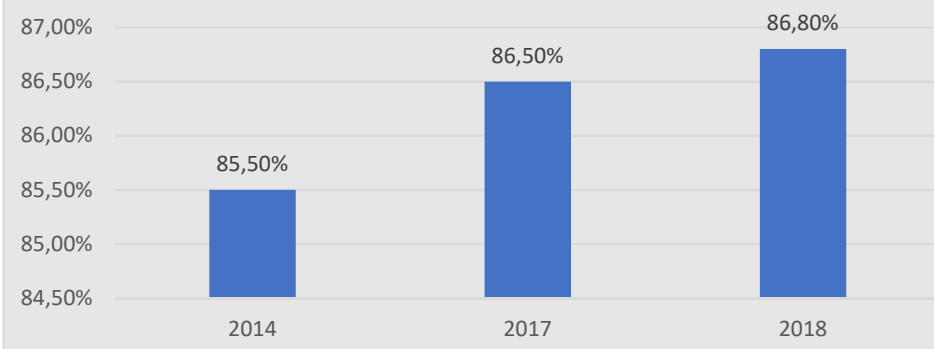
TASSO DI ISTRUZIONE TERZIARIA 30-34 ANNI



Fonte: Istat

NB: in % sulla popolazione nella medesima fascia d'età

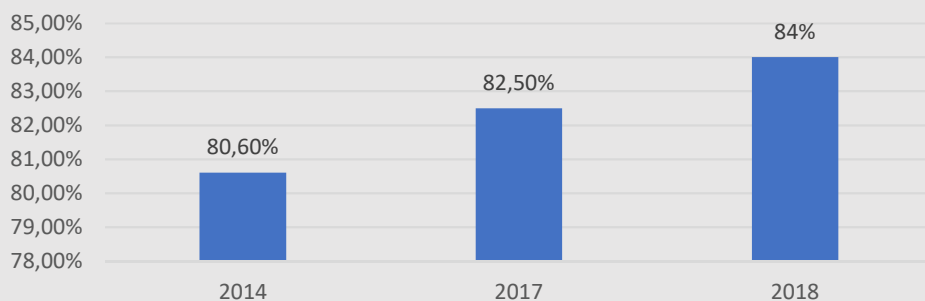
TASSO DI ATTIVITA' PER TITOLO DI STUDIO LAUREA E POST-LAUREA



Fonte: Istat

NB: popolazione da 15 a 64 anni

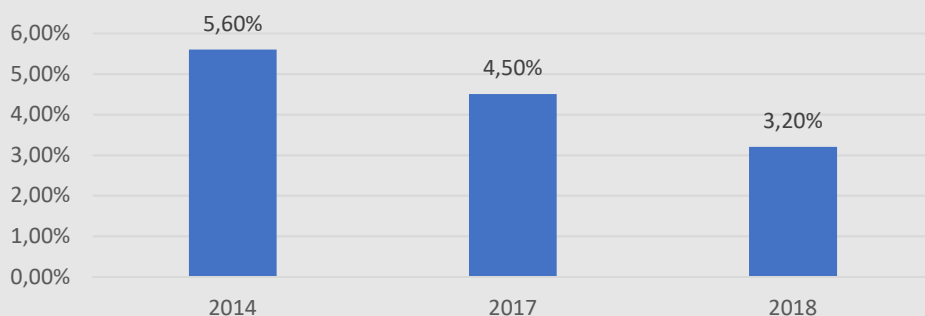
TASSO DI OCCUPAZIONE PER TIPOLO DI STUDIO LAUREA E POST-LAUREA



Fonte: Istat

NB: popolazione da 15 a 64 anni




TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER TIPOLO DI STUDIO LAUREA E POST-LAUREA


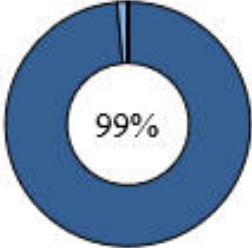

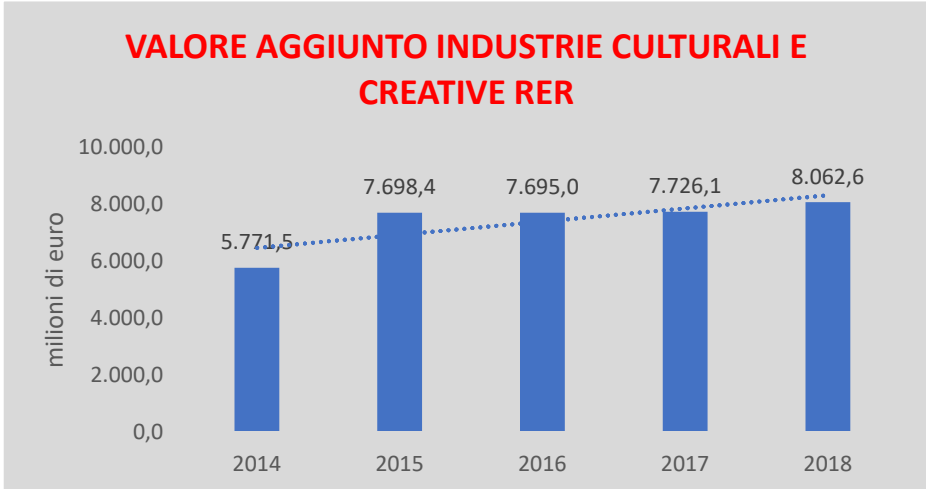


Fonte: Istat

NB: popolazione da 15 a 64 anni

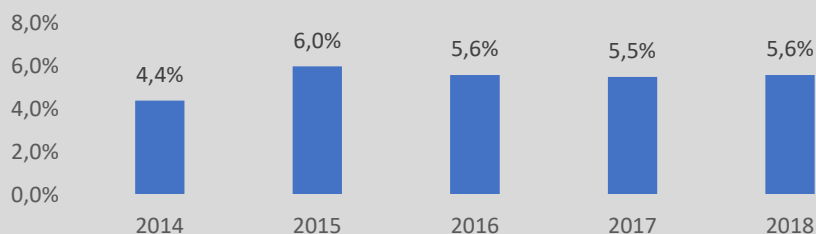
2.4.3 Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo. Sostegno allo sviluppo del settore musicale

	Missione	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Programma	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>invertire la tendenza che dall'inizio della crisi (2009) ha visto il settore perdere oltre mille addetti e quasi 100.000 giornate lavorate annue, consolidando il sistema nel suo complesso dopo l'avvio della riforma del FUS (Fondo Unico dello Spettacolo)</i> • <i>le risorse saranno indirizzate al sostegno delle attività di produzione e distribuzione di spettacoli di elevata qualità artistica e culturale, delle rassegne e dei festival più rilevanti per valore artistico; alla promozione di settori specifici dello spettacolo, a iniziative di comunicazione, informazione, formazione e ampliamento del pubblico nelle differenti forme di espressione artistica contemporanea e dell'attività creativa dei nuovi autori; saranno mirate inoltre ad iniziative che, integrando risorse e competenze di più soggetti, consentano l'operatività, nei centri medi e piccoli, di teatri, cinema-teatri e auditorium, riconoscendone il ruolo fondamentale per la crescita culturale e sociale della comunità</i> • <i>avviare un processo di qualificazione delle sedi di spettacolo, inclusi interventi di innovazione tecnologica</i>
	Assessorato di riferimento	Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Politiche per la salute ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	MiBACT, Enti Locali e loro forme associative, Associazioni di categoria e rappresentanza delle imprese dello spettacolo, organizzazioni sindacali
	Destinatari	Associazioni, Imprese, Fondazioni, Enti di promozione e produzione nel campo dello spettacolo

	Risorse finanziarie	Disponibili € 20.763.830 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 20.470.881,07 ▪ per esercizi futuri € 272.822,73 	
	Risultato atteso/conseguito 2018	✓ <i>rilancio dell'offerta di spettacolo nel territorio regionale, in attuazione del Piano triennale 2016-2018, avvio di nuovi interventi a sostegno della formazione, del rafforzamento delle imprese di produzione e della programmazione di musica dal vivo in attuazione della nuova legge; nel complesso, qualificazione dell'offerta di spettacolo e rafforzamento della capacità di innovazione e sviluppo delle imprese del settore</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 29 convenzioni con operatori pubblici e privati in essere ai sensi della LR 13/99 ⊙ 121 contributi per progetti triennali di spettacolo dal vivo ⊙ 35 contributi per progetti di qualificazione e messa a norma di sedi di spettacolo, acquisizione attrezzature e innovazione tecnologica per attività di spettacolo ⊙ 13 contributi per progetti di qualificazione dell'alfabetizzazione musicale e di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo ⊙ 5 progetti di Residenze per Artisti nei territori e 1 Centro di Residenza ⊙ 1 Convegno "I Teatri della salute mentale, sul palco con Basaglia dopo 40 anni" ⊙ 13 teatri dove sono stati rappresentati i 9 spettacoli delle compagnie collegate ai Dipartimenti di salute mentale 	
<div style="text-align: center;"> <h3 style="color: red;">VALORE AGGIUNTO INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE RER</h3>  <p>Fonte: UNIONCAMERE Fondazione Symbola</p> </div>			

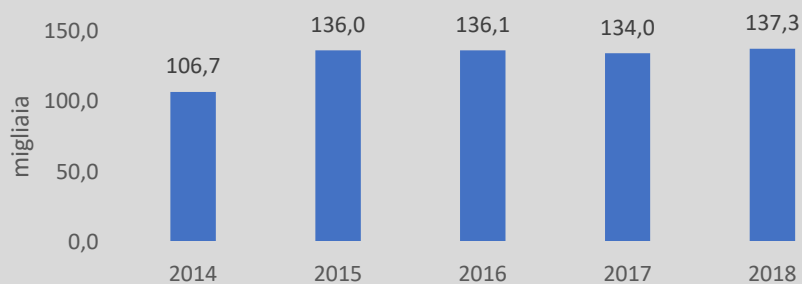
CULTURALE

INCIDENZA VALORE AGGIUNTO INDUSTRIE CULTURALI E RICREATIVE SUL TOTALE DELL'ECONOMIA RER



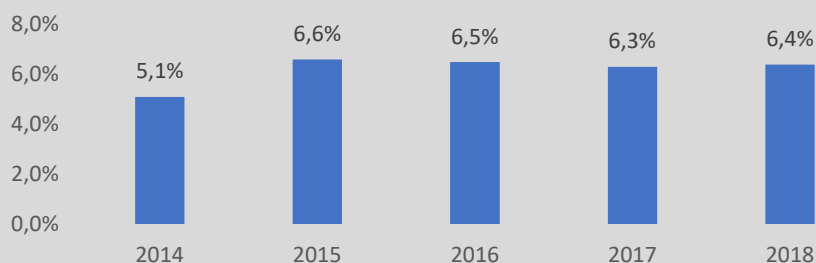
Fonte: UNIONCAMERE Fondazione Symbola

OCCUPAZIONE NEL SETTORE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE RER



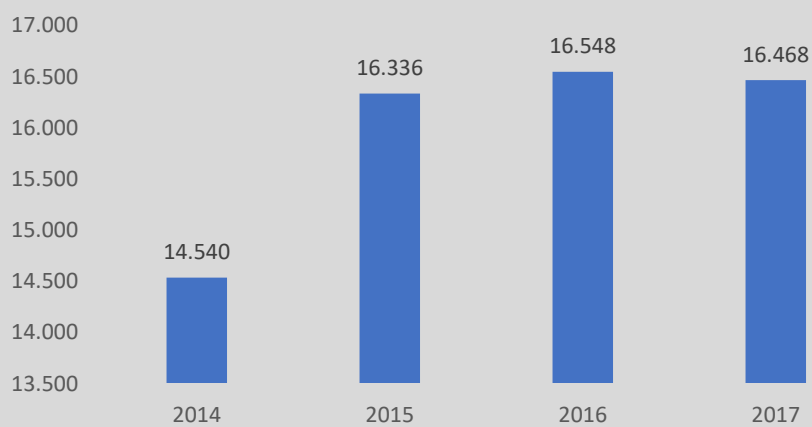
Fonte: UNIONCAMERE Fondazione Symbola

INCIDENZA DELL'OCCUPAZIONE NELLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE SUL TOTALE DELL'ECONOMIA RER



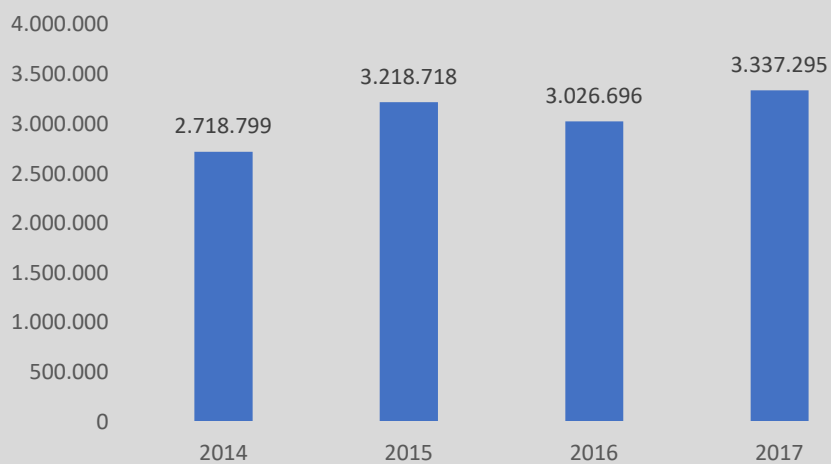
Fonte: UNIONCAMERE Fondazione Symbola

SPETTACOLI DAL VIVO: RAPPRESENTAZIONI EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA



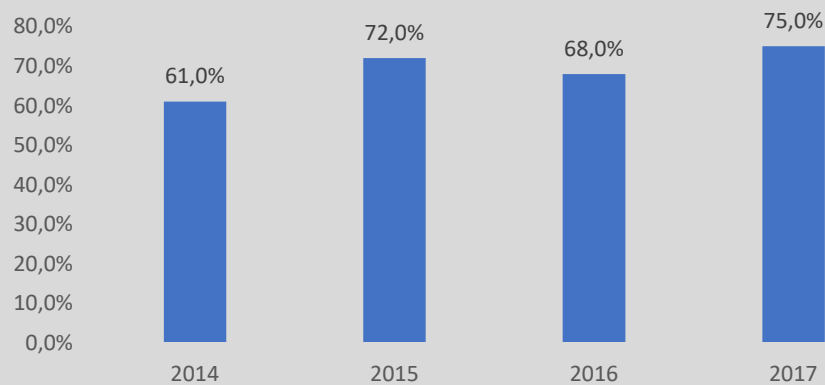
Fonte: Osservatorio dello spettacolo RER su dati SIAE
NB: 2017 ultimo dato disponibile

SPETTATORI DELLE RAPPRESENTAZIONI EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: Osservatorio dello spettacolo RER su dati SIAE
NB: 2017 ultimo dato disponibile

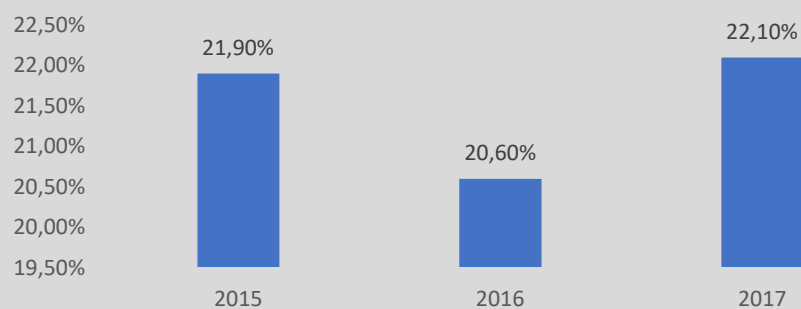
**INCIDENZA DEL NUMERO DEGLI SPETTATORI
DELLE RAPPRESENTAZIONI EFFETTUATE IN
EMILIA-ROMAGNA RISPETTO ALLA
POPOLAZIONE COMPLESSIVA CENSITA A FINE
ANNO**



Fonte: Osservatorio dello spettacolo RER su dati ISTAT

NB: 2017 ultimo dato disponibile

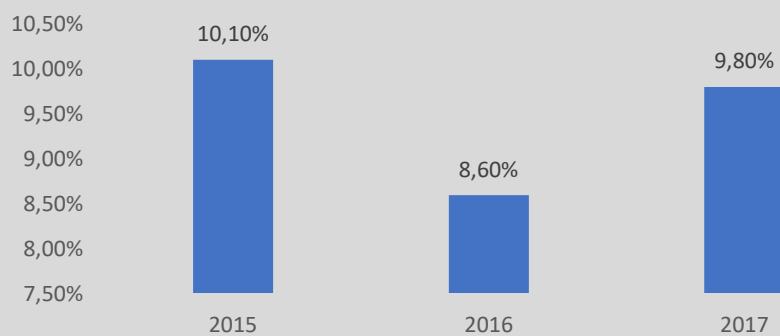
**FRUITORI DEI TEATRI
(quota persone di 6 anni e più per 100 persone
con le stesse caratteristiche)**



Fonte: Istat

NB: 2017 ultimo dato disponibile

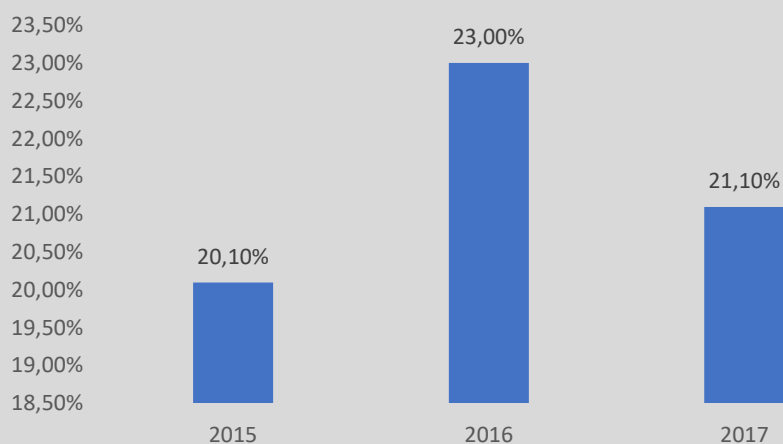
**FRUITORI CONCERTI DI MUSICA,
OPERA CLASSICA, OPERA
(quota persone di 6 anni e più per 100
persone con le stesse caratteristiche)**



Fonte: Istat

NB: 2017 ultimo dato disponibile





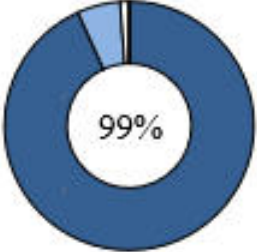

**FRUITORI ALTRI CONCERTI DI MUSICA
(quota persone di 6 anni e più per 100
persone con le stesse caratteristiche)**



Fonte: Istat

NB: 2017 ultimo dato disponibile

2.4.4 Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale

	<p>Missione</p> <p>Programma</p> <p>Risultato atteso intera legislatura</p>	<p>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> le risorse messe a disposizione della rete dei servizi dovranno produrre una ricaduta in termini di mantenimento dei livelli dell'offerta e di fruibilità del patrimonio culturale della nostra Regione, in attuazione e consolidamento degli obiettivi del Programma Triennale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali gli indicatori numerici e gli indici, che forniranno un quadro complessivo dell'andamento dell'organizzazione bibliotecaria e museale regionale, sono monitorati ogni anno e, pur nel difficile contesto finanziario degli Enti Locali, il Piano Triennale mira ad aumentare e qualificare il numero degli utenti iscritti per l'utilizzo dei sistemi informativi regionali, il numero degli utenti attivi nei poli bibliotecari e il numero degli interventi diretti e delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio
	<p>Assessorato di riferimento</p> <p>Altri Assessorati coinvolti</p> <p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro Turismo e commercio <p>IBACN e Istituti culturali ed Enti Locali</p>
	<p>Destinatari</p>	<p>Enti e istituti culturali nel territorio, Enti Locali e loro forme associative; Enti e agenzie educative e formative; altri enti pubblici</p>
	<p>Risorse finanziarie</p>	<p>Disponibili € 6.704.063,23</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> nel 2018 € 6.250.795,13 per esercizi futuri € 375.455,03 
	<p>Risultato Atteso/conseguito 2018</p>	<p>✓ ulteriore aumento e diversificazione dei servizi della rete bibliotecaria e museale regionale, anche tenuto conto che il mantenimento degli attuali livelli di servizio è in realtà in capo alle amministrazioni che governano direttamente le istituzioni culturali della nostra regione</p> <p>Piano bibliotecario:</p> <ul style="list-style-type: none"> 98 progetti finanziati

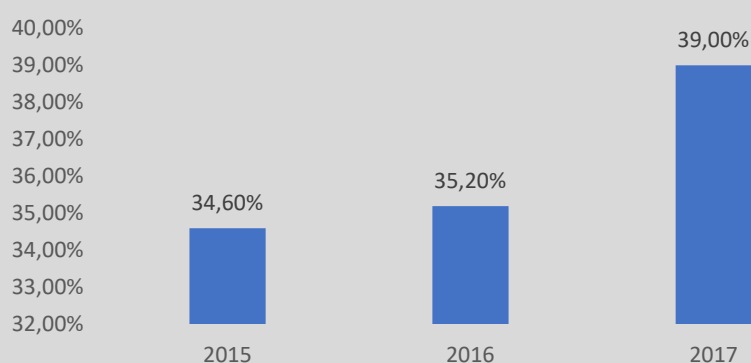
● **23 biblioteche private di interesse regionale sostenute tramite convenzione**

Piano museale:

● **70 progetti finanziati**

● **13 musei privati di interesse regionale sostenuti tramite Convenzione**

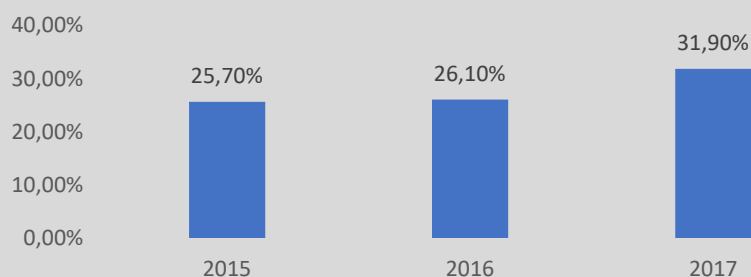
FRUITORI MUSEI E MOSTRE
(quota persone di 6 anni e più per 100
persone con le stesse caratteristiche)



Fonte: Istat

NB: 2017 ultimo dato disponibile

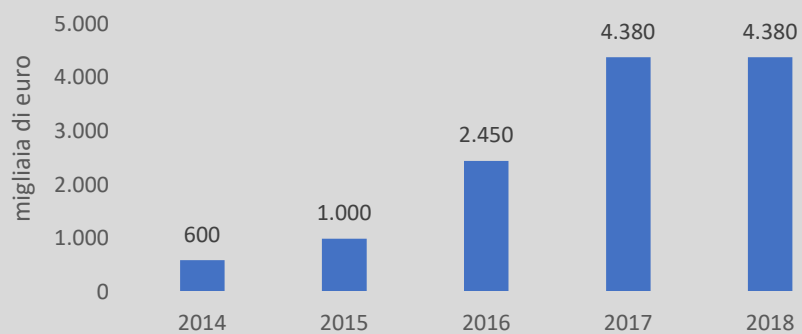
FRUITORI SITI ARCHEOLOGICI E
MONUMENTI
(quota persone di 6 anni e più per 100
persone con le stesse caratteristiche)



Fonte: Istat

NB: 2017 ultimo dato disponibile





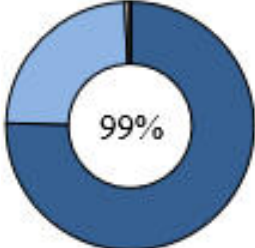

**SPESA CORRENTE PER PIANI ANNUALI
LR 18/2000 «NORME IN MATERIA DI
BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, MUSEI E
BENI CULTURALI»**



Fonte: Servizio Cultura e giovani

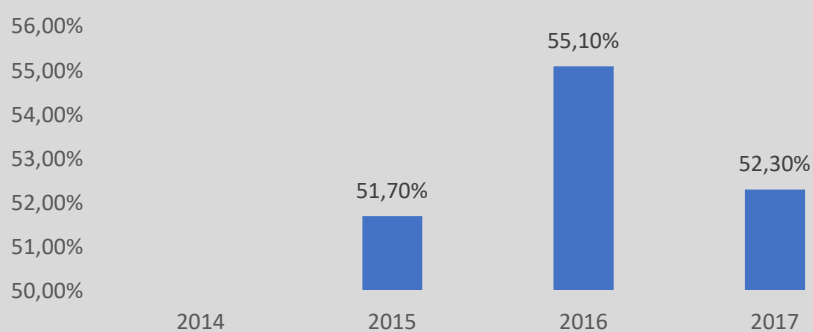
NB: Nel 2016 trasferimento di competenze da Province a Regione e avvio triennio

2.4.5 Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva

	Missione Programma Risultato atteso intera legislatura	<p>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p> <p><i>I risultati attesi, sono in relazione dell'attuazione delle differenti linee di intervento del Programma triennale, ma nello specifico mirano a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • aumentare il numero di spettatori partecipanti a festival e rassegne • aumentare il numero di soggetti beneficiari delle attività di formazione e alfabetizzazione • consolidare il numero di eventi promozionali delle opere cinematografiche e audiovisive di giovani autori del territorio • consolidare il numero di sale coinvolte in progetti di distribuzione di opere di qualità • aumentare le opportunità promosse con il fine di attrarre sul territorio produzioni cinematografiche e audiovisive
	Assessorato di riferimento Altri Assessorati coinvolti Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Turismo e commercio <p>MiBACT, Enti Locali e loro forme associative, Associazioni di categoria e rappresentanza delle imprese dello spettacolo</p>
	Destinatari	<p>Organismi di produzione, Enti e Associazioni culturali</p>
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 4.884.000 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 3.680.822,80 ▪ per esercizi futuri € 1.170.128,83 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>perseguire, attraverso l'attuazione del Programma regionale in materia di cinema ed audiovisivo, il consolidamento della rete dell'offerta culturale e della rete dei festival in particolare, il potenziamento della Film Commission e il sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 40 festival e rassegne cinematografiche sostenute ⊙ 576.728 spettatori partecipanti a festival e rassegne ⊙ 140 sale cinematografiche coinvolte in progetti di distribuzione opere di qualità

⊙ 31.400 beneficiari dell'attività di formazione e alfabetizzazione

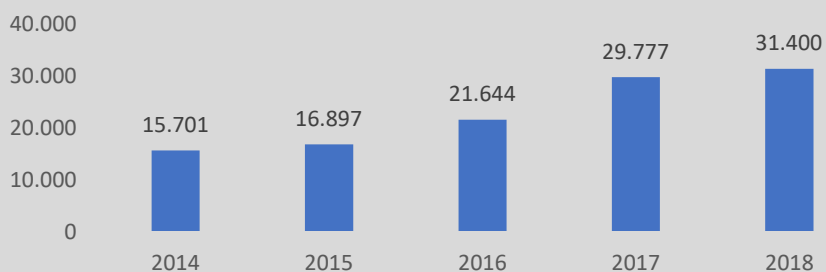
FRUITORI CINEMA (quota persone di 6 anni e più per 100 persone con le stesse caratteristiche)



Fonte: Istat

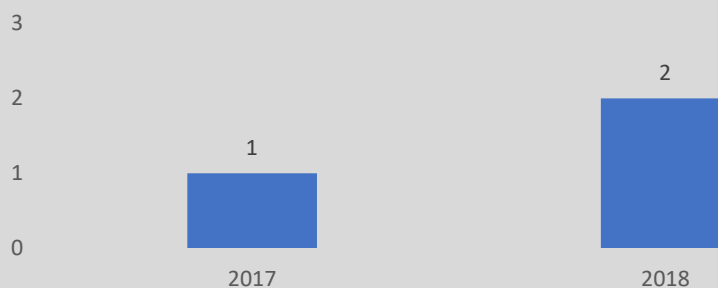
NB: 2017 ultimo dato disponibile

NUMERO DEI BENEFICIARI DI PROGETTI FORMATIVI



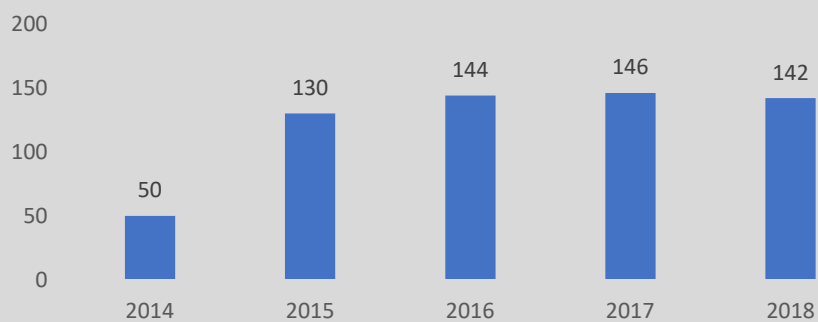
Fonte: Osservatorio Film Commission

NUMERO DI OPERE PROMOSSE DI GIOVANI AUTORI



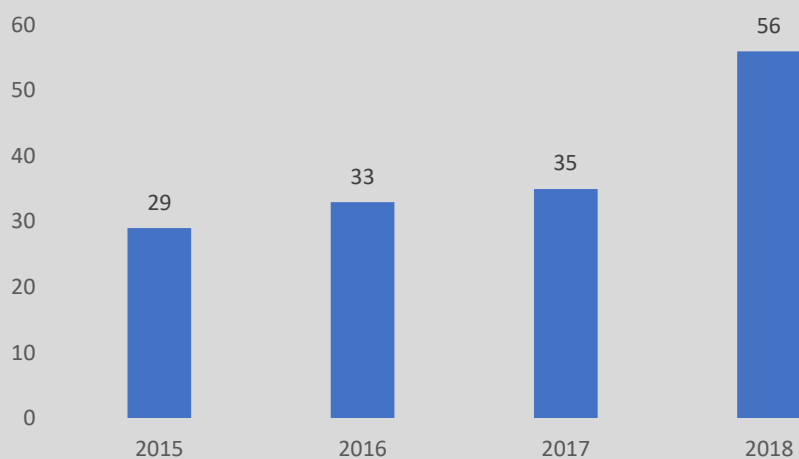
Fonte: Osservatorio Film Commission

NUMERO ADERENTI ALLE RETI ASSOCIATIVE REGIONALI DI ESERCIZIO E BENEFICIARI DI PREMI QUALITA'



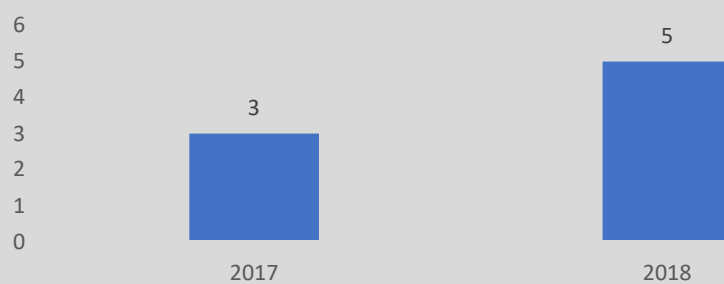
Fonte: Osservatorio Film Commission

NUMERO BENEFICIARI FONDO AUDIOVISIVO







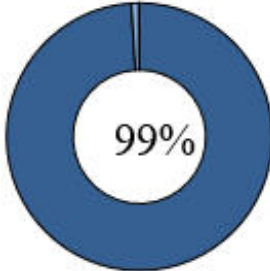

Fonte: Osservatorio Film Commission

NUMERO SOGGETTI COINVOLTI IN ATTIVITA' DI SCOUTING



Fonte: Osservatorio Film Commission

2.4.6 Promozione culturale e valorizzazione della memoria del Novecento

	<p>Missione</p> <p>Programma</p> <p>Risultato atteso intera legislatura</p>	<p>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Valorizzazione dei beni di interesse storico</p> <p><i>Nello specifico, alla fine della legislatura, dopo una piena attuazione anche degli obiettivi della recente legge sulla Memoria, si prevedono i seguenti obiettivi/risultati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidare e/o aumentare il numero degli Enti Locali e delle associazioni e/o istituzioni coinvolte • favorire lo sviluppo e il consolidamento di progetti di rete tra enti pubblici e privati • consolidare e/o rinnovare le attività culturali e gli interventi del precedente triennio • aumentare gli accessi ai servizi di Comunicazione per i progetti regionali e quelli di promozione all'estero • favorire un maggiore equilibrio territoriale degli interventi, per garantirne la diffusione omogenea sul piano quantitativo e qualitativo
	<p>Assessorato di riferimento</p> <p>Altri Assessorati coinvolti</p> <p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Turismo e commercio <p>Enti Locali e loro forme associative, anche in relazione al mutato contesto istituzionale. Associazioni e organizzazioni di livello regionale Fondazioni, Istituzioni culturali e Istituti storici del territorio regionale</p>
	<p>Destinatari</p>	<p>Enti Locali, Istituzioni e Associazioni culturali</p>
	<p>Risorse finanziarie</p>	<p>Disponibili € 5.024.750 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 4.976.470 ▪ per esercizi futuri € 45.280 
	<p>Risultato atteso/conseguito 2018</p>	<p>✓ verificare e misurare l'implementazione degli interventi previsti dalle due leggi, senza la collaborazione consolidata delle Province, ai fini di valutare l'impatto sul sistema dell'offerta culturale, frutto di progetti di diversi soggetti,</p>

pubblici e privati; in questo ambito l'Assessorato mira a operare per consolidare, qualificare, equilibrare gli interventi più innovativi, qualificanti e rilevanti

Beneficiari di contributi a sostegno di progetti di promozione culturale:

- ⊙ 187 associazioni di livello sovralocale
- ⊙ 157 istituzioni culturali
- ⊙ 73 Comuni e Unioni di Comuni
- ⊙ 3 associazioni di livello regionale in convenzione

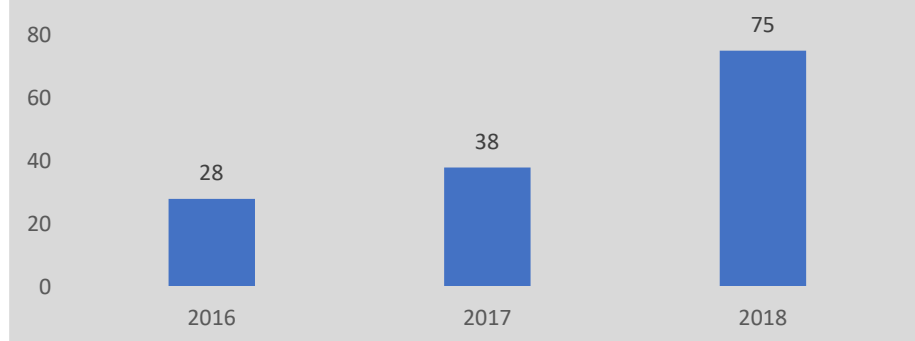
Beneficiari di contributi a sostegno di progetti di valorizzazione della Memoria del Novecento:

- ⊙ 12 Istituti storici
- ⊙ 50 progetti promossi da enti pubblici ed associazioni
- ⊙ attività in 245 città di 56 Paesi di tutti i continenti, in collaborazione con le Rappresentanze diplomatiche e culturali del Ministero Affari Esteri.

I Paesi che hanno ospitato il maggior numero di manifestazioni sono, nell'ordine, Francia, Germania, Spagna, Cina, Stati Uniti e Belgio, Serbia e Argentina.

- ⊙ 440 eventi promossi
- ⊙ 31 newsletter
- ⊙ 140 progetti sostenuti
- ⊙ progetti finanziati: in media 23 per territorio provinciale, fatta eccezione per i territori di Bologna (72) e Modena (39)





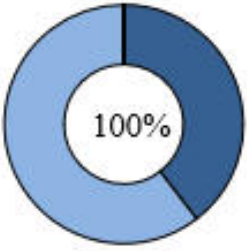
NUMERO BENEFICIARI ATTIVITA' VALORIZZAZIONE DELLA STORIA DEL NOVECENTO




Fonte: Servizio Cultura e giovani

NB: la Legge Regionale sulla memoria del Novecento è del 2016

2.4.7 Promozione e sviluppo delle attività motorie e sportive

	Missione	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	Programma	Sport e tempo libero
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>approvare e attuare la nuova normativa in materia di Sport</i> • <i>realizzare almeno tre interventi significativi per l'aumento o il miglioramento dello stato dell'impiantistica regionale in ogni area territoriale di livello provinciale</i> • <i>attuare specifiche collaborazioni trasversali, in particolare con l'Assessorato al Turismo e con APT Servizi S.r.l., per promuovere la realizzazione di manifestazioni sportive di valenza nazionale ed internazionale che contribuiscano ad avvicinare le persone, in particolare i giovani, alle pratiche sportive, che facilitino la diffusione dell'immagine della Regione quale sede di grandi eventi sportivi e che sostengano la valorizzazione e l'attrattività territoriale</i>
	Assessorato di riferimento	Presidenza
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze e, in particolare per i settori: <ul style="list-style-type: none"> • Politiche per la salute • Scuola e formazione • Turismo
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali; CONI e CIP, Enti di promozione sportiva regionali, riconosciuti a carattere nazionale e presenti a livello regionale, società in house della Regione (in particolare APT Servizi srl) Aziende USL, Agenzie Educative, Istituti di Credito, Consorzi Fidi
	Destinatari	Soggetti del territorio regionale, Operatori nel settore dello sport a vario titolo, Enti proprietari di impianti sportivi di uso pubblico
	Risorse finanziarie	Disponibili € 32.850.000 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 13.000.000 ▪ per esercizi futuri € 19.850.000 <div style="text-align: right;">  </div>

	<p>Risultato Atteso/conseguito 2018</p>	<p>✓ <i>miglioramento dei servizi offerti dai soggetti coinvolti nelle politiche regionali di sostegno alle attività motorie e sportive a fronte dell'attuazione delle linee di intervento previste dalla prima annualità del Piano Triennale dello Sport</i></p> <p>⊙ DGR 441/2018 - DAL 144/2018 (approvazione Piano Triennale dello Sport 2018-2020, con il quale sono state definite le linee strategiche e gli obiettivi prioritari in materia di politiche sportive regionali)</p> <p>⊙ sono stati realizzati obiettivi prioritari del Piano che hanno contribuito al miglioramento dei servizi offerti dai soggetti coinvolti nelle politiche regionali:</p> <p>a) il sostegno finanziario regionale per la valorizzazione del patrimonio dell'impiantistica sportiva ha attivato un percorso di miglioramento dei servizi sportivi offerti su tutto il territorio regionale da enti locali, enti di promozione sportiva , associazioni</p> <p>b) il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti per il miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona ha facilitato e concretizzato la collaborazione fra enti locali, istituti scolastici, associazioni sportive, aziende USL creando sinergie per aumentare il numero di persone (dai più giovani agli anziani) che praticano attività motoria e sportiva</p> <p>✓ <i>ottimizzazione delle sinergie tra i diversi assessorati regionali che sono impegnati in politiche finalizzate al raggiungimento di obiettivi di miglioramento della salute pubblica e di sviluppo del territorio attraverso l'attività sportiva; si ritengono prioritari gli interventi di collaborazioni con i settori del turismo, della salute, della scuola e della formazione</i></p> <p>⊙ realizzazione di un programma di grandi eventi sportivi idonei a creare occasioni di sviluppo territoriale con importanti ricadute culturali, turistiche ed economiche.</p> <p>Con DGR 268/2018 e DGR 980/2018 si sono approvate la compartecipazione finanziaria per la realizzazione e promozione di 7 grandi eventi, caratterizzati da notorietà e capacità d'attrazione verso turisti <i>special interest</i>, che hanno assunto una valenza di <i>incoming</i> turistico</p> <p>✓ <i>consolidamento e sviluppo di accordi o convenzioni con i principali enti e operatori che svolgono la loro attività in materie direttamente o indirettamente collegate alla promozione della salute dei cittadini e alla valorizzazione e sviluppo del territorio attraverso la pratica delle attività motorie e sportive</i></p> <p>⊙ a seguito dell'approvazione della DGR 713/2018, il 17 maggio è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra RER, <i>Wellness Foundation</i> e Alma Mater Studiorum–Università di Bologna per promuovere stili di vita favorevoli alla salute e attività fisica. Si è trattato di un</p>
---	--	--

passaggio fondamentale per il rafforzamento del progetto *Wellness Valley* e la conseguente promozione della Romagna come primo distretto internazionale per competenze, economia turistica, beni e servizi nel benessere e nella qualità della vita per l'attrazione di investimenti, risorse umane altamente qualificate, eventi e visitatori. Il protocollo impegna inoltre Regione, *Wellness Foundation* e Università di Bologna a promuovere azioni per migliorare lo stato di salute e di benessere generale della popolazione attraverso la diffusione di stili di vita sani

⊙ a seguito dell'approvazione della DGR 372/2018, il 19 aprile la RER e la società Coni Servizi spa hanno sottoscritto la convenzione per l'utilizzo della banca dati degli impianti sportivi del CONI. L'accordo permetterà la realizzazione del censimento degli impianti sportivi dell'Emilia-Romagna e fornirà una mappa informativa molto precisa in merito alle caratteristiche di tutto il patrimonio dell'impiantistica sportiva regionale.

Le informazioni quali-quantitative raccolte col censimento permetteranno alla Regione di definire le future strategie di intervento per garantire la promozione della salute dei cittadini e la valorizzazione e lo sviluppo del territorio attraverso la pratica delle attività motorie e sportive in modo diffuso su tutto il territorio regionale, con interventi mirati laddove il censimento individui aree di debolezza e carenza di strutture e/o servizi sportivi

✓ *realizzazione di progetti di attività, manifestazioni sportive e interventi per il miglioramento dello stato dell'impiantistica sportiva, maggiormente coerenti con gli obiettivi regionali in modo equilibrato sul territorio regionale*

⊙ il 2018, primo anno di attuazione del Piano Triennale dello Sport 2018-2020, ha segnato una svolta strategica per le azioni regionali a sostegno del settore Sport





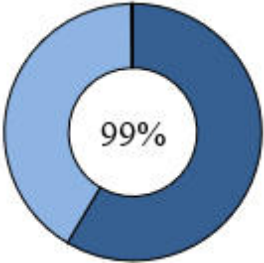

⊙ gli stanziamenti del Bilancio pluriennale dello Sport 2018-2020 sono stati i seguenti: il *budget* finanziario stanziato sull'anno 2018 è stato pari a circa 13 milioni di euro, molto superiore alle risorse stanziato nel 2017 pari a 1,5 milioni; le risorse stanziato sul 2019 (fondi FSC) ammontano a 15,5 milioni; le risorse stanziato sul 2020 ammontano a euro 4,35 milioni (fondi FSC) Tali risorse sono state impegnate e concesse attraverso la pubblicizzazione di tre specifici bandi:

- con DGR 1026/2018 sono stati approvati i due bandi relativi:
 - a) alla promozione di eventi e manifestazioni sportive
 - b) alla realizzazione di progetti per il miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona

attraverso l'attività motoria e sportiva. Le domande pervenute sono state 398 e quelle finanziate 206, con un aumento di oltre il 50% rispetto all'anno precedente

- con DGR 1144/2018 sono state approvate le graduatorie dei progetti di qualificazione e miglioramento del patrimonio impiantistico sportivo regionale. Si è trattato dell'attuazione del bando pubblicizzato con DGR 1944/2017, il più importante mai approvato dalla RER per gli investimenti dedicati al settore sport. Con le successive DET 14613/2018 e DGR 1630/2019 sono state concesse risorse finanziarie pari a 29,850 milioni di euro sul Bilancio Pluriennale 2018-2020 così suddivise: 2018 = 10 milioni; 2019 = 15,5 milioni; 2020 = 4,35 milioni. Tali risorse hanno permesso di finanziare circa 100 progetti realizzati dagli enti locali per un investimento totale che supera i 90 milioni di euro. La Regione intende completare questo grande intervento sul settore Sport con ulteriori risorse finanziarie che si ipotizza di stanziare all'atto dell'approvazione del Bilancio 2019 e Pluriennale 2019-2021

2.4.8 Promozione di aggregazione e protagonismo giovanile

	Missione	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	Programma	Giovani
	Risultato atteso intera legislatura	<p><i>L'obiettivo principale è mettere a sistema le politiche rivolte alle giovani generazioni, nello specifico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>potenziare il numero di accessi dei giovani ai servizi di comunicazione/informazione ed ai luoghi dell'aggregazione giovanile</i> • <i>promuovere forme di connessione con le istituzioni per favorire forme di collaborazione tra diversi territori e, quindi, scambio di buone pratiche e nuove metodologie</i> • <i>diffondere le opportunità di potenziale interesse giovanile (studio/formazione, lavoro/impresa, mobilità internazionale, volontariato/partecipazione)</i> • <i>aumentare il numero dei giovani coinvolti attraverso la realizzazione di progetti territoriali</i> • <i>favorire la qualificazione delle sedi degli spazi di aggregazione giovanile, attraverso anche interventi di innovazione tecnologica</i>
	Assessorato di riferimento	Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unioni di Comuni e Comuni capoluogo
	Destinatari	Enti Locali e giovani degli spazi di aggregazione giovanile
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 1.399.657 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 819.031,60 ▪ per esercizi futuri € 577.165,02 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>consolidamento dei progetti attivati nei precedenti programmi e ampliamento della valorizzazione dei progetti e degli interventi, soprattutto nell'ambito della comunicazione verso le giovani generazioni e del loro protagonismo</i></p> <p>Aree di aggregazione, Informagiovani e Proworking e protagonismo giovanile</p>

⊙ 105 progetti per interventi di sensibilizzazione verso l'imprenditorialità, sostegno per il *know-how* e *start-up* d'impresa giovanile, apertura di spazi di *co-working*, attività di formazione per lo sviluppo di competenze professionali innovative e percorsi di rinnovamento e valorizzazione degli spazi di aggregazione giovanile, progetti di protagonismo giovanile, cittadinanza e legalità; azioni per la realizzazione di interventi di sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile, così suddivisi:

Area aggregazione/informagiovani/*proworking* – spesa corrente

⊙ 38 progetti finanziati per sostenere progetti di aggregazione, imprenditorialità, di sostegno al *know-how* e allo *start-up* d'impresa giovanile, apertura di spazi di *co-working*

⊙ 13.9581 giovani dai 15 ai 35 anni coinvolti nei progetti

⊙ 1.047 realtà coinvolte (Comuni: 235; Unioni di Comuni: 29; Scuole: 155; Parrocchie, oratori: 101; Associazioni: 295; Fondazioni: 16; Distretti socio-sanitari: 20; altro: 196)

Area protagonismo giovanile/*youngERcard*-spesa corrente

⊙ 33 progetti finanziati per sostenere e realizzare esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva

⊙ 149.420 giovani coinvolti dai 14 ai 29 anni

⊙ 1.161 realtà coinvolte (Comuni: 185; Unione di Comuni: 28; Parrocchie, oratori: 87; Scuole: 244; Associazioni: 421; Fondazioni: 9; Distretti: 11; altro: 176)

Progetti sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile, Informagiovani, *fablab*, *coworking*, laboratori multimediali, sedi di webradio giovanili, skatepark, sale prova e studi di registrazione audio/video- spesa investimento:

⊙ 33 progetti finanziati per la realizzazione di interventi di sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile

⊙ 200 giovani coinvolti dai 15 ai 35 anni

⊙ 630 realtà coinvolte (Comuni: 146; Unione di Comuni: 24; Parrocchie, oratori: 51; Scuole: 109; Associazioni: 199; Fondazioni: 4; Distretti: 16; altro: 81)

Area creatività giovanile:

⊙ 1 progetto regionale finanziato per la promozione della produzione artistica e culturale giovanile della RER, con l'obiettivo di costruire percorsi di inserimento e di imprenditorialità nel mondo lavorativo in campo artistico e culturale e di favorire la mobilità in ambito nazionale e internazionale dei giovani creativi realizzazione di interventi di sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile

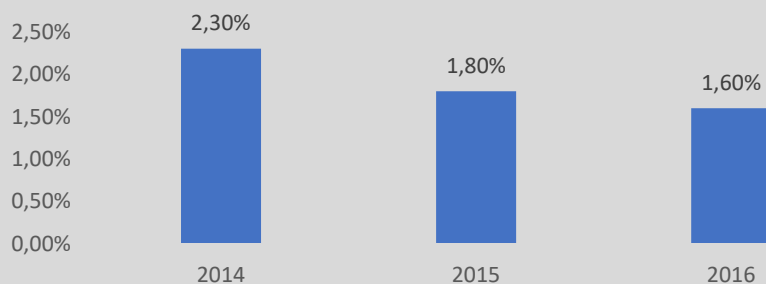
⊙ Comuni capoluogo coinvolti: 9

⊙ Giovani coinvolti 500

Area Accordi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri
"Interventi in materia di politiche giovanili, volti a promuovere attività di orientamento e placement, e/o attività dirette alla prevenzione del disagio e al sostegno dei giovani talenti"

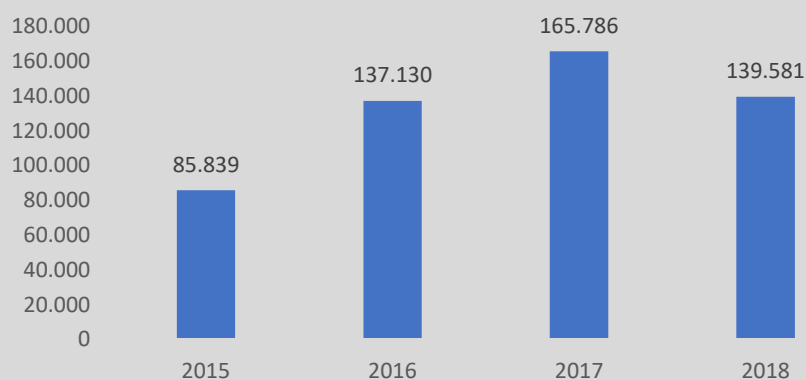
- ⊙ 1 azione di sistema finanziata per sostenere e realizzare esperienze di orientamento e *placement*
- ⊙ 4 Comuni capoluogo coinvolti
- ⊙ 390 giovani coinvolti dai 14 ai 29 anni
- ⊙ 3 Istituti scolastici

TASSO DI CRIMINALITA' MINORILE (minorenni denunciati sul totale della popolazione 14-17 anni)



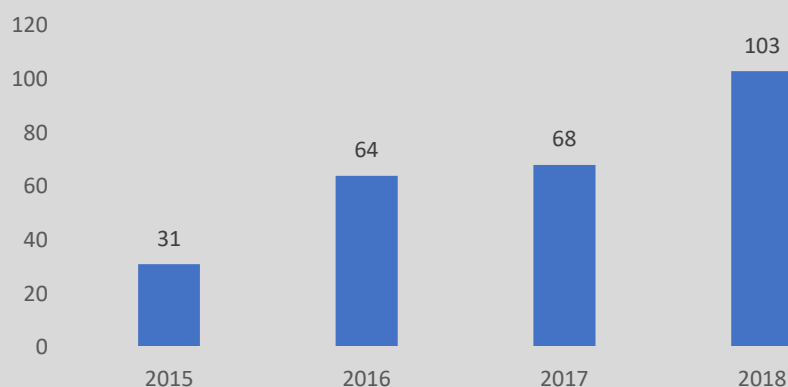
Fonte: Istat
NB: 2016 ultimo dato disponibile

NUMERO GIOVANI COINVOLTI



Fonte: Servizio Cultura e giovani
NB: 2015 inizio rilevazione
NB: per il 2015: DGR 1697/2015; per il 2016: DGR 1857/2016; per il 2017: DGR 1233/2017; per il 2018: DGR 1390/2018

NUMERO PROGETTI ATTIVATI DA COMUNI CAPOLUOGO ED UNIONI DI COMUNI

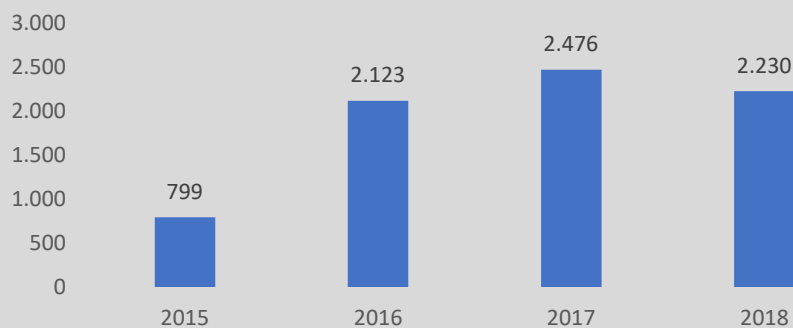


Fonte: Servizio Cultura e giovani

NB: 2015 inizio rilevazione

NB: per il 2015: DGR 1697/2015; per il 2016: DGR 1857/2016; per il 2017: DGR 1233/2017; per il 2018: DGR 1390/2018

NUMERO SOGGETTI COINVOLTI (associazioni, istituzioni, fab lab, distretti, università, spazi, coworking, imprese sociali)



Fonte: Servizio Cultura e giovani





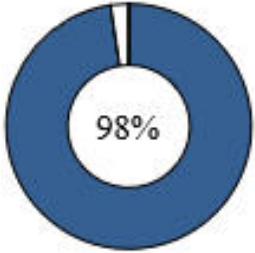
NB: per il 2015: inizio rilevazione



NB: per il 2015: DGR 1697/2015; per il 2016: DGR 1857/2016; per il 2017: DGR 1233/2017; per il 2018: DGR 1390/2018



2.5 AREA TERRITORIALE

2.5.1 Polizia locale





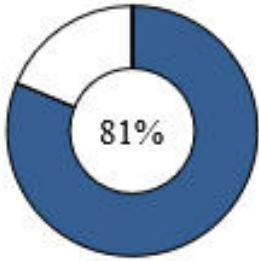

Missione	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	Polizia locale e amministrativa
 Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>sostegno alla crescita del numero dei corpi di polizia locale coincidenti con gli ambiti fissati dalla LR 21/2012. L'obiettivo previsto per fine legislatura è il raggiungimento di 35 corpi di polizia locale coincidenti con i rispettivi ambiti territoriali della LR 21/2012</i> • <i>introduzione di nuove linee di sviluppo per l'ammodernamento tecnologico e/o organizzativo delle polizie locali nella loro capacità d'interazione con i cittadini</i> • <i>a seguito dell'approvazione della LR 13/2018, di riforma della LR 24/2003, sarà avviato il piano di attuazione delle nuove disposizioni normative, attraverso gli opportuni passaggi amministrativi</i> • <i>rispetto al tema delle polizie provinciali, si avvia un programma di valutazione dello stato dell'arte, teso all'individuazione di proposte di soluzione dei problemi attuali</i>
Assessorato di riferimento	Presidenza
 Altri assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Volontariato, Mondo produttivo, altri Servizi regionali, Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
 Destinatari	Polizie locali degli Enti locali ed altri Soggetti interessati al tema, espressione della comunità regionale
 Risorse finanziarie	Disponibili € 495.000 Utilizzate € 483.336 <div data-bbox="1106 1760 1361 2011" style="text-align: right;">  </div>

	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>  <i>mantenimento ed eventuale incremento, dell'attuale numero dei corpi di polizia locale coincidenti con gli ambiti territoriali fissati dalla LR 21/2012 (“Misure per assicurare il Governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza”) nel numero di 53.</i> <i>L'obiettivo incrementale per il 2018 è il raggiungimento di 33 comandi di polizia locale coincidenti con l'ambito.</i> ⊙ nonostante le attività poste in essere in corso d'anno, il numero dei comandi di Polizia locale coincidenti con gli ambiti territoriali non ha registrato incrementi, mantenendosi a 31 unità </p>
---	---	--

2.5.2 Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità

(LR 18/2016)

R

	Missione	Ordine Pubblico e Sicurezza
	Programma	Sistema integrato di sicurezza urbana
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>rafforzare la cooperazione con gli Enti e le Istituzioni locali che stanno già lavorando sui temi della promozione della legalità</i> • <i>sostenere il radicamento di strutture di aggregazione per la conoscenza dei fenomeni: Case della legalità e Centri di documentazione</i> • <i>promozione di collaborazioni e scambi informativi con le strutture preposte alla prevenzione e al contrasto del crimine organizzato</i> • <i>sostegno al recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata</i>
	Assessorato di riferimento	Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Università, Centri di ricerca, Associazioni e Organizzazioni di volontariato che operano nel settore della promozione della legalità e della prevenzione del crimine organizzato e mafioso
	Destinatari	Enti pubblici statali e locali, Soggetti espressione della comunità regionale
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 958.900 Utilizzate € 779.469,60</p> <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>mappatura dei beni immobili definitivamente confiscati alla criminalità organizzata in Emilia-Romagna e definizione di nuovi accordi di programma e protocolli di intesa con gli Enti locali per il recupero e la gestione a fini sociali e istituzionali di tali beni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ meze di dicembre: 133 beni immobili definitivamente confiscati in RER, di cui 91 in gestione all'Agencia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alle criminalità organizzata, 26 già destinati e 16 in fase di effettivo riutilizzo ⊙ 6 nuovi Accordi di programma volti al recupero di beni immobili confiscati per finalità sociali riguardano i Comuni





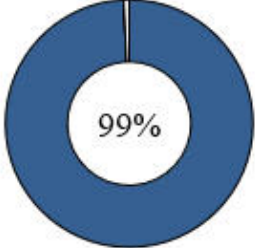

TERRITORIALE

di: Calendasco (PC); Formigine (MO); Comacchio (FE); 2 a Forlì; Ente per i Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale (PR)



✓ *definizione di nuovi accordi di programma e protocolli di intesa con gli Enti locali, Università e centri di ricerca per il sostegno di osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso*


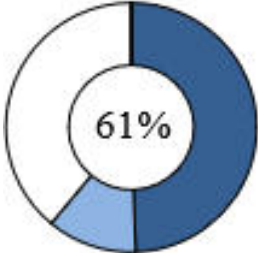

© **finanziamento di 35 nuovi Accordi di programma per la promozione della cultura della legalità e la lotta all'infiltrazione mafiosa in Emilia-Romagna in attuazione della LR 18/2016**

2.5.3 Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)

	Missione	Ordine Pubblico e Sicurezza
	Programma	Sistema integrato di sicurezza urbana
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>definizione di progetti sperimentali particolarmente innovativi nel campo della prevenzione sociale, situazionale e comunitaria da svilupparsi in convenzione con gli Enti Locali, potenzialmente trasferibili</i> • <i>consolidamento e sviluppo delle strategie di prevenzione integrata a livello locale volte al miglioramento di rilevanti problemi di sicurezza, di conflitto o di degrado urbano diffuso</i>
	Assessorato di riferimento	Presidenza
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Università, Centri di ricerca, Associazioni e Organizzazioni di volontariato che operano a favore delle vittime di reati nel campo della sicurezza e a sostegno della prevenzione dei reati, Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati
	Destinatari	Enti pubblici statali e locali, Soggetti espressione della comunità regionale
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 1.050.000 Utilizzate € 1.042.656</p> <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>mantenimento ed eventuale incremento del numero di interventi di prevenzione situazionale (ad esempio con lo sviluppo di nuovi sistemi integrati di videosorveglianza), sociale e comunitaria sull'intero territorio regionale</i></p> <p>⊙ firmati 16 accordi di programma in attuazione dell'art. 6 L.R. 24/2003 (sicurezza urbana e integrata) con 13 amministrazioni comunali: Bologna; Modena; Reggio Emilia; Ferrara; Ravenna; Forlì; Rimini; Cento (FE); Formigine (MO); Salsomaggiore T. (PR), Fornovo di Taro (PR); Riccione (RN), Bellaria Igea Marina (RN) e 3 Unioni (Terre di Castelli; Pedemontana Parmense; Valnure Valchero) con un finanziamento regionale complessivo di oltre € 1.040.000</p>

2.5.4 Riduzione uso di suolo, rigenerazione urbana, semplificazione e attuazione pianificazione territoriale

	Missione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Programma	Urbanistica e assetto del territorio
	Risultato atteso intera legislatura	<p><i>Attuazione nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>corretta gestione della fase transitoria di attuazione della nuova legge urbanistica regionale da parte di Comuni, Unioni, Province e Città metropolitana</i> • <i>piena operatività degli istituti innovativi della nuova legge, tra cui gli uffici di piano e i Comitati urbanistici (regionale, metropolitano e di area vasta)</i> • <i>coordinamento del processo di monitoraggio dell'attuazione della nuova legge</i> <p><i>Politiche di rigenerazione urbana e politiche integrate per le aree urbane:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>integrare ed ottimizzare il rendimento delle azioni e degli interventi di rigenerazione urbana e delle politiche sociali sulla casa e sull'housing sociale</i> • <i>valorizzare il sistema delle azioni pubbliche, con la restituzione del confronto e della messa in rete di esperienze di pratiche innovative in materia di rigenerazione urbana e sociale, così come degli elementi di criticità</i> <p><i>PRIT 2025: approvazione ed entrata in vigore</i> <i>PTPR: adozione Piano adeguato al Codice dei beni culturali e del paesaggio</i></p>
	Assessorato di riferimento	Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e Agenda digitale
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Associazioni economiche e sindacali, Rappresentanti degli ordini professionali, Attori del mondo culturale e associazionismo diffuso Cittadini organizzati nelle forme previste dalla LR 3/2010 Arpae, Enti Locali, Associazioni economiche e sociali regionali, Portatori di interesse

		Mibact, Ibacn, Enti Locali, Associazioni economiche, sociali e culturali regionali, portatori di interesse
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 342.505 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 169.343,05 ▪ per esercizi futuri € 39.650 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>attuazione nuova legge regionale quadro in materia di governo del territorio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>corretto avvio della fase transitoria di attuazione della nuova legge regionale sulla tutela e l'uso del territorio da parte dei Comuni;</i> • <i>attivazione degli istituti innovativi della nuova legge, tra cui gli uffici di piano e i Comitati urbanistici (regionale, metropolitano e di area vasta);</i> • <i>coordinamento del processo di monitoraggio dell'attuazione della nuova legge.</i> <p>Atti attuativi della LR 24/2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 954/2018 (composizione e modalità di funzionamento dei Comitati urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della legge) ⊙ DGR 1136/2018 (disciplina del contributo di costruzione) ⊙ DGR 1255/2018 (definizione degli <i>standard</i> minimi degli Uffici di piano) ⊙ 14 marzo: Circolare Assessorato n. 179478 (prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale) <p>Contributi ai Comuni per adeguamento pianificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 777/2018 (Bando regionale 2018-2020 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di piani urbanistici generali (PUG)) ⊙ DGR 2044/2018 (Bando regionale 2018-2020 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG), approvazione della graduatoria, assegnazione, concessione e impegno dei contributi assegnati) <p>Attivazione percorsi sperimentali di adeguamento pianificazione vigente secondo disposizioni della LR 24/2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 264 – 265 – 523 - 524 - 578 - 618 - 778 - 1011- 1219 - 1221/2018 (Comuni interessati: Bettola, Piacenza, Collecchio, Montechiarugolo, Reggiolo, Quattro Castella, Modena, Palagano-Montefiorino-Prignano, Castiglione dei Pepoli, Cesena, Cesenatico, Cervia, Cattolica, Coriano, Misano, Riccione)

✓ Politiche di rigenerazione urbana e politiche integrate per le aree urbane:

- predisposizione ed attuazione di un bando per la rigenerazione urbana
- integrare le azioni di rigenerazione urbana con le politiche abitative sul social housing
- attuare la programmazione negoziata in corso, portando a chiusura ove possibile i programmi pregressi e predisponendo proposte di rinegoziazione di accordi per favorire il completamento degli interventi
- monitoraggio di programmi e linee di finanziamento, report di valutazione

⊙ **DGR 487/2018 (approvazione schema di convenzione finanziamento per interventi di rigenerazione urbana previsti dal piano operativo del Fondo Sviluppo e Coesione infrastrutture 2014-2020)**

⊙ **DGR 550/2018 (approvazione del Bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020)**

⊙ **DGR 2194/2018 (approvazione graduatoria bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo Sviluppo e Coesione infrastrutture 2014-2020)**

⊙ **31 agosto: Report "Stato di attuazione degli interventi compresi nei DUP e nei Programmi Speciali d'Area"**

⊙ **31 dicembre 2017: Report "Stato di attuazione della programmazione negoziata"**

⊙ **interventi del programma "Promuovere la competitività, la qualità e l'attrattività delle città", progetti di recupero architettonico e di riqualificazione urbana: liquidazione dell'85% delle risorse FSC e del 90% delle risorse regionali (DET 2483-2484-2485-3083-3087-4981-17212-19144/2018 di liquidazione)**

PRIT:

✓ • *predisposizione dei documenti finali e invio all'Assemblea Legislativa per attivare procedura di approvazione*

⊙ **DGR 2045/2018 (proposta all'Assemblea legislativa di adozione del Piano Regionale Integrato dei Trasporti "PRIT 2025")**

PTPR:

✓ • *predisposizione intermedia di cartografie relative a taluni dei vincoli paesaggistici ope legis e invio all'Assemblea Legislativa per deliberarne il valore conoscitivo ed operativo ai fini delle autorizzazioni paesaggistiche*

⊙ **DGR 822/2018 (parere della Commissione Regionale per il paesaggio su proposta dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico area denominata "valle del Guerro,**





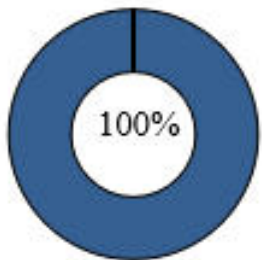

tra località Ca' di Sola e Castelvetro, Comune di Castelvetro di Modena")

⊙ DGR 823/2018 (parere della Commissione Regionale per il paesaggio su proposta dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico area denominata "area fluviale ed agricola a destra Po-luoghi Bacchelliani-Comune di Ro Ferrarese")

⊙ DGR 824/2018 (approvazione dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico area denominata "area dalle caratteristiche paesaggistiche, storico e ambientali delle partecipanze agrarie di Cento e di Pieve di Cento, Comune di Cento")

⊙ DGR 825/2018 (approvazione dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico area denominata "località Covignano e area collinare circostante, Comune di Rimini")

2.5.5 Legalità, Lavori pubblici e Sicurezza cantieri

	Missione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Programma	Urbanistica e assetto del territorio
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • emanazione di rapporti e adozione di strumenti di supporto per la gestione tecnico - amministrativa di lavori pubblici, tra cui in particolare, l'aggiornamento e l'integrazione dell'Elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche, oltre ad attività informativa e formativa sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rivolta ai principali operatori del settore in relazione all'evoluzione normativa nazionale • analisi dell'evoluzione dei profili di rischio del settore con l'individuazione di azioni di prevenzione e interventi di implementazione e promozione di sistemi informativi telematici in materia di lavori pubblici e sicurezza nei cantieri edili. Approfondimenti ed elaborazione dati in materia di sicurezza nei cantieri della regione
	Assessorato di riferimento	Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali territoriali, nonché le Associazioni e le Organizzazioni sociali, sindacali e di categoria
	Destinatari	Ministero Infrastrutture e Trasporti, ANAC, Enti locali territoriali, Associazioni e Organizzazioni sociali, sindacali e di categoria, intera società regionale
	Risorse finanziarie	Disponibili € 329.000 Utilizzate nel 2018 € 328.887,80 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>adozione ed emanazione di strumenti di supporto per la gestione tecnico amministrativa di lavori pubblici, tra cui in particolare l'aggiornamento e l'integrazione dell'elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche, oltre ad attività informativa e formativa rivolta ai principali operatori del settore in relazione alla evoluzione normativa nazionale</i></p> <p>⊙ aggiornamento dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo, tenuto conto di quanto previsto dal nuovo Codice Appalti Pubblici, integrato con l'Elenco regionale dei prezzi per lavori e</p>

servizi in materia di difesa della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza

⊙ Portale ER- Territorio – Osservatorio contratti pubblici – pubblicazione: dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo e del Rapporto annuale dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio>





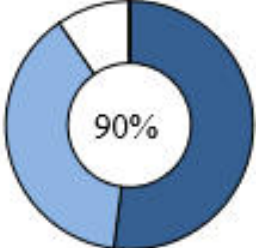

⊙ attività informativa e formativa effettuata con la realizzazione di due edizioni in aula e una edizione *e-learning* di un corso rivolto ai principali operatori del settore in relazione alla evoluzione normativa nazionale e al Codice dei contratti pubblici

✓ *interventi su ambiti relativi a rischi specifici particolarmente diffusi quali la caduta dall'alto e analisi dell'evoluzione dei profili di rischio del settore con l'individuazione di azioni di prevenzione. Approfondimenti e elaborazioni dati sul numero di infortuni nei cantieri del territorio regionale*

⊙ **pubblicazioni sul sito sicurezza nei luoghi di lavoro di materiali relativi al settore:**

<http://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/sicurezza-nelle-costruzioni/rischi>

2.5.6 Sviluppo dell'edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp)

	Missione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Programma	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
	Risultato atteso Intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>implementazione dell'Osservatorio per le Politiche abitative per garantire l'aggiornamento permanente dell'Anagrafe dell'Utenza e della consistenza del patrimonio ERP nonché del suo stato di manutenzione ed efficienza energetica</i> • <i>promozione di politiche per l'abitare in un quadro di azioni coordinate alle politiche di rigenerazione urbana, ambientale e sociale attivate a livello regionale, integrando le azioni sulla casa con le politiche sociali, per il lavoro, il diritto allo studio e l'immigrazione, finalizzandole ad obiettivi di sviluppo sostenibile e di coesione sociale</i> • <i>diffusione di iniziative per contrastare l'emergenza abitativa anche tramite accordi locali per ridurre il ricorso alle procedure di sfratto e per limitarne l'impatto sulle fasce di popolazione più esposte</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni e Acer, anche attraverso i Tavoli territoriali di coordinamento, nonché Associazioni locali dell'imprenditoria privata e delle Cooperative di abitazione e delle organizzazioni sindacali
	Destinatari	Fasce più deboli della popolazione, giovani coppie, anziani, lavoratori in mobilità, famiglie numerose
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 54.676.587,98</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 28.452.762,51 ▪ per esercizi futuri € 20.964.271,27 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>monitoraggio dell'applicazione della metodologia di calcolo dei canoni ERP, anche mediante la partecipazione ed il confronto con le parti sociali nell'ambito dei Tavoli di concertazione delle politiche abitative, al fine di verificare l'impatto e il grado di raggiungimento degli obiettivi della nuova disciplina</i></p> <p>⊙ DGR 613/2018 (atto unico sull'edilizia residenziale pubblica)</p>

- ⊙ DAL 154/2018 (predisposizione istruzioni per compilazione tabelle da parte delle ACER, verifica, analisi e elaborazione dati)
- ⊙ predisposizione "Prima bozza di monitoraggio ERP", relazione complessiva con tutti gli aspetti monitorati ed approfondite elaborazioni statistiche
- ⊙ 13 dicembre: Tavolo di monitoraggio, con evidenza della necessità di intervenire con alcuni correttivi sul canone applicato

✓ *promozione di studi e ricerche nel campo dell'accessibilità e della fruibilità degli edifici e del benessere ambientale e sociale, finalizzato a individuare aree prioritarie di intervento in materia di politiche abitative (housing sociale e cohousing), per favorire la qualificazione e la diffusione degli interventi di ERS in una logica di rigenerazione urbana sostenibile*

- ⊙ **Convenzione sottoscritta in data 16 aprile con associazione CERPA Italia Onlus (individuata dalla Giunta regionale nel novembre 2017 per la realizzazione dello studio)**

✓ *monitoraggio della realizzazione degli interventi di ERS realizzati attraverso la partecipazione ai fondi immobiliari chiusi, al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi*

- ⊙ **relazione Fondo Parma Social House relativa al programma di social housing di Parma, Assemblea dei Sottoscrittori del fondo "Parma Social House"**

✓ *promozione di azioni e politiche di efficientamento energetico degli edifici pubblici*

- ⊙ **DGR 516/2018, DAL 149/2018 (approvazione del Programma per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici)**

- ⊙ **DGR 743/2018, DGR 1252/2018 (approvazione bando per l'attuazione del programma per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici)**

- ⊙ **DGR 1138-1626/2018 (approvazione graduatoria delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento e di riserva)**

- ⊙ **DET 12022-14819-16284-16738/2018 (concessione contributi e impegno di spesa a favore dei Comuni beneficiari)**

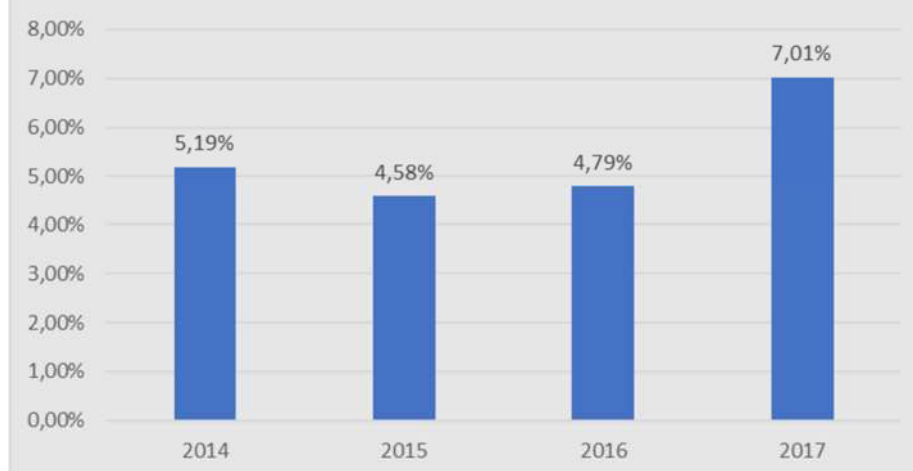
- ⊙ **DGR 515/2018 (approvazione bando per l'attuazione del programma denominato "Una casa alle giovani coppie ed altri nuclei familiari")**

- ⊙ **DET 7633/2018 (costituzione del Nucleo di valutazione delle domande)**

- ⊙ **DGR 1098/2018 (approvazione graduatoria delle proposte di intervento ammissibili)**

- ⊙ **DET 11623-12023-12276/2018 (Concessione contributi)**

INDICE DI ROTAZIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP




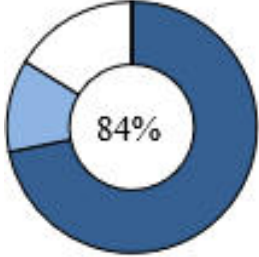
Fonte: RER

Numero di assegnazione/numero di alloggi occupati

NB: 2017 ultimo dato disponibile

2.5.7 Promuovere la conoscenza e la sicurezza del territorio

Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	Difesa del suolo
 Risultato atteso intera legislatura	<p><i>Difesa suolo</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>riordino del sistema di governance della difesa del suolo</i>• <i>elaborazione del primo Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e relative mappe di pericolosità e di rischio</i>• <i>aggiornamento della pianificazione di bacino e coordinamento con il PGRA</i>• <i>realizzazione della valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle Aree a Potenziale Rischio Significativo di cui agli articoli 4 e 5 della Direttiva 2007/60/CE e del DLGS 49/2010: individuazione delle aree a potenziale rischio significativo e implementazione e popolamento della banca dati FloodCAT - secondo ciclo, comprensivi di Reporting alla UE</i>• <i>riduzione dei tempi di accantieramento degli interventi, nel rispetto delle nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici</i>• <i>riduzione del 20% dell'esposizione al rischio nelle aree interessate dagli interventi di mitigazione</i>• <i>relativamente agli Accordi stipulati con il Ministero dell'Ambiente, tenuto conto che 64 interventi per circa 11 milioni di euro sono stati ultimati prima del 2015: 82% di interventi avviati o conclusi, 12% di interventi con procedure di gara avviate, 6% di interventi con progettazione completata; relativamente ai fondi del bilancio regionale, trasferiti all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile a partire dal 2016, si prevede che nell'arco della legislatura siano stati realizzati gli interventi finanziati nel 2017, avviati gli interventi finanziati nel 2018 e progettati gli interventi finanziati nel 2019</i> <p><i>Sicurezza sismica</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>prosecuzione nella attuazione del piano opere pubbliche e beni culturali nelle aree dell'Emilia colpite dagli eventi sismici del 2012</i>• <i>attuazione piano interventi di riduzione del rischio sismico degli edifici pubblici strategici e rilevanti, degli edifici privati; attuazione piani per l'adeguamento di edifici scolastici con i fondi statali</i>

		<ul style="list-style-type: none"> realizzazione degli studi di microzonazione sismica in tutto il territorio regionale con fondi statali e regionali <p><i>Attività estrattive e minerarie</i></p> <ul style="list-style-type: none"> aggiornamento delle leggi di settore (LR 17/1991 sulle attività estrattive e LR 32/1988 sulle acque minerali)
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Agricoltura, caccia e pesca Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di Area Vasta, Consorzi di Bonifica, AIPO, Autorità di bacino regionali e nazionali/ Autorità di distretto, Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, Struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri competenti
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia-Romagna
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 51.333.426,90</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> nel 2018 € 36.887.925,94 per esercizi futuri € 6.116.645,69 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p><i>difesa suolo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> modifica LR 1/2005 DET 18314/2018 (costituzione Gruppo di lavoro per la riforma della LR 1/2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile") 100% di avvio delle gare per gli interventi di nuova programmazione nell'ambito dell'Accordo 2010; 50% ultimazione interventi della fase attuativa Accordo Aree metropolitane, 100% di affidamento di interventi Piano Clima, stipula Accordo Piano Frane con il MATTM, avvio del 75% di progettazioni a valore sul fondo appositamente istituito DGR 280/2018 (approvazione schema protocollo di intesa tra Ministero dell'ambiente, tutela del territorio e del mare e RER finalizzato alla attuazione dei programmi di interventi in materia di difesa del suolo nel territorio regionale) DGR 458/2018 (Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico)

⊙ **DGR 1355/2018 (approvazione Accordo di programma tra RER e Comune di Ravenna. Assegnazione e concessione contributi)**

- *attuazione delle misure previste dal Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA), con particolare riferimento a “migliorare la conoscenza del rischio” (valutazioni della pericolosità e del rischio), “migliorare la performance dei sistemi difensivi esistenti”, “assicurare maggiore spazio ai fiumi”, “difesa delle città e delle aree metropolitane”*

⊙ **supporto tecnico alla “valutazione preliminare del rischio alluvioni”; Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, decreto 324/2018, “Valutazione preliminare del rischio alluvioni (art. 4 Direttiva 2007/60) e individuazione delle zone a rischio potenziale significativo (art. 5 Direttiva 2007/60) per il distretto idrografico del fiume Po”, presa d’atto della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) del 27/12/2018**

⊙ **verifica disposizioni regionali per settore urbanistico parte costiera; supporto Autorità di Bacino Po per varianti ai Piano Assetto Idrogeologico (PAI)-PGRA**

⊙ *sicurezza sismica*

- *prima bozza del progetto di legge regionale sull’aggiornamento e la semplificazione delle norme per la riduzione del rischio sismico in attesa dell’approvazione della revisione delle norme tecniche statali per le costruzioni in zone sismiche contenute nel DPR 380/2001, TU in materia edilizia*
- *studi di microzonazione sismica almeno di secondo livello, adeguati agli standard regionali e nazionali, nell’85% dei Comuni della Regione*

⊙ **30 marzo: Circolare interassessorile Coordinamento dei procedimenti edilizi e sismici**

<http://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/pnsrs/>

⊙ *supporto alla Protezione civile*

- *aggiornamento della cartografia inventario delle frane sull’intero territorio regionale e diffusione sul portale regionale dedicato*
- ⊙ **Report Rischio Idrogeologico 2018**

⊙ *attività estrattive e minerarie*

- *atti di indirizzo in materia di attività estrattive e minerarie in relazione al mutato quadro di competenze previsto dalla [LR 13/2015](#)*

⊙ **Gruppo di Coordinamento delle Regioni per la definizione dei canoni delle acque minerali e termali**

⊙ **predisposizione della proposta di Deliberazione “Direttive operative per l’introduzione del canone**

relativo ai volumi di acqua minerale naturale e di sorgente oggetto di sfruttamento in concessione, di cui all'art. 16 bis, comma 1, della LR 32/88”



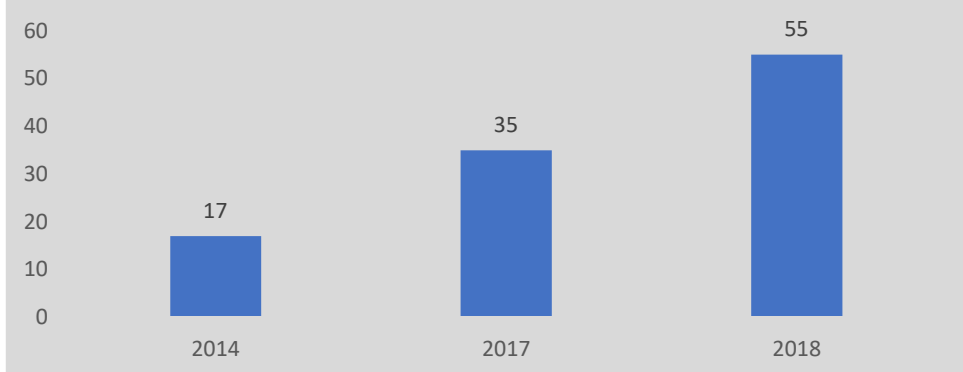
Fonte: RER

Il valore riportato nella precedente edizione relativo al 2017 è stato oggetto di revisione



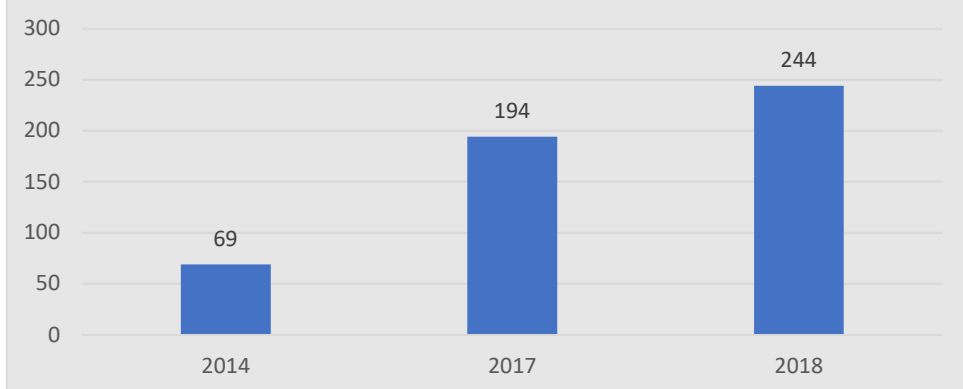
Fonte: RER

NUMERO EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E RILEVANTI INTERESSATI DA INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (PROGRAMMA RIDUZIONE RISCHIO SISMICO)







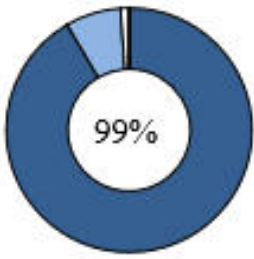

Fonte: RER

NUMERO EDIFICI PRIVATI INTERESSATI DA INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (PROGRAMMA RIDUZIONE RISCHIO SISMICO)



Fonte: RER

2.5.8 Promuovere un'economia circolare: le politiche e le strategie della LR 16/2015 e del Piano regionale per la gestione dei Rifiuti

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente
	Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Risultato atteso intera legislatura	<p><i>Rifiuti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la produzione di rifiuti pari al 20-25% al 2020 • incremento dell'effettivo riciclo di materia dal ciclo di gestione dei rifiuti urbani con l'obiettivo di raggiungere il 70% al 2020 • diminuire le contaminazioni del territorio • finanziamento di progetti di bonifica
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Politiche per la salute ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e Commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di Area Vasta, ATERSIR, Soggetti gestori di servizi pubblici locali, Mondo dell'imprenditoria, Sindacati, Associazioni ambientali, Consumatori, ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia-Romagna
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 6.908.560,61</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 6.326.395,94 ▪ per esercizi futuri € 504.179,36 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>attuazione Legge regionale in materia di rifiuti e piano regionale per la gestione dei rifiuti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 579/2018 (contributo ad ATERSIR per l'anno 2018) ⊙ DGR 1758/2018, (analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2018 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti) ⊙ DGR 1762/2018 (Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva: presa d'atto dei lavori del Comitato guida per l'attuazione del protocollo di intesa tra Regione Emilia-

Romagna, ATERSIR ed ANCI in materia di tariffazione puntuale)

⊙ DGR 2234/2018 (adozione di un sistema informatico per la gestione dei centri del riuso e aggiornamento modulistica)

⊙ DGR 2277/2018 (Monitoraggio intermedio del PRGR approvato con DAL 67/2016 e disposizioni relative ai flussi dei rifiuti)

⊙ 3 luglio: Forum permanente per l'economia circolare, Convegno "Emilia-Romagna: la dimensione regionale dell'Economia Circolare", Bologna, RER

⊕ *Piano regionale per la gestione dei rifiuti: certificazione di 5 filiere nell'Elenco regionale dei sottoprodotti; attivazione del portale della prevenzione – "carrello verde"*

⊙ DET 198/2018 (Sistema di qualificazione ambientale dei punti vendita della distribuzione organizzata della RER denominato "Carrello verde": approvazione dell'Elenco dei punti vendita che hanno ottenuto l'uso del logo)

⊙ DGR 1521/2018 (accordo di collaborazione tra RER e UISP comitato RER per la realizzazione del concorso denominato "Primo è l'ambiente, la tua idea di sostenibilità diventa realtà")

⊕ *completamento dell'implementazione dell'Anagrafe dei siti contaminati e adozione del Piano Regionale delle Bonifiche*

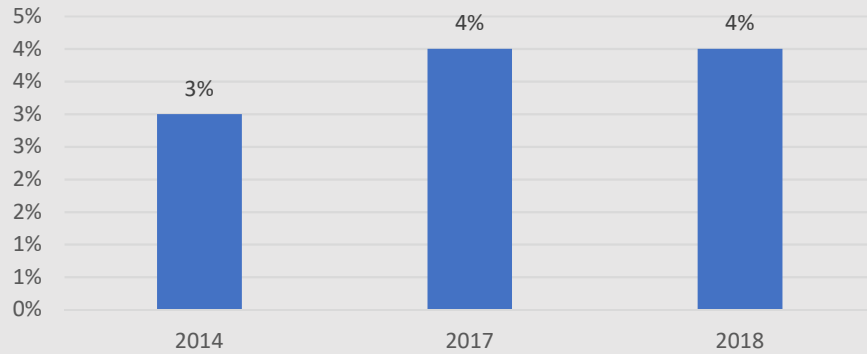
⊙ dicembre: Documento preliminare "Piano di Bonifica dei Siti contaminati"

⊙ DET 1567, 5553, 9920, 12711, 149038, 16849, 21064/2018 (aggiornamenti dell'Anagrafe dei siti inquinati della RER)

⊕ *collaborazione nel percorso del Piano regionale Amianto*

⊙ definizione delle "Linee guida microraccolta di amianto"

**% PRODUZIONE
PRO-CAPITE DI RIFIUTI
(TARGET AL 2020: 20-25%)**

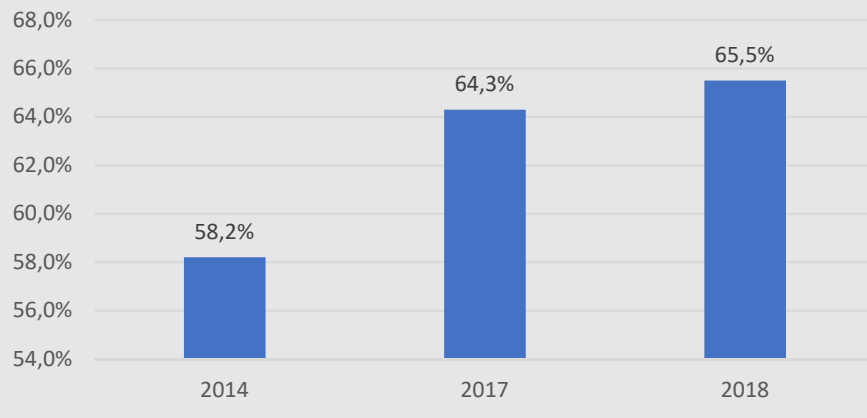


Fonte: RER

NB: riduzione % calcolata rispetto alla base-line del PRGR al 2011 (675 kg ab/anno)

NB: il valore 2018 è stimato sulla base del monitoraggio 2018

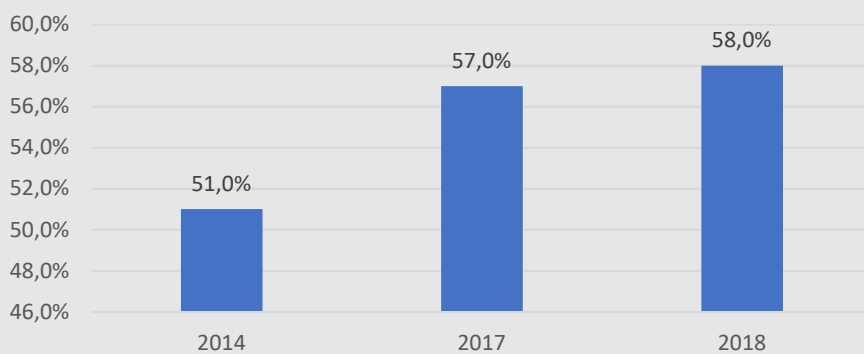
**% RACCOLTA DIFFERENZIATA
(TARGET AL 2020: 73%)**



Fonte: RER

NB: il valore 2018 è stimato sulla base del monitoraggio 2018

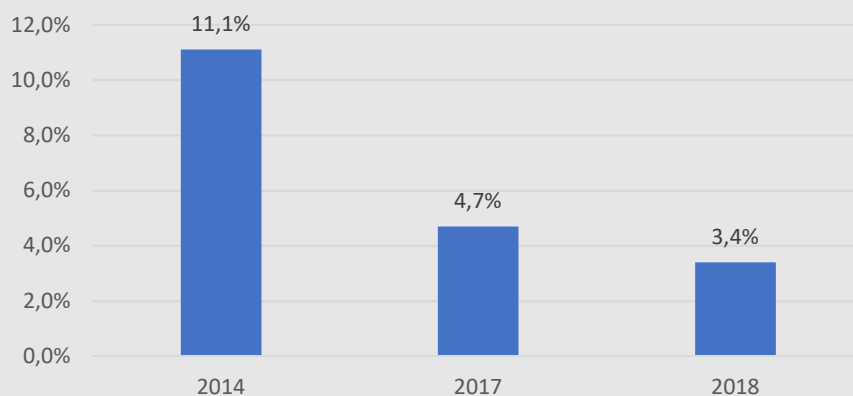
% RICICLO DI MATERIA DA RIFIUTI URBANI (TARGET AL 2020: 70%)



Fonte: RER

NB: il valore 2018 è stimato sulla base del monitoraggio 2018





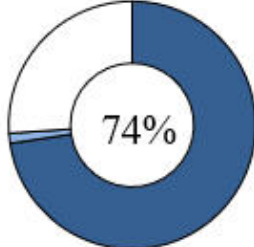



% SMALTIMENTO DI RIFIUTI IN DISCARICA (TARGET AL 2020: 5%)







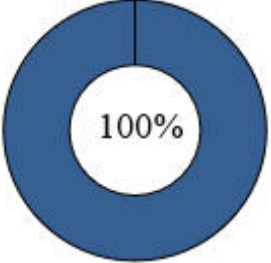


Fonte: RER

NB: il valore 2018 è stimato sulla base del monitoraggio 2018

2.5.9 Semplificazione e sburocratizzazione






	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente
	Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Risultato atteso intera legislatura	<i>rispetto dei tempi di rilascio autorizzazioni, AIA, AUA, VIA nel 100% dei procedimenti con riferimento al sistema regionale</i>
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Politiche per la salute ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e Commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di Area Vasta, ARPAE, ATERSIR, STB
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia-Romagna
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 18.061.357.504,43</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 13.119.327.444,87 ▪ per esercizi futuri € 237.819.200,25 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p> <i>attuazione nuova legge sul Riordino istituzionale LR 13/2015 attraverso emanazione di direttive alle Agenzie</i></p> <p>⊙ DGR 1315/2018 (rinnovo delle convenzioni stipulate ai sensi LR 13/2015 per l'esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province)</p> <p> <i>avvio del percorso di revisione LR 1/2005, LR 44/1995 e LR 24/2011</i></p> <p>⊙ LR 4/2018 (Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti)</p> <p>⊙ DET 18314/2018 (costituzione Gruppo di lavoro per riforma della LR 1/2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile)</p>

2.5.10 Strategie di sviluppo sostenibile





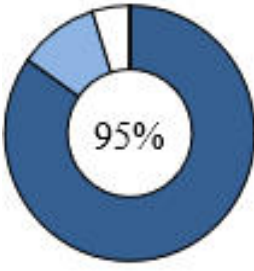


	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente	
	Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>attuare il Piano di Azione Ambientale 2016/2021</i>	
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e Commercio 	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di area vasta, Associazioni ambientali, Associazioni imprenditoriali, Associazioni dei consumatori	
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia-Romagna	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 50.000 Utilizzate € 50.000	
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p> <i>predisporre la proposta del nuovo Piano di azione ambientale per uno sviluppo sostenibile 2016/2021</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 117/2018 (accordo di collaborazione tra RER e Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile per l'avvio di un <i>green city network</i> Italia) ⊙ DET 4183/2018 (accordo di collaborazione di cui alla DGR 117/2018 con Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile per l'avvio di un "green city network Italia". Concessione contributo) ⊙ DGR 814/2018 (integrazione e coordinamento <i>policy</i> regionali per attuazione Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile) ⊙ DET 10246/2018 (Istituzione Gruppo di lavoro tecnico regionale interdirezionale per l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile come previsto dalla DGR 814/2018) ⊙ DGR 2035/2018 (accordo tra RER e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il 	

supporto agli adempimenti previsti dall'art. 34 del DLGS 152/2006 relativamente alle strategie regionali di sviluppo sostenibile). Accordo con il Ministero dell'Ambiente sottoscritto il 4 dicembre

2.5.11 Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente
	Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>definire ed approvare da parte della Giunta e dell'Assemblea legislativa il documento "Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico"</i> • <i>avviare l'attuazione della Strategia regionale di Mitigazione e Adattamento ai cambiamenti climatici attraverso l'integrazione delle azioni proposte nei piani di settore in corso di approvazione</i> • <i>avviare le attività del Presidio Organizzativo sul Climate Change</i> • <i>avviare le attività dell'Osservatorio per gli Scenari Climatici e relativi Impatti</i> • <i>avviare il Forum Regionale per i Cambiamenti Climatici</i> • <i>realizzare una campagna di diffusione e comunicazione sui contenuti della Strategia</i> • <i>attivare attività di coordinamento con gli Enti locali per la predisposizione dei Piani di adattamento locali</i>
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde, ricostruzione post-sisma ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di area vasta, Associazioni ambientali e produttive
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia-Romagna
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>approvazione del Piano sui cambiamenti climatici</i></p> <p>⊙ DGR 1256/2018 (approvazione della proposta di strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della RER)</p> <p>⊙ DAL 187/2018 (approvazione della strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della RER)</p>

2.5.12 Valorizzazione delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente
	Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>attivazione forme di finanziamento innovativo delle Aree Protette anche attraverso il pagamento dei servizi ecosistemici</i> • <i>rilanciare la filiera produttiva in ambito forestale</i> • <i>conservare la biodiversità e accrescere la resilienza degli ecosistemi maggiormente interessate ai cambiamenti climatici attivando le operazioni destinate alla conservazione ed alla conoscenza sullo stato della biodiversità previste dal PSR regionale</i>
	Assessorato di riferimento	<i>Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna</i>
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e Commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di area vasta, Enti gestione macro-aree, Associazioni ambientali
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia-Romagna
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 10.109.708,76</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 8.568.580,04 ▪ per esercizi futuri € 1.050.469,93 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p> <i>modifica della LR 24/2011</i></p> <p>⊙ <u>l'art. 19 della LR 24/2018</u> ha abrogato: la lettera e) del comma 2 dell'art. 3 ed il comma 2 dell'art. 6, della LR 24/2011</p> <p>✓ <i>attuazione Piano Forestale Regionale</i></p> <p>⊙ Regolamento forestale regionale - Regolamento regionale 3/2018, Decreto del Presidente della Regione 22/2018</p> <p>✗ <i>intesa con il Ministero dell'Ambiente e la Regione del veneto per l'istituzione del parco unico del Delta del Po rinviato</i></p>

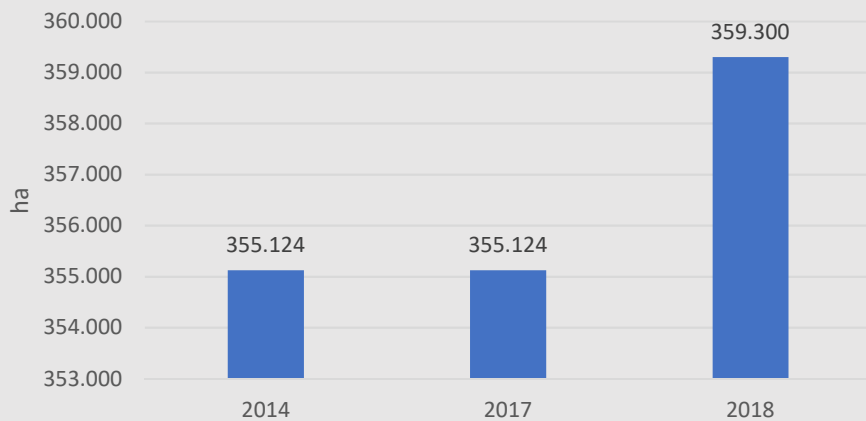


intesa con il Ministero dell'Ambiente per la designazione delle Zone Speciali di Conservazione

⊙ **DGR 79/2018** (approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle Zone Speciali di Conservazione -ZSC)

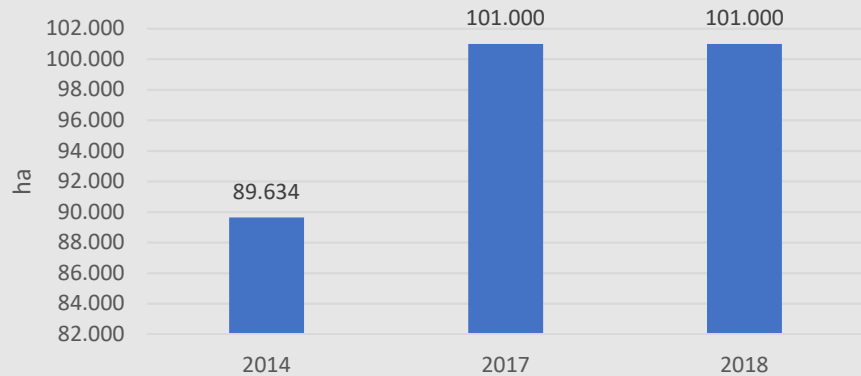
⊙ **DGR 1147/2018** (approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei siti Natura 2000, di cui alla DGR 79/2018)

SUPERFICIE COMPLESSIVA AREE PROTETTE SUL TERRITORIO REGIONALE



Fonte: RER

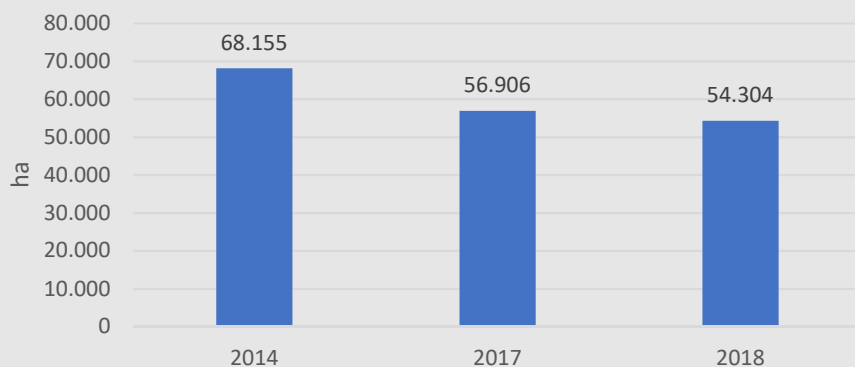
SUPERFICIE HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO IN SITI NATURA 2000 SUL TERRITORIO REGIONALE



Fonte: RER

T
E
R
R
I
T
O
R
I
A
L
E

SUPERFICI FORESTALI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE

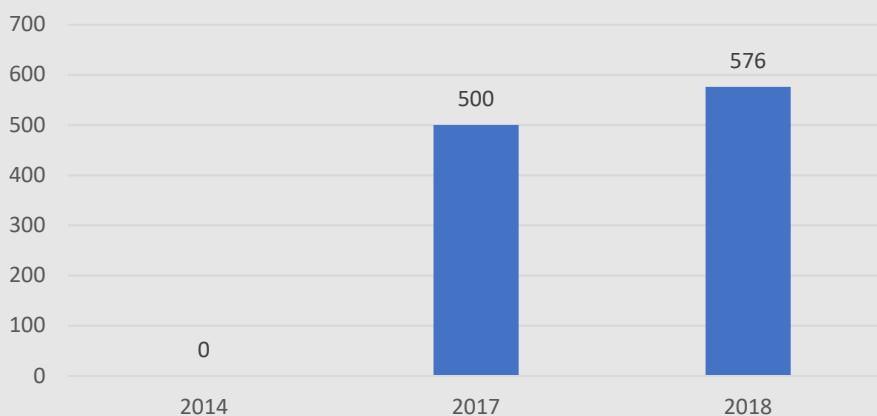


Fonte: RER

NB: La flessione delle superfici forestali oggetto di pianificazione è da considerarsi temporanea e contingente, dovuta soprattutto al coincidere della scadenza di numerosi piani realizzati nel passato che comunque gradualmente dovrebbero essere rinnovati anche grazie alle risorse ad essi dedicate dal Programma di Sviluppo Rurale e alle risorse regionali specificatamente riservate alla gestione del demanio forestale regionale.

Se anche solo si considerassero le revisioni di alcuni piani finanziate dalla regione nel 2017, e che stanno per completare l'iter di approvazione, il valore sarebbe pari a 56.724 ettari, praticamente equivalente all'anno 2017, a conferma di una ripresa di un trend che va verso il segno positivo.





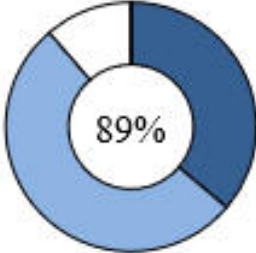


NUMERO IMPRESE FORESTALI ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE



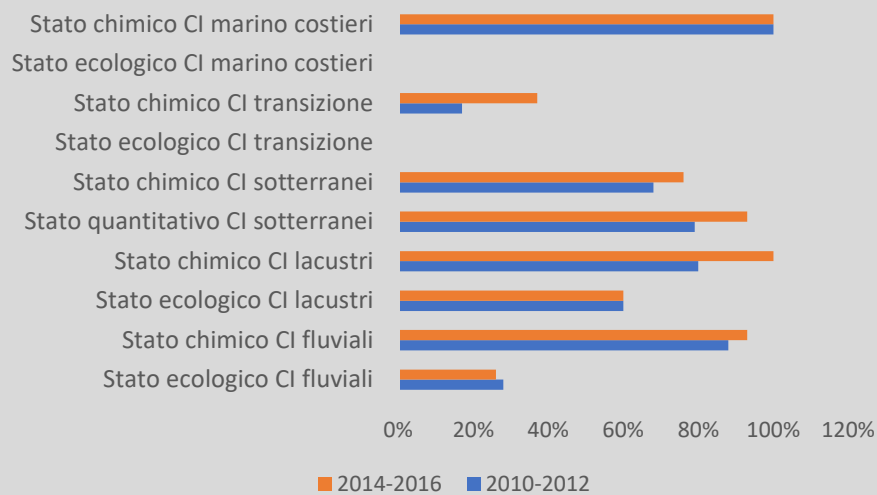
Fonte: RER

Valori cumulati

2.5.13 Migliorare la qualità delle acque

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente
	Programma	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	Risultato atteso intera legislatura	<i>aumentare entro il 2021 la percentuale di stato buono di corpi idrici (superficiali, sotterranei, di transizione e marino-costieri)</i>
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde, ricostruzione post-sisma ▪ Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di Area Vasta, Autorità di bacino regionali e nazionali, Unità di Missione Governativa, ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, altre Regioni afferenti al distretto
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia-Romagna
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 6.500.145,26</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 2.352.543,13 ▪ per esercizi futuri € 3.411.917,90 
	Risultato atteso/conseguito 2018	 <i>classificazione dei corpi idrici per il triennio 2014-2016</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ dicembre 2017: documento "Quadro conoscitivo e alle criticità della risorsa idrica" con "Preclassificazione dello stato ambientale dei Corpi idrici" (dati 2014-2016) ⊙ novembre: documento "Valutazione stato corpi idrici fluviali" ⊙ dicembre: documento "Valutazione stato invasi 2017" <p>http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/acque</p>





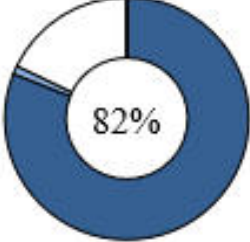

% DELLA SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLE AREE PROTETTE SUL TERRITORIO REGIONALE



Fonte: Arpae

NB: Il Piano di Gestione delle Acque, in attuazione della Direttiva Quadro Acque e del D.Lgs 152/06, prevede una classificazione dello stato dei corpi idrici basata sul sessennio 2014-2019. Il programma di monitoraggio delle acque prevede cicli triennali/sessennali entro cui articolare i controlli annuali. Per l'annualità 2018 i cicli disponibili e confrontabili sono gli stessi del 2017

2.5.14 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

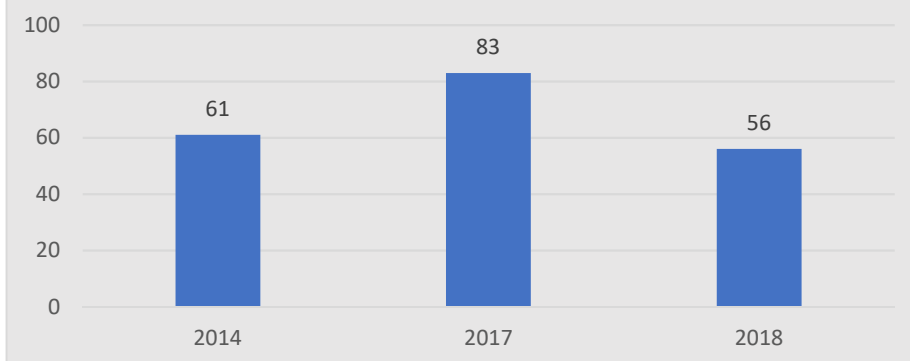
	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente
	Programma	Qualità dell'aria e riduzione inquinamento
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>attuazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) e rispetto dei valori limite di qualità dell'aria al 2020 ovvero rispetto dei valori limite normativi per gli inquinanti più dannosi alla salute (polveri, ossidi di azoto ed ozono) e riduzione della popolazione esposta al superamento del valore limite di PM10 dal 64% all'1%</i> • <i>conclusione della prima fase (31/01/2019) del progetto LIFE integrato PREPAIR nonché avvio della seconda fase che terminerà il 31/01/2021</i>
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde, ricostruzione post-sisma ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e Commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
	Destinatari	Enti locali, Enti di Area Vasta, Mondo dell'imprenditoria, Sindacati, Associazioni ambientali, dei consumatori
	Risorse finanziarie	Disponibili € 31.564.932,91 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 25.569.291,24 ▪ per esercizi futuri € 354.370,81 
	Risultato atteso/conseguito 2018	✓ <i>attuazione delle azioni del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) mediante la redazione di un atto di giunta per regolamentare la certificazione ambientale dei generatori di calore a biomassa legnosa destinati al riscaldamento ad uso civile e di un atto di giunta per regolamentare la sospensione o il divieto della combustione dei residui colturali, in particolare nei periodi critici per la qualità dell'aria</i> ☉ Report Qualità dell'Aria (edizione 2018) ☉ misure autunno-inverno 2018/2019:

- ✓ 4 settembre: incontro con i Comuni
- ✓ 8 ottobre: incontro con i Sindaci

⊙ [LR 14/2018](#) (attuazione sessione europea regionale 2018 - abrogazioni e modifiche di leggi, regolamenti e singole disposizioni normative regionali -con approvazione nuove norme del PAIR2020)

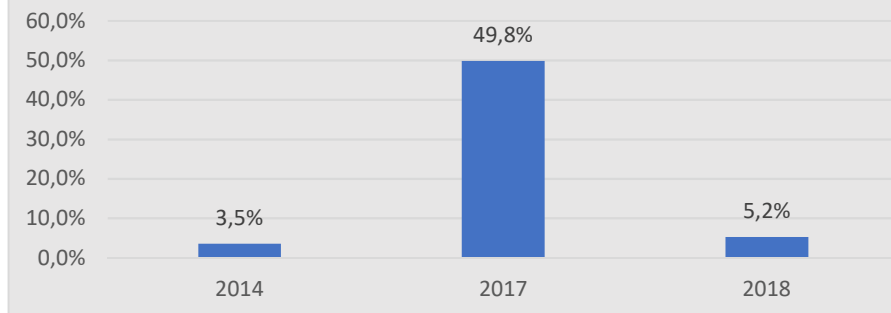
⊙ DGR 1709/2018 (Schema di protocollo di intesa tra RER e Anfia -Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica-, Unrae -Unione Nazionale Rappresentanti di Autoveicoli Esteri- e Federauto per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la promozione della sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale)

**NUMERO MASSIMO DI SUPERAMENTI
ANNUALI DEL VALORE LIMITE
GIORNALIERO DI PM10
(TARGET 2020: 35)**



Fonte: RER

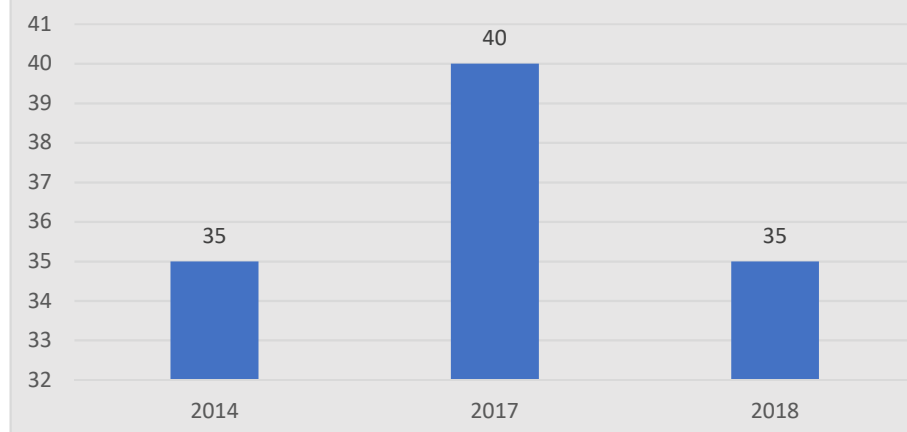
**% POPOLAZIONE REGIONALE
ESPOSTA AL SUPERAMENTO
DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM10
(TARGET 2020: 1%)**



Fonte: RER

NB: I valori annuali degli indicatori scelti vanno contestualizzati in un trend pluriennale, tenendo conto del contributo meteorologico alla variabilità del dato: la serie storica del periodo 2001-2018 dei valori di PM10 e NO2 e della popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10, continua a mostrare segni di miglioramento, seppure con un rallentamento nel 2017 dovuto alle condizioni meteorologiche sfavorevoli, ovvero alta pressione, assenza di precipitazioni e scarsa ventilazione nel periodo invernale, che hanno favorito la concentrazione degli inquinanti. A dimostrazione della variabilità inter-annuale del dato, a causa delle condizioni meteorologiche, si riportano i dati di popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10 nel quinquennio precedente al 2017: nel 2012 - 55,7%; nel 2013 - 4,8%; nel 2014 - 3,5%; nel 2015 - 30,1% e nel 2016 - 1,6%.

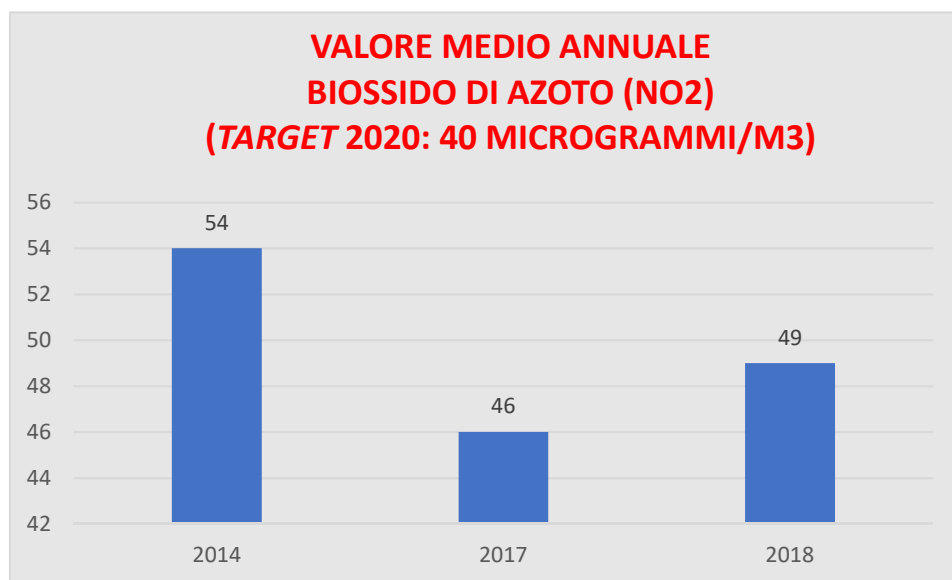
**VALORE MEDIO ANNUALE DI PM10
(TARGET 2020: 40 MICROGRAMMI/M3)**



Fonte: RER

NB: I valori annuali degli indicatori scelti vanno contestualizzati in un trend pluriennale, tenendo conto del contributo meteorologico alla variabilità del dato: la serie storica del periodo 2001-2018 dei valori di PM10 e NO2 e della popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10, continua a mostrare segni di miglioramento, seppure con un rallentamento nel 2017 dovuto alle condizioni






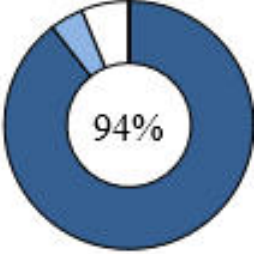

meteorologiche sfavorevoli, ovvero alta pressione, assenza di precipitazioni e scarsa ventilazione nel periodo invernale, che hanno favorito la concentrazione degli inquinanti. A dimostrazione della variabilità inter-annuale del dato, a causa delle condizioni meteoclimatiche, si riportano i dati di popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10 nel quinquennio precedente al 2017: nel 2012 - 55,7%; nel 2013 - 4,8%; nel 2014 - 3,5%; nel 2015 - 30,1% e nel 2016 - 1,6%.



Fonte: RER

NB: I valori annuali degli indicatori scelti vanno contestualizzati in un trend pluriennale, tenendo conto del contributo meteoclimatico alla variabilità del dato: la serie storica del periodo 2001-2018 dei valori di PM10 e NO₂ e della popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10, continua a mostrare segni di miglioramento, seppure con un rallentamento nel 2017 dovuto alle condizioni meteorologiche sfavorevoli, ovvero alta pressione, assenza di precipitazioni e scarsa ventilazione nel periodo invernale, che hanno favorito la concentrazione degli inquinanti. A dimostrazione della variabilità inter-annuale del dato, a causa delle condizioni meteoclimatiche, si riportano i dati di popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10 nel quinquennio precedente al 2017: nel 2012 - 55,7%; nel 2013 - 4,8%; nel 2014 - 3,5%; nel 2015 - 30,1% e nel 2016 - 1,6%.

2.5.16 Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto ferroviario

	Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
	Programma	Trasporto ferroviario
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>aumento dei passeggeri del trasporto ferroviario al 2020 rispetto al 2014: +:20%</i> • <i>tempistica realizzazione Bretella AV per Venezia: 2017</i> • <i>stato di avanzamento lavori velocizzazione linea BO-RN-RA: 60%</i> • <i>stato di avanzamento progetto PIMBO: completamento progettazione e avvio lavori</i> • <i>numero nuovi treni in esercizio entro il 2019: 75 treni</i> • <i>stato avanzamento lavori RFI previsti: 100%</i> • <i>stato di avanzamento del piano nazionale per la sicurezza ferroviaria: 30%</i> • <i>stato di avanzamento interventi previsti nei singoli piani di manutenzione straordinaria: 100% in funzione delle risorse disponibili</i>
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Soggetto aggiudicatario gara per l'affidamento dei servizi ferroviari regionali, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Enti locali, Fer Srl, Tper Spa, Trenitalia SpA, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) SpA, Osservatorio nazionale sulle politiche del TPL
	Destinatari	Intera società regionale
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 187.481.572,43 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 167.685.839,01 ▪ per esercizi futuri € 8.212.435,77 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>proseguimento dell'iter ministeriale per la definitiva acquisizione dei fondi statali per la realizzazione del Progetto Integrato della Mobilità Bolognese e avvio delle gare per l'attuazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ Delibera CIPE 92 del 22 dicembre 2017 di approvazione del progetto definitivo lotto 1 ⊙ 27 giugno, 13 luglio, 14 novembre: sedute del Collegio di Vigilanza ⊙ 8 agosto: invio al MIT documentazione progetto definitivo 2° lotto

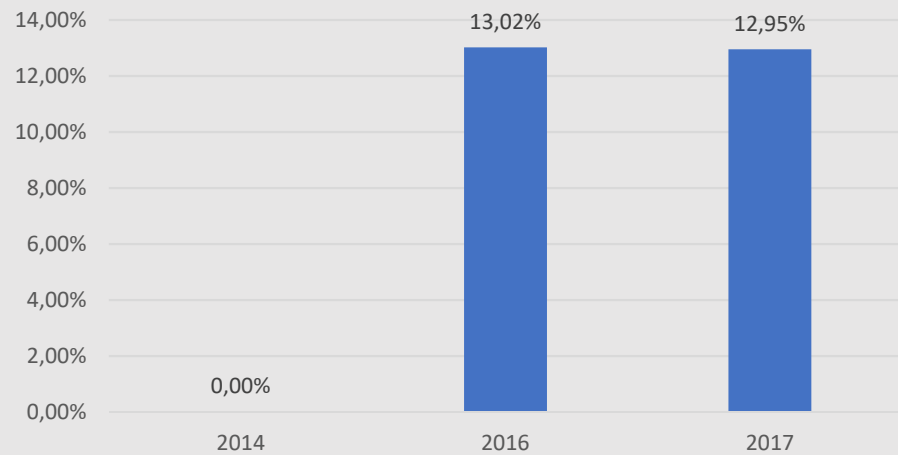
- ✓ *attuazione del piano per la razionalizzazione, la riqualificazione, l'accessibilità e la fruizione per disabili delle fermate e delle stazioni delle ferrovie regionali*
 - ⊙ **completato secondo lotto di interventi del Piano di riqualificazione delle stazioni (come previsto da DGR 2003/2015 e DGR 1594/2017)**
 - ⊙ **realizzazione interventi POR FESR: Installazione monitor stazioni linee Bologna-Portomaggiore e Bologna-Vignola (più altre linee previste dal Piano)**
 - ⊙ **DET 18621/2018 (liquidazione 2° acconto a FER srl)**
 - ⊙ **Stazioni della Rete Nazionale - Progetto *Easy e Smart Station*: completati i lavori previsti nelle stazioni di S. Ilario d'Enza, Faenza, Pianoro, Monzuno, Modena, Vergato, Castel S. Pietro**

- ✓ *prosecuzione degli interventi per migliorare le condizioni di sicurezza sull'intera rete regionale (posizionamento STMT/SST, adeguamento sistemi di segnalamento, adeguamento passaggi a livello, eliminazione PL, unico Centro Computerizzato del Traffico per l'intera rete*
 - ⊙ **DGR 648/2018 (Servizi ferroviari di interesse regionale non in concessione a Trenitalia. Quantificazione corrispettivo anno 2018 per Contratto di programma a FER srl)**
 - ⊙ **DGR 776/2018 (parziali integrazioni e modifiche della DGR 739/2011 - Contratti di programma per la realizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie)**
 - ⊙ **DGR 1781/2018 (Programma di interventi di manutenzione straordinaria e rinnovo impianti. Concessione contributo a favore di FER srl)**
 - ⊙ **DGR 1510/2018 (approvazione schema dell'Accordo attuativo con FER srl per "Realizzazione piano nazionale sicurezza ferroviaria")**
 - ⊙ **Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria delle ferrovie interconnesse. Piano Operativo per le ferrovie ricadenti sul territorio della RER. Completamento upgrade tecnologico ed attrezzaggio SST (Sotto Sistema di Terra) - SCMT (Sistema di Controllo Marcia Treno).**

Istruttoria tecnica: invio elaborati progettuali:

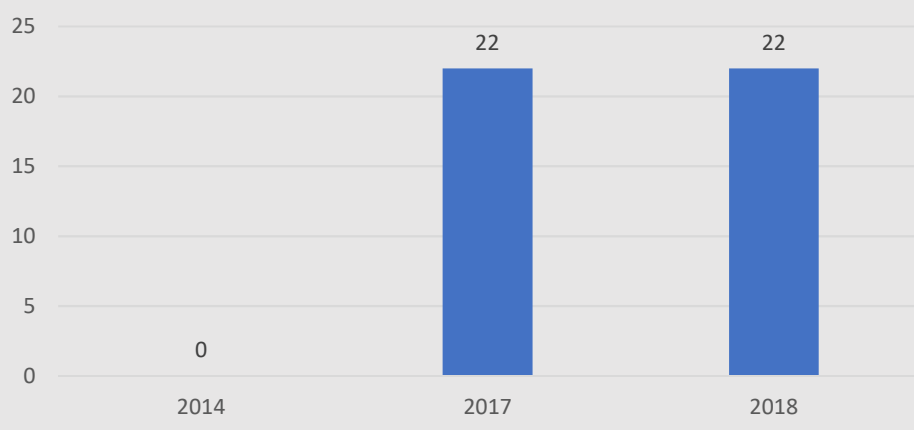
 - ✓ **25 settembre: linea ferroviaria Casalecchio-Vignola**
 - ✓ **27 settembre: linea ferroviaria Reggio Emilia - Ciano d'Enza**
 - ✓ **13 novembre: linea ferroviaria Suzzara-Ferrara**
 - ⊙ **DET 11946/2018 (interventi di elettrificazione della linea ferroviaria Sassuolo-Reggio Emilia. Approvazione progetto e concessione contributo a FER s.r.l)**
 - ⊙ **DET 5552/2018 (approvazione tecnica del progetto di soppressione di Passaggi a Livello automatici e di Passaggi a Livello privati con la realizzazione di viabilità sostitutiva in comune di Novellara)**

**AUMENTO DEI PASSEGGERI DEL TRASPORTO
FERROVIARIO RISPETTO AL 2014
(TARGET 2020:+ 20%)**







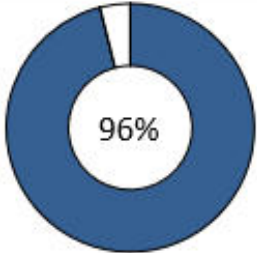

Fonte: Trenitalia Osservatorio nazionale sulle politiche per il Trasporto pubblico locale.
NB: numero passeggeri nel 2014 pari a 36.214.055, nel 2016 (dato consolidato) pari a 40.930.505; nel 2017 (ultimo dato disponibile consolidato) pari a 40.902.822

**NUMERO NUOVI TRENI IN ESERCIZIO
ENTRO IL 2019
(TARGET: 75)**



Fonte: Trenitalia

2.5.17 Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità e interventi innovativi per la mobilità sostenibile

	Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
	Programma	Trasporto pubblico locale
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • aumento numero passeggeri trasportati pari al+10% • numero abbonamenti integrati ferroviari/trasporto urbano: 100.000 • rinnovo del 10% del numero dei mezzi circolanti del TPL • costanza dell'età media dei mezzi circolanti del TPL; 600 nuovi autobus/filobus; 12,9 anni • avvio dell'esercizio People Mover • completamento opere infrastrutturali TRC • completamento progettazione e avvio lavori PIMBO
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Enti locali, Aziende del TPL, Agenzie locali per la mobilità, Osservatorio nazionale sulle politiche del TPL
	Destinatari	Intera società regionale, Enti Locali, Associazioni, Portatori di interesse
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 275.037.361,77</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 264.209.498,58 ▪ per esercizi futuri € 59.380,70 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✓ <i>continuazione dei lavori relativi al People Mover</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 8 gennaio: nomina Direttore di esercizio del sistema ⊙ 28 marzo e 30 luglio: Collegio di vigilanza ⊙ comunicazione ultimazione lavori e adempimenti conseguenti da parte del Comune di Bologna, avvio istruttoria per liquidazione terza tranche finanziamento

⊕ *completamento delle opere civili del TRC Rimini FS-Riccione FS e completamento iter finanziamento statale dei mezzi*

⊙ **Intesa Conferenza Unificata Repertorio atti 85 del 1° agosto sullo schema di DM 587 del 22 dicembre 2017 - finanziamento materiale rotabile TRC**

✓ *proseguimento dell'iter ministeriale per la definitiva acquisizione dei fondi statali per la realizzazione del Progetto Integrato della Mobilità Bolognese e avvio delle gare per l'attuazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori*

⊙ **Delibera CIPE 92 del 22 dicembre 2017 di approvazione del progetto definitivo lotto 1**

⊙ **27 giugno, 13 luglio, 14 novembre: sedute del Collegio di Vigilanza**

⊙ **8 agosto: invio al MIT documentazione progetto definitivo 2° lotto**

✓ *continuazione attività previste per il completamento del sistema di bigliettazione elettronica integrata regionale STIMER/MiMuovo*

⊙ **DGR 1069/2018 (agevolazioni agli utenti TPL ferroviario regionale. Accordo "Mi muovo Tuttotreno" tra RER e Trenitalia)**

⊙ **DGR 1403/2018 (Patto per trasporto pubblico regionale e locale 2018-2020: attuazione dell'Integrazione tariffaria "Mi Muovo anche in città". Criteri e modalità di accesso)**

⊙ **DGR 1931/2018 (assegnazione a FER srl società in house regionale, del contributo per spese attuazione delle agevolazioni tariffarie agli abbonati Alta Velocità Bologna-Firenze)**

⊙ **DGR 2107/2018 (Convenzione per regolamentare aspetti specifici dei servizi ferroviari su rete RFI, coordinati in relazione all'integrazione tariffaria per abbonati annuali regionali nelle aree urbane. Corrispettivo 2018 a Trenitalia – Convenzione RPI/18/564)**

⊙ **DGR 2210/2018 (approvazione schema Convenzione per regolare i rapporti tra RER, Agenzie locali per la mobilità, i titolari dei contratti di servizio e società di gestione dei servizi di trasporto pubblico per attuazione "Mi Muovo anche in città")**

⊙ **DET 17012/2018 (acconto 2018 per "Mi Muovo anche in città")**

⊙ **DET 21862/2018 (contributo a TPER per progetto Stimer)**

⊕ *completamento progetto "Mi Muovo mare" punti di ricarica elettrici in 8 comuni del Bacino Adriatico*

T
E
R
R
I
T
O
R
I
A
L
E

⊙ **DGR 1253/2018** (approvazione schema di Protocollo d'intesa tra RER e i gestori/operatori di infrastrutture di ricarica elettrica aderenti all'iniziativa per lo sviluppo coordinato della mobilità elettrica nell'ambito del piano della mobilità elettrica regionale **Mi muovo elettrico**)

⊙ **atti di liquidazione progetto "Mi Muovo Mare": DET 7502-8603-8747-11034/2018** a favore dei Comuni di Bellaria, Misano, Cervia e Cesenatico

⊕ *convenzione per la realizzazione del **travel planner dinamico** del trasporto pubblico ferro-gomma*

⊙ **14 dicembre: presentazione *travel planner* dinamico**

⊕ *approvazione degli **EE.LL.** con popolazione >50.000 abitanti dei **Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)***

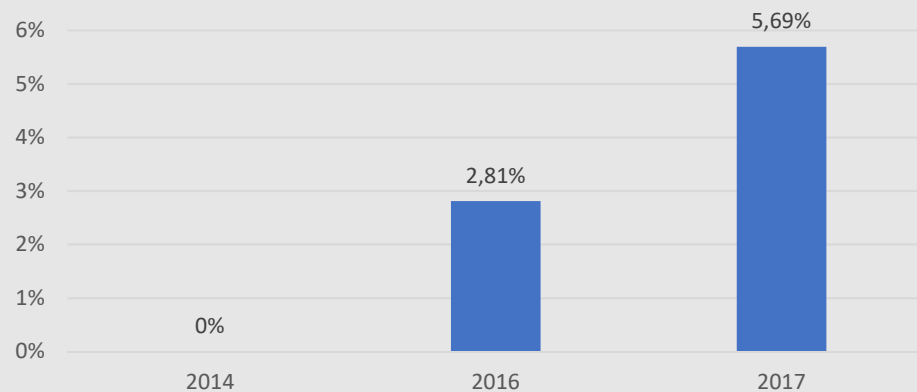
⊙ **DGR 1598/2018** (contributo regionale finalizzato alla realizzazione delle **Linee di indirizzo dei piani urbani per la mobilità sostenibile, PUMS** a favore di **11 Comuni** e della **Città metropolitana di Bologna**)

✓ *riparto alle aziende **TPL regionale** delle risorse ministeriale per la sostituzione mezzi*

⊙ **DGR 1858/2018** (quadro ricognitivo delle fonti e delle risorse finanziarie dello Stato per rinnovo del materiale rotabile su gomma. Ripartizione territoriale delle stesse mediante assegnazione alle Agenzie per la mobilità, in attuazione di atti governativi di assegnazione alle Regioni)

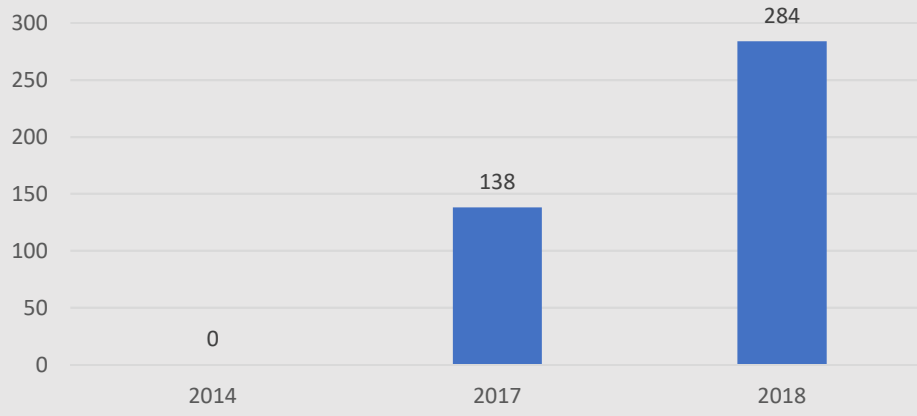
⊙ **DGR 2302/2018** (concessione contributo alle Agenzie per la mobilità del **TPL regionale** per acquisto autobus sui bacini di competenza)

**AUMENTO PASSEGGERI DEL TPL
RISPETTO AL 2014
(TARGET 2020: +10%)**



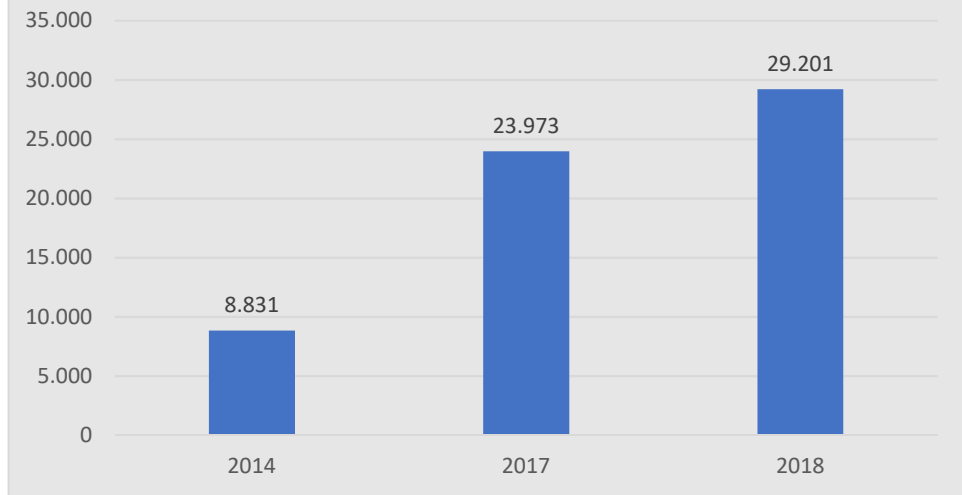
Fonte: Aziende TPL Osservatorio nazionale sulle politiche per il Trasporto pubblico locale
NB: numero passeggeri nel 2014 pari a 276.194.597, nel 2017 (ultimo dato disponibile consolidato) pari a 291.909.649

**NUMERO NUOVI AUTOBUS/FILOBUS
MEZZI IN ESERCIZIO
(TARGET 2020: 600)**



Fonte: Aziende TPL

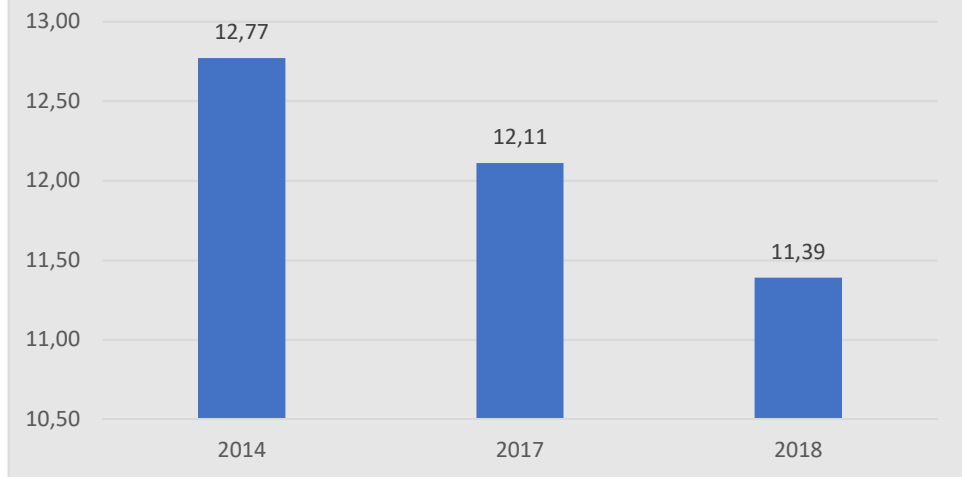
NUMERO ABBONAMENTI INTEGRATI MI MUOVO



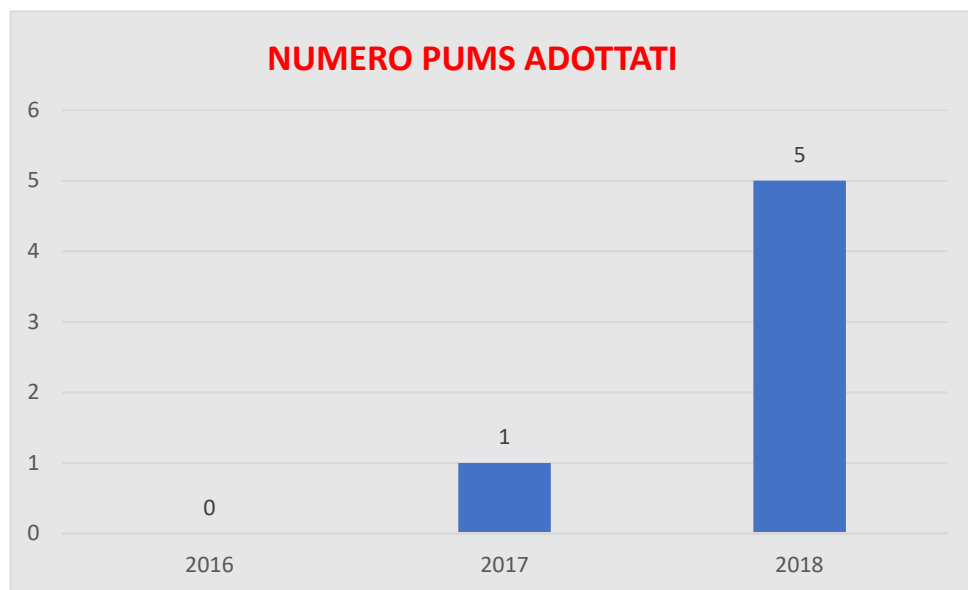
Fonte: Aziende TPL

NB: i valori indicati sono pari alla somma degli abbonamenti annuali e un decimo degli abbonamenti mensili

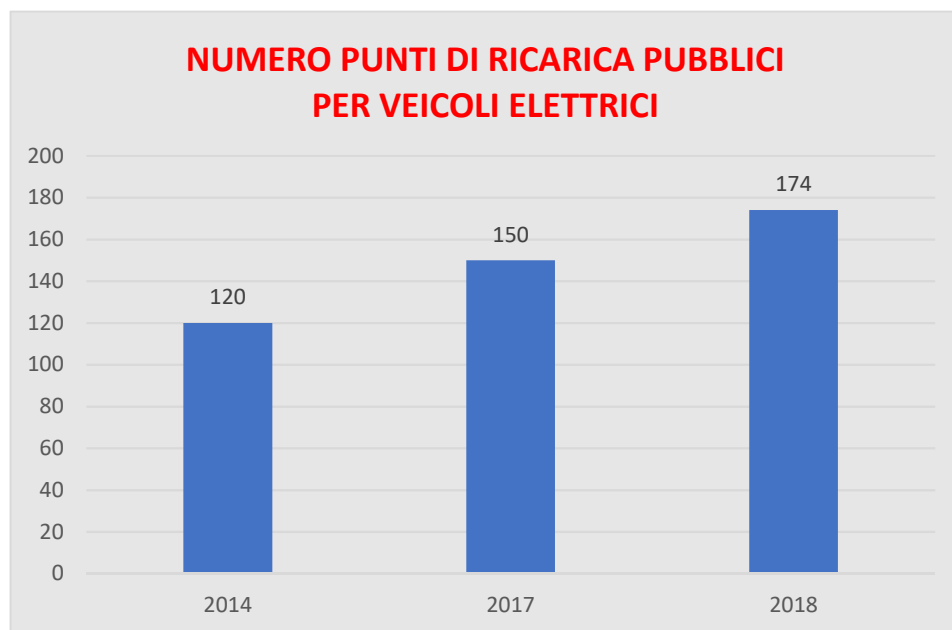
VARIAZIONE ETA' MEDIA MEZZI CIRCOLANTI RISPETTO ANNO PRECEDENTE



Fonte: Aziende TPL







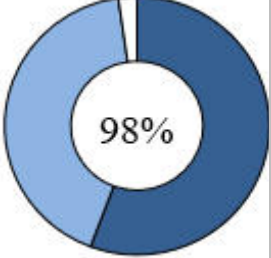

Fonte: Comuni



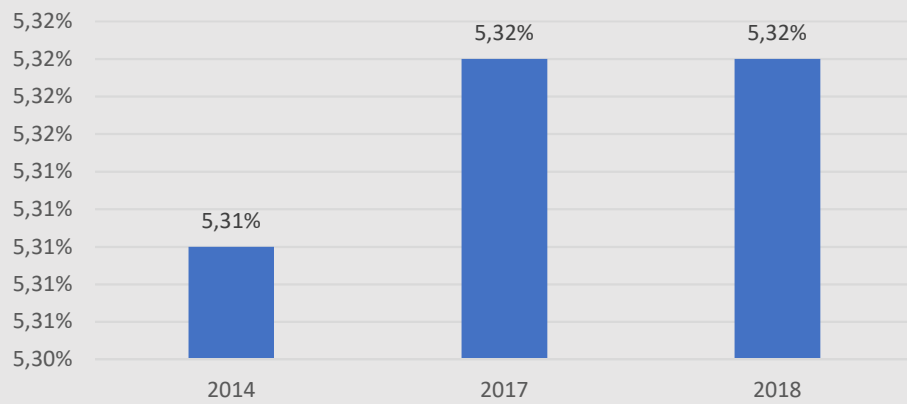
Fonte: Comuni

2.5.18 Sostenere e promuovere il sistema idroviario padano veneto e il porto di Ravenna

Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	Trasporto per vie d'acqua
 <p>Risultato atteso intera legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>chiusura attività per Idrovia ferrarese in capo alla Provincia di Ferrara e avvio attività di competenza regionale attraverso l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile</i> • <i>ridefinizione della convenzione con le altre Regioni interessate (Lombardia, Veneto, Piemonte) per la gestione del sistema idroviario Padano Veneto</i> • <i>Idrovia Ferrarese: completamento lavori lotto III - 1° stralcio (allargamento di Porto Garibaldi) e 2° stralcio (ponte Valle Lepri), lotto ARNI (rettifica curva canale ad Ostellato), lotto Ponte di Ostellato, parte degli interventi (botte a sifone del canal Bianco e del canale cittadino sul canale Boicelli) del lotto I – 1° stralcio (canale Boicelli – INIWAS) e lavori di realizzazione del nuovo ponte ferroviario di Migliarino e avvio dei restanti lavori (Ponte Bardella e ponte ferroviario merci) del lotto I – 1° stralcio (canale Boicelli) (INIWAS)</i> • <i>opere per il PO: completamento lavori e inaugurazione della nuova conca di Isola Serafini e conclusione della progettazione esecutiva dei pennelli per la regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del fiume a valle di Foce Mincio</i> • <i>Hub portuale di Ravenna approvazione al CIPE del progetto definitivo per approfondimento fondali, adeguamento delle banchine esistenti, realizzazione delle nuove banchine funzionali alla costruzione nuovo terminal container e avvio realizzazione intervento</i> • <i>attivazione dei protocolli attuativi del sistema del trasporto ferroviario merci sottoscritti nel 2017 e 2018 tra Regione Emilia-Romagna, RFI, Autorità Portuale e Comune di Ravenna per il miglioramento dell'accessibilità ferroviaria e stradale del porto di Ravenna finalizzate all'incremento del traffico ferroviario merci</i>
 <p>Assessorato di riferimento</p>	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
Altri Assessorati coinvolti	Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna

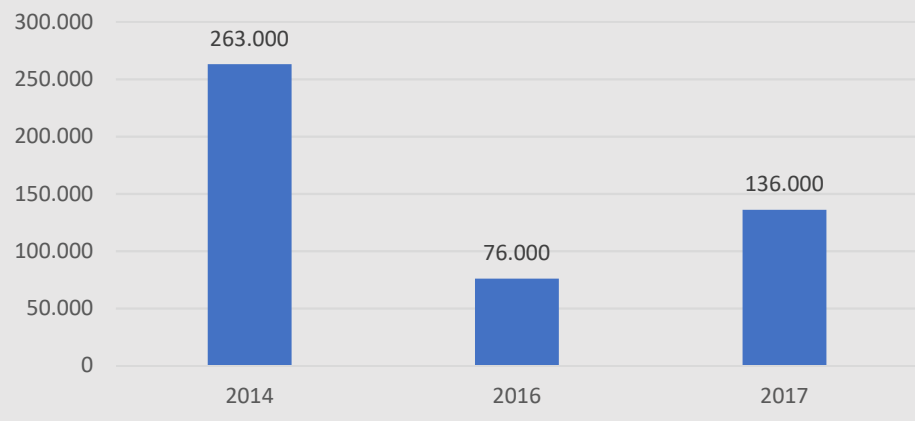
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministeri, Autorità portuale di Ravenna, Agenzia interregionale per il Po (Aipo), Autorità di bacino del fiume Po, Altre Regioni, Enti locali, Soggetti privati, Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
	Destinatari	Operatori economici del sistema territoriale regionale, Operatori logistici, Armatori
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 13.634.415,93 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 7.596.432,48 ▪ per esercizi futuri € 5.729.744,98 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>approvazione al CIPE del progetto definitivo per approfondimento fondali, adeguamento delle banchine esistenti, realizzazione delle nuove banchine funzionali alla costruzione nuovo terminal container</i> ⊙ Delibera CIPE 1 del 28 febbraio 2018 pubblicata in GU il 12 settembre 2018 ⊕ <i>ridefinizione della convenzione con le altre Regioni interessate (Lombardia, Veneto, Piemonte) per la gestione del sistema idroviario Padano Veneto</i> ⊙ proseguimento definizione della convenzione ✓ <i>Idrovia Ferrarese: approvazione e avvio dei lavori di parte degli interventi del lotto I (canale Boicelli)</i> ⊙ prosecuzione lavori botte sifone Canal Bianco e avvio lavori botte sifone Canale Cittadino ⊕ <i>Opere per il PO: completamento nuova conca di Isola Serafini, ottenimento autorizzazione VIA per la realizzazione dei pennelli per la regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del fiume a valle di Foce Mincio</i> ⊙ ultimata progettazione definitiva e Studio Impatto Ambientale (procedura di VIA prevista per il 2019)

**% TONNELLATE MERCI TRASPORTATE
PER PORTO DI RAVENNA
RISPETTO ALL'ANDAMENTO NAZIONALE**




Fonte: Assoport




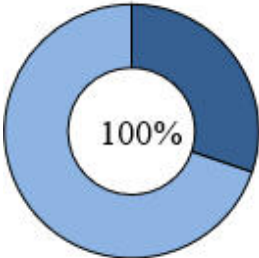

**TONNELLATE MERCI TRASPORTATE
SU SISTEMA IDROVIARIO PADANO VENETO**



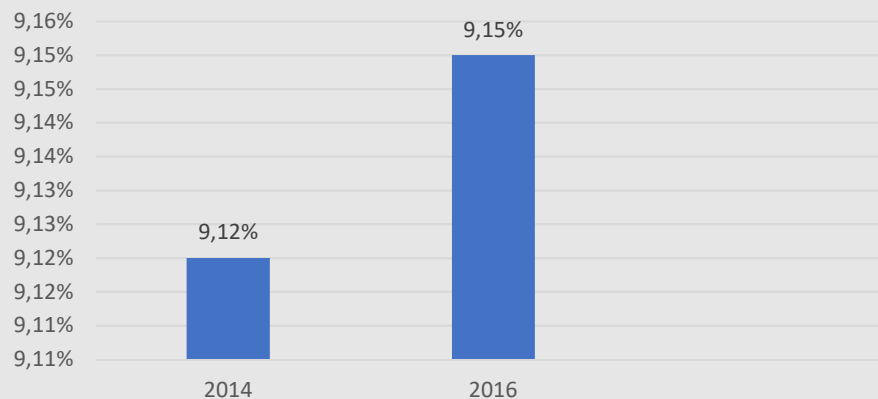
Fonte: Aipo

2.5.19 Promuovere lo sviluppo della piattaforma intermodale per il trasporto delle merci

Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	Altre modalità di trasporto
 Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>crescita % delle tonnellate di merci trasportate su ferrovia rispetto al totale delle merci trasportate in Emilia-Romagna (escluso l'attraversamento), che si stima abbia raggiunto il 10% nel 2016</i> • <i>crescita del trasporto merci su ferrovia, che dopo il crollo dal 2008 al 2013 dovuto alla crisi economica, ha superato nel 2016 i 19 milioni di tonnellate e, a partire dal 2015, il risultato del 2007 (15 milioni di tonnellate). Ciò grazie anche agli incentivi regionali che hanno favorito il trasferimento di quote di traffico di trasporto merci dalla modalità stradale alla modalità ferroviaria. In particolare, nel 2016 il trasporto ferroviario merci in regione è cresciuto del 6,9% rispetto alla crescita nazionale pari al 4%</i> • <i>avvio del "Cluster intermodale regionale" con lo studio di azioni collaborative per il coordinamento e l'integrazione tra i principali nodi intermodali e, in particolare, il "Protocollo d'intesa" per lo sviluppo di azioni collaborative e di promozione del sistema delle piattaforme intermodali della regione Emilia-Romagna nel contesto nazionale e internazionale</i> • <i>partecipazione all'avvio della cabina di regia per gli stati generali della logistica del nord-est e alla elaborazione del Position Paper approvato dal Ministero e con le altre Regioni il 26/10/2017</i> • <i>realizzazione dei protocolli attuativi del sistema del trasporto ferroviario merci sottoscritti nel 2017 per il miglioramento dell'accessibilità ferroviaria e stradale del porto di Ravenna e per l'eliminazione delle interferenze tra la strada e la ferrovia finalizzate all'incremento del traffico ferroviario merci e per l'implementazione dell'infrastruttura delle dorsali ferroviarie</i> • <i>attivazione del tavolo di lavoro coi principali Comuni della regione per l'armonizzazione delle regole di accesso ai centri urbani per la distribuzione delle merci, con realizzazione di uno sportello unico, tramite portale web regionale, per uniformare l'accesso degli utenti ai vari sistemi dei Comuni</i> • <i>avvio di un'attività sperimentale per l'ottimizzazione dei flussi di trasporto merci a breve</i>

		<p>e corto raggio e per favorire l'organizzazione e la gestione della logistica nelle imprese e la crescita e la professionalizzazione dell'autotrasporto (progetto europeo PREPAIR)</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvio delle attività di monitoraggio della legalità e regolarità nell'autotrasporto merci in conto proprio e in conto terzi all'interno dell'Osservatorio regionale sui fenomeni connessi al crimine organizzato e mafioso nonché ai fatti corruttivi
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri Assessorati coinvolti	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Società di gestione Interporti, Gruppo FS SpA
	Destinatari	Operatori economici del sistema territoriale regionale
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 95.500</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 28.850 ▪ per esercizi futuri € 66.650 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>continuazione dei servizi di trasporto ferroviario delle merci incentivati con normativa regionale</i> ⊙ mantenimento dei servizi aggiuntivi di trasporto ferroviario delle merci che hanno beneficiato degli incentivi previsti dalla legge. Sono state movimentate circa 3,9 milioni di tonnellate aggiuntive nel corso di 3 anni rispetto ai 2,2 milioni di tonnellate previste ✓ <i>attivazione dello scalo merci di Marzaglia (Modena)</i> ⊙ sono state definite le condizioni per l'operatività dello scalo (inaugurato il 9 gennaio 2019) ⊙ <i>continuazione dei lavori di elettrificazione dei raccordi ferroviari dell'interporto CEPIM (Parma)</i> ⊙ prosecuzione dei lavori di elettrificazione (conclusione prevista per i primi mesi del 2019)

**% TONNELLATE MERCI TRASPORTATE SU
FERROVIA RISPETTO AL TOTALE MERCI
TRASPORTATE IN EMILIA-ROMAGNA**







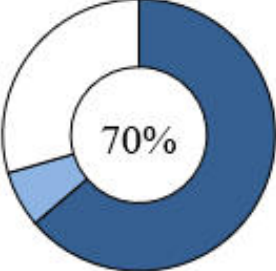

Fonte: Istat/annuale (dati stradali)

RFI: nodi logistici e scali/annuale (dati ferroviari)

NB: 2016 ultimo dato disponibile. Escluso il traffico da attraversamento

2.5.20 Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche nazionali e regionali

Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	Viabilità e infrastrutture stradali
 Risultato atteso intera legislatura	<p><i>Completamento dei lavori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Variante di Valico • Primo lotto del Nodo di Rastignano • Nuovi Caselli di Valsamoggia e Borgonuovo sulla A1 • Nuova Bazzanese • Nuova Galliera (BO) • Messa in sicurezza della SS64 in comune di Casalecchio di R. (BO) • Variante nord di Budrio • Adeguamento dell'intersezione fra SS16 e SP 254 e fra la SS16 e la SP 71 bis (RA) • Messa in sicurezza della SP306R Casolana (RA) • Manutenzione straordinaria ponte sul fiume Trebbia (PC) • Pedemontana di Parma fra la SP 665 Massese e la SP17 di Calestano • Variante di Novellara III lotto (RE) <p><i>Avvio e completamento dei lavori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • opere connesse (nel territorio regionale) all'ampliamento a III corsie della A14 nella tratta Rimini Nord – Pedaso <p><i>Avvio dei lavori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1° stralcio della bretella autostradale TIBRE fra Parma Ovest e Trecasali con il nuovo Casello Terre Verdiane • nuovo collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo • quarta corsia dell'autostrada A14 nel tratto compreso tra Bologna e diramazione A14 e della Complanare Nord • Nodo di Bologna e relative opere di adduzione: Intermedia di Pianura, 3° lotto Lungo Savena, miglioramento dell'accessibilità all'Interporto di Bologna e al Centergross • tratto stradale Nord del Nodo ferro-stradale di Casalecchio • complanare Sud di Modena • terza corsia dell'autostrada A22 da Campogalliano a Verona • tangenziale di Reggio Emilia • Tangenziale di Forlì III lotto di completamento • Tangenziale di Castel Bolognese

		<ul style="list-style-type: none"> • Variante di Argenta • Tangenziale di Busseto (PR) • Messa in sicurezza della SP302R Brisighellese (RA) • Lotti di completamento della Pedemontana di Modena • Lungo Savena lotto II bis (BO) • 2° lotto del Nodo di Rastignano • Lavori relativi al programma ciclabili nell'ambito del PNSS (D.M. 481/16 e D.M.468/17) • Conclusione gare per l'affidamento dei lavori finanziati mediante il Fondo FSC • Riduzione numero vittime su rete stradale regionale e locale pari al 15%
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministeri, Enti locali, Concessionari autostradali, Anas, Soggetti privati, Associazioni
	Destinatari	Intera società regionale
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 30.282.857,15</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 19.313.123,57 ▪ per esercizi futuri € 2.034.839,42 
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p>✘ <i>completamento delle procedure per il subentro dello Stato alla Regione nella concessione dell'autostrada Cispadana procedura interrotta e verificata la mancanza delle condizioni necessarie</i></p> <p>✘ <i>avvio dei lavori del Nodo di Bologna e relative opere di adduzione: Intermedia di Pianura, 3° lotto Lungo Savena, miglioramento dell'accessibilità all'Interporto di Bologna e al Centergross nei comuni di Bentivoglio e Argelato, collegamento via del Chiù/via triumvirato in comune di Bologna. Inserimento del 2° lotto del Nodo di Rastignano nel Patto per la Città metropolitana di Bologna</i></p> <p>sospensione della Conferenza dei Servizi per la localizzazione del Nodo di Bologna da parte del Ministero Infrastrutture e trasporti con ulteriore conseguenza della sospensione delle procedure su tutte le altre opere ad eccezione del 2° lotto del nodo di Rastignano la cui progettazione è proseguita</p>

- ⊗ *conclusione delle procedure ministeriali per il finanziamento del Nodo ferro-stradale di Casalecchio e riavvio della gara per l'affidamento dei lavori*

⊙ **le procedure ministeriali per il finanziamento sono state concluse (delibera CIPE n. 4 del 28/02/2018); il riavvio della gara è previsto per il 2019**

- ⊗ *quarta corsia dell'autostrada A14 nel tratto compreso tra Bologna e diramazione A14 e della Complanare Nord: completamento delle procedure convenzionali con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il finanziamento dell'intervento*

⊙ **le procedure convenzionali tra ASPI e Ministero infrastrutture e trasporti hanno subito prolungamenti conseguenti al crollo del ponte autostradale di Genova (mese di agosto)**

- ✗ *prosecuzione dei lavori del nuovo collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo*

i lavori non sono iniziati a seguito della richiesta da parte del Ministero infrastrutture e trasporti di effettuare l'analisi costi benefici dell'opera

- ✗ *conclusione della project review sull'intervento di riqualificazione con caratteristiche autostradali della superstrada Ferrara- Mare*

attività sospesa dal Ministero infrastrutture e trasporti

- ✓ *definizione dello strumento attuativo per l'assegnazione dei finanziamenti del fondo FSC e avvio delle attività di progettazione e/o di gara;*

⊙ **DGR 71/2018 (approvazione schema di convenzione per il finanziamento dell'intervento di "Manutenzione straordinaria delle strade comunali di montagna" nell'ambito del Piano operativo infrastrutture. Approvazione criteri di riparto e procedure modalità di impegno e liquidazione)**

⊙ **8 marzo: sottoscrizione Convenzione**

⊙ **DET 3748/2018 (approvazione riparto del finanziamento FSC a favore delle Unioni di Comuni montani o dei Comuni fusi non aderenti ad Unione per interventi di manutenzione straordinaria su strade comunali di montagna)**

- ✓ *attuazione azioni dell'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale*

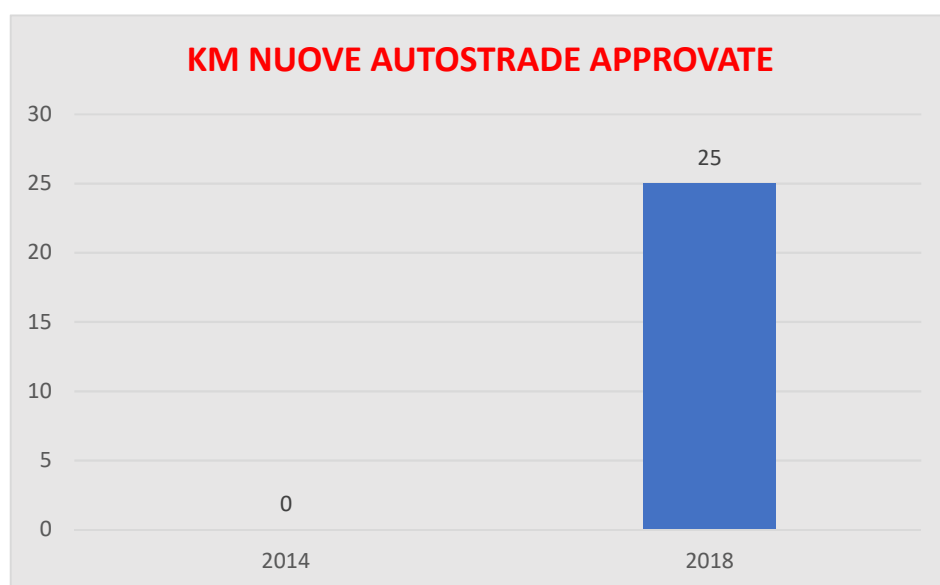
⊙ **DGR 23/2018 (Protocollo con Comune di Modena, Promozione dell'Educazione alla sicurezza stradale e allestimento area prove guida ciclomotori - e motocicli)**

⊙ **DGR 292/2018 (Protocollo di intesa Regione e Federazione Motociclistica Italiana)**

- ⊙ DGR 952/2018 (attribuzione risorse finanziarie ad Associazione familiari e vittime della strada Basta Sangue sulle Strade -onlus, campagna "CHIGUIDANONBEVE")
- ⊙ DGR 1217/2018 (contributo a Istituti capo progetto - attività di educazione alla sicurezza stradale anno scolastico- 2018-19)
- ⊙ DGR 1678/2018 (attribuzione risorse Comune Rimini - "Campagna di sensibilizzazione e prevenzione-sicurezza stradale")
- ⊙ DET 16225/2018 (acquisto occhiali alcovista ed etilo-test monouso-sicurezza stradale)
- ⊙ DET 17353/2018 (acquisto caschi, kit, luci e catarifrangenti ruote bici-sicurezza stradale)
- ⊙ DET 8203/2018 (affidamento servizio campagna informazione e educazione per utenti della strada - distrazione al volante e attenzione alla guida)
- ⊙ DET 19747/2018 (affidamento servizio campagna informazione a tutela utenti deboli - guida sicura e consapevole)

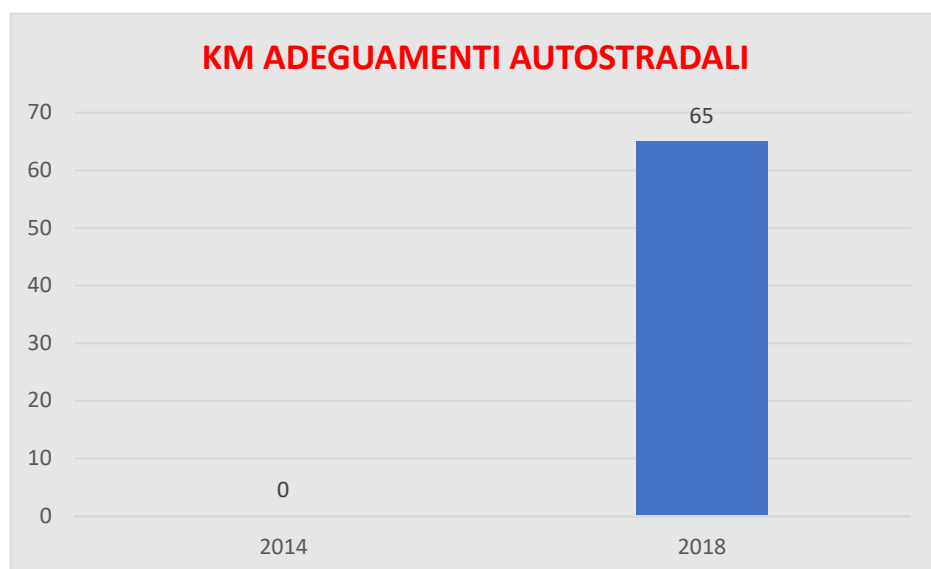
✓ *avvio dei lavori relativi al programma ciclabili nell'ambito del PNSS*

- ⊙ DGR 1432/2018 (attuazione Piano Nazionale Sicurezza Stradale -PNSS- Secondo programma ciclabili - DM 468/2017 - utilizzo graduatoria di riserva - Approvazione del programma degli interventi)
- ⊙ DGR 1841/2018 (attuazione Piano Nazionale Sicurezza Stradale -PNSS- Secondo programma ciclabili - DM 468/2017 – utilizzo graduatoria di riserva - Approvazione del programma degli interventi e approvazione schema convenzione)



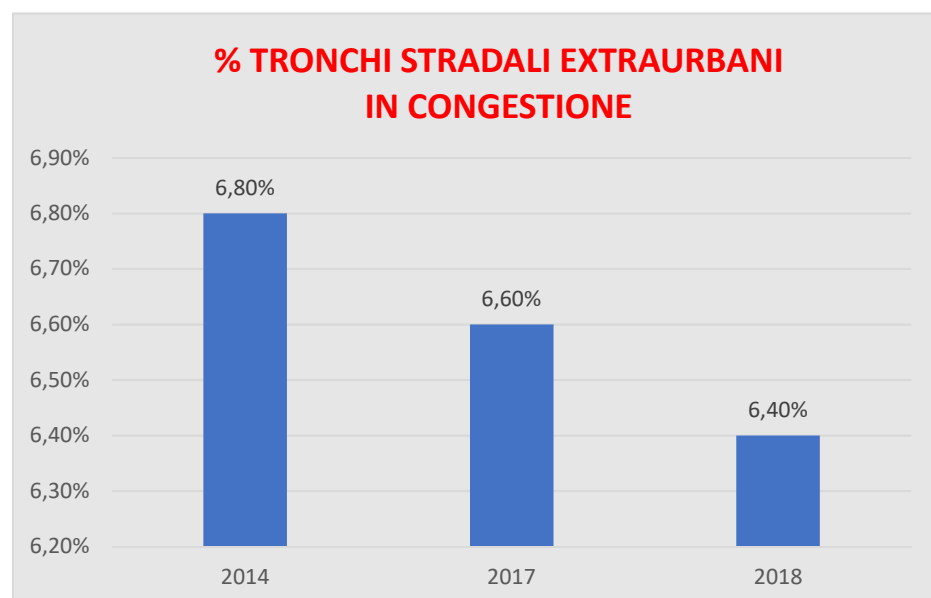
Fonte: RER

NB: nel 2014 in Emilia-Romagna le autostrade esistenti sono pari a 752 km (comprensivi della variante di valico di 32 km aperta al traffico nel 2016). Al 2018 sono stati approvati 25 km di nuove autostrade



Fonte: RER

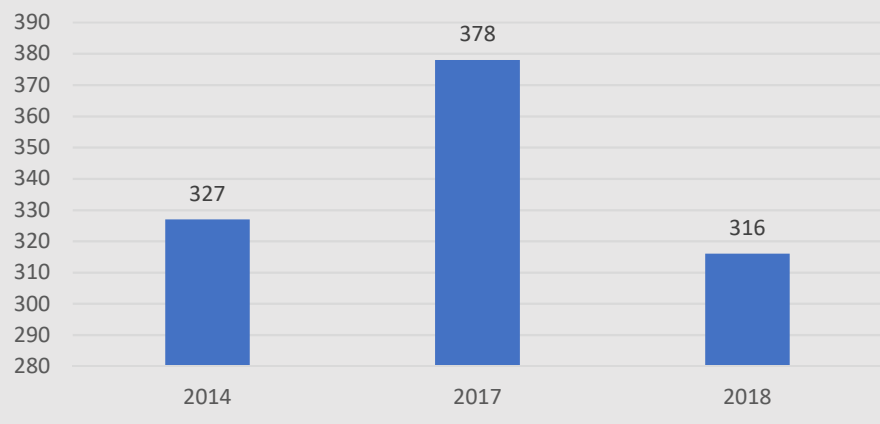
NB: Il valore 2018 (65 km su un totale di 752) è riferito ai progetti di adeguamento autostradale approvati



Fonte: RER

NB: % di km di rete stradale di interesse regionale con livello di congestione (rapporto tra Flusso veicolare assegnato sull'arco stradale e la corrispettiva Capacità di progetto) in ora di punta del mattino > di 0,7 e che possono essere assimilati mediamente ai Livelli di Servizio (LOS) di Tipo E ed F (Modello di simulazione del traffico regionale). Il valore è stato parametrizzato rispetto ai precedenti in funzione della nuova calibrazione modellistica 2018

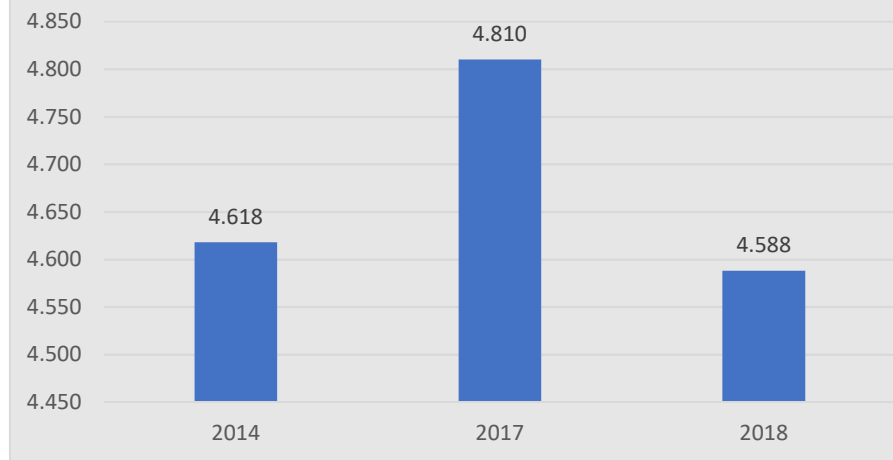
NUMERO VITTIME SU RETE STRADALE REGIONALE E LOCALE



Fonte: Istat

NB: Il 2017 è in controtendenza rispetto agli anni precedenti e al 2018





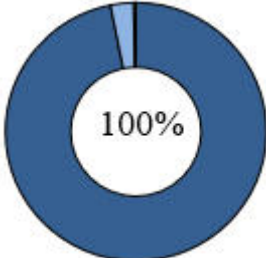


NUMERO INCIDENTI SU RETE STRADALE EXTRAURBANA







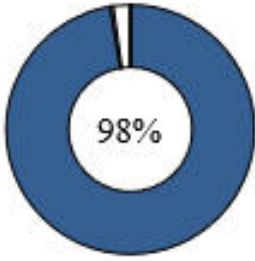
Fonte: Istat

NB: Il 2017 è in controtendenza rispetto agli anni precedenti e al 2018

2.5.21 Integrare le azioni di prevenzione dei rischi e la capacità di risposta alle emergenze territoriali

	Missione	Soccorso civile
	Programma	Sistema di protezione civile
	Risultato atteso intera legislatura	<p><i>azioni di diffusione ed accompagnamento agli Enti Locali ed al Volontariato per la completa attuazione delle nuove disposizioni normative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Legge sul Riordino istituzionale LR 13/2015</i> • <i>nuova legge regionale in materia di Protezione Civile e Volontariato e sulle competenze e funzionamento dell'Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (revisione LR 1/2005)</i>
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri Assessorati coinvolti	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di area vasta, Governo-Dipartimento di protezione civile, Terzo settore
	Destinatari	L'intero sistema civile, sociale ed economico regionale
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 55.593.110,99</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 53.849.767,74 ▪ per esercizi futuri € 1.576.292,97 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2018	<p> <i>attuazione nuova legge sul Riordino istituzionale LR 13/2015: revisione della LR 1/2005 alla luce dei necessari aggiornamenti e delle modifiche normative statali in materia di protezione civile</i></p> <p>☉ DET 18314/2018 (istituzione Gruppo di lavoro per la riforma della LR 1/2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile").</p> <p>Il gruppo di lavoro ha, pertanto, iniziato i propri lavori nel 2018.</p>

2.5.22 Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna

	Missione	Sviluppo economico e competitività
	Programma	Reti e altri servizi di pubblica utilità
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • 100% popolazione coperta da servizi a banda ultra-larga (≥30Mbps) ed effettiva disponibilità del collegamento finale per le utenze domestiche, ovunque ubicate • 85% popolazione coperta da servizi a banda ultra-larga (≥100Mbps) • 200 aree industriali abilitate a connettività a banda ultra-larga (≥ 1Gbps) • 100% dei municipi collegati a banda ultra-larga (di cui il 90% con banda di 1 Gbps) • 1 punto wifi ogni 1000 abitanti (4.000 punti) per un accesso ubiquo, libero e gratuito alla rete • 100% scuole coperte da servizi in banda ultra-larga (di cui almeno il 50% collegate in fibra ottica) • 4 datacenter realizzati per l'efficienza dei servizi e la sicurezza dei dati delle Pubbliche Amministrazioni • 1.000 dataset, banca regionale del dato per favorire l'individuazione e riutilizzo dei dati in formato aperto della PA • Festival del digitale annuale, anche per concretizzare forme strutturate di cooperazione e dialogo con le comunità e i singoli attivi in regione
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Lepida Spa, ASTER, ERVET e Cup2000
	Destinatari	Cittadini, Imprese, Enti locali
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 295.960</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2018 € 288.287,51 ▪ per esercizi futuri € 1.171,19 

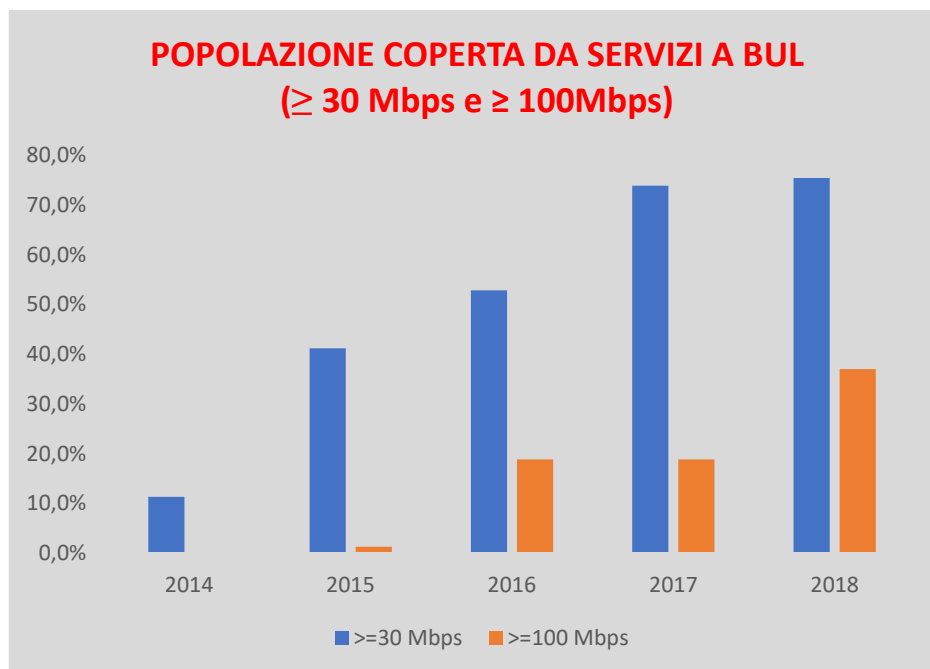
**Risultato
atteso/conseguito
2018**

- ✓ *definizione del Programma Operativo 2018*
 - ⊙ **DGR 469/2018**

- ✓ *realizzazione Festival del digitale annuale*
 - ⊙ **Reggio Emilia, mese di ottobre**
 - <https://www.afterfestival.it/partner-e-sponsor/2018/reggio-2018>

- ✓ *realizzazione Hackaton (o altri eventi simili di coinvolgimento stakeholder)*
 - ⊙ **Open Space Technology (OST) in tre Unioni dei Comuni:**
 - **Bassa Romagna**
 - **Unione Reno Lavino Samoggia**

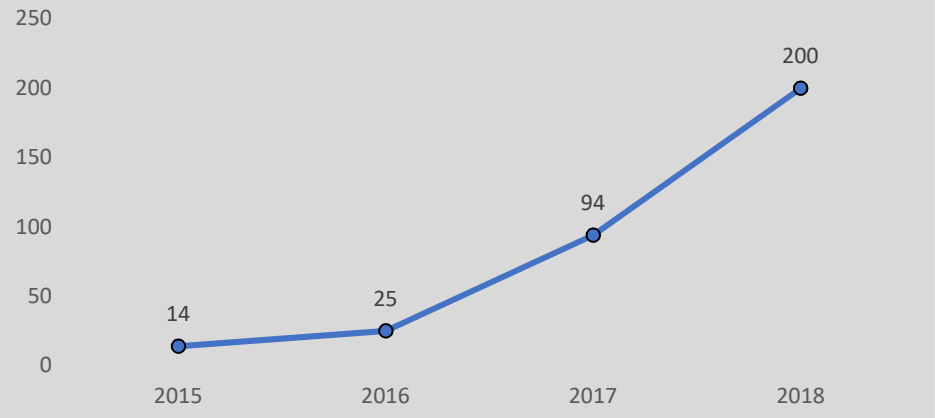
- ✓ *2 workshop di collaborazione e di cooperazione e dialogo con le comunità di innovatori*
 - ⊙ **Workshop di approfondimento nell'ambito delle Comunità Tematiche dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna:**
 - **SmartER, esperienze comunità smart**
 - **Competenze digitali**
 - **Beni Comuni Digitali**



Fonte dato ≥ 30 Mbps: LepidaSpA

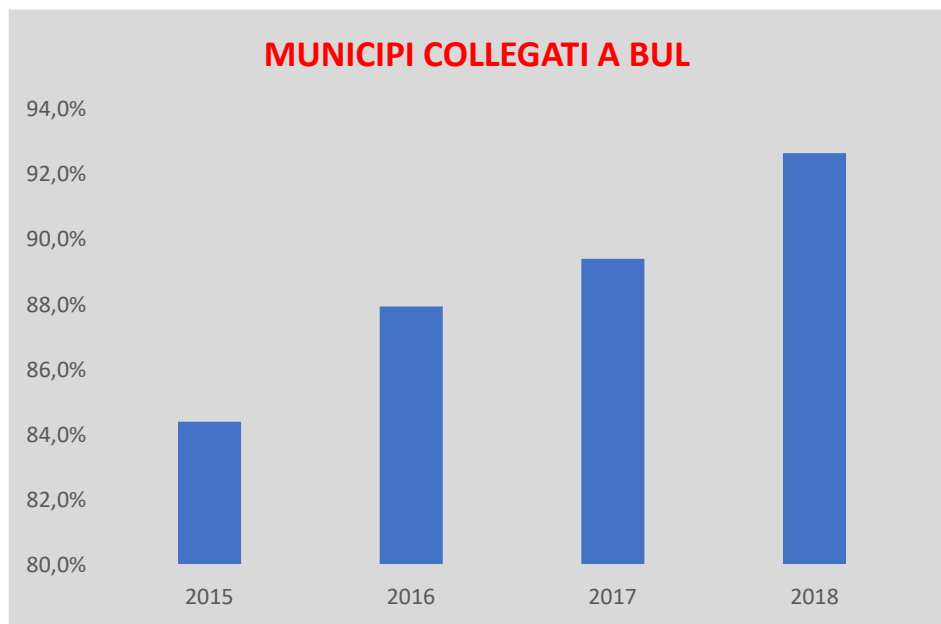
Fonte dato ≥ 100 Mbps: 2014-2017 LepidaSpA; 2018 Elaborazione Coordinamento ADER su dati AGCOM

AREE INDUSTRIALI IN DD ABILITATE A CONNETTIVITA' A BUL



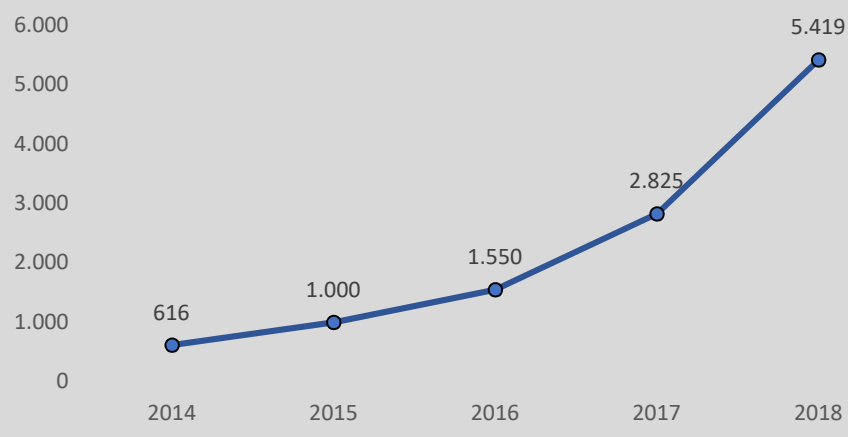
Fonte: Elaborazione Coordinamento ADER su dati LepidaSpA, ERVET SpA e Unioncamere

MUNICIPI COLLEGATI A BUL



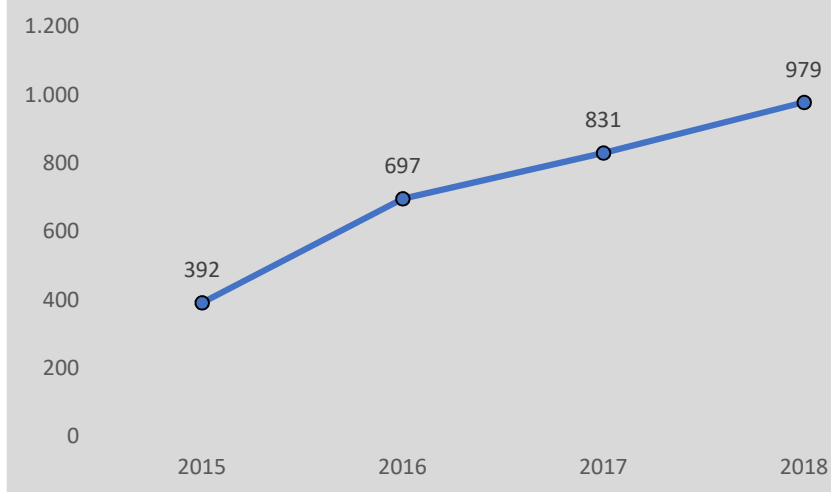
Fonte: LepidaSpA (percentuale calcolata su 340 Comuni al 2015)

**NUMERI PUNTI DI ACCESSO PUBBLICI WI-FI
PER UN ACCESSO UBIQUO, LIBERO E GRATUITO
ALLA RETE INTERNET**



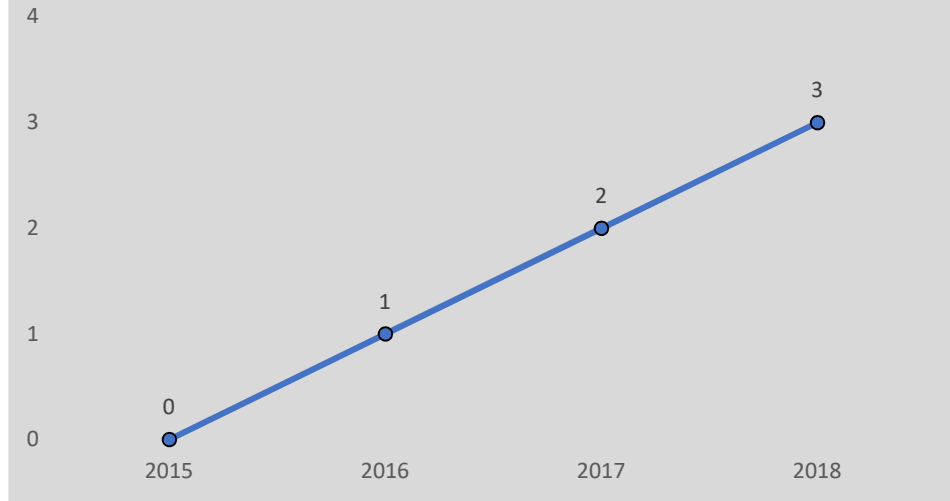
Fonte: Lepida SpA

**NUMERO SCUOLE COPERTE DA SERVIZI IN BUL
(fibra o equiv.)**



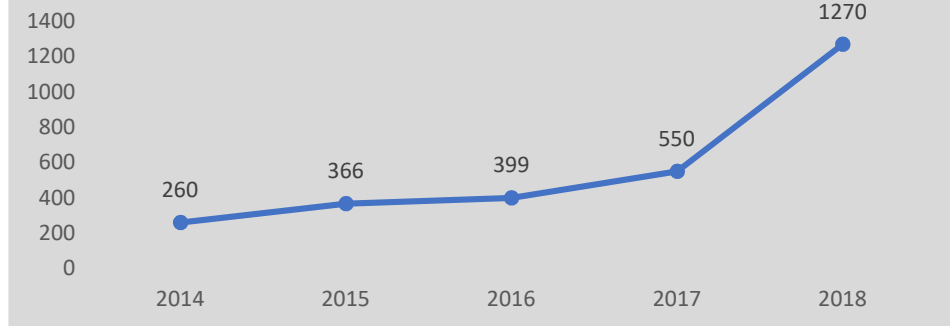
Fonte: LepidaSpA

DATA CENTER PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI E LA SICUREZZA DEI DATI DELLA PA





Fonte: LepidaSpA

DATASET PORTALE OPEN DATA PER FAVORIRE L'INDIVIDUAZIONE E RIUTILIZZO DEI DATI IN FORMATO APERTO DELLA PA



Fonte: Coordinamento ADER

Rendicontazione risultati Società in house

Apt Servizi S.r.l.		
	Assessorato di riferimento	Turismo e commercio
	Risorse regionali	€ 14.587.219,38
	Risultati conseguiti 2018	<p>L'industria turistica regionale ha chiuso il 2018 sfiorando i 60 milioni di presenze turistiche (59,6 milioni), in aumento del 4,7% rispetto ai circa 57 milioni registrati nel 2017. Gli arrivi turistici sono saliti a 13,7 milioni, con una crescita del 7% rispetto ai 12,8 milioni del 2017. Tutti i comparti turistici della regione hanno registrato una <i>performance</i> positiva sia degli arrivi, sia delle presenze.</p> <p>In questo contesto di crescita costante e continuo sviluppo dell'economia turistica, che riflette a livello locale lo scenario mondiale¹, si è compiuta l'attività di promozione e supporto alla promo-commercializzazione di APT Servizi, finalizzata allo sviluppo e al posizionamento dell'intera offerta turistica dell'Emilia-Romagna, andando a coprire i principali mercati esteri delineati nelle linee strategiche e di indirizzo regionali e quello interno, segmentando per <i>target</i>, prodotti e territori d'area vasta, consolidando il percorso di condivisione con gli attori pubblici e privati della filiera.</p> <p>Nel corso del 2018 APT Servizi ha gestito le varianti prevedibili e imprevedibili dei vari mercati con estrema flessibilità e una capacità d'intervento in tempi rapidi; azioni che, nei fatti, hanno permesso non solo di mantenere le posizioni acquisite, ma di aumentare gli arrivi e le presenze turistiche, andando a intercettare nuovi <i>target</i> e aree di <i>catchment</i> e fidelizzando gli esistenti.</p> <p>Il sistema organizzativo e le politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica della RER, ridisegnato dalla LR 4/16, sono entrati in piena operatività. Le tre Destinazioni Turistiche (Emilia, Bologna - Modena e Romagna) si sono affiancate ad Apt Servizi nella realizzazione dei progetti di <i>marketing</i> e promo-commercializzazione dei territori e dei prodotti. A settembre, con la convocazione dei tavoli tecnici dei prodotti trasversali, ai quali partecipano le tre Destinazioni e le rappresentanze delle imprese</p>

¹ Fonte UNWTO World Travel Barometer



turistiche dei territori, è partita l'iniziativa di programmazione sinergica e d'implementazione di strategie di sviluppo dei prodotti trasversali coordinati da APT Servizi.

APT Servizi ha perseguito nel 2018 l'obiettivo di acquisire nuove quote di mercato turistico estero in maniera trasversale alle destinazioni e ai prodotti turistici dell'intero territorio regionale; ha sviluppato azioni di stabilizzazione e di riconquista delle quote di mercato interno sui prodotti "classici" e conquistato nuovi *share* interessati alla *travel experience* (i viaggi motivazionali ed emozionali); ha stimolato la nascita di nuovi soggetti aggregatori d'impresa, anche in integrazione con aziende non ricettive ma in grado di rafforzare il valore del prodotto turistico territoriale; ha rafforzato la presenza del sistema turistico regionale, in tutti i suoi aspetti, sugli strumenti di comunicazione, anche in attuazione di strategie pluriennali, come ad esempio quella di riconquista dei mercati di lingua tedesca, che ha visto l'implementazione di *co-marketing* con vettori nazionali del calibro di *Deutsche Bahn* e con i principali *tour operator* del mercato quali TUI, *Thomas Cook* e FTI, oltre a investimenti *advertising* sulla TV e il *web*; sviluppato progettazioni POR FESR 2014-2020 di valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali della RER, sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (parte del piano 2018, il progetto cinema e turismo, il *Global Wellness Summit 2018*). In continuità con gli anni scorsi sono proseguiti i progetti a sviluppo interregionale quali Terre di Piero e Vie di Dante, la promozione congiunta – Toscana e Emilia-Romagna - dell'Appennino tosco-emiliano-romagnolo e quelli aventi ad oggetto i due parchi nazionali - Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e Parco dell'Appennino tosco-emiliano.

I prodotti trasversali ai territori indicati nella LR 4/2016 - i tre del *global destination brand* Via Emilia - *experience the Italian life style* – *Motor Valley*, *Food Valley* e *Wellness Valley* - MICE, Città d'Arte, Terme e Benessere, Appennino e Parchi, - sono stati al centro di progettualità specifiche e mirate. A questi sono stati affiancati altri prodotti caratterizzati dalla trasversalità rispetto ai territori e dall'essere fruibili come "esperienza turistica" quali il cicloturismo, il golf, i borghi, i castelli e le ville storiche, le Terre di Piero della Francesca, le Vie di Dante, i Cammini e le Vie dello spirito.

La strategia di posizionamento della *global brand*

		<p><i>identity</i> “Via Emilia, <i>experience the Italian Lifestyle</i>” – imperniata sulla promozione e promo-commercializzazione dei prodotti “identitari” della <i>travel experience</i> dell’Emilia-Romagna, regolati da specifici disciplinari di qualità – ha visto l’utilizzo di una pluralità e molteplicità di strumenti, che vanno dalla comunicazione (<i>media relation, press trip, conferenze stampa, advertising on e offline, presentazioni-evento, ecc.</i>) al marketing B2B e B2C – inteso come interventi di supporto alla promo-commercializzazione – fiere, <i>workshop</i>, promozioni congiunte con <i>tour operator</i> e <i>tour organizer</i>.</p>
❖	Collegamento con obiettivo strategico	❖ <u>2.2.2 Turismo</u>

Aster S.c.p.a.	
	<p>Assessorato di riferimento</p> <p>Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma</p>
	<p>Altri Assessorati coinvolti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	<p>Risorse regionali</p> <p>€ 4.701.796,01</p>
	<p>Risultati conseguiti 2018</p> <p>Dal punto di vista della attuazione della LR 1/2018 che ha disposto la fusione della società Aster S.c.p.a. con Ervet SpA il 2018 ha visto il raggiungimento dei seguenti importanti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • entrambe le società hanno depositato al Registro imprese di Bologna in data 26 ottobre 2018 il Progetto di Fusione; • le assemblee straordinarie di entrambe le società, riunite entrambe il 21 dicembre 2018, hanno approvato il Progetto di Fusione presentato dagli amministratori. <p>Di fatto i soci hanno completato le operazioni di loro competenza per addivenire alla fusione. Resta agli amministratori l'incombenza di redigere l'atto di fusione e depositarlo al Registro imprese (la data prevista di nascita della nuova società è il 1^a maggio 2019).</p> <p>Di seguito i principali risultati delle attività realizzate nell'anno 2018. Essi quantificano e qualificano l'impegno e la <i>performance</i> che ASTER ha mostrato con riferimento a quelli che sono gli obiettivi e i <i>target</i> di intervento programmati, evidenziando i risultati in termini di attività, collaborazioni, assistenze, strumenti e relazioni (con la compagine consortile e con i soggetti territoriali e non).</p> <p>ASTER presidia le principali reti territoriali regionali della Ricerca e dell'Innovazione, promuovendone l'innovazione, contribuendo alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza, agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative e innalzando il livello di attrattività del territorio.</p>

L'autorevolezza che viene riconosciuta alla Società Consortile dai soggetti territoriali, nazionali ed internazionali, fa sì che ASTER partecipi in veste di coordinatore e rappresentante per la Regione in numerose iniziative. Nel corso del 2018 l'organizzazione, la direzione e la partecipazione a 945 tra incontri e tavoli di lavoro e di coordinamento ha portato alla realizzazione di 124 tra programmazioni congiunte, agende, piani strategici, roadmap e mappature che riguardano: la gestione dell'operatività della Rete Alta Tecnologia, le Associazioni Clust-ER, i Cluster Tecnologici Nazionali, l'Associazione BIG DATA, i presidi sul tema Start-up, il coordinamento delle reti citate in precedenza, nonché le mappature delle competenze sul tema *circular economy* e innovazione sociale.

Se si considerano gli *stakeholder* coinvolti nelle attività di ASTER, in qualità di collaboratori o beneficiari, si nota che il territorio di Bologna risulta quello maggiormente sollecitato: il 42% dei soggetti infatti proviene dalla città metropolitana. Seguono Reggio Emilia con il 13% e Modena con l'11%, Parma e Piacenza con il 7% e quindi tutte le altre province. I soggetti extra-regionali (nazionali e non) rappresentano l'1% del totale.

Il 2018 per ASTER è stato caratterizzato anche da un'importante attività di progettazione (33), sia in termini di coinvolgimento diretto nel partenariato sia di supporto alla progettazione di soggetti terzi (25), tramite ricerche partner e supporto alla proposta di candidatura, che ha visto impegnata la Società in progetti a valere sui principali strumenti di programmazione relativi ai Fondi europei, nazionali e regionali (CTE, H2020, ecc.)

Il tasso di successo delle progettazioni (calcolato come il numero di progettazioni finanziate su quelle presentate e valutate) si mantiene sostanzialmente stabile rispetto al 2017 (40%), evidenziando un numero di maggiore di progetti presentati (33 nel 2018 rispetto ai 31 del 2017) e una progettazione che mantiene una certa efficacia in termini di approvazione e finanziabilità.

All'interno dei partenariati di progetto, ASTER, negli ultimi anni, ha collaborato in maniera capillare con una pluralità di soggetti piuttosto eterogenea quanto a tipologia e provenienza. Tra i Paesi europei con cui vi è un'intensità di collaborazione maggiore figurano la Germania, la Spagna, la Francia e la Polonia nelle prime quattro posizioni.

Nel novero delle attività realizzate nel 2018 un posto

rilevante è occupato da azioni a favore di soggetti del territorio (soci e non). Questi ultimi usufruiscono ogni anno di una serie di iniziative e tool di supporto sviluppati, gestiti e promossi da ASTER e customizzati in base alle esigenze dei principali interlocutori target: Persone, Imprese, *Start-up*, Università, Centri, Enti, Istituzioni, Associazioni e Pubblica Amministrazione.

Si tratta di attività di orientamento, informazione e assistenza erogate direttamente da ASTER o tramite esperti e consulenti. Nel 2018 ASTER ha erogato più di 1.421 prestazioni a favore dei beneficiari del territorio, svolgendo un'importante attività di assistenza (78), analisi fabbisogni (27), informazione e orientamento (343), screening e revisione di idee progettuali (108), revisione e supporto alla gestione dei progetti (74) e ricerche partner (97). La Società ha così contribuito alla circolazione delle informazioni su programmi, bandi, opportunità di finanziamento e iniziative di potenziale interesse, ma anche su temi specifici connessi alla difesa della proprietà intellettuale, alla finanza innovativa e al supporto ad idee progettuali per la nascita di nuove imprese. Un supporto specifico alle imprese è stato fornito anche attraverso 180 tra check up aziendali ed eventi di brokeraggio.

Per rispondere adeguatamente alle richieste specifiche dei singoli beneficiari, l'assistenza in termini di orientamento verso uno degli altri servizi erogati da ASTER (126 beneficiari), pari al 14% del totale dei beneficiari e in aumento rispetto al 2017, ha evidenziato un buon grado di integrazione, coordinamento e conoscenza reciproca delle attività svolte dallo staff delle differenti aree.

Il numero di beneficiari è pari a 930 unità. Cresce la percentuale di imprese e Startup che hanno usufruito di servizi in rapporto al totale dei beneficiari - dal 38% 2017 al 41% del 2018.

Una delle chiavi di successo dei servizi proposti da ASTER e realizzati a favore degli attori del territorio è quella di intercettare una platea di soggetti sempre nuova: il 74% dei beneficiari supportati nel 2018 infatti accede per la prima volta ad uno strumento di supporto realizzato da ASTER (nel confronto con il 2016 e il 2017) Quanto ai beneficiari, si è trattato, come detto, perlopiù di soggetti appartenenti a Imprese e Start-up (388), Persone fisiche, aspiranti imprenditori aventi un Progetto d'impresa (360), e a Università e Centri di ricerca (108).

Quanto ai servizi, il 74% di essi viene erogata entro un giorno dalla richiesta. Più dell'87% dei servizi di

assistenza, formazione, e supporto avviene in 15 giorni lavorativi (con un incremento del 22% rispetto allo stesso periodo del 2017) e il 64% dei beneficiari unici (ovvero i singoli soggetti indipendentemente dal numero di assistenze ricevute) ha ottenuto un incontro individuale con referenti ASTER (stabile rispetto al 2017).



Il 2018 è stato importante anche per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi, convegni ed *exhibition* internazionali, nazionali e regionali. Sono 337 gli eventi organizzati nel 2018, compresi quelli su attività extra rispetto alla programmazione annuale, e che hanno coinvolto attivamente più di 10.700 partecipanti, il 9% circa dei quali extra regionali, mentre sono 100 circa quelli in cui ASTER ha partecipato in veste di co-organizzatore, *partner* o altro.

La forte competenza e l'interesse sempre vivo verso i temi legati alla ricerca e all'innovazione determina che una delle principali attività di supporto riguarda l'organizzazione di un elevato numero di eventi a carattere formativo: corsi, seminari e *workshop* sui temi rilevanti per i soggetti del territorio (51), prevalentemente legati alle opportunità connesse ad *Horizon 2020*, agli strumenti finanziari disponibili e alla valorizzazione del capitale umano nella nostra regione. Per il 2018 un numero medio di iscritti/partecipanti agli eventi ASTER pari a 78 unità (considerando i circa 80 eventi per cui sono disponibili dati specifici), costante rispetto al 2017.




Tra i soggetti coinvolti coloro che appartengono a Imprese, *Start-up* o gli aspiranti imprenditori con un progetto d'impresa da realizzare sono il 26% pari a 1.394 unità (erano 1.121 nel 2017). Seguono Università e Centri di ricerca che rappresentano il 23% con 1.243 partecipanti (erano 829 nel 2017), le Persone Fisiche (14%) la Pubblica Amministrazione, i Centri di Ricerca e le Società di Consulenza, le Associazioni, gli Organi di rappresentanza (tutti con valori pari o inferiori al 10%), mentre i Soggetti provenienti da altre tipologie di enti/organizzazioni sono il 6%.

Tra le province, spiccano Bologna (con 2.379 partecipanti pari al 25%) e Piacenza (1.257 partecipanti pari al 13%); seguono Rimini e Parma (9%), Ravenna e Reggio Emilia (8%), Forlì-Cesena e Modena (7%) e Ferrara 5%. Infine, vi è una discreta componente extra regionale (coinvolta soprattutto grazie alla 13° edizione di R2B - *Research to Business*) pari al 9%.

❖	Collegamento con obiettivo strategico	<ul style="list-style-type: none"> ❖ <u>2.1.11 Raccordo con l'Unione Europea</u> ❖ <u>2.1.12 Relazioni europee ed internazionali</u> ❖ <u>2.2.4 Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo</u> ❖ <u>2.2.7 Ricerca e innovazione</u> ❖ <u>2.2.5 Investimenti e credito</u> ❖ <u>2.2.24 Energia e Low Carbon Economy</u> ❖ <u>2.5.22 Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna</u>
---	--	---

Cup 2000 S.c.p.A.		
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Risorse regionali	€ 13.145.895,59
	Risultati attesi/conseguiti 2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>garantire il monitoraggio in tempo reale delle performance delle Aziende Sanitarie</i> ◎ attraverso il portale <i>InsidER</i> è reso disponibile un ambiente dedicato alle Direzioni delle Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale per monitorare e valutare, tramite sistemi di indicatori e Dashboard direzionali, l'assistenza erogata ✓ <i>affermare l'FSE come archivio unico di riferimento, ovvero dematerializzare i dati e le informazioni clinico sanitarie, per l'alimentazione completa e strutturata del FSE</i> ◎ sono state implementate ulteriori forme di documenti dematerializzati, anche di natura amministrativa, come il Libretto Sanitario, certificato di idoneità sportiva, autocertificazione della fascia di reddito, mentre è in fase di completamento l'invio della cartella clinica ✓ <i>incrementare consistentemente la percentuale di cittadini utilizzatori dei servizi on line attivi tipicamente amministrativi (prenotazione, prescrizione, pagamenti e consegna referti ed altre funzionalità) tramite FSE in via prevalente</i> ◎ sono stati attivati 195.413 Fascicoli con il consenso alla alimentazione valorizzato, che corrisponde ad un incremento di circo il 30% ✓ <i>trasferire sulle piattaforme digitali (FSE) le interazioni riferite all'assistenza tra cittadini e SSR (monitoraggio parametri fisiologici, percorsi di follow up, screening, servizi sociosanitari e servizi e-Care; DAT; dematerializzazione dei buoni celiachia)</i> ◎ attraverso il portale di prenotazione delle prestazioni sanitarie è possibile fornire informazioni aggiuntive circa percorsi specifici, attraverso specifiche note che accompagnano la prestazione. Inoltre, tramite la Guida ai Servizi è possibile fornire le informazioni necessarie ad avviare il percorso di cura ✓ <i>realizzare l'omogeneizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi gestionali, clinici e scientifici delle Aziende</i>

		<p><i>Sanitarie</i></p> <p>⊙ attraverso il Comitato Tecnico Allargato e/o specifici tavoli regionali, che costituiscono le Cabine di Regie di specifici progetti (ARA, GRU, GAAC) è possibile operare in termini di omogeneizzazione delle procedure</p> <p>✓ <i>sviluppare un progetto di realizzazione di un sistema di welfare digitale mediante lo strumento delle Comunità tematiche appoggiate a piattaforme elettroniche di collaborazione</i></p> <p>⊙ attraverso la piattaforma SOLE si garantisce il collegamento tra gli operatori sanitari, al fine di condividere informazioni nel percorso di cura del paziente</p>
❖	Collegamento con obiettivo strategico	<ul style="list-style-type: none"> ❖ <u>2.1.4 Governo del sistema delle società partecipate regionali</u> ❖ <u>2.3.14 Politiche di sviluppo dell'area dell'assistenza territoriale</u> ❖ <u>2.3.20 Piattaforme logistiche ed informatiche più forti</u> ❖ <u>2.5.22 Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)</u>

Ervet S.p.a.		
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Trasporti, reti infrastrutturali materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Risorse regionali	€ 2.606.265,26
	Risultati conseguiti 2018	<p>L'esercizio è stato prevalentemente dedicato, oltre che alla realizzazione delle attività progettuali finanziate con il Programma Annuale relativo, all'attuazione della legge 1/2018 ed in particolare a due ambiti di azione prevalente: l'acquisizione del ramo di azienda di Finanziaria Bologna Metropolitana (previsto dalla legge come propedeutico alla fusione vera e propria) e l'approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione di ERVET ed ASTER dei progetti di fusione. L'acquisto del ramo di azienda è avvenuto il 24 settembre del 2018 e ha comportato un notevole lavoro di analisi e taratura delle commesse della società in un periodo molto complesso di attività, essendo infatti in corso di avvio il cantiere del Tecnopolo di Bologna</p> <p>Contestualmente la società è stata impegnata nella definizione del progetto di fusione, che è avvenuto successivamente all'attivazione di processi di rideterminazione del capitale sociale. Il progetto di fusione è stato approvato il 21 dicembre 2018 dalle assemblee delle due società. Parallelamente è iniziato il lavoro propedeutico alla costituzione della nuova società, attraverso la definizione del nuovo modello organizzativo e gli incontri per socializzare le strategie di sviluppo delle aree di staff. Sempre in questo contesto sono state avviate le trattative sindacali previste per legge.</p> <p>a) Nel corso del 2018 l'attività di Ervet, prioritariamente rivolta allo sviluppo territoriale, è stata dedicata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto al Piano regionale della montagna e all'attuazione a livello territoriale della Strategia Nazionale Aree Interne, con particolare attenzione

alle riflessioni in corso sulle modalità di intervento fiscale in montagna;

- supporto alle analisi propedeutiche alla redazione del Piano paesistico regionale.
- supporto alla definizione di interventi rivolti alle popolazioni colpite da calamità naturali, sia in termini di sostegno all'azione della struttura commissariale per le opere pubbliche, sia in termini di progettazione delle strumentazioni di intervento per le imprese che hanno subito danni per motivi meteorologici o per esondazione di fiumi.
- è continuata anche nel 2018 l'attività di supporto all'Osservatorio della partecipazione, che raccoglie e presenta le attività di monitoraggio, le analisi, i dati e le statistiche sulla partecipazione in Emilia-Romagna, in particolare attraverso l'accompagnamento ai processi di fusione - nonché l'attività del sistema informativo appalti che si è consolidato anche tramite la transizione del sistema informativo nella nuova conformazione.

b) Per quanto riguarda il supporto alla programmazione integrata delle risorse, l'attività del 2018 si è concentrata principalmente sul monitoraggio del Patto per il Lavoro. Per quanto riguarda i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), uno sforzo particolare è stato dedicato alla chiusura delle attività di verifica e controllo al fine di raggiungere gli obiettivi di performance definiti dalla Commissione Europea. Anche grazie a questa attività, nel 2018 la Regione Emilia-Romagna è risultata la prima regione italiana per risultati in questo ambito.

c) Buona parte dei dispositivi legislativi di tipo settoriale ormai assumono come rilevante l'approccio territoriale. In questo ambito, ERVET concentra la propria azione sulle attività di tipo trasversale o territoriale, evidenziandone gli ambiti di raccordo con altre politiche, allo scopo di migliorare l'impatto delle stesse e favorire il raccordo fra soggetti locali e la Regione Emilia-Romagna. Per quanto riguarda l'annualità di riferimento, l'attività di supporto alla definizione di politiche settoriali è stata dedicata:

- all'attuazione della LR 14/2014 in materia di investimenti. Il 2018 è stato l'anno di attuazione del secondo bando di gara con la chiusura di diversi contratti di sviluppo e accordi per l'innovazione con MISE e Invitalia. Alla fine del 2018 è iniziata inoltre la progettazione del nuovo bando della legge previsto per la primavera 2019
- è proseguita e si è ampliata l'attività di analisi di

benchmarking del front office dell'e-government e nuova attenzione è stata rivolta alle azioni di analisi e monitoraggio del piano telematico. In questo ambito ERVET supporta anche la cabina di regia regionale dell'Agenda Digitale per quanto concerne la programmazione delle attività e gli approfondimenti in campi specifici, come le smart city o la scuola con azioni rivolte al contrasto del gender gap digitale e alla promozione delle discipline cosiddette STEM

- il 2018 ha visto, inoltre, la continuazione delle attività dello sportello per l'internazionalizzazione delle imprese culturali e creative e la presentazione ufficiale della nuova ricerca sulle Industrie culturali e creative, tenutosi a giugno 2018, a cui sono seguiti diversi incontri sul territorio
- sempre in questo ambito è continuato lo sviluppo delle analisi relative all'Osservatorio Regionale del Commercio e di quelle relative alla gestione dell'Osservatorio sull'attività edilizia e sulla situazione abitativa. Il sistema informativo SICO ha gestito la notifica di decine di migliaia di cantieri in regione e garantito il supporto tecnico richiesto a tutti gli operatori interessati.

d) I progetti nell'ambito dell'economia sostenibile, energia e benessere di cittadini, hanno come principale obiettivo l'individuazione di percorsi di sviluppo sostenibile della società regionale. Nel corso del tempo l'attività si è progressivamente ampliata dalle azioni relative alla certificazione ambientale e comunque collegate alla sostenibilità delle attività economiche, allo sviluppo della più generale tematica della green economy, fino a giungere ai temi energetici. Nel complesso l'attività di supporto è quindi rivolta sia all'Assessorato ambiente che a quello delle Attività produttive.

L'attività di Ervet è stata dedicata in particolare a:

- percorso di sviluppo del Piano Energetico Regionale, di cui ERVET ha curato tutta l'assistenza tecnica;
- forte è stato l'impegno dell'area interna ad ERVET sui temi dell'istruttoria tecnica e valutazione dei progetti energetici sul settore commerciale e turistico ed edifici pubblici;
- di grande importanza è la messa a regime del sistema di controllo sulle certificazioni energetiche (che come è noto è gestito direttamente da ERVET) e l'avvio del progetto di costituzione dell'archivio sugli impianti energetici
- organizzazione, come ogni anno, nel corso del 2018

sono stati organizzati, gli Stati generali della *green economy*

e) ERVET, nell'ambito delle attività di supporto all'attività internazionale ERVET ha seguito la gestione e lo sviluppo di network di Regioni europee supportando i processi di cooperazione internazionale della Regione Emilia-Romagna.

Le principali attività svolte sono:




- la promozione del sistema regionale presso UE e sviluppo di iniziative di informazione sulle politiche comunitarie, grazie ai servizi legati ai siti "Europafacile" e "Cooperazione decentrata", oltre ai siti e agli strumenti dedicati alla capitalizzazione delle esperienze in tale materie. Si tratta di azioni in continuità con gli esercizi precedenti, ma che vedono un crescente interesse, come dimostrano i numeri complessivi di contatto ed utenti. Sempre in questo ambito va inserito il supporto alla sede della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles, che si sta consolidando anche dal punto di vista organizzativo
- lo sviluppo di progetti europei per conto di Assessorati regionali congiuntamente a soggetti del Sistema regionale (Enti locali, associazioni imprenditoriali, imprese, organizzazioni non governative, istituti di credito, ecc.) e di altre regioni italiane
- il consolidamento delle azioni operative del Programma *Adrion* e lo sviluppo del *Contact point Med*
- il supporto alla operatività della cabina di regia delle attività internazionali costituita presso il capo di il Gabinetto della Giunta con la costituzione di documentazione e materiali di intervento
- il supporto alla complessa progettazione comunitaria in tema di immigrazione a supporto dell'assessorato sanità e servizi sociali.

f) Per quanto concerne l'ultima linea di attività prevista dal Programma annuale, i progetti realizzati si riferiscono a due ambiti di intervento: l'analisi sulla struttura produttiva regionale e lo studio del mercato del lavoro. È proseguita l'attività di aggiornamento dei dati macroeconomici regionali ed è stata sistematizzata l'attività di analisi collegata all'Osservatorio del mercato del lavoro regionale, anche in ragione della necessità di garantire il monitoraggio del Patto per il lavoro. Nel corso del 2018 è entrato a regime il supporto alle sedi locali della Agenzia Emilia-Romagna Lavoro.





Per quanto riguarda le Tra iniziative realizzate che non rientranti rientrano nella convenzione triennale con la

		<p>Regione Emilia-Romagna, sono ricompresi da segnalare in particolare i progetti internazionali e le commesse provenienti da enti pubblici. Si tratta di progetti correlati alle attività principali che la società svolge per la Regione Emilia-Romagna e che vedono l'interessamento e a volte il cofinanziamento di Enti locali oppure di Istituzioni internazionali. In chiave riassuntiva, si segnalano in particolare i progetti realizzati dall'area economia e sviluppo sostenibile ed i già citati supporti al Programma di cooperazione territoriale europea ADRIION e al progetto FAMI, finanziato dal Ministero degli Interni.</p> <p>Si precisa che queste attività sono svolte sotto indicazione della Regione Emilia-Romagna ed in stretta collaborazione con gli uffici regionali. Rientrano fra i progetti finanziati da altri enti pubblici le Convenzioni con il Commissario delegato alla Ricostruzione per la gestione della Ordinanza 57 sui danni alle imprese e per l'Ordinanza sui supporti legislativi e formativi. Anche in questo caso vale quanto detto precedentemente in merito alla stretta connessione di questi progetti a priorità regionali.</p>
❖	<p>Collegamento con obiettivo strategico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ <u>2.1.11 Raccordo con l'Unione Europea</u> ❖ <u>2.1.12 Relazioni europee ed internazionali</u> ❖ <u>2.2.1 Politiche europee allo sviluppo</u> ❖ <u>2.2.4 Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo</u> ❖ <u>2.2.11 Lavoro, competenze e sviluppo</u> ❖ <u>2.2.24 Energia e Low Carbon Economy</u> ❖ <u>2.3.1 Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo dell'Agenda 2030</u> ❖ <u>2.3.8 Valorizzazione del Terzo settore</u> ❖ <u>2.5.22 Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)</u>

Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.

	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Risorse regionali	€ 177.909.414,89
	Risultati attesi/conseguiti 2018	<p> ✓ <i>aumento dell'accessibilità e della fruizione delle stazioni e del servizio ferroviario da parte degli utenti. Riqualficazione del sistema informativo e della sicurezza nelle stazioni della Rete Regionale</i> ⊙ installazione di 90 pannelli di segnaletica a messaggio variabile nelle 61 stazioni a maggior frequentazione e di dispositivi per la videosorveglianza in 27 stazioni critiche (costo € 1.500.000) </p> <p> ✓ <i>proseguimento delle attività propedeutiche all'avvio dell'affidamento del servizio di trasporto ferroviario a seguito di gara e gestione del Contratto di Servizio in essere</i> ⊙ attività preparatoria di approfondimento, valutazione e definizione delle tematiche relative all'inizio del servizio "nuova gara" (fornitura del nuovo materiale rotabile, concessione d'uso di materiale rotabile e di immobili, corrispettivi per il primo periodo contrattuale, riduzione del corrispettivo dovuto al cofinanziamento regionale per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile, penali inerenti a standard qualitativi e obblighi generali di servizio) ⊙ gestione del 'Contratto di Servizio Ponte' che, principalmente a causa del mancato ottenimento del Certificato di Sicurezza unico 'nuova gara', a fine anno ha comportato la formalizzazione della prosecuzione, in prorogatio, del periodo di validità oltre la data del 31/12/2018 </p> <p> ✓ <i>gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale: controllo della circolazione in sicurezza dei convogli, manutenzione e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria, assicurandone l'accessibilità, la funzionalità, la manutenzione e la pulizia degli spazi pubblici delle stazioni passeggeri, le informazioni ai passeggeri</i> ⊙ ai fini dell'efficientamento della gestione dell'infrastruttura in concessione, razionalizzazione e contenimento della spesa: realizzazione in autoproduzione dell'adeguamento degli impianti di segnalamento; ciò ha consentito di contenere i costi dei processi e delle operazioni di manutenzione ordinaria per il mantenimento in esercizio in condizioni di </p>

		<p>efficienza e sicurezza della rete ferroviaria regionale (nel 2018 si registra una riduzione del corrispettivo del Contratto di Programma pari a € 4.000.000, a € 13.804.154,51 a € 9.921.804,36 (valori iva esclusa)</p>
❖	<p>Collegamento con obiettivo strategico</p>	<p>❖ <u>2.5.16 Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto ferroviario</u></p>

Lepida S.p.A.		
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Risorse regionali	€ 10.321.993,29
	Risultati attesi/conseguiti 2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 85.000/85.876 km di fibra ottica geografica ✓ 1.750/1.998 Punti di accesso in fibra alla rete Lepida geografica ✓ 1.050/1.114 N. di Scuole connesse ✓ 2.400/5.419 N. di punti WiFi ✗ 100/97 N. siti della rete radiomobile regionale ERretre ✓ 80.800/86.257 Km di fibra ottica MAN ✓ 3.000/7.040 N. di <i>core</i> equivalenti attivati sui <i>datacenter</i> ✓ 1.800/2.600 TB di storage configurato sui datacenter ✓ 4M/circa 6M N. accessi annuali con la piattaforma di autenticazione FedERa ✗ 600K/433K N. pagamenti annuali con la piattaforma di pagamento PayER ✗ 190/138 N. dorsali BUL realizzate (87 FESR e 51 FEASR) ✓ 60/61 N. aree industriali in banda ultralarga (fondi LR 14/14)
	Collegamento con obiettivo strategico	<ul style="list-style-type: none"> ❖ <u>2.2.8 Banda ultralarga e diffusione dell'ICT</u> ❖ <u>2.2.17 Qualificare le aree montane, contrastare l'abbandono e facilitare l'integrazione delle aree rurali</u> ❖ <u>2.5.22 Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)</u>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tamara Simoni, Responsabile del SERVIZIO PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/982

IN FEDE

Tamara Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/982

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Onelio Pignatti, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/982

IN FEDE

Onelio Pignatti

LA PRESIDENTE

f.to *Simonetta Saliera*

I SEGRETARI

f.to *Matteo Rancan - Yuri Torri*

1° ottobre 2019

È copia conforme all'originale.

Firmato digitalmente la
Responsabile del Servizio
Anna Voltan

